

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA



**GUIDA**  
**DELLO STUDENTE**

DELLA FACOLTÀ DI

**Economia**

[www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)

Anno Accademico 2005/2006

# FACOLTA' DI ECONOMIA

## SEDI DELLE STRUTTURE DI AFFERENZA

1. **SAN GIOBBE** – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia  
Presidenza Facoltà di Economia  
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale – Dipartimento di Scienze Economiche  
Dipartimento di Statistica  
Aule
  2. **BIBLIOTECA DI AREA ECONOMICA (BEC)**– Cannaregio, 873 – 30121 Venezia  
Biblioteca di Economia  
Aula Informatica della Facoltà di Economia
  3. **CA' BOTTACIN** – Dorsoduro, 3911 – 30123 Venezia  
Dipartimento di Scienze Giuridiche  
Aule
  4. **CA' DOLFIN** – Dorsoduro, 3825/e – 30123 Venezia  
Dipartimento di Matematica Applicata  
Aule
  5. **PALAZZO MORO (SEDE S.S.I.S.)** – Cannaregio, 2978 – 30121 Venezia  
Aula Informatica – Laboratorio Linguistico Multimediale  
Aule.
  6. **AUDITORIUM SANTA MARGHERITA** – Dorsoduro, 3689 – 30123 Venezia
  7. **CA' DALLA ZORZA** – Dorsoduro, 3858 – 30123 Venezia  
Ufficio Speciale Relazioni Internazionali
  8. **CA' FOSCARI** – Dorsoduro, 3246 – 30123 Venezia
  9. **EDIFICIO CALLE LARGA FOSCARI** – Dorsoduro, 3861 – 30123 Venezia  
Aule
  10. **SAN SEBASTIANO** – Dorsoduro, 1686 – 30123 Venezia  
Corso di laurea in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali
  11. **CA' BERNARDO** – Dorsoduro, 3199 – 30123 Venezia  
Sistema Bibliotecario di Ateneo
  12. **G.B. GIUSTINIAN** – Dorsoduro, 1453 – 30123 Venezia  
Divisione Servizi agli Studenti
  13. **SANTA MARTA** – Dorsoduro, 2137 – 30123 Venezia  
Aule
  14. **EX CINEMA ITALIA** – Cannaregio, 1943 – 30121 Venezia  
Aule
  15. **CA' BEMBO** – Dorsoduro, 1075 – 30123 Venezia  
Aule
- SEDE DI ORIAGO** – Villa Mocenigo – Riviera San Pietro, 83 – 30030 Oriago (VE)  
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI PORTOGRUARO** – Collegio Marconi - Via Seminario, 34/A – 30026 Portogruaro (VE)  
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI TREVISO** – Riviera Santa Margherita, 78 – 31100 Treviso  
Sede di corsi di laurea

INSERIRE PIANTA



## INDICE GENERALE

### PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

1.	Corsi di laurea della Facoltà		
1.1	Il sistema italiano di istruzione superiore	pag.	10
1.2	Corsi di laurea triennale	pag.	11
1.3	Corsi di laurea specialistica	pag.	12
2.	Notizie sulla Facoltà		
2.1	La Facoltà oggi	pag.	13
2.2	Cenni sulla storia della Facoltà	pag.	12
3.	Presidenza della Facoltà		
3.1	Segreteria della Presidenza	pag.	18
3.2	Ufficio Assegnazione Aule	pag.	18
3.3	Commissione Didattica di Facoltà	pag.	18
4.	Sedi didattiche		
4.1	Sede didattica di Venezia	pag.	20
	- Aule didattiche	pag.	20
	- Aule informatiche	pag.	20
	- Laboratorio Linguistico Multimediale	pag.	21
4.2	Sede didattica di Treviso	pag.	21
4.3	Sede didattica di Oriago	pag.	22
4.4	Sede didattica di Portogruaro	pag.	23
5.	Dipartimenti e Docenti della Facoltà		
5.1	Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale	pag.	24
5.2	Dipartimento di Matematica Applicata	pag.	26
5.3	Dipartimento di Scienze Economiche	pag.	27
5.4	Dipartimento di Scienze Giuridiche	pag.	30
5.5	Dipartimento di Statistica	pag.	31
5.6	Altri Docenti	pag.	32
6.	Norme comuni		
6.1	Informazioni sul sito internet della Facoltà	pag.	36
6.2	Calendario Accademico 2005-2006	pag.	36
6.3	Organizzazione dell'attività didattica	pag.	37
	- Semestri e periodi	pag.	37
	- Insegnamenti	pag.	37
	- Appelli d'esame	pag.	37
	- Verbalizzazione delle prove d'esame	pag.	37
	- Propedeuticità	pag.	37
	- Insegnamenti dati per noti	pag.	38
6.4	Studenti part.time	pag.	38
6.5	Servizi di tutorato	pag.	39
6.6	Insegnamenti in lingua inglese	pag.	40
6.7	Scambi internazionali ed esami sostenuti all'estero	pag.	40
6.8	Insegnamenti della Venice International University	pag.	41
6.9	Doppio Diploma Internazionale	pag.	43
6.10	Trasferimenti	pag.	43

6.11	Controversie	pag.	45
7.	Norme relative ai Corsi di Laurea triennale e specialistica (n.o.)		
7.1	Presentazione del piano di studi	pag.	46
7.2	Prove di idoneità	pag.	46
7.3	Insegnamenti a libera scelta	pag.	47
7.4	Esami in sovrannumero	pag.	47
7.5	Tirocinio	pag.	47
7.6	Prova finale – Corsi di Laurea triennale	pag.	48
7.7	Prova finale – Corsi di Laurea specialistica	pag.	49
7.9	Modalità di passaggio al nuovo ordinamento	pag.	51
8.	Norme relative ai Corsi di Laurea quadriennale (v.o.)		
8.1	Completamento del curriculum	pag.	52
8.2	Modifica del piano di studi	pag.	52
8.3	Prova finale	pag.	52
9.	Corsi post-laurea		
9.1	Corsi di master	pag.	55
	- Master universitari di I livello	pag.	55
	- Master universitari di II livello	pag.	56
	- Altri Master	pag.	56
9.2	Corsi di dottorato di ricerca	pag.	56
9.3	Scuola di specializzazione per l'insegnamento (S.S.I.S.)	pag.	57
10.	Servizi dell'Università per gli studenti		
10.1	Difensore degli Studenti	pag.	58
10.2	Sezione Orientamento	pag.	58
10.3	Sezione Tutorato e Stage	pag.	58
10.4	Segreterie Studenti	pag.	59
10.5	Sezione Diritto allo studio	pag.	59
10.6	Referenti per gli studenti disabili	pag.	60
10.7	Ufficio Relazioni Internazionali	pag.	60
10.8	Biblioteche di Ateneo	pag.	60
10.9	Biblioteca di Economia (BEC)	pag.	61
10.10	Centro Linguistico Interfacoltà (CLI)	pag.	61
10.11	ESU	pag.	62
10.12	Centro Universitario Sportivo di Venezia - CUS	pag.	64
10.13	Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia	pag.	64
11.	Associazioni		
11.1	A.I.E.S.E.C	pag.	65
11.2	ALEA - Associazione Laureati Economia Aziendale	pag.	65
11.3	ALUC - Associazione Laureati Univ. Ca' Foscari	pag.	66
11.4	Junior Enterprise Ca' Foscari Economia	pag.	66
11.5	Unimind	pag.	67
12.	Rappresentanti degli studenti		
12.1	Consiglio degli Studenti	pag.	68

**PARTE SECONDA: DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA  
E PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

1.	Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Venezia	pag.	69
1.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea triennale</u>	pag.	70
	- Amministrazione e Controllo	pag.	71
	- Consulenza Aziendale e Giuridica	pag.	75
	- Economia	pag.	80
	- Economia Aziendale	pag.	89
	- Economia e Finanza	pag.	101
	- Marketing e Gestione delle Imprese	pag.	105
	Piano consigliato delle frequenze – <u>corsi di laurea triennale ad esaurimento</u>		
	- Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	pag.	108
	- Economia e Gestione dello Sviluppo locale, delle Aziende pubbliche e nonprofit	pag.	109
	- Consulente del Lavoro e delle Relazioni sindacali	pag.	110
	- Revisore dei Conti e Giurista d’Impresa	pag.	111
1.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	pag.	112
	- Amministrazione e Controllo	pag.	113
	- Consulenza aziendale	pag.	121
	- Economia	pag.	124
	- Economia dei sistemi turistici	pag.	127
	- Economia dello sviluppo locale	pag.	130
	- Economia e Finanza	pag.	133
	- Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	pag.	146
	- Economia e Gestione delle Aziende	pag.	149
	- Economia e Gestione delle Reti	pag.	152
	- Giurista d’Impresa	pag.	157
	- Marketing e Comunicazione	pag.	160
1.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Venezia	pag.	164
2.	Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Treviso	pag.	283
2.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea triennale</u>	pag.	283
	- Commercio Estero	pag.	284
	- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	pag.	287
2.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	pag.	290
	- Economia degli Scambi Internazionali	pag.	291
	- Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	pag.	295
2.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Treviso	pag.	298
3.	Corso di laurea triennale impartito nella sede didattica di Oriago	pag.	350
3.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano		

	consigliato delle frequenze del corso di laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici	pag. 351
3.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago	pag. 355
4.	Insegnamenti impartiti nella sede didattica di Portogruaro	pag. 375
4.1	Insegnamenti del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale	pag. 375
4.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Portogruaro	pag. 376
5.	Corsi di laurea interfacoltà in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)	pag. 393
	<b>CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'ATENEO</b>	pag. 396
	<b>SETTORI SCIENTIFICO – DISCIPLINARI</b>	pag. 397
	<b>INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI</b>	pag. 398
	<b>INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI</b>	<b>pag. 403</b>
	- Sede didattica di Venezia	pag. 403
	- Sede didattica di Treviso	pag. 406
	- Sede didattica di Oriago	pag. 408
	- Sede didattica di Portogruaro	pag. 409



**PARTE PRIMA  
INFORMAZIONI GENERALI**

**LE NOVITA' PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006**

Illustriamo sinteticamente le novità più rilevanti per l'anno accademico 2005-2006, di cui si parla in modo approfondito nelle pagine seguenti.

**OFFERTA DIDATTICA A.A. 2005-2006**

Sono stati attivati due nuovi corsi di laurea specialistica: *Economia dei Sistemi Turistici e Economia e Gestione delle Aziende*

**NUMERO CHIUSO PER TUTTI I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**

Per tutti i corsi di laurea triennali e specialistici della Facoltà è previsto da quest'anno un accesso a numero programmato.

**STUDENTI PART-TIME**

Nell'anno accademico 2005-2006 sarà possibile iscriversi al primo anno come studente part-time nei corsi di laurea triennali per i quali non sia stato raggiunto in numero massimo di iscrizioni per gli studenti full-time.

**SERVIZI DI TUTORATO**

La Facoltà attiva da quest'anno i seguenti servizi di tutorato (vedi cap. 6.5):

- Tutorato da parte dei docenti
- Tutorato per la scelta e stesura delle tesi
- Tutorato per gli studenti part-time

# 1. CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ

## 1.1 IL SISTEMA ITALIANO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A seguito della riforma del 1999 gli studi universitari italiani si articolano su 3 cicli.

**I. Primo ciclo:** è costituito dai Corsi di Laurea (CL). Essi hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali che l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Requisito minimo per l'accesso è il diploma di scuola secondaria superiore, o un titolo straniero comparabile. I CL hanno durata triennale. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

**II. Secondo ciclo:** comprende 1) Corsi di Laurea Specialistica (CLS); 2) Corsi di Master Universitario di 1° livello.

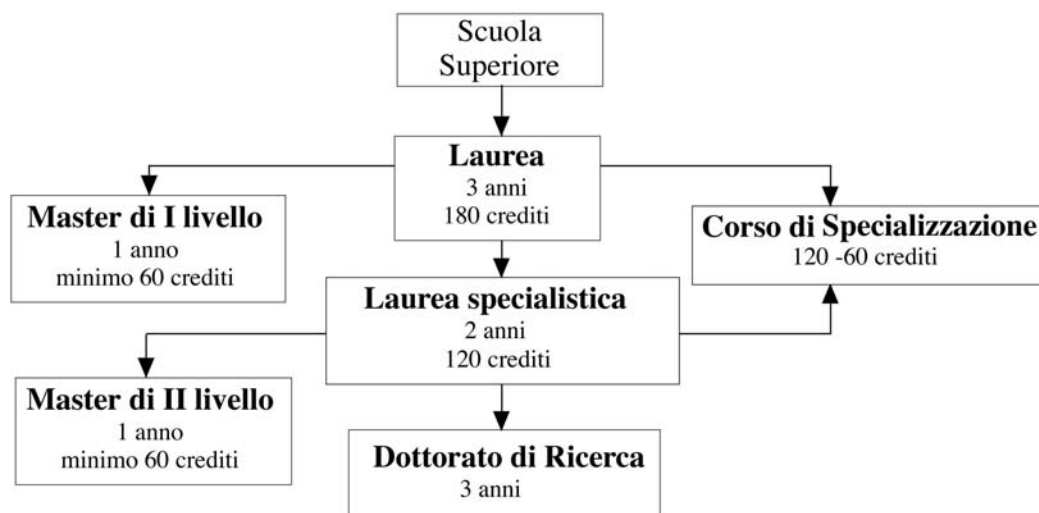
L'obiettivo dei Corsi di Laurea Specialistica consiste nel fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. L'accesso ai CLS è subordinato al possesso della Laurea o di un titolo straniero comparabile; gli studi hanno durata biennale; la Laurea Specialistica è rilasciata agli studenti che abbiano maturato un totale di 300 crediti, compresi quelli conseguiti con Laurea e riconosciuti validi per la Laurea Specialistica.

I Corsi di Master Universitario di 1° livello sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente. La durata minima è annuale.

**III. Terzo ciclo:** Gli studi di 3° ciclo comprendono: 1) Corsi di Dottorato di Ricerca; 2) Corsi di Master Universitario di 2° livello .

Obiettivo dei Corsi di Dottorato di Ricerca è l'acquisizione di una corretta metodologia della ricerca scientifica o di professionalità di elevatissimo livello; possono prevedere metodologie didattiche specifiche, quali l'utilizzo delle nuove tecnologie, periodi di studio all'estero, stages in laboratori di ricerca. Vi si accede con una Laurea Specialistica o un titolo straniero comparabile; l'ammissione è subordinata al superamento di un concorso; la durata minima è di 3 anni.

I Corsi di Master Universitario di 2° livello sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. La durata minima è annuale.



## 1.2 CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Sede	Denominazione	Presidenti
Venezia	Amministrazione e controllo	Maria Silvia AVI
Treviso	Commercio Estero	Francesco MASON
Venezia	Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Indirizzo: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI
Venezia	Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i> → <i>Laurea in Economia (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Agar BRUGIAVINI
Venezia e Portogruaro	Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i> → <i>Laurea in Economia aziendale (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Giuseppe MARCON
Venezia	Economia e Finanza	Paolo BIFFIS
Oriago	Economia e gestione dei servizi turistici	Giovanna TREVISAN
Venezia	Marketing e Gestione delle Imprese	Umberto COLLESEI
Treviso	Statistica e informatica per la gestione delle imprese	Romano VEDALDI

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Augusto GENTILI
---------	---	--------------------

Per immatricolati fino al 2003-04 - Piani delle frequenze dei corsi di laurea (ad esaurimento) in:

Venezia	→ Economia e gestione dei sistemi complessi	Pietro MANTOVAN
	→ Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit	Giuseppe MARCON
	→ Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali	Bruno BERNARDI
	→ Revisore dei conti e giurista d'impresa	Bruno BERNARDI

**1.3 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**

<b>Sede</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Presidenti</b>
Venezia	Amministrazione e controllo → <i>Indirizzo: Imprese industriali e dei servizi</i> → <i>Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Maria Silvia AVI
Venezia	Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI
Venezia	Economia	Agar BRUGIAVINI
Treviso	Economia degli scambi internazionali	Francesco MASON
Venezia e Oriago	Economia dei sistemi turistici	Giovanna TREVISAN
Venezia	Economia dello sviluppo locale	Dino MARTELLATO
Venezia	Economia e finanza → <i>Indirizzo: Economia dei mercati finanziari</i> → <i>Indirizzo: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> → <i>Indirizzo: finanziario attuariale</i> → <i>Indirizzo: Intermediari e mercati finanziari</i>	Paolo BIFFIS
Venezia	Economia e gestione dei sistemi complessi	Pietro MANTOVAN
Venezia	Economia e gestione delle aziende	Sergio FACCIPIERI
Venezia	Economia e gestione delle reti	Enzo RULLANI
Venezia	Giurista d'impresa	Carmela CAMARDI
Venezia	Marketing e comunicazione	Umberto COLLESEI
Treviso	Statistica e sistemi informativi aziendali	Romano VEDALDI

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Maurizio RISPOLI
---------	---	---------------------

## 2. NOTIZIE SULLA FACOLTÀ

### 2.1 LA FACOLTÀ OGGI

La Facoltà di Economia ha attuato, fra le prime in Italia, la riforma basata sull'autonomia didattica degli Atenei, attivando un ampio ventaglio di lauree del nuovo ordinamento. Nell'a.a. 2005-2006 sono attivati 9 corsi di laurea triennale e 13 corsi di laurea specialistica, più un corso di laurea triennale e un corso di laurea specialistica interfacoltà.

L'attività didattica si svolge nelle sedi di Venezia (6 lauree triennali, 11 lauree specialistiche), di Treviso (2 lauree triennali, 2 lauree specialistiche), di Oriago (1 laurea triennale) e di Portogruaro (corsi del primo anno). Nella facoltà è possibile proseguire gli studi dopo la laurea iscrivendosi ai 8 corsi di Master, nonché ai 5 corsi di dottorato di ricerca.

Attualmente nella Facoltà insegnano 150 professori e ricercatori di ruolo, nonché 133 (compresi corsi integrativi) professori di altre università ed esperti esterni, per un totale di 283 docenti.

I docenti della facoltà afferiscono principalmente a cinque dipartimenti come illustrato dalla tabella seguente.

**Docenti della Facoltà di Economia – A.a. 2004-05**

<i>Area disciplinare</i>	<i>Numero di docenti</i>
Dip. Economia e Direzione Aziendale	70
Dipartimento di Matematica Applicata	36
Dipartimento di Scienze Economiche	78
Dipartimento di Scienze Giuridiche	43
Dipartimento di Statistica	32
Altre discipline	24
Totale	283

L'ampia disponibilità di docenti assicura la copertura di una grande varietà di discipline, da quelle di base, comuni a tutti i corsi di laurea, a quelle molto specialistiche. Sono infatti attivati circa 500 insegnamenti, cui si sommano corsi integrativi, di sostegno e intensivi.

Nel 2004-05 erano iscritti ai corsi della facoltà 6459 studenti, di cui 5101 alle lauree triennali, 828 alle lauree specialistiche e 529 alle lauree quadriennali e ai diplomi del vecchio ordinamento. Gli studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali sono 1.756.

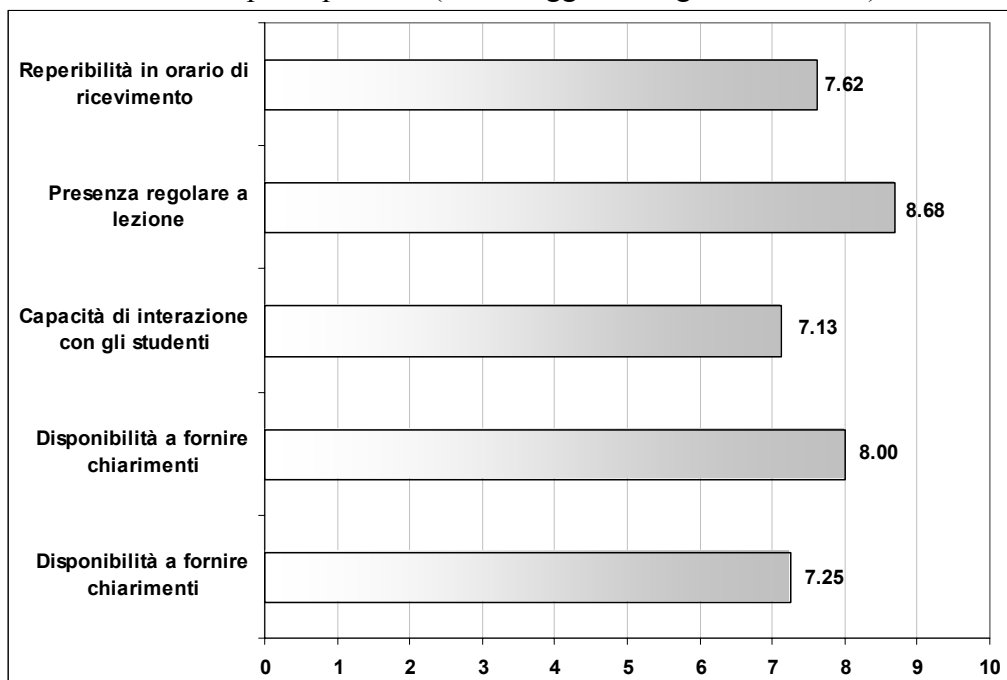
Nel corso del 2004 si sono laureati 1382 studenti, di cui 512 del vecchio ordinamento, 843 delle nuove lauree triennali e 27 delle nuove lauree specialistiche.

Il successo della facoltà non si misura solo sul numero di laureati, ma anche sulla soddisfazione degli studenti. L'Ateneo di Ca' Foscari raccoglie ogni anno le opinioni sui docenti espresse dagli studenti attraverso la compilazione di questionari. Nell'anno accademico 2003-04 sono stati raccolti più di 21.000 questionari, dai quali si sono ricavati i voti medi illustrati nella figura seguente. I risultati indicano un buon apprezzamento degli studenti per le qualità didattiche dei docenti.

Inoltre, i voti medi per ognuna delle domande prese in considerazione per la costruzione della graduatoria sono stati pubblicati nel sito di Facoltà per gli insegnamenti il cui docente ha dato l'autorizzazione.

**Opinioni degli studenti sui docenti della Facoltà – A.a. 2003-04**

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale



La rilevazione sulla qualità dei servizi percepita dagli studenti ha dato i risultati esposti nella tabella seguente, in cui la percentuale delle risposte positive risulta sempre superiore al 50% e alla media delle facoltà di Ca' Foscari.

**Opinioni degli studenti sui servizi della Facoltà – Anno 2004**

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale

<i>Domande</i>	<i>Facoltà di Economia</i>	<i>Tutte le facoltà di Ca' Foscari</i>
Giudizio sintetico sulle aule per lezioni	63,6%	53,5%
Capienza delle aule per lezioni	71,6%	63,1%
Giudizio sintetico sulle aule per esperienze pratiche	65,4%	62,4%
Qualità fonti informative relative ai corsi (notiziario di facoltà)	83,1%	71,2%
Qualità fonti informative relative ai corsi (altre fonti)		
Sito web di ateneo	87,3%	78,3%
Sito web di facoltà	88,5%	77,8%
Segreteria studenti	66,8%	60,5%
Segreteria didattica di dipartimento	73,7%	67,8%
Segreteria di Presidenza	73,1%	66,7%
Giudizio sulle biblioteche	67,6%	63,1%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti: ha consentito lo studio individuale?	59,9%	51,3%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti	65,7%	49,6%
Giudizio sul calendario esami	55,8%	48,4%
Corrispondenza tra il contenuto formativo dei corsi e i crediti formativi acquisiti	71,2%	62,6%

La Facoltà sta sperimentando una serie di azioni con il fine di aumentare la qualità della formazione offerta vista a livello sistemico, e quindi non derivante solo dalla qualità di chi eroga e organizza la didattica, ma anche dall'impegno dimostrato da chi ne usufruisce.

Da un lato è stato quindi istituito un premio per i docenti che hanno ricevuto la migliore valutazione da parte degli studenti, al fine di incentivare il miglioramento dell'insegnamento.

Dall'altro si è istituito, in collaborazione con la Fondazione Coin che lo ha finanziato, il premio per gli studenti del primo anno che hanno ricevuto migliori valutazioni negli esami, con lo scopo di incentivare uno studio approfondito e di buon livello, pur nel rispetto dei tempi.

In entrambi i casi si tratta di premi in denaro: per i docenti sotto la forma di fondi per la ricerca; per gli studenti un premio di 1000 euro, che intende compensare, almeno in parte, le tasse di iscrizione e il valore dei libri acquistati per gli esami del I anno.

I docenti vincitori sulla base delle valutazioni dell'anno 2003-2004 sono stati: Sergio Currarini, Francesco Mason, prof. Alberto Urbani, prof. Stocchetti Andrea (vincitore del premio anche nella precedente edizione), Maria Silvia Avi.

Gli studenti vincitori tra quelli immatricolati nel 2003-2004 sono stati: Barbazza Lucio, Begelle Riccardo, Cerardi Giulia, Dametto Gabriele, Lunardon Valentina, Macola Giulia, Marconato Marco, Mase' Dari Ilaria, Miotto Silvia, Moretto Romina, Nizzardo Alessia, Tavella Erica, Vianello Anna.

## 2.2 CENNI SULLA STORIA DELLA FACOLTÀ

Le origini della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari risalgono al 6 agosto 1868, quando con Regio Decreto fu istituita la Scuola Superiore di Commercio. Essa fu la prima istituzione in Italia e la seconda in Europa a occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia, ispirandosi all'ordinamento della Scuola Superiore di Commercio di Anversa. Al di fuori dell'Europa, le scuole commerciali furono istituite successivamente: ad esempio, la *Harvard Business School* è del 1908. La Scuola, che fin dall'inizio ebbe sede in Ca' Foscari, fu autorizzata dal Regio Decreto del 26 novembre 1903 a rilasciare un diploma di laurea. Nel 1906, il Regio Decreto del 15 luglio estese il titolo di dottore ai laureati delle Scuole Superiori di Commercio, nel frattempo aumentate di numero (nel 1886 erano sorte le Scuole di Bari e di Genova), equiparandole alle Università Commerciali da poco istituite (la "Bocconi" è del 1902).

Nel 1928 la Scuola veneziana passò dal controllo degli Enti fondatori (Provincia, Comune, Camera di Commercio) alle dipendenze del Ministero della Educazione Nazionale, perdendo di fatto quel carattere di autonomia che l'aveva caratterizzata fin dalla fondazione.

Il Regio Decreto del 28 novembre 1935 modificò l'ordinamento universitario italiano istituendo la Facoltà di Economia e Commercio, che a partire da quell'anno diventò operante anche a Venezia.

Gli iscritti al primo anno accademico nella storia della Scuola veneziana (1868-69) furono 112. Quaranta anni più tardi, nell'anno accademico 1908-09, il totale degli iscritti non era molto più alto (172) ma risultavano iscritte per la prima volta 5 donne. Alla fine degli anni '20 la presenza femminile salì a 79 (su 746 iscritti in totale), passando dal 2,9 al 10,6%. Alla fine degli anni '50 (anno accademico 1959-60), risultavano iscritti alla Facoltà di Economia e Commercio, dalla quale nel 1954 si era staccato il Corso di Laurea in Lingue assumendo lo status di Facoltà, 1.450 studenti dei quali 49 donne.

Nel 1971, al Corso di Laurea in Economia e Commercio si affiancò quello di Economia Aziendale, istituito per la prima volta in Italia assieme ad un analogo corso attivato presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Nell'anno Accademico 1992-93 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Operatori Economici dei Servizi Turistici, sorta nell'anno accademico 1988-89 presso l'antica Villa

Mocenigo ad Oriago di Mira lungo la riviera del Brenta, è stata trasformata in Diploma Universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (DUET). Dall'anno accademico 1993-94, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassamarca, sono stati attivati due nuovi Diplomi Universitari in "Commercio Estero" e in "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese" presso la sede didattica di Treviso.

Inoltre, nel 1994 la Facoltà ha cambiato la sua denominazione da Facoltà di Economia e Commercio a Facoltà di Economia affrontando un ampio riordinamento dei piani di studio dei due corsi di laurea in "Economia e Commercio" e in "Economia Aziendale".

Già dall'anno accademico 2001-02 la facoltà ha applicato la riforma degli ordinamenti didattici, proponendo subito le lauree triennale e specialistiche previste dal nuovo ordinamento.

Direttori e i Rettori che si sono succeduti alla guida dell'Università degli Studi di Venezia (già Scuola Superiore di Commercio) dall'anno della sua fondazione sono i seguenti:

FERRARA Francesco - direttore dal 1868  
PASCOLATO Alessandro - direttore (ff) dal 21-11-1893  
PASCOLATO Alessandro - direttore (eff.) dal 24-5-1900  
CASTELNUOVO Enrico - direttore dall'1-7-1905  
BESTA Fabio - direttore (ff) dal 12-2-1914  
BESTA Fabio - direttore (eff.) dal 15-3-1914  
RIGOBON Pietro - direttore dal 16-3-1917  
ARMANNI Luigi - direttore dall'1-4-1919  
MONTESSORI Roberto - direttore dall'1-4-1922  
LUZZATTO Gino - direttore dal 16-3-1925  
TRUFFI Ferruccio - direttore dal 16-11-1925  
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - direttore dall'1-2-1930  
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - rettore dal 16-10-1934  
LANZILLO Agostino - rettore (ff) dal 16-11-1935  
LANZILLO Agostino - rettore (eff.) dal 29-10-1939  
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - rettore dal 29-10-1939  
ZAPPA Gino - rettore dal 29-10-1941  
DE PIETRI-TONELLI Alfonso - rettore (ff) dall'1-12-1942  
DE PIETRI-TONELLI Alfonso - rettore (eff.) dal 29-10-1943  
SICILIANO Italo - rettore (ff) dall'1-5-1945  
LUZZATTO Gino - rettore dal 6-7-1945  
SICILIANO Italo - rettore dall'1-11-1953  
CANDIDA Luigi - rettore dal 25-11-1971  
BENVENUTI Feliciano - rettore dall'1-11-1974  
CASTELLANI Giovanni - rettore dall'1-11-1983  
COSTA Paolo - rettore dall'1-11-1992  
RISPOLI Maurizio - rettore dal 12-2-1997  
GHETTI Pier Francesco – rettore dal 20-6-2003

I Presidi che si sono succeduti nella guida della Facoltà di Economia sono i seguenti (\*):

CANDIDA Luigi - dal 1954  
GASPARINI Innocenzo - dal 1963  
VOLPATO Mario - dal 1965  
NADDEO Alighiero - dal 1968  
CASTELLANI Giovanni - dal 1974  
RISPOLI Maurizio - dal 1981  
MANTOVAN Pietro - dal 1987  
SARTORE Domenico - dal 1990



MASON Francesco - dal 1993  
VOLPATO Giuseppe – dal 1999  
RIZZI Dino – dal 2002

(\*) Precedentemente al 1954 la figura del Preside coincideva con quella di Direttore o Rettore della Scuola Superiore di Commercio.

### **3. PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ**

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio 873, 30121 VENEZIA  
Tel. 041.2349 208/226/227/107 - Fax 041.2349 362

Sito internet: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)  
E-mail: [presidec@unive.it](mailto:presidec@unive.it)

*Preside di Facoltà:* prof. Dino Rizzi  
*Vice Preside:* prof. Ugo Sostero

#### **3.1 SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA**

*Personale tecnico amministrativo:*

MANCINELLI Manuela  
CARRARO Federica  
GUARISE Maria Giovanna  
RIZZATO Alessandra  
POLLES Marzia  
CAGNIN Alessandra

*Orario di ricevimento:*  
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00.

#### **3.2 UFFICIO ASSEGNAZIONE AULE**

Presso la Presidenza è ubicato l' Ufficio assegnazione aule.

*Responsabile:* prof. Franco ISOTTA.

*Personale tecnico amministrativo:* Sig.ra Maria Giovanna GUARISE; Sig.ra Alessandra RIZZATO.

- L'ufficio Aule riceve dalle 10:00 alle 12:00 (dal lunedì al venerdì).
- Telefono 041.2349340; Fax 041.2349207.
- E-mail: [spazidid@unive.it](mailto:spazidid@unive.it)

#### **3.3 COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTA'**

La commissione Didattica della Facoltà di Economia è composta da sei studenti, nominati dal Consiglio degli Studenti, e da cinque docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà. E' presieduta dal Preside di Facoltà.

I componenti attuali sono:

*Presidente:* Dino Rizzi.

*Studenti:* Paolo Petrelli, Laura Monego, Stefano Marchiante, Caterina Cruciani, Giampaolo Toso, Lorenzo Gui.

*Docenti:* Elena Moretti, Isabella Procidano, Domenico Sartore, Andrea Stocchetti, Adriana Vigneri.

I compiti della Commissione sono la valutazione della funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, della qualità dell'attività didattica e del funzionamento dell'orientamento e del tutorato. Essa può proporre al Consiglio di Facoltà iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica, esprimere pareri sulla revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché sulla attivazione o disattivazione di nuovi Corsi di studio.

Studenti e docenti possono rivolgersi ai propri rappresentanti in Commissione per esporre problemi o fare proposte riguardanti la didattica.

## 4. SEDI DIDATTICHE

### 4.1 SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

#### AULE DIDATTICHE

Le attività didattiche della sede di Venezia si tengono nelle seguenti aule (prima del nome di ogni sede è riportato il numero che la individua sulla pianta di pag. 3; accanto ad ogni aula è scritto il numero dei posti).

1. S. GIOBBE - Cannaregio, 873  
Aula Magna (320); Aula 2A (150); Aula 2B (70); Aula 3A (128); Aula 3B (48);  
Aula 4A (190); Aula 5A (190); Aula 11B (30);
3. CA' BOTTACIN - Dorsoduro, 3911  
Aula Bottacin A (60); Aula Bottacin B (48); Aula Bottacin C (36).
4. CA' DOLFIN - Dorsoduro, 3825/e  
Aula Dolfin 1 (60); Saoneria (95).
5. PALAZZO MORO (Sede S.S.I.S.) - Cannaregio, 2978  
Aula A (60); Aula B (58); Aula C (25).
8. CA' FOSCARI - Dorsoduro, 3246  
Aula Foscari 1 (190); Aula Foscari 2 (180).
9. EDIFICIO IN CALLE LARGA FOSCARI - Dorsoduro, 3861  
Aula Foscari 3 (190); Aula Foscari 8 (56).
13. S. MARTA - Dorsoduro, 2137  
Aula Gradoni (190); Aula Nuova (200); Aula 1 (200); Aula 2 (200).
14. EX CINEMA ITALIA - Cannaregio, 1943  
Aula Cinema Italia 1 (320); Aula Cinema Italia 2 (140);  
Aula Cinema Italia 3 (92); Aula Cinema Italia 4 (40).
15. CA' BEMBO - Dorsoduro, 1075  
Aula Bembo A (55); Aula Bembo B (55); Aula Bembo C (55).

Si segnala che alcuni corsi, per i quali si prevede un modesto afflusso di studenti, potrebbero essere organizzati presso le alette dei Dipartimenti.

Per la visione dell'orario delle lezioni e dei calendari degli esami si consulti il sito Internet della Facoltà di Economia: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia).

#### AULE INFORMATICHE

La Facoltà di Economia dispone di due aule informatiche.

Nelle aule l'attività è legata principalmente alla didattica (corsi per i quali è previsto l'utilizzo di elaborazioni elettroniche dei dati; esercitazioni; esami di profitto, autoapprendimento, ecc.).

**Aula informatica San Giobbe** (presso la Biblioteca di area Economica)

*Personale tecnico amministrativo:*

SARTORI Federico, Assistente tecnico

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00

Tel. 041.2348769.

**Aula informatica – Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.)** (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978)

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Tel. 041.2346802.

**LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE**

E' attivo presso Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.) (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978) un Laboratorio Linguistico Multimediale per l'autoapprendimento linguistico aperto a tutti gli studenti.

Per ulteriori informazioni sugli orari e sulle attrezzature didattiche disponibili:

<http://venus.unive.it/ecoling/>

Tel. 041.2346850.

## 4.2 SEDE DIDATTICA DI TREVISO

I corsi di laurea in Commercio Estero e Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, e i corsi di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali e Statistica e Sistemi Informativi Aziendali usufruiscono di una sede nel centro di Treviso. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Fondazione Cassamarca.

*Sede*

Riviera S. Margherita n. 78 (ex Distretto Militare)

31100 Treviso

Tel. 0422.513700 - Fax 0422.513629

*Orari di accesso - Segreteria didattica*

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

*Personale tecnico amministrativo*

Lovatti Silvia - direttore

Baiano Simonetta

Lachin Franco

Ritt Rossana

*Sito web*

[www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)

*Servizi per gli studenti*

Gli studenti dei corsi di laurea con sede a Treviso possono utilizzare due laboratori informatici. E' disponibile, inoltre, una biblioteca fornita di oltre 4.000 titoli e di più di 100 abbonamenti a riviste.

*Attività di tutoraggio e orientamento*

A supporto delle matricole ci sono tutor/studenti senior dedicati per ogni corso di laurea.

### **4.3 SEDE DIDATTICA DI ORIAGO**

Il corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e il corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici usufruiscono di una sede nell'immediata terraferma veneziana ad Oriago di Mira (Ve), nell'antica Villa Mocenigo lungo la riviera del Brenta. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno logistico e finanziario rispettivamente del Comune di Mira e della Provincia di Venezia.

#### *Sede*

Villa Mocenigo - riv. S. Pietro, n. 83  
Oriago di Mira (Venezia)  
Tel 041.2346511 - Fax 041.5630510

*E-mail:* [egest@unive.it](mailto:egest@unive.it)

#### *Sito web*

[www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)

#### *Collegamenti*

Autobus di linea collegano Oriago a Mestre, Venezia e Padova, più volte all'ora.

#### *Orari di accesso*

La sede di Villa Mocenigo è aperta al pubblico dalle ore 8.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì.

La segreteria didattica è aperta al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

La biblioteca è aperta agli studenti, per prestito e consultazione materiale librario, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

L'aula computer è aperta agli studenti dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

#### *Personale*

Bettin Maria Teresa  
Panzonato Donatella  
Ragazzo Mariella  
Siciliano Franca  
Resente Patrizia

#### *Servizi per gli studenti*

Gli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici possono utilizzare una moderna e attrezzata sala computer, appositamente predisposta nella sede, collegata a diverse reti nazionali ed internazionali.

Presso Villa Mocenigo, vanto del corso di studi in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, è disponibile una ricca biblioteca. Fornita di oltre 4.000 titoli, usufruisce di oltre 120 abbonamenti a riviste ed è completamente informatizzata.

Gli studenti possono inoltre utilizzare tutti i servizi forniti dall'Università Ca' Foscari e i servizi offerti dall'ESU (l'ente regionale preposto ai servizi universitari), quali mense e impianti sportivi.

#### *Informazioni*

Le informazioni e gli avvisi destinati agli studenti sono affissi nelle apposite bacheche presso la sede di Oriago e sono gestiti dalla segreteria didattica, cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

*Attività di tutoraggio e orientamento*

E' previsto che gli studenti siano seguiti nel corso della loro carriera universitaria, a partire dal I anno di corso, da *tutor*, figure qualificate, cui potranno rivolgersi per essere consigliati circa la scelta del percorso formativo ed i rapporti con le aziende del settore necessari per l'attività didattica. I *tutor* svolgono un'attività di sostegno in presenza di eventuali difficoltà nell'apprendimento e carenze nei risultati. Inoltre i *tutor* svolgono attività di orientamento per gli studenti, al fine di consentire loro di comprendere e valorizzare le proprie attitudini ed abilità.

#### **4.4 SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO**

In aggiunta alla sede di Venezia, il corso di laurea in Economia Aziendale è attivato anche presso la sede di Portogruaro. La sua attivazione è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Portogruaro Campus.

*Sede*

Portogruaro Campus – via Seminario, 34/A  
30026 Portogruaro (Venezia)  
Tel. 0421.280183, fax 0421.285629

*Orari di accesso*

Dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30; mercoledì: 15.00-17.30.

*E-mail:* tiso@unive.it

*Sito web*

[www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)  
[www.univportogruaro.it](http://www.univportogruaro.it)

## 5. DIPARTIMENTI E DOCENTI DELLA FACOLTA'

I docenti e i ricercatori della Facoltà aderiscono, per l'organizzazione della ricerca, a cinque Dipartimenti:

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

Dipartimento di Matematica Applicata

Dipartimento di Scienze Economiche

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Dipartimento di Statistica

### 5.1 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA

Tel. 041.2348758 – 8708 - 8702 – Fax 041.2348701

Sito web: [www.unive.it/~dea](http://www.unive.it/~dea)

e-mail: [dea@unive.it](mailto:dea@unive.it)

*Direttore:* COLLESEI Umberto - Ordinario

*Personale docente:*

AVI Maria Silvia – Ordinario

BAGNOLI Carlo - Ricercatore

BERGAMIN Maria - Ordinario

BERNARDI Bruno - Associato

BERTINETTI Giorgio - Associato

BIFFIS Paolo - Ordinario

BONEL Mario - Associato

BUZZAVO Leonardo - Ricercatore

CALCAGNO Monica - Associato

CASARIN Francesco - Associato

COMACCHIO Anna - Ordinario

FACCIPIERI Sergio - Ordinario

FERRARESE Pieremilio - Associato

GERLI Fabrizio - Ricercatore

ISOTTA Franco – Ordinario

MANTOVANI Guido - Ricercatore

MARCON Giuseppe - Ordinario

MICELLI Stefano - Associato

MIO Chiara - Associato

OLIVOTTO Luciano - Ordinario

PANOZZO Fabrizio - Associato

PAULETTO Livio - Associato

PROTO Antonio – Ordinario

RIGONI Ugo - Associato

RISPOLI Maurizio - Ordinario

ROCCHI Fulvia - Associato

ROCCO Elena - Ricercatore

RULLANI Enzo - Ordinario



RUSSO Salvatore - Ricercatore  
SACCON Chiara - Ricercatore  
SANTESSO Erasmo - Ordinario  
SOSTERO Ugo - Ordinario  
STOCCHETTI Andrea - Ricercatore  
STRADA Alberto - Ricercatore  
TAMMA Michele Associato  
VEDOVATO Marco - Ricercatore  
VESCOVI Tiziano – Associato  
VOLPATO Giuseppe – Ordinario  
WARGLIEN Massimo – Ordinario

*Personale Tecnico - Amministrativo:*

BERENGO Roberto – area amministrativa  
BIANCATO Giordana - area amministrativo-gestionale – Segretario amministrativo  
BONOTTO Maria Cristina - area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi  
CHICCA Morena - area amministrativa  
COPPOLA Francesco - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati  
GISABELLA NICOLETTA – area amministrativa  
MALNATI Elisabetta - area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi  
PAGAN Doriana - area amministrativa – vice-segretario amministrativo

**Segreteria Amministrativa**

Orario di apertura:

da lunedì a venerdì h. 9.00 - 11.00, martedì h. 15.00 - 17.00

**Segreteria didattica e dottorato**

Orario di apertura:

da lunedì al venerdì h. 11.00-13.00 da lunedì a giovedì h. 9.00 - 11.00, martedì h. 15.00 - 17.00

**DOTTORATI DI RICERCA**

*Economia Aziendale*

Sede amministrativa Università Ca' Foscari Venezia, sedi consorziate le Università di Modena, Trieste, Udine e Verona.

*Scienze Aziendali*

Sede amministrativa Università di Udine, sede consorziate Università Ca' Foscari Venezia.

*Economia delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche*

Sede amministrativa Università di Parma, sedi consorziate le Università di Milano - L. Bocconi, Modena, Trento, Ca' Foscari Venezia.

**MASTER**

Master Universitario I livello in Pianificazione e controllo nelle aziende del terziario –  
Coordinatore prof. Luciano Olivotto – Segreteria Didattica 0412348702- Segreteria  
Amministrativa 0412348703 - indirizzo e-mail: giada@unive.it

Master Universitario I livello in Economia e Management della sanità – Coordinatore prof.  
Giuseppe Marcon - Segreteria Didattica 0412348702 – indirizzo e-mail: master\_emas@unive.it

Master in Comunicazione d’Azienda UPA – Ca’ Foscari Coordinatore prof. Umberto Collesei -  
Segreteria tel. 0415246806 - indirizzo e-mail: mca@unive.it

## **5.2 DIPARTIMENTO DI MATEMATICA APPLICATA**

Dorsoduro 3825/E, Ca’ Dolfin - 30123 VENEZIA  
Tel. 041.2346911 - Fax 041.5221756  
Sito web: [www.dma.unive.it](http://www.dma.unive.it)

*Direttore:* PIANCA Paolo – Ordinario

### *Personale docente*

BARRO Diana - Ricercatore  
BASSO Antonella – Ordinario  
BORTOT Paolo – Ordinario  
CANESTRELLI Elio – Ordinario  
CARDIN Marta – Associato  
CASTELLANI Giovanni – Ordinario  
CORAZZA Marco – Associato  
ELLERO Andrea – Associato  
FAVARETTO Daniela – Associato  
FERRETTI Paola - Associato  
FONSO Renato – Ordinario  
FUNARI Stefania – Ricercatore  
GIOVE Silvio – Associato  
JABARA Enrico – Ricercatore (Facoltà di Scienze)  
LI CALZI Marco – Ordinario  
MASON Francesco – Ordinario  
MASSARIA Claudio – Associato  
MORETTI Elena – Ordinario  
NARDON Martina - Ricercatore  
PELLIZZARI Paolo – Associato  
SORATO Annamaria – Ricercatore  
TOMASIN Alberto – Associato (Facoltà di Scienze)

### *Personale tecnico- amministrativo:*

BERNARDI Francesca - area delle biblioteche  
BLASIGH Tiziana – area amministrativa  
DE NADAI Giuseppe – area tecnico-scientifica ed elaborazione dati  
FAVARO Rossana - area amministrativa  
GIURIN Nicoletta - area amministrativa  
ZOTTINO Tatiana - area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

### **Segreteria didattica**

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

### **Segreteria amministrativa**

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle 09.00 ore 13.00.

### **Biblioteca**

Orario di apertura:

*Sala di lettura*: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00; sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

*Consultazione e prestiti*: lunedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00.

### **DOTTORATI DI RICERCA:**

#### *Economia*

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

*Economia ed Organizzazione*, Scuola di Studi Avanzati in Venezia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

#### *Matematica per le Decisioni Economiche*

Sede amministrativa Università di Trieste, sedi consorziate: Università L. Bocconi di Milano e Università Statali di Torino, Verona e Ca' Foscari di Venezia.

## **5.3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE**

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA

Tel.041.2349173-9174-9175 - fax 041.2349176

Sito web: [www.dse.unive.it](http://www.dse.unive.it)

*Direttore*: BIANCHI Lorenzo, Ordinario

#### *Personale docente:*

BANO Danilo - Associato

BERNARDI Ulderico - Ordinario

BILLIO Monica - Associato

BOLCHINI Piero - Associato

BRESOLIN Ferruccio - Ordinario

Brugiavini Agar - Ordinario

CARRARO Carlo - Ordinario

CAZZAVILLAN Guido - Ordinario

CIMOLI Mario - Associato

CORO' Giancarlo - Ricercatore

CURRARINI Sergio - Associato

CUSIN Giuseppe - Associato

DRAGHI Pietro - Associato

FALCIGLIA Antonio - Associato

FAVERO Giovanni - Ricercatore

GARLATO Guglielmo - Associato

GIACOMIN Alberto - Associato

GIROTTA Maria - Assistente di ruolo

GOTTARDI Piero - Ordinario

LANARO Paola - Ordinario

LANDO Fabio - Ordinario

MACALUSO FRANCESCO – Ricercatore  
MAGRINI Stefano – Associato  
MARTELLATO Dino - Ordinario  
MAZZUCATO Giancarlo – Ricercatore  
MENGARELLI Gianluigi - Associato  
MOLINARI Maria Cristina – Ricercatore  
MUSU Ignazio - Ordinario  
PETROVICH Giuliano - Associato  
PELIZZON Lorianana - Ricercatore  
PEZZOLO Luciano – Ricercatore  
RIZZI Dino - Ordinario  
ROSON Roberto – Associato  
SARPELLON GIOVANNI - Ordinario  
SARTORE Domenico - Ordinario  
SEGRE Giuliano - Ordinario  
STORACI Marina - Associato  
TATTARA Giuseppe - Ordinario  
VAN DER BORG JAN –Associato  
VOLPE Mario – Associato  
ZAFFALON Renato - Assistente di ruolo  
ZOLIN Maria Bruna - Associato

*Personale tecnico-amministrativo*

BREDA Giorgio –area amministrativa  
BUSETTO Carlo –area elaborazione dati  
DALLA VENEZIA Renato – area amministrativa  
DE IACO Luigi –area amministrativa  
LEVORATO Vania –area amministrativa  
MAZZUCCO Sergio –area amministrativa  
TONISSI Sandra –area amministrativa  
VIANELLO Roberta –area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

**Segreteria didattica - I piano - S. Giobbe**

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Il Dipartimento dispone di un sito internet ([www.dse.unive.it](http://www.dse.unive.it)) dove è possibile reperire tutte le informazioni generali, informazioni didattiche, calendario seminari/convegni del Dipartimento e altro.

**Segreteria amministrativa - II piano S. Giobbe**

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

**DOTTORATI DI RICERCA**

*Economia*

Il Dottorato in Economia si propone di approfondire le tematiche proprie dei settori scientifico-disciplinari afferenti al dipartimento di Scienze Economiche (microeconomia, macroeconomia, economia pubblica, econometria, economia applicata) nonché del Dipartimento di Matematica applicata (finanza matematica, ricerca operativa, matematica per l'economia). All'interno di

queste tematiche generali gli studenti dovranno sviluppare un proprio tema di ricerca con contributi originali.

Le attività del Dottorato in Economia sono organizzate in collaborazione con quelle del Dottorato in Economia ed Organizzazione della School for Advanced Studies in Venice.

I due programmi di dottorato sono partner del Quantitative Economics Doctorate (Q.E.D), un network cui partecipano oltre a Venezia altre sei istituzioni Europee: University of Alicante (Spain), University of Bielefeld (Germany), University of Copenhagen (Denmark), Universidade Nova de Lisboa (Portugal), Université de Paris I Sorbonne (France), e University of Vienna (Austria).

Il primo anno del dottorato prevede la frequenza di 8 corsi base (microeconomia, macroeconomia, econometria/statistica) e 4 corsi a scelta tra una rosa di corsi offerti su vari temi, per un totale di 400 ore di lezione. Al termine del primo anno è richiesta la stesura di un paper.

Il secondo anno è dedicato alla frequenza di corsi specialistici su temi di ricerca di interesse dello studente presso un'Università o centro di ricerca straniero.

Il terzo anno è infine dedicato al lavoro di tesi.

Maggiori informazioni sul Dottorato possono essere trovate sulla pagina web [www.isav.it/deo](http://www.isav.it/deo)

### *Storia Economica e Sociale*

Sede amministrativa Università L. Bocconi Milano e sedi consorziate le Università di Bologna, Parma, Pavia, Ca' Foscari Venezia.

## **MASTER**

### **Master Universitario di II livello in Economia e Finanza**

Il Master Universitario in Economia e Finanza è rivolto a laureati italiani in possesso di laurea specialistica o quadriennale e a studenti stranieri in possesso di un titolo di studio equivalente.

Obiettivo del Master è quello di formare gli studenti ad una più approfondita e sofisticata conoscenza dell'analisi economica dei mercati e delle istituzioni finanziarie.

Funzione primaria del Master è quella di facilitare l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro nazionale e internazionale attraverso l'acquisizione dei più recenti strumenti

d'investigazione, sia a livello teorico che applicato, al fine di preparare specialisti nei campi dell'analisi dei mercati finanziari, della gestione del rischio, del *banking* e della *corporate*

*finance*. A tale scopo i corsi saranno impartiti in lingua inglese all'interno dell'intero corso di studi al fine di favorire una maggiore apertura internazionale dell'attività didattica e scientifica dell'Università Ca' Foscari di Venezia attraverso l'interazione attiva tra studenti italiani e non italiani con un corpo docente internazionale. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito ufficiale del Master reperibile sulla home page del Dipartimento di Scienze Economiche:

[www.dse.unive.it](http://www.dse.unive.it).

Direttore responsabile prof. Guido Cazzavillan : [guido@unive.it](mailto:guido@unive.it)

### **Master in Management of the European Metropolitan Region**

Il Dipartimento partecipa al Master in Management of the European Metropolitan Region (MEMR) che è tenuto a Rotterdam sotto l'egida delle Università di Anversa (Ufsia), Barcellona (Autonoma), Copenhagen, Rotterdam (Erasmus) e Venezia (Ca' Foscari). Al Master si accede, previa selezione, con almeno una laurea triennale o con una laurea quadriennale per la quale si siano finiti tutti gli esami. I corsi sono articolati in sette moduli, da ottobre a dicembre e sono tenuti a Rotterdam. I docenti provengono dalle cinque sedi consorziate. I moduli sono: Principles of Urban Management, Urban and Regional Economics, Urban Management in Europe, Organising Capacity of Metropolitan Regions, City Marketing, Land and Real Estate Management, Transport and Urban Development.

## 5.4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Ca' Foscari della Frescada – Dorsoduro, 3911 (Ca' Bottacin)  
041.2347611 – Fax 041.5242482

*Direttore:* PERULLI Adalberto – Ordinario

### *Personale docente*

BENVENUTI Luigi – Ordinario  
CAMARDI Carmela Maria Rita – Ordinario  
CERMEL Maurizio – Ricercatore  
CERONI Cristina – Ricercatore  
DE BENETTI Cristina – Associato  
DI BRINA Leonardo – Associato  
INTERDONATO Maurizio – Ricercatore  
LAMICELA Mariella – Ricercatore  
LIZIER Maria Eleonora – Ricercatore  
MARIUCCI Luigi – Ordinario  
MARRELLA Fabrizio – Ricercatore  
MARTINA Giuliana – Ricercatore  
MARTINENGO Giovanni – Ricercatore  
OLIVI Marco – Ricercatore  
ORSONI Giorgio – Ordinario  
PIZZIGATI Mauro – Assistente di ruolo  
SARTI Davide – Ordinario  
SENIGAGLIA Roberto – Ricercatore  
SICCHIERO Gianluca – Ordinario  
TOSI Loris – Ordinario  
URBANI Alberto – Ricercatore  
VALLE Laura – Ricercatore  
VIOTTO Antonio – Associato  
VIGNERI Adriana – Associato  
ZILIO GRANDI Gaetano – Associato  
ZAGATO Lauro – Associato

### *Personale tecnico-amministrativo e ausiliario*

ROSSI Francesca – area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo  
MARCHI Silvia – area amministrativa – vice-segretario amministrativo  
VENTIMIGLIA Maria – area amministrativa  
VISALLI Brunella – area amministrativa  
FRANZOSO Sara – area delle biblioteche  
DEI ROSSI Roberto – area dei servizi generali e tecnici  
MIOZZI Beniamino – area delle biblioteche

### **Segreteria didattica**

Orario di apertura:

tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

### **Biblioteca**

Orario di apertura:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.30;

venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30;

sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Informazioni automatizzate: negli orari di apertura della biblioteca.

### **DOTTORATI DI RICERCA**

*Diritto europeo dei contratti civili e commerciali e del lavoro.*

Sede Amministrativa Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Scienze Giuridiche.

## **5.5 DIPARTIMENTO DI STATISTICA**

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia

Tel. 041.2347435-2347436 - Fax 041.2347444

Sito web [www.dst.unive.it](http://www.dst.unive.it)

*Direttore:* MOCELLIN Vergilius

### **SEZIONE DI STATISTICA**

*Personale docente:*

AGOSTINELLI Claudio – Associato

BOZZA Silvia – Ricercatore

GAETAN Carlo - Associato

GIUMMOLE' Federica - Ricercatore

MANTOVAN Pietro - Ordinario

PARPINEL Francesca - Associato

PASTORE Andrea - Associato

PIZZI Claudio - Associato

POLI Irene - Ordinario

PROCIDANO Isabella - Associato

ROMANAZZI Mario - Ordinario

SARTORI Nicola - Ricercatore

TONELLATO Stefano - Associato

VEDALDI Romano - Ordinario

VOLPATO Giuseppina - Associato

ZANARDI Giampaolo - Ordinario fuori ruolo

### **SEZIONE DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA**

*Personale docente:*

DE PIN Antonio – Associato

TREVISAN Giovanna - Ordinario

MAURACHER Christine - Ricercatore

*E-Mail Personale docente:* [Docenti@dst.unive.it](mailto:Docenti@dst.unive.it)

*Personale tecnico - amministrativo:*

BIANCATO Giordana – Segretaria Amministrativa supplente

MORO Rita – Vice Segretaria Amministrativa

BERTAGLIA Luca - area elaborazione dati

TAGLIAPIETRA Renata – area amministrativa

CAGNIN Elisabetta – area amministrativa

*E-Mail Personale tecnico ed amministrativo:* Personale.ta@dst.unive.it

### **Segreteria didattica**

Orario di apertura al pubblico:

Da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 13.00

### **Laboratorio informatico**

Orario di apertura al pubblico:

Da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 17.00

Sabato chiuso.

## **DOTTORATI DI RICERCA**

*Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze statistiche*

Sede amministrativa: Università di Padova; sedi consorziate Università di Milano – Cattolica, Trieste, Udine, Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Statistica.

## **5.6. ALTRI DOCENTI**

*Professori di altri Dipartimenti dell'Ateneo*

DALLA LIBERA Francesco – associato, titolare dei corsi di Reti e Sistemi informativi I e Sistemi di elaborazione delle informazioni I, Dipartimento di Informatica

MOSSETTO Gianfranco – associato, titolare dei corsi di Economia dell'arte e della cultura II, Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II, Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali, Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici.

*Professori supplenti\**

BAREL Bruno, - ricercatore presso l'Università di Padova, Diritto commerciale comunitario I e Diritto dell'Unione Europea I (Treviso) (*Corsi permanenti Jean Monnet*);

COLLINI Paolo - associato presso l'Università di Trento, Analisi e Contabilità dei Costi I (Venezia);

CORVESE Ciro – ricercatore presso l'Università di Siena, Diritto del Mercato Finanziario II (Venezia);

DE ANGELIS Lorenzo – straordinario presso l'Università di Genova, Diritto Commerciale II (Portogruaro);

DI MARIA Eleonora – ricercatore presso l'Università di Padova, Economia e gestione della conoscenza II (Venezia);

ORSINI Renzo – associato presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica applicata B (Treviso);

POLATO Maurizio – associato presso l'Università di Udine, Economia e Tecnica dei mercati finanziari I (Treviso)

ROSSI Sabina – ricercatore presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica I (Venezia);

SOLARI Stefano – ricercatore presso l'Università di Padova, Scienza delle finanze I (Venezia);

TESSER Emanuela – ricercatore presso l'Università di Milano, Marketing I (Treviso)

ZEN Francesco – associato presso l'Università di Padova, Finanza Aziendale I (Venezia).



\*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alla segreteria di Treviso (nel caso di docenti che tengono corsi in questa sede).

*Professori a contratto\**

*- Sede didattica di Venezia*

BALDAN Cinzia, Finanza aziendale I

BALDASSI Valter, Informatica per l'e-government I

BARBATO Gianfranco, Analisi e contabilità dei costi I

BORGHESAN Andrea, Elementi d'informatica per l'economia

BRUNELLO Cinzia, Economia delle aziende nonprofit I

CAPPELLINA Luca, Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari

CARLETTI Timoteo, Reti neurali e algoritmi genetici I

CHECCHINATO Francesca, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I

CIPRIANI MARIA Cristina, Elementi d'informatica per l'economia

CRODA Enrica, Economia Politica II, Laboratorio di applicazioni dell'economia

D'ALPAOS Nicoletta, Sistemi di elaborazione delle informazioni II

D'ATRI Massimo, Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I

DE ANGELIS Daniele, Diritto industriale II

DE ANGELIS Lorenzo, Diritto commerciale II

DÜNOW Eva Maria, Lingua Tedesca (idoneità)

FACCANONI Maria Cristina, Lingua Francese (idoneità)

FILIPPI Vittorio, Sociologia I

FORTUNA Ennio, Diritto penale commerciale I

GALLI Paolo, Diritto industriale I

GIACOMELLI Andrea, Misurazione e gestione del rischio di credito I, Misurazione e gestione del rischio di mercato I

GOBBO Michele, Teoria degli investimenti finanziari I

GRADARI Claudio, Sistemi di elaborazione delle informazioni III

IANNI Antonella, Matematica per l'economia avanzato I

ISEPPON Martina, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I

MAGOGA Stefano, Laboratorio informatico I

MANCIN Moreno, Economia Aziendale I, Economia Aziendale II

MANENTE Diego, Diritto bancario A

MANFRINI Riccardo, Diritto della Navigazione II

MAZZUCO Stefano, Demografia I

MILES Suzanna, Lingua Inglese (idoneità), Lingua Inglese I

NAHARRO Josefa, Lingua Spagnola (idoneità)

PAROLIN Barbara, Finanza aziendale I

PERULLI Gianfranco, Diritto della Navigazione II

PIZZATI Lodovico, Metodi computazionali per l'analisi di sistemi economici complessi I

RATTI Franco, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I

SANNA Fabrizio, Diritto industriale I

SATTIN Fabio, Strategia e politica aziendale II

SCAPOLAN Annachiara, Gestione delle risorse umane nelle reti I, Organizzazione e gestione delle risorse umane I

SIMONATO Valerio, Revisione aziendale I

SPONZA Andrea, Economia e gestione delle imprese I, Logistica e supply chain management I

TOSONI Alessandro, Elementi d'informatica per l'economia

VENTIMIGLIA Massimiliano, E-business I

- *Sede didattica di Treviso*

ARTIGAS Isart Ester, Lingua Spagnola (idoneità)  
BONEL Elena, Economia e gestione delle imprese B  
BORGHESAN Andrea, Sistemi di elaborazione delle informazioni I  
BRANDOLINI Federica, Gestione della produzione B  
CALLEGARI Federico, Economia e tecnica degli scambi internazionali I  
CAPORIN Massimiliano, Econometria I  
CIPRIANI Maria Cristina, Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I  
COATES Nicholas, Lingua Inglese (idoneità), Lingua inglese (microlingua business) I, Lingua inglese (microlingua business) II  
CRODA Enrica, Economia dell'integrazione europea I  
D'ALPAOS Nicoletta, Basi di dati aziendali I  
DORIA Marco, Economia Aziendale II  
DÜNOW Eva Maria, Lingua Tedesca (idoneità)  
FACCANONI Maria Cristina, Lingua Francese (idoneità), Lingua Francese I  
FERRONI Fulvio, Informatica di base I, Informatica I  
GAGGI Ombretta, Informatica Applicata A  
GIANNASI Matteo, Storia della filosofia della scienza I  
MAGOGA Stefano, Laboratorio informatico A  
MANFRINI Riccardo, Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I  
MANSEN Miriam Elisabeth, Lingua Tedesca I  
MANZATO Giuseppe, Sociologia I  
NAHARRO Josefa, Lingua Spagnola I  
RIZZINI Renato, Finanza aziendale I  
SCAPOLAN Annachiara, Organizzazione aziendale A  
TAFFARELLO Renzo, Sistemi informativi aziendali A, Sistemi informativi aziendali B

- *Sede didattica di Oriago*

BARDINO Giovanni, Legislazione del turismo II  
BILLAUD Frank Alexandre, Lingua Francese (idoneità), Lingua Francese I  
BORGHESAN Andrea, Elementi d'informatica per l'economia  
CHIARA Francesca, Organizzazione del lavoro I, Organizzazione delle aziende turistiche I  
DE BIASI Enzo, Politica economica del turismo I  
DI CESARE Francesco, Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) I, Marketing delle imprese turistiche I  
DÜNOW Eva Maria, Lingua Tedesca (idoneità), Lingua Tedesca I  
FILIPPI Vittorio, Sociologia (del turismo) I  
GAMBARO Martina, Economia Politica II  
GEROLIMETTO Margherita, Statistica II  
GROLLO Pio, Economia e gestione delle aziende turistiche I e II  
JESU Enrico, Organizzazione e gestione degli eventi aggregativi I  
MILES Suzanna, Lingua Inglese (idoneità), Lingua Inglese I  
MOROSINI Francesco, Istituzioni di Diritto Pubblico I  
NAHARRO Josefa, Lingua Spagnola (idoneità), Lingua Spagnola I  
PIVOTTI Michele, Economia Aziendale I e II  
VECCO Marilena, Economia dell'arte e della cultura I

- *Sede didattica di Portogruaro*

CARIELLO Teresa, Diritto regionale del turismo I  
FERI Francesco, Politica economica I  
GROLLO Pio, Economia e gestione delle aziende turistiche I

LAZZERINI Bruna, Istituzioni di Diritto Pubblico I  
MAGOGA Stefano, Statistica II  
MANENTE Diego, Diritto Commerciale I  
MARCON Carlo, Ragioneria generale ed applicata I  
MILAZZO Mario, Analisi e contabilità dei costi I  
RUPIK Victor, Lingua Inglese (idoneità)  
SCAPOLAN Annachiara, Organizzazione aziendale A  
SCIBILIA Carlo, Sociologia I  
STRUSI Antonio, Scienza delle finanze I  
TOSONI Alessandro, Elementi d'informatica per l'economia  
TRABUIO Gianfranco, Statistica I  
VIANELLO Daniela, Lingua Francese (idoneità)

\*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alle segreterie delle rispettive sedi (nel caso di docenti che tengono corsi a Oriago, Portogruaro o Treviso).

*I docenti di Lingue della sede di Venezia sono reperibili durante il proprio orario di ricevimento presso lo Studio dei Docenti di Lingue per Economia – Palazzo Moro (sede S.S.I.S.) (tel. 041.2346851). Si invitano gli studenti che avessero la necessità di contattarli a verificare sempre gli orari di ricevimento sul sito della facoltà [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia).*

## 6. NORME COMUNI

### 6.1 INFORMAZIONI SUL SITO INTERNET DELLA FACOLTÀ

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia).

Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

### 6.2 CALENDARIO ACCADEMICO 2005-2006

#### I SEMESTRE

Inizio 1° periodo	19 settembre 2005
Periodo di lezioni	19 settembre – 22 ottobre 2005
Periodo di recupero	24–29 ottobre 2005
Fine del 1° periodo	29 ottobre 2005
Esami (solo insegnamenti I periodo)	31 ottobre – 12 novembre 2005
Inizio 2° periodo	14 novembre 2005
Periodo di lezioni	14 novembre – 17 dicembre 2005
Periodo di recupero	19–23 dicembre 2005
Fine del 2° periodo e del 1° semestre	23 dicembre 2005
Vacanze di Natale	24 dic. 2005 – 7 genn. 2006
Esami	9 gennaio – 18 febbraio 2006

#### II SEMESTRE

Inizio 3° periodo	20 febbraio 2006
Periodo di lezioni	20 febbraio – 25 marzo 2006
Periodo di recupero	27 marzo – 1 aprile 2006
Fine del 3° periodo	1 aprile 2006
Esami (solo insegnamenti III periodo)	3–22 aprile 2006
Vacanze di Pasqua	13–19 aprile 2006
Inizio 4° periodo	24 aprile 2006
Periodo di lezioni	24 aprile – 27 maggio 2006
Periodo di recupero	29 maggio – 3 giugno 2006
Fine del 4° periodo e del 2° semestre	3 giugno 2006
Esami	5 giugno – 15 luglio 2006
Esami	3–16 settembre 2006
Esami (solo insegnamenti II semestre)	gennaio – febbraio 2007

#### *Festività locali*

Sedi di Venezia e Oriago:	21 novembre – Madonna della Salute
Sede di Portogruaro:	30 novembre – S. Andrea
Sede di Treviso:	27 aprile – S. Liberale

### 6.3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

#### *Semestri e periodi*

L'attività didattica è organizzata in 2 periodi per semestre. Ogni periodo si compone di 5 settimane di lezione, più una sesta settimana per l'eventuale recupero di lezioni perse: le lezioni che per diversi motivi (malattia o assenza del docente, festività infrasettimanale, ...), infatti, non sono state tenute, devono essere svolte nella settimana di recupero, fino a raggiungere le 30 ore complessive di corso.

#### *Insegnamenti*

Gli insegnamenti valgono 5 crediti, prevedono 30 ore di lezione e, in alcuni casi, delle ore di esercitazione in aula o corsi integrativi. Ciascun corso viene svolto all'interno di un periodo, ad eccezione dei corsi di Matematica I e dei corsi di idoneità di Lingua straniera le cui lezioni, nella sede didattica di Venezia, sono distribuite sui primi due periodi dell'anno accademico.

#### *Appelli d'esame*

Gli appelli d'esame per ciascun insegnamento sono 5 nell'arco dell'anno accademico e sono distribuiti secondo la seguente tabella:

CORSI	Fine I periodo	Fine II periodo	Fine III periodo	Fine IV periodo	Settembre	Gennaio-Febbraio
	31/10-12/11 2005	9/1-18/2 2006	3/4-22/4 2006	5/6-15/7 2006	3/9-16/9 2006	2007
<b>I periodo</b>	1	2	-	1	1	-
<b>II periodo</b>	-	3	-	1	1	-
<b>III periodo</b>	-	-	1	2	1	1
<b>IV periodo</b>	-	-	-	3	1	1

Per tutti i corsi di laurea per i quali la frequenza non è obbligatoria, la possibilità di sostenere esami decorre dal momento dell'immatricolazione, nel caso del primo anno, e dal momento della iscrizione negli anni successivi. Ciò significa che, ad esempio, uno studente che si immatricoli all'inizio del mese di settembre può sostenere esami nello stesso mese di settembre, senza attendere l'effettuazione dei corsi.

#### *Verbalizzazione delle prove d'esame*

Si ricorda che i voti degli esami scritti vanno registrati nella prima data utile fissata; nel caso ciò non fosse possibile, lo studente dovrà prendere tempestivamente accordi con il docente interessato.

#### *Propedeuticità*

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato che a partire dall'a.a. 2004-05 solo per i corsi di laurea triennali valgono le seguenti propedeuticità:

*A) Propedeuticità di settore scientifico-disciplinare*

<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>PROPEDEUTICI AGLI INSEGNAMENTI APPARTENENTI AI SETTORI*:</b>
Economia aziendale I e II	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11
Economia politica I e II	SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02
Matematica I e II	SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; MAT/09
Statistica I e II	SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/12; IUS/17
Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/08; IUS/09; IUS/10

\* Il settore scientifico-disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento è indicato all'interno del programma corrispondente.

*B) Propedeuticità tra corsi con la stessa denominazione*

Tutti gli insegnamenti contrassegnati dal numero "I" sono propedeutici a quelli con la stessa denominazione contrassegnati dal numero "II" e così via (per esempio: Scienza delle finanze I è propedeutico a Scienza delle finanze II).

Gli insegnamenti contrassegnati da lettere dell'alfabeto non prevedono invece propedeuticità (per esempio: Diritto bancario A non è propedeutico a Diritto bancario B).

I programmi di ogni insegnamento riportano le propedeuticità previste.

Gli esami sostenuti senza che queste propedeuticità siano state rispettate verranno annullati dalla Segreteria Studenti.

*Insegnamenti dati per noti*

Il programma di un insegnamento può segnalare gli insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti. In altre parole, il docente consiglia caldamente lo studente di prepararsi adeguatamente sui contenuti di tali insegnamenti allo scopo di consentire una migliore comprensione della materia. Quindi il docente non dedicherà tempo, all'interno del proprio insegnamento, per trattare questioni che sono di competenza dei corsi dati per noti.

E' comunque possibile registrare l'esame anche se non sono stati superati gli esami relativi agli insegnamenti dati per noti.

**6.4 STUDENTI PART-TIME**

Nell'anno accademico 2005-2006 sarà possibile iscriversi al primo anno come studente part-time nei corsi di laurea triennali per i quali non sia stato raggiunto in numero massimo di iscrizioni per gli studenti full-time. I posti complessivamente disponibili sono 75.

Nell'a.a. 2005/06 la Facoltà attiva i seguenti corsi appositamente rivolti agli studenti part-time:

- Matematica I ed Economia aziendale I nel primo semestre
- Matematica II ed Economia aziendale II nel secondo semestre

I corsi saranno svolti in orario serale ed al sabato mattina.

Per quanto riguarda gli altri corsi (per i primi due anni, Istituzioni di diritto privato I, Istituzioni di diritto pubblico I, Elementi di informatica per l'economia, una lingua straniera), gli studenti part-time verranno aggregati ad uno dei corsi istituiti per gli altri studenti.

Ove tale corso sia unico, gli studenti part-time vengono automaticamente attribuiti a questo corso.

Nel caso il corso sia diviso in più corsi paralleli gli studenti vengono suddivisi in base all'iniziale del loro cognome, come gli studenti full-time.

Fanno eccezione i seguenti insegnamenti per i quali gli studenti part-time vengono suddivisi tra due docenti, in base all'iniziale del loro cognome, come segue:

- Elementi di informatica per l'economia: Prof.ssa Maria Cristina Cipriani (A-K), Prof.ssa Stefania Funari (L-Z)
- Istituzioni di diritto privato I: Prof.ssa Laura Valle (A-K), Prof. Gianluca Sicchiero (L-Z)
- Istituzioni di diritto pubblico I: Prof.ssa Cristina De Benetti (A-K), Prof.ssa Adriana Vigneri (L-Z).

Uno studente part-time può sostenere un esame anche prima che siano tenute le lezioni del relativo corso per studenti part-time. In questo caso l'esame dovrà essere sostenuto con il docente del corso ordinario, in base all'iniziale del cognome. Tuttavia, dal momento in cui iniziano le lezioni del corso per studenti part-time, non è più possibile sostenere l'esame con il docente del corso ordinario.

E' attivo un servizio di tutorato apposito per studenti part-time (vedi cap. 6.5).

Per quanto riguarda la normativa completa relativa allo status di studente part-time si rimanda al sito di Ateneo ([www.unive.it](http://www.unive.it)).

Il referente dei corsi per gli studenti part-time è la prof.ssa Antonella Basso, Dipartimento di Matematica Applicata (tel. 041.2346923, indirizzo e-mail [basso@unive.it](mailto:basso@unive.it), sede Ca' Dolfin).

## 6.5 SERVIZI DI TUTORATO

In aggiunta al servizio di tutorato fornito dall'ateneo (vedi par. 10.3) la Facoltà attiva da questo anno i seguenti servizi:

*Tutorato da parte dei docenti:* ad ogni studente verrà comunicato il nome del docente tutor a lui assegnato per l'attività di orientamento, di predisposizione dei piani di studio, di analisi delle problematiche connesse alla carriera scolastica, all'orientamento negli stage e alla scelta della prova finale/tesi.

*Tutorato per la scelta e la stesura delle tesi:* Il servizio è rivolto a tutti gli studenti, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche, che iniziano la loro esperienza di tesi ed è svolto in presenza e on line da dottorandi e studenti delle lauree specialistiche, suddivisi per area disciplinare.

*Tutorato per gli studenti part-time:* gli studenti part-time potranno rivolgersi a quattro tutor (uno per area disciplinare: aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica) che avranno il ruolo di facilitarli nel reperimento delle informazioni riguardanti i corsi dell'area disciplinare e nei contatti con i docenti dell'area.

Per informazioni più dettagliate e per gli orari di ricevimento si rimanda al sito della facoltà, alla sezione servizi.

## 6.6 INSEGNAMENTI IN LINGUA INGLESE

Alcuni insegnamenti potranno essere tenuti in lingua inglese nel caso in cui tra i frequentanti dovessero esserci degli studenti stranieri che seguono i corsi nell'ambito dei programmi di scambio internazionale.

L'elenco di tali insegnamenti è il seguente:

sede	Titolo in italiano	Titolo in inglese
Venezia	Analisi statistica multivariata I	Multivariate Statistical Analysis I
Venezia	Econometria dei modelli non lineari I	Econometrics of Non-linear Models I
Venezia	Econometria della finanza I	Financial Econometrics I
Venezia	Economia politica avanzato A (ex I)	Advanced Economics A
Venezia	Economia politica avanzato C (ex III)	Advanced Economics C
Venezia	Economia politica avanzato D (ex IV)	Advanced Economics D
Venezia	Economia urbana e regionale II	Urban and Regional Economics II
Venezia	Finanza aziendale progredito I	Advanced Corporate Finance I
Venezia	Finanza matematica I	Mathematical Finance I
Venezia	Management urbano I	Urban Management I
Venezia	Misurazione e gestione del rischio di credito I	Credit Risk Measurement and Management I
Venezia	Misurazione e gestione del rischio di mercato I	Market Risk Measurement and Management I
Venezia	Politica dell'ambiente I	Environmental Policy I
Venezia	Ragioneria Internazionale I	International Accounting I
Venezia	Teoria degli investimenti finanziari I	Financial Investments Theory I
Venezia	Teoria dei giochi I	Game Theory I
Treviso	Analisi finanziaria I	Financial Analysis I
Treviso	Concorrenza ed antitrust I	Competition and Antitrust I
Treviso	Economia e politica industriale I	Industrial Economics I
Treviso	Economia internazionale II	International Economics II
Treviso	Finanza aziendale I	Corporate Finance I
Treviso	Finanza aziendale internazionale I	International Corporate Finance I
Treviso	Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione aziendale II)	Organizational Design
Treviso	Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I	International Accounting I
Treviso	Tecniche di previsione economica I	Forecasting Methods I

## 6.7 SCAMBI INTERNAZIONALI ED ESAMI SOSTENUTI ALL'ESTERO

Informazioni dettagliate sui programmi di scambio ufficiali per studenti sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni Internazionali situato a Ca' dalla Zorza. Per ulteriori informazioni si veda più avanti il paragrafo dedicato ai servizi offerti dall'Università agli studenti (cap. 10.7).

Affinché gli esami sostenuti all'estero nell'ambito dei progetti Socrates-Erasmus vengano convalidati dalla Facoltà di Economia di Ca' Foscari, è necessaria un'approvazione preventiva da parte del docente della facoltà responsabile del progetto.

Pertanto gli studenti della facoltà dovranno rivolgersi al docente responsabile del progetto cui essi intendono partecipare.



In particolare dovrà essere rispettata la seguente procedura:

1. Per l'approvazione preventiva degli esami da sostenere dovrà essere utilizzato il modulo di *learning agreement*, distribuito dall'Ufficio Relazioni internazionali.
  - Lo studente dovrà presentare al responsabile del progetto i programmi dei corsi che intende sostenere e concordare le corrispondenze con gli esami del proprio piano di studio.
  - Nell'eventualità che, una volta all'estero, lo studente scopra che non sia possibile sostenere gli esami preventivamente autorizzati dovrà utilizzare il retro del modulo *learning agreement* per chiedere la variazione al programma di studio che dovrà essere firmata dal docente responsabile del progetto.
  - Il *learning agreement* e le sue variazioni devono essere firmate anche dal Coordinatore Socrates Istituzionale (il Direttore dell' Ufficio Relazioni Internazionali)
2. Al rientro dal periodo di studio all'estero lo studente dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali le attestazioni relative agli esami rilasciate dall'università straniera e il *learning agreement* completato in ogni sua parte. Sarà cura dell'Ufficio inoltrarli a chi di competenza per il riconoscimento. Il riconoscimento degli esami sostenuti dallo studente nel corso del progetto, dei relativi crediti, e la conversione del voto corrispondente saranno effettuati dal docente responsabile del progetto sulla base del modulo predisposto dalla Presidenza e reperibile sul sito internet della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))
3. Una volta che gli esami saranno stati riconosciuti, lo studente dovrà presentarsi alla Segretaria Studenti che provvederà alla trascrizione degli esami anche sul libretto.
4. In caso di controversia o ricorso da parte dello studente, è competente il Preside di Facoltà.

E' prevista l'assegnazione di bonus per esami e tirocini effettuati all'estero (si veda in proposito il sito internet della Facoltà, [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)).

## **6.8 INSEGNAMENTI DELLA “VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY”**

*Cos'è Venice International University (VIU)*

Venice International University è un centro internazionale d'istruzione superiore e di ricerca. Le università consorziate sono Duke University, Universitat Autònoma de Barcelona, Ludwig Maximilians Universität, Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Tel Aviv University. Membri fondatori sono anche la Provincia di Venezia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia. Lo scopo è di creare delle occasioni di formazione internazionale per gli studenti delle università consorziate.

A questo fine VIU organizza ogni anno due "semestri" (da settembre a dicembre 2005 e da febbraio a maggio 2006) di attività durante i quali le università consorziate organizzano corsi tenuti in lingua inglese. In questo modo si crea a VIU un ambiente internazionale dove diverse esperienze e tradizioni didattiche si intersecano. Tutti i corsi sono di quaranta ore complessive, con frequenza obbligatoria. I corsi sono di carattere seminariale (max 25 - 30 studenti) e richiedono l'attiva partecipazione degli studenti. Gli esami sono in inglese e possono essere orali o scritti. I docenti possono richiedere prove intermedie (per esempio presentazioni o tesine).

Venice International University ha sede nell'Isola di San Servolo situata tra San Marco e il Lido di Venezia a pochi minuti di vaporetto da San Marco. San Servolo è collegata al centro storico da frequenti corse (linea 20) dell'ACTV, l'azienda pubblica di trasporto veneziana.

Il Campus di San Servolo offre strutture per lo svolgimento di attività di formazione universitaria: aule moderne e funzionali, un auditorium, una sala computer con 20 postazioni di lavoro, internet e posta elettronica, sala lettura, spazi sociali per studenti, mensa, alloggi e un parco.

### *Come partecipare ai corsi VIU*

Gli studenti di Economia possono inserire nel piano di studi anche gli insegnamenti attivati presso la VIU.

La procedura per l'inserimento dei corsi VIU nel piano di studi è la seguente:

1. Gli studenti che intendono inserire un corso VIU hanno due opzioni:
  - a) inserire un corso VIU come insegnamento tra i crediti a scelta. In questo caso occorre presentare domanda direttamente alla Segreteria Studenti. La domanda deve specificare il corso VIU da inserire e l'insegnamento a scelta da sostituire nel caso in precedenza fosse stata effettuata una scelta diversa.
  - b) inserire un corso VIU come insegnamento sostitutivo (equipollente) di un insegnamento già compreso nel piano di studi (vedi la tabella seguente).
2. Non è consentito inserire nello stesso piano di studi un insegnamento VIU e l'insegnamento di Ca' Foscari ad esso equipollente.
3. L'inserimento nel piano di studi è valido soltanto per l'anno accademico in cui è richiesto. Allo scadere di questo, se l'esame non risulta sostenuto, la Segreteria Studenti depennerà l'insegnamento VIU inserito e lo studente dovrà integrare il suo piano di studi.
4. Tutte le domande di inserimento di corsi VIU nei piani di studi devono essere presentate durante le prime due settimane dall'inizio del semestre VIU in cui si tiene il corso. A tal proposito, vale il calendario della VIU.

Sia l'insegnamento sia il superamento dell'esame sono interamente disciplinati dalla VIU: in particolare, gli studenti devono iscriversi al corso presso la VIU (via internet all'indirizzo [www.univiu.org/undergraduate/admissions.htm](http://www.univiu.org/undergraduate/admissions.htm)) e non si applicano le norme relative agli appelli di Ca' Foscari.

### **Equipollenza degli insegnamenti VIU per l'a.a. 2005-2006**

<b>Titolo dell'insegnamento VIU</b>	<b>Titolo in Italiano</b>	<b>Docente VIU</b>	<b>Insegnamento equipollente</b>
The Art Market	Il mercato dell'arte	Neil De Marchi, Duke University	Economia dell'arte e della cultura I – Modulo 2
The Economics of Creative Goods	Economia dei beni creativi	Neil De Marchi e Marina Bianchi, Duke University	Economia dell'arte e della cultura II – Modulo 2
“Success” or “Failure”? The Japanese Economy in Historical Perspective	“Successo” o “Fallimento”? L'economia giapponese in prospettiva storica.	Masazumi Wakatabe, Waseda University	Storia Economica I o II
The Great Depression and the Great Stagnation: Two Economic Crises Compared	La Grande Depressione e la Grande Stagnazione: due crisi economiche comparate.	Masazumi Wakatabe, Waseda University	Storia Economica I o II
Urban Demography: Economic Social and Cultural Determinants of Demographic Behaviour in 19 <sup>th</sup> Century Venice	Demografia urbana: fattori economici, sociali e culturali del comportamento demografico nella Venezia del XIX secolo.	Renzo Derosas, Università Ca' Foscari	Storia Economica I o II

Tutte le informazioni sui corsi VIU sono aggiornate in tempo reale sul sito Internet  
<http://www.univiu.org/>

*Seminari intensivi:*

VIU offre anche una serie di corsi intensivi di durata settimanale.  
Consultare la pagina internet per i dettagli.

*Informazioni:*

Orla McLaughlin - Academic Supervisor

Telefono 041 - 2719.511

E.mail: [orla.mclaughlin@univiu.org](mailto:orla.mclaughlin@univiu.org)

## **6.9 DOPPIO DIPLOMA INTERNAZIONALE**

### **Università Ca' Foscari Venezia (Facoltà di Economia) Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris**

Gli studenti della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia hanno l'opportunità di acquisire un Doppio Diploma Internazionale in base alla convenzione tra *l'Università Ca' Foscari* e *l'Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris* (ESCP-EAP). L'accordo permette di conseguire in due anni, contemporaneamente, il titolo di Laurea Specialistica di Ca' Foscari e il titolo Master di una delle più prestigiose business school europee.

Gli studenti dovranno frequentare i corsi d'insegnamento per un anno a Ca' Foscari (60 crediti) e per un anno a Parigi (60 crediti). Possono partecipare alla selezione, che normalmente si svolge nel periodo marzo-aprile, gli studenti della Facoltà di Economia iscritti al terzo anno di una laurea triennale che intendano proseguire gli studi. Possono partecipare anche coloro che prevedono di laurearsi oltre i tre anni di corso legale. I candidati che supereranno la selezione verranno ammessi automaticamente alla Laurea Specialistica. E' necessaria la buona conoscenza della lingua inglese oppure francese.

Il Doppio Diploma Internazionale consente di:

- proporsi al mercato del lavoro internazionale, moltiplicando le proprie opportunità di occupazione in un contesto sempre più globalizzato;
- conseguire in soli due anni sia il titolo di Laurea Specialistica sia il titolo Master;
- studiare in un ambiente internazionale e multiculturale;
- svolgere stages in Francia presso aziende multinazionali.

Il sito francese di riferimento è: [www.escp-eap.net](http://www.escp-eap.net) alla voce "Programme Grande Ecole" (versione francese del sito) oppure "Master's in Management" (versione inglese del sito).

Per informazioni rivolgersi a:

Prof. Francesco Casarin, presso il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale  
e-mail [casarin@unive.it](mailto:casarin@unive.it) oppure durante l'orario di ricevimento.

## **6.10 TRASFERIMENTI**

*Trasferimenti verso altra Università*

Prima di iniziare la procedura di trasferimento verso un'altra Università si consiglia di consultare l'Università di destinazione per eventuali limiti e condizioni che potranno essere posti, soprattutto con riferimento al passaggio a corsi di studio del "vecchio ordinamento" e a corsi di studio a numero programmato.

*Periodo utile:* 2 agosto - 23 dicembre 2005 (salvo termini diversi stabiliti dall'Università di destinazione).

*Modalità:* vanno presentati allo sportello delle Segreterie studenti di questa Università:

- domanda in bollo su modulo appositamente predisposto dall'Università stessa;
- elenco completo degli esami sostenuti (sia con esito positivo che con esito negativo);
- libretto di iscrizione e tesserino magnetico.

*Avvertenze:*

- chi presenta domanda di trasferimento entro il 21 ottobre 2005 e non è già iscritto, dovrà versare tramite c.c.p. (per gli estremi, si veda il sito [www.unive.it](http://www.unive.it) > Studenti e Laureati > Trasferimenti) 14,62 euro e portare copia della ricevuta di pagamento, assieme al modulo di trasferimento, allo sportello delle Segreterie studenti;
- chi si è già iscritto, pagando la prima rata delle tasse, e voglia trasferirsi ad altra Università, sempre entro il 21 ottobre 2005, deve presentare domanda di trasferimento: gli verrà rimborsato l'80% della tassa universitaria già pagata, con esclusione della tassa regionale e dell'imposta di bollo;
- chi presenta domanda di trasferimento dopo il 21 ottobre 2005, dovrà iscriversi a questa Università versando la prima rata completa di tasse (tale rata non sarà rimborsata né trasferita all'Ateneo di destinazione);
- chi non è in regola con il pagamento delle tasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- dal giorno della presentazione della domanda di trasferimento non è possibile sostenere alcun esame;
- se si intende proseguire gli studi in un'altra Università in un corso di studio a numero programmato, è necessario accertarsi preventivamente della disponibilità del posto e presentare una dichiarazione di accettazione (c.d. "nulla osta") dell'Ateneo di destinazione assieme alla domanda di trasferimento.
- È bene comunque informarsi presso l'Università di destinazione di tutte le scadenze e incombenze che devono essere osservate in quella sede.

#### *Trasferimenti da altra Università*

Il trasferimento da altra Università a Ca' Foscari può avvenire solo su un corso di studi del nuovo ordinamento (laurea triennale o specialistica). Si può chiedere il trasferimento ad un Corso di laurea del "vecchio ordinamento" solo se il Corso di laurea in cui ci si intende trasferire ha la stessa denominazione del Corso di laurea a cui si è iscritti.

*Periodo utile:* entro il 21 ottobre 2005 per tutti i Corsi di laurea ad esclusione di Commercio estero ed Economia e gestione dei servizi turistici per i quali si rimanda ai rispettivi bandi.

*Modalità:* è necessario presentare domanda di trasferimento all'Università di provenienza.

Successivamente, non appena perverrà dall'Università di partenza la documentazione relativa alla carriera scolastica del richiedente, sarà cura delle Segreterie studenti di Ca' Foscari avvisare lo studente per perfezionare l'iscrizione tramite il pagamento, entro e non oltre il 31 gennaio 2006, della prima rata di tasse.

Il Collegio didattico competente di Ca' Foscari provvederà alla determinazione degli esami da convalidare e alla loro eventuale trasformazione in crediti (nell'ipotesi di trasferimento su corso di laurea del nuovo ordinamento) nonché del piano degli studi da seguire.

Non è possibile il trasferimento al primo anno, ovvero se lo studente ha acquisito meno di 40 crediti riconoscibili nel Corso di Laurea a cui intende trasferirsi.

Se il collegio didattico riconosce:

da 40 a 99 crediti si verrà iscritti al secondo anno; oltre 100 crediti si verrà iscritti al terzo anno.

La Segreteria Studenti, una volta terminata la pratica di trasferimento trascriverà gli esami convalidati nel libretto universitario che viene consegnato al momento dell'immatricolazione.

Casi particolari: se chi fa richiesta di trasferimento è un cittadino non comunitario, prima di inoltrare la domanda di trasferimento deve informarsi allo sportello delle Segreterie studenti sulla disponibilità di posti riservati nel corso di studi a cui è interessato.

*Si consiglia, in ogni caso, di consultare sempre il sito [www.unive.it](http://www.unive.it) (cliccando su > Servizi agli studenti > Segreterie Studenti > Trasferimenti) per verificare eventuali modifiche intervenute in data successiva alla pubblicazione della presente Guida.*

## 6.11 CONTROVERSIE

Nel caso di controversie tra gli studenti e i docenti o gli uffici amministrativi, gli studenti possono rivolgersi ai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà (vedi cap. 12.1), al Presidente del Collegio Didattico, al Preside o, in ultima istanza, al Rettore. L'analisi delle controversie e la loro risoluzione sarà condotta mantenendo riservati i nomi degli studenti interessati.

Gli studenti possono inoltre rivolgersi in qualsiasi momento in modo anonimo e gratuito al Difensore degli Studenti, indirizzo e-mail: [difenso@unive.it](mailto:difenso@unive.it). Per ulteriori informazioni si veda più avanti il cap. 10.1.

## 7. NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E SPECIALISTICA (NUOVO ORDINAMENTO)

### 7.1 PRESENTAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Tutti gli studenti **devono compilare**, a partire dal primo anno, il piano di studi completo (180 crediti per la laurea triennale e 120 crediti per la Laurea Specialistica) da metà ottobre fino al 31 dicembre 2005.

Gli iscritti ad un **Corso di Laurea triennale** lo presentano per via telematica nell'area riservata del Sito Web di Ateneo ([www.unive.it](http://www.unive.it)) cui si accede digitando numero di matricola e password (che è stata consegnata al momento dell'immatricolazione).

In questo periodo si potrà usufruire del servizio di assistenza presso la sala computer al piano terra della sede delle Segreterie studenti (vedi cap 10.4).

Gli studenti iscritti ad un **Corso di Laurea specialistica** presenteranno il piano di studi in forma cartacea vistato dal Presidente del collegio didattico del corso di laurea a cui sono iscritti, sempre entro il 31 dicembre 2005.

Gli studenti che intendano modificare il proprio piano di studi dovranno far riferimento al piano delle attività formative del corso di laurea pubblicato nella Guida dello studente dell'anno della loro immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

### 7.2 PROVE DI IDONEITÀ

Oltre agli esami previsti, gli studenti devono superare anche delle prove di idoneità. Le prove di idoneità prevedono una valutazione positiva o negativa, ma non danno luogo ad alcuna votazione. Pertanto, le prove di idoneità non concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Per quanto riguarda le *idoneità linguistiche* (due lingue straniere obbligatorie), gli studenti devono sostenere una prova di lingua inglese e una prova scelta tra *Lingua francese*, *Lingua spagnola* e *Lingua tedesca*, dichiarata al momento della presentazione del piano degli studi.

La prova di idoneità linguistica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di lingua, anche di altra Facoltà, come insegnamenti a scelta.

Gli studenti immatricolati **fino all'a.a. 2003-2004** devono sostenere anche la *prova di idoneità informatica*, volta ad accertare le loro conoscenze informatiche di base. La prova di idoneità informatica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di informatica.

Gli studenti immatricolati **a partire dall'a.a. 2004-2005**, invece, dovranno sostenere l'esame di "*Elementi d'informatica per l'economia*": il superamento di tale esame comporta un voto che concorre al calcolo del voto finale di laurea.

### 7.3 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

Per ogni corso di laurea è previsto un numero di crediti a **libera** scelta.

Gli studenti delle lauree triennali possono inserire tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali dell'Università Ca' Foscari e gli insegnamenti della Venice International University (si veda cap.6.7).

Gli studenti delle lauree specialistiche possono inserire tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali e specialistiche dell'Università Ca' Foscari e gli insegnamenti della Venice International University (si veda cap.6.7).

Nello scegliere gli insegnamenti impartiti in altre facoltà lo studente dovrà tenere conto del numero di crediti attribuiti, in modo da raggiungere almeno il numero di crediti previsti come libera scelta. Se, per esempio, uno studente triennale decidesse di sostenere degli insegnamenti in un'altra facoltà del valore di 4 crediti ciascuno, per coprire 10 crediti a libera scelta dovrebbe sostenere 3 esami per un totale di 12 crediti. Lo studente si laureerebbe quindi con 182 crediti anziché 180.

### 7.4 ESAMI IN SOVRANNUMERO

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale possono svolgere esami in sovrannumero impartiti nelle lauree triennali fino a un massimo di 10 crediti. I voti riportati in questi esami concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica non possono svolgere esami in sovrannumero.

### 7.5 TIROCINIO

Nei corsi di laurea del nuovo ordinamento è previsto che lo studente debba svolgere un'attività di tirocinio obbligatoria; presso aziende private o enti pubblici. Per calcolare la durata del tirocinio è necessario moltiplicare il numero di crediti previsti dal proprio corso di laurea per 25 ore.

E' consigliabile svolgere tale esperienza durante il secondo o terzo anno di corso; l'attività svolta, inoltre, può essere collegata alla prova finale.

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative bisogna rivolgersi all'**Ufficio Tutorato e Stage** (vedi cap. 10.3).

Il tirocinio obbligatorio può essere sostituito da attività lavorativa già svolta, per esempio, presso un'impresa o uno studio professionale; l'attività svolta va documentata attraverso una dichiarazione del datore di lavoro da presentare al Presidente del Collegio Didattico il quale, dopo avere valutato la pertinenza della richiesta pervenuta, può autorizzare l'attribuzione dei crediti.

La modulistica necessaria è reperibile in fac-simile sul sito della Facoltà di Economia.

*Gli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza possono sostituire il tirocinio con la frequenza del "Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari".*

*Gli studenti del corso di laurea in Economia possono sostituire il tirocinio con la frequenza del "Laboratorio di applicazioni dell'Economia".*

## 7.6 PROVA FINALE – CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (dicembre) ed una straordinaria (marzo).

Il conseguimento della laurea richiede il sostenimento della prova finale.

La prova finale è costituita dalla predisposizione di un elaborato che sarà valutato da una commissione formata da almeno tre docenti di ruolo della facoltà, sulla base dei pareri espressi dal relatore e un correlatore. Il tema dell'elaborato è assegnato dal Relatore di comune accordo con il laureando. Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Viene di seguito riportata la procedura per il conseguimento della laurea triennale, ricordando che per ognuno dei passaggi sottoelencati sono state predisposte delle apposite scadenze.

*Si raccomanda pertanto agli studenti di controllare con il dovuto anticipo sul sito della Facoltà, [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia), le scadenze a cui attenersi.*

### *Definizione argomento della tesi*

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

### *Consegna della domanda di laurea*

L'ammissione alla valutazione della commissione avviene su presentazione di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito [www.unive.it](http://www.unive.it)).

La domanda di laurea da far pervenire alla Segreteria Studenti verrà accompagnata da una dichiarazione dello studente con la quale egli autocertifica che al momento della effettuazione della domanda ha già maturato almeno 160 crediti dei 180 necessari al conseguimento della laurea.

Il relatore, prima della data della consegna della prova finale, comunicherà allo studente un giudizio di massima sul punteggio che pensa di proporre agli altri colleghi per dar modo allo studente, che intenda mirare ad un risultato più elevato, di ritirarsi comunicandolo alla Segreteria Studenti e non consegnando la prova finale al correlatore. Dopo la consegna della prova finale al correlatore lo studente non ha più facoltà di bloccare la procedura di laurea.

### *Pubblicazione dell'elenco dei laureandi e delle commissioni di valutazione*

Una volta formati, gli elenchi dei laureandi e le commissioni di valutazione (Relatore più un Correlatore) vengono inviati ai docenti coinvolti, pubblicati nel sito Web di Facoltà ed affissi in tutte le sedi della Facoltà.

### *Consegna della prova finale*

Tutti i laureandi devono consegnare, entro la scadenza prevista, una copia cartacea dell'elaborato al proprio relatore e una al correlatore.

Inoltre, entro la medesima scadenza, devono consegnare una copia cartacea e una copia in formato digitale (floppy disk o Cdrom)\*:

- alla Presidenza di Facoltà (presso il Punto Informativo di S. Giobbe), se laureandi della sede di Venezia;
- alle Segreterie Didattiche di Treviso e Oriago, se laureandi di queste sedi.



\*Per la redazione della copia cartacea e della copia digitale che si consegnano alla Presidenza o alle Segreterie è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo ([www.unive.it](http://www.unive.it)) alla pagina Esame di Laurea (percorso Home > Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea); per quanto riguarda le copie per il relatore e il correlatore, invece, non ci sono regole particolari relativamente alla veste grafica e alla rilegatura.

*Termini per il sostenimento degli esami*

- 12 novembre 2005 per la sessione autunnale;
- 18 febbraio 2006 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2006 per la sessione estiva.

*Verbalizzazione della prova finale*

Una commissione composta da almeno tre docenti della Facoltà, sulla base dei giudizi comunicati dal relatore e dal correlatore, valuta l'elaborato finale; contestualmente compila il verbale preparato dalla Segreteria Studenti stabilendo il voto della prova finale e il voto di laurea. La data di conseguimento della laurea corrisponde alla data di compilazione del verbale.

*Punteggio finale di laurea*

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto;
- un voto assegnato alla tesi di laurea, fino a un massimo di 5 punti;
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo superiore a 110 viene attribuita la lode.

La Segreteria Studenti - in osservanza di quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà che predefinisce ulteriori punti "bonus" - determina il voto finale di laurea.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei bonus ed esempi di determinazione del punteggio finale si rimanda al sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)).

## **7.7 PROVA FINALE – CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal proprio Corso di studio, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale.

La discussione della tesi prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14/30) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

### *Definizione argomento della tesi*

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

### *Consegna della domanda di laurea*

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito [www.unive.it](http://www.unive.it)).

### *Pubblicazione del calendario ufficiale delle lauree*

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)).

### *Consegna della tesi*

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi (rigorosamente stampata su una sola facciata e rilegata con copertina rigida), nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

*Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo ([www.unive.it](http://www.unive.it)) alla pagina Esame di Laurea (percorso Home > Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea).*

### *Termini per il sostenimento degli esami*

- 12 novembre 2005 per la sessione autunnale;
- 18 febbraio 2006 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2006 per la sessione estiva.

### *Esame di laurea*

L'esame di laurea è sostenuto di fronte ad una commissione composta da 7 a 11 membri. Il Preside, su proposta del Presidente del Collegio Didattico, può invitare a far parte della commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente.

### *Punteggio finale di laurea*

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami sostenuti dopo l'iscrizione alla laurea specialistica;

- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti (ma si ricorda che per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione)
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La Facoltà ha inoltre deliberato che:

- non vengano assegnati bonus relativi alla celerità degli studi o alle lodi;
- che al voto 30 e lode, nell'ambito del calcolo della media, sia attribuito un punteggio di 33.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà.

### **7.8 MODALITA' DI PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO**

Gli studenti interessati ad esercitare l'opzione di passaggio da una laurea quadriennale, o da un diploma triennale, ad una laurea triennale possono trovare le istruzioni presso il sito Internet della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)).

## 8. NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

### 8.1 COMPLETAMENTO DEL CURRICULUM

Gli studenti che rimangono nel vecchio ordinamento dovranno completare il loro piano di studi utilizzando gli insegnamenti attivati nell'ambito delle nuove lauree.

Convenzionalmente la Facoltà ha deciso che gli insegnamenti annuali sono sostituiti da due insegnamenti da 5 crediti e gli insegnamenti semestrali da un insegnamento da 5 crediti. Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno sostenere e registrare gli insegnamenti del nuovo ordinamento indicati nella tabella di conversione reperibile sul sito Internet della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)); tale tabella indica gli insegnamenti che hanno assunto una nuova denominazione o che sono stati sostituiti da un corso equipollente.

### 8.2 MODIFICA DEL PIANO DI STUDI

Dall'anno accademico 2003-04, per gli iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento non è più possibile proporre modifiche al piano di studio.

Sono previste eccezioni solo per coloro che devono apportare delle modifiche in funzione della tesi finale; esclusivamente in questo caso, lo studente dovrà rivolgersi ai referenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento (per *Economia e commercio*: prof. Romano Vedaldi - Dipartimento di Statistica; per *Economia aziendale*: prof. Giuseppe Marcon – Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale) stampando un certificato con piano di studio, o tramite colonnine self service o tramite la pagina web di ateneo (voce "area riservata"), e apportare su quel modulo, a mano, sia gli insegnamenti da eliminare che quelli da inserire (la corretta dicitura degli insegnamenti è riportata nella presente guida).

Il docente referente apporrà la sua firma e la dicitura: "*la modifica al piano di studio è autorizzata perché finalizzata all'elaborazione della tesi finale*".

Dopo aver ottenuto tale autorizzazione, lo studente dovrà portare il modulo autorizzato presso lo sportello della segreteria studenti, nel periodo compreso tra metà ottobre e la fine di dicembre.

### 8.3 PROVA FINALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore. Può essere relatore ogni membro della Facoltà, nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse.

Sono previsti due tipi diversi di tesi di laurea:

- a) la *dissertazione*: riporta i risultati di una ricerca approfondita e rigorosa basata su una buona conoscenza della letteratura sull'argomento prescelto, sviluppando in modo originale uno o più punti rilevanti nello specifico ambito disciplinare; la discussione di una dissertazione

prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14/30) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

- b) l'*elaborato*: ha carattere prevalentemente compilativo e si basa su una rassegna della letteratura ovvero sullo studio di casi di interesse pratico o teorico; la discussione di un elaborato prevede il solo relatore.

#### *Definizione argomento della tesi*

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

#### *Consegna della domanda di laurea*

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito [www.unive.it](http://www.unive.it)).

#### *Pubblicazione del calendario delle lauree*

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)).

#### *Consegna della tesi*

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi (rigorosamente stampata su una sola facciata e rilegata con copertina rigida), nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

**Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo ([www.unive.it](http://www.unive.it)) alla pagina *Esame di Laurea* (percorso *Home > Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea*).**

#### *Termini per il sostenimento degli esami*

- 12 novembre 2005 per la sessione autunnale;
- 18 febbraio 2006 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2006 per la sessione estiva.

#### *Esame di laurea*

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente. Contribuiscono a questa valutazione la media dei voti e la velocità di completamento degli esami.

#### *Punteggio finale di laurea*

La media dei voti è calcolata come media aritmetica ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. I voti hanno peso 1 se relativi ad insegnamenti annuali e peso 1/2 se relativi ad insegnamenti semestrali. Rientrano nel computo della media dei voti anche eventuali esami sostenuti in sovrannumero, mentre sono escluse le prove di idoneità. Un premio di quattro punti è attribuito agli studenti che completano gli esami e le idoneità entro la sessione straordinaria (gennaio-febbraio) del quarto anno di iscrizione; un premio di due punti è attribuito agli studenti che completano gli esami e le idoneità entro la sessione straordinaria del primo anno fuori corso.

Allo studente che sostenga almeno un esame all'estero, inoltre, è attribuito un bonus aggiuntivo di due punti.

Il punteggio massimo attribuibile all'elaborato è di 4 punti.

Il punteggio massimo attribuibile alla dissertazione è di 12 punti; per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione.

La commissione di laurea può ritenere la tesi insufficiente per l'ammissione all'esame di laurea, oppure giudicare la discussione pubblica insufficiente per il superamento dell'esame di laurea. In entrambi i casi, l'esame di laurea dovrà essere ripetuto in una sessione successiva.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

## 9. CORSI POST-LAUREA

### 9.1 CORSI DI MASTER

A partire dall'anno accademico 2003-2004 la Facoltà di Economia offre la possibilità di frequentare dei "Master Universitari" di *primo livello*, frequentabili dopo la laurea triennale, e di *secondo livello*, frequentabili dopo la laurea specialistica. Questi Master di recente istituzione sono contrassegnati con l'aggettivo "universitario" per distinguerli dai Master già operanti anche presso il nostro Ateneo.

Alla Facoltà di Economia afferiscono i seguenti Master, "universitari" e non, tutti di alto valore scientifico e professionale, alle cui segreterie si rimanda per ulteriori informazioni.

#### **MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO**

##### **- DIRITTO DEL LAVORO**

Referente: prof. Adalberto Perulli (e-mail: [adaper@unive.it](mailto:adaper@unive.it))

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911, 30123 (VE);  
tel. 041 2347611, fax 041 5242482.

E-mail: [masterlavoro@unive.it](mailto:masterlavoro@unive.it)

##### **- DIRITTO DELL'AMBIENTE**

Coordinatore scientifico: prof. Giorgio Orsoni

Referente: prof.ssa Cristina De Benetti (e-mail: [cdebenet@unive.it](mailto:cdebenet@unive.it))

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Roberta Agnoletto (e-mail: [ambiente@unive.it](mailto:ambiente@unive.it))

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE);  
tel. 041 2347611, fax 041 5242482

##### **- ECONOMIA E GESTIONE DEL TURISMO**

CISSET – Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo

Villa Mocenigo, Riviera S. Pietro 83, 30030 Oriago di Mira (VE)

Tel. (+39) 041 2346520 – fax (+39) 041 5630620

E-mail: [mtourism@unive.it](mailto:mtourism@unive.it) – sito web <http://venus.unive.it/ciset>

##### **- ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA SANITA'**

Coordinatore prof. Giuseppe Marcon

Segreteria Didattica: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale,  
S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701.

E-mail: [master\\_emas@unive.it](mailto:master_emas@unive.it)

##### **- PIANIFICAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE DEL TERZIARIO**

Coordinatore prof. Luciano Olivotto

Segreteria Didattica: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale,  
S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701

Segreteria Amministrativa: 0412348703

E-mail: [giada@unive.it](mailto:giada@unive.it)

## **MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO**

### **- ECONOMICS AND FINANCE**

Referente: prof. Guido Cazzavillan (e-mail [guido@unive.it](mailto:guido@unive.it))  
Segreteria: dott.ssa Francesca Nisii, c/o ICEF (International Center of Economics and Finance),  
Venice International University, Isola di San Servolo, 30100 Venezia;  
tel. 041 2719511, fax 041 2719510, e-mail: [icef@univiu.org](mailto:icef@univiu.org)

## **ALTRI MASTER**

### **- MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA - UPA CA' FOSCARI**

Referente: prof. Umberto Collesei  
Sede: Fondamenta Briati: Dorsoduro 2530 – 30123 (VE);  
tel. 041 5246806, fax 041 5246815, e-mail: [mca@unive.it](mailto:mca@unive.it), sito web [www.unive.it/mca](http://www.unive.it/mca)

### **- METROPOLITAN MANAGEMENT**

Sede: Università Erasmus di Rotterdam, European Institute for Comparative Urban Research.  
Per informazioni rivolgersi al prof. Dino Martellato (e-mail: [marteld@unive.it](mailto:marteld@unive.it)) o al prof. Jan van der Borg (e-mail: [vdborg@unive.it](mailto:vdborg@unive.it)) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia o al dott. Giuliano Mingardo presso l'Università Erasmus di Rotterdam, e-mail: [mingardo@few.eur.nl](mailto:mingardo@few.eur.nl)

## **9.2 CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA**

### **- ANALISI E GOVERNANCE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Coordinatore: prof. Giovanni Maria Zuppi ([zuppi@unive.it](mailto:zuppi@unive.it)).  
Segreteria del dottorato: Marni Wood, Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia, c/o  
Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719565, fax 041.2719510; e-  
mail: [marni.wood@unive.it](mailto:marni.wood@unive.it), [dago@univiu.org](mailto:dago@univiu.org), sito web [www.isav.it](http://www.isav.it)

### **- DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI CIVILI, COMMERCIALI E DEL LAVORO**

Coordinatore: prof.ssa Carmela Maria Rita Camardi (e-mail [camardi@unive.it](mailto:camardi@unive.it)).  
Segreteria del dottorato: Maria Ventimiglia, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin,  
Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 2347649, fax 041 5242482, e-mail: [marven@unive.it](mailto:marven@unive.it)

### **- ECONOMIA**

Coordinatore: prof. Piero Gottardi (e-mail [gottardi@unive.it](mailto:gottardi@unive.it)).  
Segreteria del dottorato: Vania Levorato, Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe 873,  
30121 (VE), tel. 041 2349174, fax 041 2349176, e-mail: [vania.levorato@unive.it](mailto:vania.levorato@unive.it)  
Sito web [www.isav.it/deo/](http://www.isav.it/deo/)

### **- ECONOMIA AZIENDALE**

Coordinatore: prof. Paolo Biffis (e-mail [biffis@unive.it](mailto:biffis@unive.it)).  
Segreteria del dottorato: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale,  
S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701, e-mail: [giada@unive.it](mailto:giada@unive.it)

### **- ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE**

Coordinatore: prof. Marco Li Calzi. (e-mail [licalzi@unive.it](mailto:licalzi@unive.it)).  
Segreteria del dottorato: Lucia Di Gioia c/o Venice International University, Isola di San  
Servolo, 30100 Venezia; tel. 041 2719561, fax 041 2719510;  
e-mail: [deo@univiu.org](mailto:deo@univiu.org), sito web [www.isav.it/deo](http://www.isav.it/deo).



### **9.3 SCUOLA REGIONALE INTERATENEIO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (S.S.I.S.)**

La Scuola di Specializzazione Interateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria del Veneto (S.S.I.S.), alla quale collaborano gli Atenei di Venezia, Padova e Verona, ha come obiettivo la formazione professionale specifica degli insegnanti della scuola secondaria.

Gli indirizzi attivati nell'A.A. 2005-2006 sono: Storia dell'Arte, Economico-Giuridico, Fisico-Informatico-Matematico, Lingue Straniere, Linguistico-Letterario, Scienze Motorie, Scienze Naturali, Scienze Umane, Tecnologico e Percorso Formativo di Specializzazione per le Attività di Sostegno.

#### *Sede*

La sede amministrativa, di direzione e di coordinamento è presso l'Università Ca' Foscari, Palazzo Moro, Fond.ta Moro, Cannaregio n. 2978 – 30121 Venezia, tel. 0412346811, e-mail: [segsis@unive.it](mailto:segsis@unive.it) - [sporinfo@unive.it](mailto:sporinfo@unive.it)

Le lezioni si tengono presso le sedi universitarie di Venezia, Padova e Verona secondo un calendario didattico appositamente definito e periodicamente aggiornato.

Ulteriori informazioni presso il sito [www.univirtual.it](http://www.univirtual.it).

## 10. SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

L'Università ha istituito numerosi uffici e servizi per agevolare gli studenti nel periodo di permanenza nell'Ateneo e per offrire loro opportunità di scambio e di accrescimento delle competenze; è importante conoscere le finalità e le modalità di intervento di ciascuna struttura, in modo da rendere lo studio universitario più proficuo e interessante. Ecco un sintetico elenco delle principali strutture di servizio per gli studenti con la raccomandazione che queste vengano utilizzate.

### 10.1 DIFENSORE DEGLI STUDENTI

Il Difensore degli studenti assiste tutti gli studenti iscritti all'Università Ca' Foscari.

E' a loro disposizione per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze. Il Difensore compie accertamenti e riferisce al Rettore che, secondo i casi, adotta gli atti di competenza.

Gli studenti che si rivolgono al Difensore degli Studenti hanno diritto all'anonimato, e i loro nomi ed ogni altro elemento idoneo a identificarli, sono esclusi dal diritto di accesso ai documenti amministrativi.

*Indirizzo:*

presso Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ca' Giustinian dei Vescovi,  
Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia

tel.: 041.2348317, e-mail: [difenso@unive.it](mailto:difenso@unive.it)

*Orario:*

il Difensore degli studenti riceve previo appuntamento, fissato via e-mail o telefonicamente.

### 10.2 SEZIONE ORIENTAMENTO

La Sezione Orientamento informa e orienta gli studenti e i laureati interessati ai percorsi formativi dell'Università Ca' Foscari. Ci si può rivolgere al servizio per colloqui individuali di informazione e orientamento, richiedere materiali informativi, ecc.

*Indirizzo:*

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia

tel.: 041.2347540 – 041.2347503, fax: 041.2347946, e-mail: [orienta@unive.it](mailto:orienta@unive.it)

sito internet: [www.unive.it](http://www.unive.it) (cliccare su Servizi agli studenti > Orientamento)

*Orario:*

da ottobre a giugno: martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 14-16

da luglio a settembre: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 14-16, giovedì ore 14-16.

### 10.3 SEZIONE TUTORATO E STAGE

Il Servizio Tutorato si rivolge alle matricole assistendole nell'organizzazione e nella pianificazione dello studio, nella conoscenza dei servizi offerti dall'Università, nel reperimento di aule e orari di lezione e nella risoluzione di ogni problema didattico-amministrativo.

Dall'a.a. 2003/04 è attivo anche un servizio di tutorato esclusivamente rivolto agli studenti stranieri iscritti al nostro Ateneo al fine di favorire il loro inserimento nella realtà universitaria veneziana nonché nella realtà sociale italiana.

Il Servizio Stage promuove la realizzazione di tirocini e stage per laureandi e laureati, presso aziende ed enti convenzionati sia in Italia che all'estero. L'esperienza è volta al completamento della formazione didattica degli studenti e all'orientamento professionale dei laureati.

*Indirizzo:*

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia  
tel.: 041.2347947-041.2347953-041.2347950-041.2347951, fax: 041.2347954  
e-mail Servizio Tutorato: tutor@unive.it, e-mail Servizio Stage: stage@unive.it  
sito internet: internet: www.unive.it (cliccare su Servizi agli studenti > Tutorato e Stage)

*Orario Servizio Stage Italia*

martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 14-16

*Orario Servizio Stage all'Estero*

mercoledì ore 9 – 12

*Orario Servizio Tutorato e Tutorato a Studenti Stranieri*

L'orario viene stabilito all'avvio del servizio nel mese di settembre.

#### **10.4 SEGRETERIE STUDENTI**

Si occupano di tutte le pratiche amministrative riguardanti la carriera dello studente durante la sua permanenza all'Università (immatricolazione, certificati, laurea, ecc.).

Prima di accedere allo sportello, è necessario munirsi del tagliando di prenotazione ritirabile dalle ore 8 alle ore 11 e, per l'apertura pomeridiana dalle ore 13.30 alle ore 14.30, al distributore automatico situato all'ingresso della sede delle Segreterie Studenti.

Molte informazioni si possono reperire nella pagina web delle Segreterie Studenti:

www.unive.it (cliccare su Studenti e Laureati > Scadenze e norme amministrative)

*Indirizzo:*

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia  
tel.: 0412347575 (call center),  
fax: 0412347526-36 (per gli studenti delle Facoltà di Lettere e Filosofia e L.L. Straniere) e  
0412347901-15 (per gli studenti delle Facoltà di Economia e Scienze MM.FF.NN)  
e-mail: segstud@unive.it, sito internet: www.unive.it (cliccare su Servizi agli studenti > Segreterie Studenti)

*Orario:*

dal 1° gennaio al 31 agosto: martedì, mercoledì, venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16

dal 1° settembre al 31 dicembre: da lunedì a venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16.

#### **10.5 SEZIONE DIRITTO ALLO STUDIO**

Si occupa di: borse per il diritto allo studio, collaborazioni studentesche lavorative part-time presso strutture dell'Ateneo, prestiti d'onore, borse di dottorato di ricerca, borse di studio per il perfezionamento all'estero, altre borse e/o premi di laurea (per attività di ricerca, ecc.), servizi per gli studenti disabili, vari servizi di sostegno allo studio.

*Indirizzo:*

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia  
tel.: 041.2347964, fax: 041.2347969, e-mail: dss-dirstud@unive.it, sito internet: www.unive.it  
(cliccare su Servizi agli studenti > Forme di sostegno)

*Orario:*

da lunedì a venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16

## 10.6 REFERENTI PER GLI STUDENTI DISABILI

Oltre alla Sezione Diritto allo Studio, all'interno di ogni Facoltà sono stati individuati dei referenti ai quali si possono rivolgere gli studenti disabili, al fine di risolvere tutti i problemi inerenti la didattica, in particolare quelli collegati alla elaborazione dei piani di studio e di eventuali esami personalizzati (a seconda della specifica disabilità dello studente).

Per la Facoltà di Economia i Referenti sono:

Prof. Ulderico Bernardi:

- c/o Dipartimento di Scienze Economiche, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio, 873, 30121 Venezia - tel. 041.2349174/9189, fax 041.2349176;

- oppure c/o Segreteria dei Corsi di Laurea di Treviso, Riviera S. Margherita, 78, 31100 Treviso, tel. 0422.513752, fax 0422.513629;

*e-mail*: ubernard@unive.it

Prof. Giovanni Sarpellon

- Dipartimento di Scienze Economiche, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia - tel. 041.2349168/9174, fax 041.2349176;

*e-mail*: sarpellon@unive.it

Informazioni anche presso la Presidenza di Economia, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia, tel. 041.2349208 / 9226 / 9227 / 9107, fax 041.2349362.

## 10.7 UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio Relazioni Internazionali cura le relazioni con le università europee ed extraeuropee, promuovendo e diffondendo le attività di scambio di docenti e studenti nell'ambito degli accordi bilaterali e dei Programmi dell'Unione Europea (Socrates, Comenius).

Si occupa dell'informazione e dell'assistenza agli studenti che desiderino partecipare a stages all'estero nell'ambito del Programma Leonardo, oppure offerti da altri organismi internazionali. Fornisce assistenza agli studenti che desiderino partecipare alle borse offerte dal Ministero Affari Esteri.

*Indirizzo*:

Ca' Dalla Zorza, Dorsoduro, 3859 - 30123 Venezia

tel.: 041.2346969, fax: 041.5210112, e-mail: ori@unive.it, sito internet: www.unive.it (cliccare su Servizi agli studenti > Studiare all'estero)

*Orario*:

lunedì ore 14-16; martedì, mercoledì e venerdì ore 10-13

## 10.8 BIBLIOTECHE DI ATENEO

Il sistema bibliotecario di ateneo è stato recentemente ristrutturato. E' prevista la costituzione di 4 biblioteche di area (scientifica, economica, linguistica ed umanistica). Sono già state attivate la Biblioteca di Economia e la Biblioteca Scientifica, i cui servizi sono di seguito descritti.

Le biblioteche di area umanistica e linguistica sono in fase di costituzione; nel frattempo gli studenti possono utilizzare i servizi offerti dalle singole biblioteche di dipartimento, il cui elenco è reperibile nel sito web di ateneo, all'indirizzo <http://www.biblio.unive.it/sba/biblioteche/>.

Gli studenti che desiderino ricevere consulenza bibliografica o fruire del servizio di prestito interbibliotecario possono rivolgersi al Servizio di Reference centralizzato dell'Università che si

trova a Ca' Bernardo, Dorsoduro 3199, 30123 Venezia; tel.: 0412346170; sito internet: <http://www.biblio.unive.it/>.

### **10.9 BIBLIOTECA DI ECONOMIA (BEC)**

Dal 15 dicembre 2004 è aperta la Biblioteca di Economia che accorpa le collezioni delle biblioteche dei dipartimenti di Economia e Direzione Aziendale, Scienze Economiche e Statistica, oltre a quella del Centro di Documentazione Statistica (Cedosta).

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il patrimonio librario ammonta a circa 120.000 volumi. La collezione dei periodici conta 1700 titoli, di cui circa 850 attivi. La BEC offre i servizi di prestito, consultazione in sede, assistenza bibliografica, assistenza alla consultazione di basi dati e servizio di fotocopiatura. Ammessi ai servizi della biblioteca sono tutti gli iscritti a Ca' Foscari e il personale docente e non docente dell'Ateneo.

Nella Biblioteca di Economia si è trasferito il **Centro di Documentazione Europea (CDE)** che offre pubblicazioni e materiali documentari prodotti dalle istituzioni dell'Unione Europea, un accesso agevolato alle banche dati dell'UE (CELEX, Eurostat, ecc.) e servizi di ricerca bibliografico-documentaria specializzata e di fornitura di documenti comunitari.

All'interno della BEC è presente l'aula multimediale della Facoltà di Economia con 28 personal computer.

Indirizzo:

San Giobbe, Cannaregio, 873 – 30121 Venezia.

Tel: 0412348763, fax: 0412347455, e-mail: [bec@unive.it](mailto:bec@unive.it), sito internet [www.unive.it/bec](http://www.unive.it/bec)

### **10.10 CENTRO LINGUISTICO INTERFACOLTÀ (CLI)**

Il Centro linguistico Interfacoltà è il Centro linguistico dell'Ateneo.

Istituito nel 1977 ha sede a Palazzo Bonvicini.

Al Centro Linguistico

- con le tecnologie più avanzate, si insegnano le lingue straniere e l'italiano per stranieri (L2) a fini preminentemente comunicativi;
- accedono studenti di tutte le Facoltà e personale di tutto l'Ateneo;
- sono ammessi anche utenti esterni all'Università;
- si stipulano convenzioni con Enti pubblici e privati per la formazione del personale.

Il Centro offre corsi di tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri tenuti in aule multimediali.

I corsi, diurni e serali, tenuti da collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua, hanno in genere durata trimestrale e si possono svolgere in orario diurno e in orario serale. Si organizzano anche corsi di lingua straniera a fini speciali (arte, architettura, conversazione, lettura e traduzione, scrittura ecc...).

Il Centro offre all'utenza un avanzato servizio di self-access per il rafforzamento e l'esercitazione delle abilità linguistiche: aule di autoapprendimento dotate di modernissime postazioni multimediali a tecnologia avanzata e materiale audio, video e online, oltre a collegamenti satellitari, internet, TV e giornali online ed esercitatori e test linguistici prodotti dal Centro Linguistico.

Una biblioteca specializzata di oltre 7000 titoli è a disposizione per l'approfondimento di ogni aspetto relativo allo studio e alla didattica delle lingue.

Indirizzo:

Centro Linguistico Interfacoltà, Palazzo Bonvicini, Santa Croce 2161 - 30125 Venezia

tel.: 041.2349711 - fax: 041.718259, e-mail [cli@unive.it](mailto:cli@unive.it), sito internet: [www.unive.it/cli](http://www.unive.it/cli)

*Orario segreteria:*

lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12 e 15-17; martedì e giovedì ore 10-12

### 10.11 ESU

L'ESU di Venezia è un'Azienda della Regione Veneto che offre, in collaborazione con le Università veneziane, attività e iniziative utili, pensate appositamente per rispondere alle esigenze degli studenti e per favorire, quindi, la realizzazione di quello che si chiama "il diritto allo studio universitario"

Sito Internet: [www.esuvenezia.it](http://www.esuvenezia.it)

L'ESU si suddivide in 3 strutture che offrono servizi diversi:

#### **ESU B.A.SE. Sportello servizi Esu di Venezia (Borse, Assistenza, Alloggi, ristorazione)**

Palazzo Badoer, S.Polo 2480 (tra l'Archivio di Stato e Scuola Grande S. Giovanni Evangelista).

Tel. 041.721025 - Fax 041.5244038 - Internet: [www.esuvenezia.it/base](http://www.esuvenezia.it/base) -

e-mail: [base@esuvenezia.it](mailto:base@esuvenezia.it)

*Orari:* lunedì e giovedì 15.30-17.00; martedì, mercoledì, venerdì: 10.00-12.00 (anche fuori orario su appuntamento).

#### *Mense*

L'Esu dispone nel 2005 di 5 mense a Venezia e nelle sedi decentrate con ampie possibilità di scelta. Si può consumare un pasto completo o ridotto. L'accesso alle mense è consentito attraverso l'utilizzo di tessera magnetica universitaria "Ca' Foscari", tesserino magnetico di codice fiscale o un tesserino magnetico ESU ("badge"). Le tariffe sono fissate in base all'esito della domanda di borsa di studio e più in generale ai requisiti di reddito e merito: i prezzi per gli studenti (che versano la tassa regionale per il diritto allo studio) vanno dalla gratuità ad un massimo di 4,50 euro.

- "Rio Novo": tel. 041.713049 - Fondamenta Rio Novo, Dorsoduro 3467 (a fianco del palazzo dell'ENEL) – con servizi paninoteca e pizzeria

- "Badoer": tel. 041.716696 – Palazzo Badoer, S. Polo 2840 – con servizi paninoteca e pizzeria

- "Dopolavoro Ferroviario": tel. 041.716242 - a 100 m. dalla Stazione FS.

- "La Ronde" a Mestre: tel. 041.5312156- via Torino 156

- "Ristorante Brek" a Treviso: tel. 0422.590012 - corso del Popolo 25/27 (a fianco Teatro Comunale).

#### *Alloggi*

L'Esu dispone nel 2005 di circa 570 posti letto di cui parte attrezzati ospitare adeguatamente gli studenti diversamente abili e i loro accompagnatori. Oltre 400 posti sono offerti nelle 6 residenze universitarie a Venezia centro storico e i rimanenti nella residenza universitaria di Marghera e nelle strutture convenzionate a Treviso, Venezia, Mestre. La nuova residenza della Junghans alla Giudecca offre anche ospitalità per brevi periodi presso la Foresteria.

L'accesso ai servizi abitativi avviene per concorso, sulla base di requisiti di reddito e di merito (solo reddito per gli iscritti al primo anno di ogni livello). Il bando è disponibile sul sito aziendale dalla metà di luglio 2005 e contiene i seguenti (principali) termini di scadenza: giovedì 1 settembre 2005 per gli studenti degli anni successivi di Laurea e Laurea specialistica; giovedì 8 settembre per gli iscritti al primo anno di Laurea e Laurea specialistica (tutte le altre date – per SISS, Dottorato e immatricolati successivamente a ottobre - sono dettagliate nel bando). Esaurite le graduatorie degli aventi diritto e in presenza di posti disponibili, gli alloggi vengono assegnati ai alle diverse categorie di richiedenti seguendo l'ordine di priorità stabilita nel bando.

**Sussidi straordinari:** sono aiuti economici erogati in risposta a particolari condizioni di bisogno o disagio a studenti che non abbiano richiesto la borsa regionale. Per cercare di soddisfare effettivamente le necessità che emergono, l'Esu non fissa una scadenza per le domande.

**Supporto a studenti diversamente abili:** l'Esu ha un programma specifico per seguire con un'attenzione particolare gli studenti diversamente abili (stanze attrezzate, accompagnatori, sussidi didattici, aiuti economici).

### **ESU C.U.OR.I. - Centro Universitario di Orientamento e Informazione**

Calle Larga Foscari, Dorsoduro, 3861, 30123 Venezia (Palazzo dei Vigili del Fuoco)

Tel. 041.5241647, 041.5241530 - Fax 041.721520

Internet: [www.cuoriesu.it](http://www.cuoriesu.it) - e-mail: [cuoriesu@unive.it](mailto:cuoriesu@unive.it)

**Orario:** da lunedì a sabato 9.30-13.00; lunedì e giovedì anche 15.00-17.00 - il sabato mattina solo per consultazione materiali

Propone gratuitamente a tutti gli studenti iscritti, neolaureati o che intendono iscriversi alle Università veneziane i seguenti servizi:

- *Orientamento agli studi:* consulenze personalizzate per la scelta del percorso di formazione post-diploma, consultazione di guide e libri, studiare all'estero.
- *Spazio Professioni:* rassegna di annunci e stage, consulenze personalizzate, lavoro all'estero, inserimento del curriculum in internet e assistenza per la compilazione, corsi guidati per la ricerca del lavoro su web, incontri "La bottega del lavoro" sugli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, corsi di formazione sulle competenze trasversali (ad es. parlare in pubblico, gestione del tempo, lavorare in gruppo); costruzione di un progetto professionale e bilancio delle competenze; info su corsi FSE e master...
- *Consulenza Psicologica:* colloqui individuali con uno psicologo, in cui è possibile parlare di sé e delle proprie difficoltà. Il servizio è svolto nel rispetto della privacy ed è gratuito – mail riservata [scop@cuoriesu.it](mailto:scop@cuoriesu.it)
- *Sostegno nello studio:* corsi per sviluppare al meglio la propria organizzazione nello studio "Come studiare all'università"; accompagnamento individuale per superare gli esami e le difficoltà di studio
- *Progetto Scenari:* servizio gratuito di orientamento alla scelta post-diploma per gli studenti delle scuole superiori della Regione Veneto (incontri collettivi di orientamento, test e colloqui individuali).

### **ESU-Cultura**

Accanto al Cuori, presso il centro polivalente "A Nardocci", al primo piano del palazzo dei Vigili del Fuoco, in Calle Larga Foscari 3861, tel/fax 041.714415 – Internet: [www.esucultura.it](http://www.esucultura.it) – e-mail: [info@esucultura.it](mailto:info@esucultura.it)

**Orario:** dal lunedì al giovedì 9.00 – 13.00 e 15.00 – 17.30; venerdì 9.00 – 13.00.

- *Eventi culturali e ricreativi:* promozione e gestione di iniziative culturali e spettacoli; riduzioni per gli studenti (Cartagiovani, teatri, cinema, mostre); disponibilità di spazi per mostre, concerti, teatro, conferenze, proiezioni, feste...
- *Associazionismo studentesco:* spazi, servizi e consulenza per associazioni studentesche che promuovono iniziative culturali e ricreative per tutti gli iscritti alle università veneziane: corsi di lingue, informatica, danza, recitazione, viaggi di studio.
- *Sale studio:* aperte dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 22.00; venerdì dalle 9.00 alle 13.30; sabato dalle 9.00 alle 12.30.
- *Internet point e spazio multimedia:* presso il centro "Nardocci" e la residenza universitaria S. Tomà per complessive 13 postazioni, con periodici corsi di approfondimento (web master, elaborazione immagini...); l'accesso è libero e gratuito per tutti gli studenti delle università veneziane. Orari: Internet point del centro "Nardocci": dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

(lunedì e mercoledì fino alle 17.00). Internet point e media-station di S. Tomà: lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 22.30, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 19.00, venerdì e sabato dalle 10.00 alle 13.00.

- *Far East Service*: servizio di informazione e accoglienza per gli studenti del Dipartimento di studi sull'Asia Orientale situato al piano terra di Palazzo Vendramin, aperto dal lunedì al giovedì (10.00-13.30; 14.30-17.00) e venerdì (10.00-13.30).

- *Antenna Esu-Aiesec* a S. Giobbe: spazio informativo sui servizi e le iniziative Esu per gli studenti di Economia, in collaborazione con l'Associazione studentesca Aiesec.

### **10.12 CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI VENEZIA - CUS**

Il Centro Universitario Sportivo di Venezia consente agli studenti universitari di praticare molti sport presso gli impianti sportivi di Calle dei Guardiani: judo e difesa personale, aerobica e altri tipi di ginnastica, fitness, volley, basket, tennis, pallamano e calcetto. Vi è inoltre la possibilità di fare la sauna. Presso altri impianti del centro storico e della terraferma vengono proposti corsi di voga alla veneta e di canottaggio, di vela al terzo e di canoa/kayak, di golf e di equitazione, di arrampicata sportiva e nuoto libero. È possibile utilizzare il campo sportivo di S. Giuliano per l'atletica leggera. Attraverso il C.U.S., gli universitari possono prender parte ai campus estivi ed invernali. Sono inoltre organizzati tornei interfacoltà di calcio, pallavolo, basket, tennis e calcetto.

*Indirizzo:*

Fondamenta dei Cereri, Dorsoduro 2407 – 30123 Venezia  
tel.: 041.5200144, fax: 041.5246619, e-mail: [venescus@unive.it](mailto:venescus@unive.it)  
sito internet: [www.unive.it/cus](http://www.unive.it/cus)

*Orario:*

dal lunedì al venerdì ore 10.30-12.30 e ore 16-19

### **10.13 SHYLOCK - CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE DI VENEZIA**

Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia è un'associazione culturale aperta a tutti e in particolare agli studenti universitari, finalizzata alla diffusione del pensiero e delle innovazioni tecnico-artistiche nel campo dello spettacolo. Le attività proposte spaziano tra laboratori di formazione e sperimentazione, ospitalità e rassegne, progetti di ricerca e produzione che coinvolgono molteplici discipline e operatori professionali del settore.

*Indirizzo:*

Segreteria presso E.S.U.-Centro Polivalente Nardocci, Calle larga Foscari, Palazzo dei Pompieri, Dorsoduro 3861-30123 Venezia tel.: 041.5241422, fax: 0444.273033, e-mail: [info@cut.it](mailto:info@cut.it)  
sito internet: [www.cut.it](http://www.cut.it)

*Orario:*

martedì ore 16-18



## 11. ASSOCIAZIONI

### 11.1 AIESEC

Comitato Locale di Venezia  
Fondamenta S. Giobbe 873, Cannaregio – 30121 Venezia  
Sito web: [www.unive.it/aiesec](http://www.unive.it/aiesec) - e-mail [aiesecve@unive.it](mailto:aiesecve@unive.it)  
Aiesec International: [www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)

AIESEC è la più grande associazione internazionale totalmente gestita da studenti universitari. Apolitica, indipendente e senza fini di lucro viene fondata a Stoccolma nel 1949 da un gruppo di studenti di sette paesi europei: l'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle rispettive comunità – siamo nell'immediato dopoguerra - , e il denominatore comune la comprensione e la cooperazione internazionale. *A partire dai giovani.*

Oggi AIESEC è presente in 22 università italiane, insieme ad altre 800 università di 92 Paesi del mondo.

AIESEC organizza numerose attività, principalmente *scambi culturali* all'estero e *progetti a impatto locale*. Queste iniziative implicano il continuo relazionarsi con la realtà imprenditoriale, gli enti e l'università alla ricerca di partnership e stage. Accogliere e seguire per la durata dello stage gli studenti che arrivano in Italia significa entrare in contatto con persone da tutto il mondo, con il relativo bagaglio di esperienze, vissuti e punti di vista. Parallelamente, dare l'opportunità agli studenti di Ca' Foscari di partire per un'esperienza culturale all'estero implica un processo di selezione basato sulla capacità di mettersi in discussione, sulla flessibilità e sulla curiosità di ognuno. L'organizzazione di progetti, come conferenze e workshop, dà la possibilità di deciderne contenuti, tempi e modalità; ad esempio, è necessario contattare i relatori, pensare alla logistica e preparare il marketing. Tutto questo viene fatto da un *gruppo*: dividersi i compiti e assumersene le responsabilità è una palestra per il mondo del lavoro; l'importante è non farlo a testa bassa ma divertendosi insieme!

Investire del proprio tempo in aggiunta a quello richiesto per la normale vita universitaria è un impegno notevole; aver la possibilità di viaggiare, conoscere ragazzi da tutto il mondo, veder nascere, svilupparsi e concludersi un proprio progetto sono alcuni dei motivi per cui vale la pena di farlo. Per qualsiasi informazione non esitare a contattarci, ci berremo uno spritz.

### 11.2 ALEA - ASSOCIAZIONE LAUREATI ECONOMIA AZIENDALE DI CA' FOSCARI

Presidente dott. Ferdinando Azzariti  
Seg. Organizzativa c/o dott. Fabrizio Borin  
Via Valdentro 43 - 45026 Lendinara (RO); tel. 347.0509349  
e-mail: [fabrizioborin@aleacafoscari.com](mailto:fabrizioborin@aleacafoscari.com)  
[www.aleacafoscari.com](http://www.aleacafoscari.com) email: [segreteria@aleacafoscari.com](mailto:segreteria@aleacafoscari.com)

ALEA, dal 1985, ha come mission lo sviluppo di una cultura aziendale e manageriale dei propri associati.

Per restare al passo coi tempi, ALEA propone eventi, convegni, momenti di aggregazione e formazione ed, attraverso una logica di network con tutti gli attori economici più importanti del territorio, offre molteplici opportunità di crescita professionale ai propri associati.

Gli obiettivi principali di ALEA sono:

- promuovere la *crescita professionale e culturale* degli Associati;
- essere *ponte* tra l'Università e le Imprese (placement e stage);
- gestire *relazioni a rete* con i protagonisti del mondo delle Imprese e delle Istituzioni.

Il sito WEB - <http://www.aleacafoscari.com> - permette a tutti gli associati di iscriversi e accedere a tutte le risorse dedicate ai soci (Annuario soci digitalizzato, offerte di lavoro e stage, pubblicazioni riservate, news, moduli formativi ecc.).

Per maggiori informazioni e/o iscrizioni contattare la segreteria.

### **11.3 ALUC onlus ASSOCIAZIONE LAUREATI UNIVERSITA' CA' FOSCARI**

Presidente dott. Umberto Marotta

Via Bissuola, 6 Mestre Venezia

[www.aluc.venezia.it](http://www.aluc.venezia.it)

e-mail: [umarotta@tin.it](mailto:umarotta@tin.it), [segretsoci@aluc.venezia.it](mailto:segretsoci@aluc.venezia.it), [segretaziende@aluc.venezia.it](mailto:segretaziende@aluc.venezia.it)

L'associazione, costituita nel 1993, si pone lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio umano e scientifico costituito da tutti i laureati di Ca' Foscari, incrementando i rapporti personali e professionali tra i laureati di Ca' Foscari, ponendosi come punto di contatto tra i propri iscritti, Ca' Foscari e il mondo del lavoro, organizzando attività socio-culturali e favorendo lo sviluppo dei rapporti e dei collegamenti con analoghe associazioni italiane e straniere. ALUC offre ai soci i seguenti servizi: partecipazione ad iniziative socio-culturali, attività formative, promozione di Stage in Italia e all'estero, invio del Bollettino "Notizie ALUC", inserimento nell'annuario ALUC, inserimento del curriculum in dossier (stage, "cerca-lavoro") inviati alle aziende, inserimento nella banca dati ALUC on-line con accesso riservato alle aziende che ne fanno richiesta, partecipazione al nuovo progetto "Fiera del Lavoro On Line", Tessera associativa, agevolazioni in base a convenzioni con società ed enti, possibilità di partecipare all'assegnazione di stage formativi presso ALUC, chiave di accesso ad Aluc On line, servizio "Cambio Lavoro" per i soci che desiderano cambiare lavoro.

Aluc dispone di due segreterie:

- Segreteria Aluc rapporti con i Soci - Via Torino, 155 presso l'Università Ca' Foscari, sede di Mestre (VE); ricevimento su appuntamento: e-mail: [segretsoci@aluc.venezia.it](mailto:segretsoci@aluc.venezia.it).

- Segreteria Aluc rapporti con le Aziende – Via Bissuola, 6 – 30173 Mestre  
tel. 041.5350141 – fax 041.2621154 – e-mail: [segretaziende@aluc.venezia.it](mailto:segretaziende@aluc.venezia.it); dal lunedì al venerdì: 10-12; 15-17.

### **11.4 JUNIOR ENTERPRISE CA' FOSCARI**

Palazzo Nardocci, Dorsoduro 3861, 30121 Venezia

Tel: 349.7669649 - tel: 041.5241479

e-mail: [info@jecafoscari.it](mailto:info@jecafoscari.it)

Ca' Foscari Junior Enterprise è un'associazione apolitica senza scopo di lucro, organizzata e gestita esclusivamente da studenti universitari. La mission dell'associazione è di completare con l'esperienza le nozioni teoriche acquisite dallo studente nel suo corso di studi, di sviluppare soft-skills quali la comunicazione, la capacità di lavorare in team e di esercitare la leadership, requisiti che nel mondo del lavoro sono basilari per ogni carriera.

Attualmente le Junior Enterprise italiane sono 15, sparse su tutto il territorio nazionale ed operanti all'interno dei più importanti atenei italiani. JADE Italia è la confederazione italiana delle Junior Enterprise (<http://www.jadeitalia.org>) e si occupa del coordinamento a livello

nazionale del movimento, promuove e supporta l'operato di tutte le JE. JADE Italia a sua volta fa parte di JADE (<http://www.jadenet.org>), il network europeo delle JE.

Se sei uno studente universitario, e senti la necessità di arricchire la tua preparazione ricevendo una formazione sul campo, fornendo allo stesso tempo servizi ad aziende innovative e prestigiose, iscriviti alla nostra associazione.

### **11.5 UNIMIND**

Sito web: [www.unimind.it](http://www.unimind.it)

Presidente: Carlo Penzo 347-0806054

Email: [info@unimind.it](mailto:info@unimind.it)

La mission dell'associazione e': "essere il punto di riferimento dell'università a Treviso sotto il profilo dell'informazione, della convenienza e del divertimento".

Unimind è un'associazione culturale il cui scopo è aggregare gli studenti universitari trevigiani, indipendentemente dall'università di appartenenza, e coinvolgerli in varie attività tutte rigorosamente non a fine di lucro. Si ricordano, tra esse, l'unicard (tessera associativa dell'associazione che permette una scontistica presso molti negozi di Treviso ), la realizzazione del periodico *com.Menti*, che conta sull'impegno di numerosi collaboratori, le attività ricreative, le feste, lo sport, i progetti sull'internalizzazione e la cultura.

## 12. RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

### 12.1 CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

*Presidente:* Claudio Negrato

*Indirizzo:*

Dorsoduro, 3825 - 30123 Venezia, Tel. 041.2348323 – 041.23469393; Fax 041.2346938

www.unive.it (cliccare su Ateneo > Organi di Ateneo > Consiglio degli studenti)

e-mail: cd\_stud@unive.it

*Che cos'è il Consiglio*

Il Consiglio è un organo collegiale di rappresentanza degli studenti.

Tre dei suoi membri partecipano al Senato Accademico; il Consiglio designa, inoltre, dei rappresentanti nella Commissione per il Diritto allo studio, nella Commissione Ricorsi, nel Comitato per le Pari Opportunità, nel Comitato per le Attività Autogestite (tra le più importanti).

Il Consiglio ha funzioni propositive ed esprime pareri obbligatori su questioni riguardanti gli studenti. Inoltre designa i Rappresentanti nei Comitati Paritetici della Didattica.

***Rappresentanti di Economia***

Per ogni facoltà il consiglio ha i suoi rappresentanti. Economia vede l'impegno attivo dei suoi rappresentanti nelle commissioni sopra citate e in altre come il CUS, la commissione per la biblioteca di Economia, la commissione paritetica per la didattica, etc.

*Gli obiettivi*

L'obiettivo degli studenti che sono attualmente in carica nella facoltà di economia, e che sta alle fondamenta delle attività e delle idee proposte, è quello di unire tra di loro gli studenti della facoltà in un corpo unito per avere maggior peso all'interno di tutto l'ateneo al fine di migliorare la vita studentesca a Ca' Foscari, aumentare l'integrazione con la cittadinanza veneziana e percepire la rappresentanza studentesca come un organo importante e imprescindibile.

Questo si è tradotto nelle attività pratiche che hanno svolto –e che stanno svolgendo- gli attuali rappresentanti: raccogliere informazioni, idee e lamentele sullo stato della didattica e dei servizi; fungere da trait d'union con gli organi dell'ateneo per migliorare il flusso comunicativo con e tra gli studenti (anche attraverso la creazione del web-forum di facoltà); proporre e organizzare attività culturali e ricreative quali il cineforum, la festa studentesca e la creazione di un "giornalino" di Facoltà.

*Chi sono i rappresentanti di Economia*

**Rappresentanti nel Consiglio degli Studenti**

APREA Davide  
CRUCIANI Caterina  
MARCHIANTE Stefano  
MENEGHELLO Alessandro  
MENON Carlo  
MONEGO Laura  
PAVANELLO Marco  
TOSO Giampaolo

**Rappresentanti nel consiglio di Facoltà di Economia**

CRUCIANI Caterina  
MARCHIANTE Stefano  
TOSO Giampaolo

*Come contattare i Rappresentanti di Economia*

e-mail: rappresentanti.economia@unive.it

Negli orari indicati, in ufficio a S. Giobbe (edificio in fianco alla presidenza di facoltà).

**PARTE SECONDA**  
**DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA E**  
**PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

## 1. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

### 1.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Denominazione	Presidenti
Corso di laurea in Amministrazione e controllo	Maria Silvia AVI
Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Indirizzo: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI
Corso di laurea in Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i> → <i>Laurea in Economia (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Agar BRUGIAVINI
Corso di laurea in Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i> → <i>Laurea in Economia aziendale (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Giuseppe MARCON
Corso di laurea in Economia e Finanza	Paolo BIFFIS
Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese	Umberto COLLESEI
Per immatricolati fino al 2003-04 - Piani delle frequenze dei corsi di laurea (ad esaurimento) in:	
→ Economia e gestione dei sistemi complessi	Pietro MANTOVAN
→ Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit	Giuseppe MARCON
→ Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali	Bruno BERNARDI
→ Revisore dei conti e giurista d'impresa	Bruno BERNARDI

## **Corso di laurea triennale in: Amministrazione e Controllo**

**Classe delle lauree:** 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea in amministrazione e controllo si propone di trasmettere le nozioni utili per sviluppare una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende. Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology).

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 230 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Amministrazione e controllo svolge attività manageriale e di consulenza alle imprese con riferimento all'area dell'amministrazione d'impresa, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** laurea specialistica in Amministrazione e controllo. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Amministrazione e Controllo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi di bilancio I	SECS-P/07	5
	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo II	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese II	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
<b>economica</b>	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
<b>giuridica</b>	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto tributario I	IUS/12	5
	Diritto tributario II	IUS/12	5
<b>statistico- matematica</b>	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05

- I corsi di **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I** e di **Programmazione e controllo II** sono stati introdotti dal 2004-05 nel regolamento in sostituzione di *Revisione aziendale I* e di *Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I*.
- Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Pertanto gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:



- per il primo e il secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
- per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04
- L'applicazione del terzo anno di questo regolamento inizierà dall'a.a. 2006-07 .

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Amministrazione e Controllo**  
**(per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

1° anno	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno  60 crediti
	I	1	1	Economia Aziendale I	
Istituzioni di Diritto Privato I				5	
1 e 2		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			Matematica I	5	
2		2	Economia Aziendale II	5	
			Elementi d'informatica per l'economia	5	
II		3	3	Economia Politica I	5
				Matematica II	5
	4	4	Statistica I	5	
			Economia Politica II	5	
4	4	Istituzioni di Diritto Pubblico I	5		
		Statistica II	5		

2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5	
		2	2	Diritto Commerciale II	5
				Politica economica I	5
	+ due insegnamenti a libera scelta			10	
	II	3	3	Economia e gestione delle imprese I	5
				Finanza aziendale I	5
		4	4	Ragioneria generale e applicata I	5
Analisi di Bilancio I				5	
4	4	Economia e gestione delle imprese II	5		
		Scienza delle finanze I	5		

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	
			Diritto Tributario I	5	
		1 e 2	1 e 2	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
				Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
	2	2	Diritto Tributario II	5	
			Programmazione e controllo I	5	
			Programmazione e controllo II (dal 2006-07 al 4° periodo)	5	
	II	3	3	Strategia e politica aziendale I	5
Economia degli intermediari finanziari I				5	
4		4	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	5	
			TIROCINIO	5	
PROVA FINALE			5		

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Amministrazione e Controllo**  
 (per studenti immatricolati fino al 2003-04: 3° anno)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

<b>3° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Analisi e contabilità dei costi I	5
			Diritto Tributario I	5
			Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
	<b>II</b>	<b>2</b>	Diritto Tributario II	5
			Programmazione e controllo I	5
			Strategia e politica aziendale I	5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia degli intermediari finanziari I	5
			Revisione aziendale I	5
+ due insegnamenti a libera scelta				10
+ TIROCINIO				5
+ PROVA FINALE				5
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>

## **Corso di laurea triennale in: Consulenza Aziendale e Giuridica**

**Classe delle lauree:** 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

**Articolazione degli indirizzi:** Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi, in **Revisore dei Conti e Giurista d'impresa** e in **Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane**.

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica fornisce una preparazione orientata diversamente a seconda dell'indirizzo prescelto.

**L'indirizzo Revisore dei conti e giurista d'impresa** fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle strutture e dei processi aziendali,
- degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell'attività aziendale,
- delle metodologie giuridiche applicate all'azione economica.

Il corso punta l'attenzione sull'impresa e offre le conoscenze di contenuto aziendalistico e giuridico sulla gestione e sull'organizzazione. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia, compresa l'azienda pubblica, e delle tecniche quantitative di analisi indispensabili.

**L'indirizzo Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane** fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle metodologie giuridiche e aziendali applicate nella gestione del personale e delle relazioni umane nelle imprese e in altre organizzazioni pubbliche e private.
- degli strumenti normativi e contrattuali per la gestione delle attività di lavoro autonomo e subordinato;
- di altri strumenti utili alla consulenza del lavoro.

Il laureato in Consulenza aziendale e giuridica, dovrà, inoltre essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 230 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

**Cosa puoi fare dopo la laurea:**

Per quanto concerne l'indirizzo in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa, lo sbocco professionale al quale il corso di laurea è destinato in via principale è l'attività di Revisore dei conti, secondo i contenuti previsti dalla riforma delle professioni attualmente in corso di realizzazione. In particolare, la laurea triennale è stata prevista per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro con un percorso formativo semplificato, che consente l'esercizio della professione solo per attività limitate. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all'Università Ca' Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l'esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell'ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all'interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne invece l'indirizzo in Consulente del Lavoro e Gestione delle risorse umane, il corso punta l'attenzione sulle materie idonee ad una corretta gestione dei rapporti di lavoro e sindacali all'interno dell'impresa e forma personale destinato a funzioni di direzione del personale, mediante l'inserimento in aziende pubbliche e private, in organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, attività di consulenza e assistenza nei processi di contrattazione collettiva e individuale, in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori e di selezione e sviluppo del personale.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Per quanto riguarda l'indirizzo in Revisore dei conti e Giurista d'impresa, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Consulenza Aziendale. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Consulente del Lavoro e gestione delle risorse umane, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>crediti</i>
<b>aziendale</b>	Economia Aziendale I-II	SECS-P07	10
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P08	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
<b>Economica</b>	Economia Politica I-II	SECS-P01	10
<b>Giuridica</b>	Istituzioni di diritto privato I	JUS/01	5
	Istituzioni di diritto privato II	JUS/01	5
	Diritto Commerciale I	JUS/04	5
	Diritto del lavoro I	JUS/07	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	JUS/09	5
	Diritto Tributario I	JUS/12	5
<b>Statistico-matematica</b>	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Matematica I-II	SECS-S06	10
	Statistica I-II	SECS-S01	10
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			10
Prova finale			5
Totale dei crediti comuni			130
crediti differenziati nei due diversi indirizzi **			50
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

<b>** Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</b>		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P07	Strategia e politica aziendale I	5
SECS-P08	Economia e gest. delle imprese II	5
SECS-P/10	Organizzazione aziendale B (ex II)	5
SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	5
SECS-P02	Scienza delle Finanze I	5
JUS/07	Diritto del lavoro II	5
JUS/07	Diritto della sicurezza sociale I-II	10
JUS/07 JUS/07	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> - Diritto sindacale I - Relazioni industriali I	5
M-PSI/06 SECS-S/03 SECS-P/01	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I - Statistica economica A - Economia del lavoro I	5
<b>Totale dei crediti</b>		<b>50</b>

<b>** Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa</b>		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P/07	Ragioneria internazionale I	5
SECS-P/07	Analisi di Bilancio I	5
SECS-P/07	Revisione aziendale I	5
SECS-P/07	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
SECS-P-07	Ragioneria avanzato I	5
SECS-P/09	Finanza aziendale I	5
SECS-P/02	Politica economica I	5
IUS/04	Diritto commerciale II	5
IUS/12	Diritto tributario II	5
IUS/07 IUS/10 IUS/10	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b> - Diritto del lavoro II - Diritto amministrativo I - Diritto amministrativo (processuale) I. Quest'ultimo è obbligatorio per lo studente che intenda accedere all'esame di stato per Revisore dei conti.	5
<b>Totale dei crediti</b>		<b>50</b>

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica**  
**Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

1° anno	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
	I	1	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I
1 e 2			Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5
2		Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
II	3	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5
<b>TOTALE 1° ANNO</b>				<b>60</b>

2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5
		2	Diritto del lavoro II Istituzioni di Diritto Privato II Organizzazione aziendale B (ex II)	5 5 5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Organizzazione e gestione delle risorse umane I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5
		4	Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I	5 5
	+ Un insegnamento a scelta tra: Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I (4° periodo) Statistica economica A (ex I) (1° periodo) Economia del lavoro I (2° periodo)			5
<b>TOTALE 2° ANNO</b>				<b>60</b>

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Strategia e politica aziendale I + un insegnamento a scelta tra: Diritto sindacale Relazioni industriali	5 5
	II	3	Diritto della sicurezza sociale I	5
		4	Diritto della sicurezza sociale II	5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ TIROCINIO			10
+ PROVA FINALE			5	
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica**  
**Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>1° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		<b>1 e 2</b>	Matematica I + una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		<b>2</b>	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		<b>4</b>	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	
			Statistica II	5	
	<b>TOTALE 1° ANNO</b>				<b>60</b>
<b>2° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	
		<b>2</b>	Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Istituzioni di Diritto Privato II	5 5 5	
		<b>II</b>	<b>3</b>	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5
	<b>4</b>		Analisi di Bilancio I	5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta		10		
	<b>TOTALE 2° ANNO</b>				<b>60</b>
	<b>3° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5
<b>1 e 2</b>			+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
<b>2</b>			Diritto Tributario II	5	
<b>II</b>		<b>3</b>	Politica economica I	5	
			1 insegnamento a scelta fra - Diritto Amministrativo (processuale) I - Diritto Amministrativo I	5	
		<b>4</b>	Revisione aziendale I Ragioneria internazionale I Ragioneria avanzato I	5 5 5	
+ tirocinio		10			
+ PROVA FINALE		5			
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	

## Corso di laurea triennale in Economia

**Classe delle lauree:** 28 - Scienze Economiche

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza adeguata delle discipline economiche nonché una padronanza adeguata degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto. I laureati saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale.

Lo studente potrà caratterizzare il proprio percorso formativo in indirizzi: (1) Concorrenza e Mercati (analisi dei mercati e della loro regolamentazione); (2) Metodi Quantitativi (analisi dei sistemi economici con metodi matematico-statistici); (3) Economia dello Sviluppo Locale (analisi dei sistemi economici locali); (4) Economia Pubblica e Sociale (analisi del sistema pubblico e delle istituzioni *not-for-profit*); (5) Economia Monetaria e Internazionale (analisi dei sistemi economici con enfasi sul ruolo dei mercati monetari-finanziari, del commercio internazionale e alla politica economica).

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 230 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici e normativi o altre attività formative.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** I laureati in Economia saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale. Potranno inserirsi nelle imprese e nel settore pubblico svolgendo funzioni che richiedano una conoscenza del sistema economico o l'utilizzo dei metodi di analisi acquisiti, ad esempio nelle previsioni, nel controllo e nell'ottimizzazione dei processi di produzione o di distribuzione.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Corso di laurea specialistica in Economia. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.



## Piano delle attività formative - Laurea triennale in Economia

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>Crediti</i>	
<b>Aziendale</b>	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5	
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5	
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5	
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5	
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5	
<b>Economica</b>	Economia Politica I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica II	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito II	SECS-P/01	5	
	Politica economica I	SECS-P/02	5	
	Politica economica II	SECS-P/02	5	
	Scienza delle Finanze I	SECS-P/03	5	
	Storia del pensiero Economico I	SECS-P/04	5	
	Econometria I	SECS-P/05	5	
	Economia applicata I	SECS-P/06	5	
	Storia Economica I	SECS-P/12	5	
<b>Giuridica</b>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5	
	Diritto dei contratti e del mercato I	IUS/04	5	
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5	
	Diritto Amministrativo I	IUS/10	5	
<b>Statistico-matematica</b>	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5	
	Statistica I	SECS-S/01	5	
	Statistica II	SECS-S/01	5	
	Matematica I	SECS-S/06	5	
	Matematica II	SECS-S/06	5	
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5	
Ulteriori 20 crediti nell'ambito dell'indirizzo prescelto:				20
<b>indirizzo Concorrenza e Mercati</b>	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	segue
	Teoria della concorrenza e dei mercati I	SECS-P/06	5	
	<b>10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti</b>	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia pubblica I</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
<i>Matematica per l'economia II</i>	SECS-S/06			
<b>Indirizzo Metodi Quantitativi</b>	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	
	Matematica per l'economia II	SECS-S/06	5	
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5	
	<b>5 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti</b>	+	5	
	<i>Statistica economica B</i>	SECS-S/03		
<i>Econometria II</i>	SECS-P/05			
<b>indirizzo Economia dello Sviluppo Locale</b>	Economia urbana e regionale A (ex I)	SECS-P/06	5	
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS-P/02	5	
	<b>10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti</b>	+	10	
	<i>Geografia economica I</i>	M-GGR/02		
	<i>Geografia economica II</i>	M-GGR/02		

	<i>Economia dei trasporti I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia urbana e regionale B (ex II)</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia dello sviluppo rurale I</i>	AGR/01		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
<b>indirizzo Economia Pubblica e Sociale</b>	Economia pubblica I	SECS-P/03	5	
	Economia dell'ambiente I	SECS-P/03	5	
	<b>10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti</b>	+	10	
	<i>Tecniche di valutazione dei progetti I</i>	SECS-P/02		
	<i>Scienza delle Finanze II</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia delle istituzioni nonprofit I</i>	SECS-P/03		
	<i>Finanza degli enti locali I</i>	SECS-P/03		
<b>indirizzo Economia Monetaria e Internazionale</b>	Economia internazionale I	SECS-P/01	5	
	Economia monetaria I	SECS-P/01	5	
	<b>10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti</b>	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia internazionale II</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia industriale II</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia Agraria A (ex I)</i>	AGR/01		
A libera scelta			10	
Lingua Inglese (idoneità) e altra lingua europea			10	
Tirocinio			5	
Prova finale			5	
<b>totale dei crediti</b>			<b>180</b>	

**NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:**

- 1) A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, inserendo i 5 diversi indirizzi sopra riportati.
- 2) Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati: *Economia dello stato sociale I*, *Politica economica internazionale*. Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nel grappolo di insegnamenti a scelta di cui al regolamento vigente nel 2003-04 (vedi Piano consigliato delle frequenze – laurea triennale in Economia per studenti immatricolati fino al 2003-04).
- 3) dal 2004-05 è stato introdotto l'esame (con voto) di *Elementi d'informatica per l'economia* in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:

- per il primo e per il secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
  - per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.
- L'applicazione del terzo anno di questo nuovo regolamento inizierà dall'a.a. 2006-07 .

## Piano consigliato delle frequenze - laurea triennale in Economia (per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

### indirizzo CONCORRENZA E MERCATI

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>1° ANNO</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>Totale 1° anno  60 crediti</b>
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
	2	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
	II	4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
		I	1	Econometria I Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	
	2		Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
	<b>2° ANNO</b>	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I Teoria della concorrenza e dei mercati I (dal 2005-06 al 4° periodo)	
4			Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
I		1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5 5	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
<b>3° ANNO</b>	2	2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	<b>Totale 3° anno  60 crediti</b>
		3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
	4	4	Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale	5 5 5	

<b>Insegnamenti a scelta</b>		
2 insegnamenti a libera scelta		10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo		10
periodo	1	Economia della finanza A
	2	Economia del lavoro I Matematica per l'economia II
	3	Economia industriale I
	4	Economia pubblica I Economia manageriale

**indirizzo METODI QUANTITATIVI**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami, il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
<b>1° ANNO</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>Totale 1° anno  60 crediti</b>	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II		5 5 5

<b>2° ANNO</b>	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	<b>Totale 2° anno  60 crediti</b>	
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I Matematica per l'economia II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli del grappolo di indirizzo	5 5 5 5		
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5		
			4	Economia computazionale I Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati		5 5 5

<b>3° ANNO</b>	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5 5	<b>Totale 3° anno  60 crediti</b>	
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca		5
			2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I		5 5
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5		
			4	Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale		5 5 5

<b>Insegnamenti a scelta</b>			
2 insegnamenti a libera scelta			10
1 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo			5
periodo	2	Econometria II Statistica economica B (ex II)	

**indirizzo ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno  60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno  60 crediti
			2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I Tecniche di valutazione dei progetti I	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I Economia urbana e regionale A (ex I)	5 5 5 5	Totale 3° anno  60 crediti
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Tirocinio Prova finale	5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Economia del lavoro I Economia urbana e regionale B (ex II)		
	3	Economia dei trasporti I Economia dello sviluppo rurale I Geografia economica I		
	4	Geografia economica II		

**indirizzo ECONOMIA PUBBLICA E SOCIALE**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami, il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	<b>Totale 1° anno  60 crediti</b>
	I	1	Economia Aziendale I	5	
			Istituzioni di Diritto Privato I	5	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità)	5	
			Matematica I	5	
		2	Economia Aziendale II	5	
Elementi d'informatica per l'economia			5		
II	3	Economia Politica I	5		
		Matematica II Statistica I	5 5		
	4	Economia Politica II	5		
		Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5		

2° ANNO	I	1	Econometria I	5
			Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5
		2	Diritto dei contratti e del mercato I	5
			Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5
			Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5
	4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I	5
			Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5
			Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5
			Politica economica II Tirocinio	5 5
	4	Economia dell'ambiente I	5	
		Economia pubblica I Prova finale	5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Tecniche di valutazione dei progetti I		
	3	Scienza delle finanze II		
	4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I		

**indirizzo ECONOMIA MONETARIA E INTERNAZIONALE**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno  60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I Economia internazionale I	5 5 5	Totale 2° anno  60 crediti
			2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 10	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I Economia monetaria I	5 5 5 5	Totale 3° anno  60 crediti
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Tirocinio Prova finale	5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	1	Economia Agraria A Economia della finanza A		
	2	Economia internazionale II		
	3	Economia industriale I		
	4	Economia industriale II Economia manageriale I		

## Piano consigliato delle frequenze - laurea triennale in Economia (per studenti immatricolati fino al 2003-04: 3° anno)

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>3° anno</b>	<b>I</b>	1	Economia applicata I Economia politica - progredito I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo)	5 5 5	<b>TOTALE 3° ANNO 60</b>
		1 e 2	Una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	<b>II</b>	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5	
		4	TIROCINIO PROVA FINALE	5 5	
	+ 2 insegnamenti a scelta tra i seguenti	1	Economia agraria A (ex I) Economia della finanza A Economia monetaria I Economia urbana e regionale A (ex I)	10	
		2	Econometria della finanza I Economia Agraria B Economia internazionale II Economia urbana e regionale B (ex II) Statistica economica B		
		3	Economia dei sistemi complessi I Scienza delle finanze II Storia del pensiero economico II		
		4	Economia dei sistemi complessi II Economia delle istituzioni nonprofit I Economia pubblica I Teoria dei giochi I		

**NOTE:**

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, istituendo 5 diversi indirizzi

**Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati:**

- Economia dello stato sociale I
- Politica economica internazionale

Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nei grappoli di insegnamenti a scelta.



## **Corso di laurea triennale in Economia Aziendale**

**Classe delle lauree:** 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

**Obiettivi formativi:** Il corso privilegia l'ottica aziendale e si propone di fornire una solida formazione intellettuale con progetti che richiedono una forte integrazione tra discipline economico-aziendali, le discipline giuridiche e le discipline matematico-statistiche.

Sotto il profilo della formazione professionale favorisce l'apprendimento degli strumenti operativi che consentiranno ai laureati di formulare propri progetti imprenditoriali o di operare nel mondo delle imprese e dei servizi privati o pubblici.

Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi: economico-aziendale, aziende pubbliche, aziende nonprofit, aziendale-quantitativo.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 460 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Economia aziendale, con l'indirizzo economico aziendale può trovare efficace impiego in diverse funzioni delle aziende private e pubbliche avviandosi a ricoprire ruoli manageriali. Chi avrà scelto l'indirizzo aziende nonprofit potrà trovare sbocchi in fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ONG. Con l'indirizzo aziende pubbliche gli sbocchi vanno verso aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni che curano la valorizzazione del territorio. L'indirizzo aziendale-quantitativo favorisce l'impiego in aziende ed istituzioni caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura metodologica di base, solide competenze informatiche e la padronanza di strumenti per operare in rete.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Per quanto riguarda l'indirizzo Economico-Aziendale, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Economia e gestione delle aziende. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Aziende Pubbliche e l'indirizzo in Aziende Nonprofit, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Amministrazione e Controllo – indirizzo "Management pubblico, nonprofit e city management. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di

queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo Aziendale-Quantitativo, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. La definizione dei debiti viene effettuata caso per caso dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B		
	<b>Percorso A:</b>	<b>Percorso B</b>	
	Economia e gestione delle imprese I	Marketing I	SECS-P/08
	Economia e gestione delle imprese II	Gestione della produzione I	
<b>Economica</b>	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
<b>Giuridica</b>	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
<b>Matematico-statistica</b>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
<b>Altre aree</b>	Sociologia I	SPS/07	5
<b>15 crediti a scelta tra</b>	I seguenti insegnamenti aziendali:		15
	Economia del mercato mobiliare I	SECS-P/11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS-P/11	
	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia Aziende di Assicurazione I)	SECS-P/11	
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Economia e gestione delle aziende turistiche I (attivato a Portogruaro)	SECS-P/08	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Finanza aziendale II	SECS-P/09	
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	
	Organizzazione aziendale B (ex II)	SECS-P/10	
	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	SECS-P/07	
	Ragioneria avanzato I	SECS-P/07	
	Ragioneria internazionale I	SECS-P/07	
	Revisione aziendale I	SECS-P/07	

	Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche (attivato a Portogruaro)	AGR/01 AGR/01	
A libera scelta			10
Tirocinio			5
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Prova finale			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) Dal 2004-05 sono state introdotte le seguenti modifiche:
  - Sociologia I diventa obbligatorio
  - Sistemi di elaborazione delle informazioni I non è più fra gli insegnamenti a scelta.
  - Il grappolo degli insegnamenti aziendali è stato ridotto.
  - Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- 2) Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:
  - per il primo e secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
  - per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.
 L'applicazione del terzo anno di questo nuovo regolamento inizierà nel 2006-07.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale**  
**(per immatricolati dal 2004-05)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: <http://www.unive.it/economia>)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>1° anno</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Matematica I	5	
			una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I	5	
			Matematica II	5	
			Statistica I	5	
4	Economia Politica II	5			
	Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5			
<b>TOTALE 1° ANNO</b>				<b>60</b>	
<b>2° anno</b>	I	1	Diritto commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5	
		2	Diritto Commerciale II	5	
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I		5		
	II	3	Finanza aziendale I	5	
		4	Ragioneria generale e applicata I	5	
			Scienza delle finanze I Sociologia I	5 5	
	+ un insegnamento a libera scelta				5
<b>+ 10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B</b>					
		<b>percorso A</b>	<b>percorso B</b>		
		Economia e gestione delle imprese I (3° periodo)	Marketing I (1° periodo)	10	
		Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)	Gestione della produzione I (3° periodo)		
<b>TOTALE 2° ANNO</b>				<b>60</b>	
<b>3° anno</b>	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5	
			2	Strategia e politica aziendale I	5
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5 5	
		+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	15
	2		Intermediari finanziari non bancari I (ex Econ. Az. Assicurazione I), Economia delle aziende nonprofit II, Organizzazione aziendale B (ex II),		
	3		Economia del mercato mobiliare II, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I,		
	4		Finanza aziendale II, Gestione dei sistemi complessi B, Ragioneria Internazionale I, Revisione aziendale I, Ragioneria avanzato I,		
	+ un insegnamento a libera scelta (*)				5
	+ TIROCINIO				5
+ PROVA FINALE				5	
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Economia Aziendale**  
**(per immatricolati fino al 2003-04)**

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>3 anno</b>	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5	
		1 e 2	una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Strategia e politica aziendale I	5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	1	E-business I , Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	15
				2	
		3	3	Economia del mercato mobiliare II , Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I	
				4	
	+ due insegnamenti a libera scelta				10
	+ TIROCINIO				5
+ PROVA FINALE				5	
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Contabilità e bilancio dell'azienda non profit (non attivato 05-06)	SECS-P/07	5
	Economia dell'azienda cooperativa (non attivato 05-06)	SECS-P/07	5
	Marketing sociale e fund raising (non attivato 05-06)	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01	5
	Economia Politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia delle istituzioni nonprofit I	SECS-P/03	5
	Finanza degli enti locali I	SECS-P/03	5
	Scienza delle finanze II	SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Prova finale			5
Idoneità di lingua inglese + Idoneità di una seconda lingua dell'Unione Europea			10
Tirocinio/stage			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180	
<b>1° anno</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>Totale 1° anno 60</b>	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5		
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5		
<b>2° anno</b>	I	1	Diritto commerciale I Economia delle aziende nonprofit I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	<b>Totale 2° anno 60</b>	
		2	Economia delle aziende e delle amm. pubbliche I Diritto commerciale II Politica economica I	5 5 5		
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5		
		4	Scienza delle finanze I Ragioneria generale e applicata I un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5		
<b>3° anno</b>	I	1	un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5	<b>Totale 3° anno 60</b>	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
		2	Economia delle aziende nonprofit II	5		
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Scienza delle finanze II TIROCINIO	5 5 5		
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5 5		
	+ i seguenti insegnamenti non attivati nel 2005-06: Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit					5
	Economia dell'azienda cooperativa					5
Marketing sociale e fund raising				5		

INSEGNAMENTI A SCELTA		
	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	1 insegnamento a scelta fra i seguenti:	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	



## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	5
	Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (non attivato 2005-06)	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Economia delle aziende sanitarie I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01
Economia Politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Scienza delle finanze I		SECS-P/03	5
Scienza delle finanze II		SECS-P/03	5
Finanza degli enti locali I		SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Diritto amministrativo I	IUS/10	5
	Diritto dell'ambiente I	IUS/10	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Idoneità di due lingue straniere			10
Tirocinio			5
Prova finale			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180	
<b>1° anno</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>Totale 1° anno 60</b>	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II		5 5 5

<b>2° anno</b>	I	1	Diritto Commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I) + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	<b>Totale 2° anno 60</b>	
		2	Diritto Commerciale II Economia aziende e amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5		
		II	3	Diritto Amministrativo I Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I		5 5 5
	4			Ragioneria generale ed applicata I Scienza delle finanze I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5 5 5

<b>3° anno</b>	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Economia delle aziende sanitarie I	5 5	<b>Totale 3° anno 60</b>	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
		2	TIROCINIO + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5		
	II	3	Diritto dell'ambiente I Economia degli intermediari finanziari I Economia aziende e amministrazioni pubbliche II Scienza delle finanze II	5 5 5 5		
			4	Finanza degli enti locali I PROVA FINALE		5 5
				+ Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (non attivato nel 2005-05)		5

INSEGNAMENTI A SCELTA		
	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	Scegliere uno fra i seguenti insegnamenti :	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
<b>economica</b>	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Politica economica II	SECS-P/02	5
<b>giuridica</b>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto Commerciale II	IUS/04	5
<b>matematico-statistica</b>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale I	SECS-S/01	5
	Inferenza statistica I	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Reti e sistemi informativi I	ING-INF/05	5
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11 AGR/01	IUS/12 SECS-S/01 SECS-S/06 SECS-P/01 SECS-P/03 IUS/10	10
2 insegnamenti a libera scelta			10
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti			
<b>1° anno</b>	<b>I</b>	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>totale 1° anno  60</b>		
		1 e 2	Matematica I idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5			
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5	
		<b>II</b>	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I		5 5 5	
	4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5			
	<b>2° anno</b>	<b>I</b>	1	Diritto Commerciale I Marketing I Matematica per l'economia I Organizzazione aziendale A (ex I)		5 5 5 5	<b>totale 2° anno  60</b>
2			Diritto Commerciale II Politica economica I	5 5			
<b>II</b>			3	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5 5		
			4	Economia computazionale I Inferenza statistica I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5		
<b>3° anno</b>		<b>I</b>	1	Statistica computazionale I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	<b>totale 3° anno  60</b>	
			1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
	2			Reti e sistemi informativi I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5		
			+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5			
	<b>II</b>	3	Gestione dei sistemi complessi A Politica economica II + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5			
			4	Gestione dei sistemi complessi B Tirocinio PROVA FINALE	5 5 5		

#### Insegnamenti a scelta

2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	SECS-P/07	IUS/12	10
	SECS-P/08	SECS-S/01	
	SECS-P/09	SECS-S/06	
	SECS-P/10	SECS-P/01	
	SECS-P/11	SECS-P/03	
	AGR/01	IUS/10	
2 insegnamenti a libera scelta			10

## Corso di laurea triennale in Economia e Finanza

**Classe delle lauree:** 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea in Economia e Finanza offre la formazione di base che permette ai laureati di affrontare i problemi finanziari delle imprese e dei risparmiatori. Il corso ha l'obiettivo di trasmettere un'adeguata conoscenza del sistema economico, delle aziende e delle istituzioni che operano nei mercati finanziari e dei prodotti finanziari che vi si scambiano. In particolare i laureati devono possedere adeguate conoscenze della gestione e organizzazione dell'intermediazione finanziaria e degli aspetti fondamentali della finanza aziendale, oltre che dei fatti economici rilevanti per il contesto in cui operano le istituzioni finanziarie per conoscere i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale e le norme che regolano i mercati finanziari e le azioni dei soggetti che in questi mercati operano.

Questo percorso di studio si propone di indirizzare verso figure professionali capaci di svolgere attività di consulenza finanziaria presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative. Inoltre, il laureato in Economia e Finanza può proporsi come analista finanziario, capace di organizzare autonomamente le informazioni di natura statistica e bibliografica e le "news" economico-politiche, al fine di approfondire la conoscenza del funzionamento dei mercati, delle dinamiche dei prezzi, degli effetti della globalizzazione economica sui sistemi economici ed essere così di supporto per la formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 200 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Operatore finanziario presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative; consulente e analista finanziario con capacità di organizzare le informazioni provenienti dalla realtà economica e finanziaria, per fare da supporto alla formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Laurea in Economia e finanza. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia e Finanza

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS - P07	5
	Economia aziendale II	SECS - P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS - P07	5
	Economia e gestione delle Imprese I	SECS - P08	5
	Marketing I	SECS - P08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS - P11	5
	Economia degli intermediari finanziari II	SECS - P11	5
	Economia del mercato mobiliare I	SECS - P11	5
	Finanza aziendale I	SECS - P09	5
	Finanza aziendale II	SECS - P09	5
<i>economica</i>	Economia politica I	SECS - P01	5
	Economia politica II	SECS - P01	5
	Politica economica I	SECS - P02	5
	Scienza delle finanze I	SECS - P03	5
	Econometria I	SECS - P05	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di diritto privato I	IUS 01	5
	Diritto commerciale I	IUS 04	5
	Diritto bancario A	IUS 04	5
	Diritto bancario B	IUS 04	5
	Diritto del mercato finanziario I	IUS 05	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS 09	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS - S06	5
	Matematica II	SECS - S06	5
	Statistica I	SECS - S01	5
	Statistica II	SECS - S01	5
	Matematica finanziaria I	SECS - S06	5
	Matematica attuariale I	SECS - S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING - INF 05	5
<b>+ 10 crediti a scelta alternativa fra quelli del gruppo A) o quelli del gruppo B)</b>			<b>10</b>
A)	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I)	SECS - P11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS - P11	
	Marketing II	SECS - P08	
	Economia e gestione delle Imprese II	SECS - P08	
	Matematica finanziaria II	SECS - S06	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-A	SECS - S06	
	Diritto commerciale II	IUS - 04	
	Legislazione bancaria I	IUS - 05	
	Diritto tributario per l'attività finanziaria I	IUS - 12	
B)	Econometria II	SECS - P05	
	Econometria della finanza I	SECS - P05	
	Economia della finanza A	SECS - P01	
	Economia dei sistemi complessi I	SECS - P01	
	Economia internazionale I	SECS - P01	
	Economia monetaria I	SECS - P01	
	Politica economica II	SECS - P02	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-B	SECS - S06	
A libera scelta			10

Lingua Inglese (idoneità)	5
altra Lingua straniera (idoneità)	5
Tirocinio oppure Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari	5
Prova finale	5
<b><i>Totale dei crediti</i></b>	<b>180</b>

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05

- Dal 2004-05 i seguenti insegnamenti (che facevano parte del gruppo B) sono stati disattivati e pertanto non sarà più possibile sostenere i relativi esami.
  - Economia della finanza B (va sostituito con altri corsi presenti nel gruppo B)
  - Politica economica internazionale I (va sostituito con Politica economica II)
- Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dall'a.a. 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- Lo studente che abbia in piano l'esame di "Economia delle aziende di assicurazione I" e non lo abbia sostenuto entro settembre 2005, dovrà necessariamente sostituirlo con "Intermediari finanziari non bancari I"

## Piano consigliato delle frequenze Laurea triennale in Economia e Finanza

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	<b>TOTALE 1° anno  60 crediti</b>
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Econometria I Marketing I	5 5 5	<b>TOTALE 2° anno  60 crediti</b>
		2	Matematica finanziaria I Politica economica I	5 5	
			+ un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5	
		4	Finanza aziendale II Matematica attuariale I Scienza delle finanze I	5 5 5	
3° anno	I	1	Diritto bancario A (ex I) Economia del mercato mobiliare I	5 5	<b>TOTALE 3° anno  60 crediti</b>
		1 e 2	+ una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto bancario B (ex II)	5	
	+ due insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati		10		
	II	3	Diritto del mercato finanziario I Economia degli intermediari finanziari I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Economia degli intermediari finanziari II TIROCINIO ** PROVA FINALE	5 5 5	

\*\* In sostituzione del TIROCINIO si può seguire il nuovo corso di Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari.

Insegnamenti a scelta					
2 insegnamenti a libera scelta					
2 insegnamenti a scelta (10 crediti) a scelta alternativa fra quelli del gruppo A o quelli del gruppo B					
Gruppo A			Gruppo B		
I	1	Modelli matematici per i mercati finanziari - A	I	1	Economia della finanza A Economia internazionale I Economia monetaria I
	2	Diritto Commerciale II Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I) Marketing II		2	Econometria della finanza I Econometria II Modelli matematici per i mercati finanziari - B
II	3	Economia del mercato mobiliare II Legislazione bancaria I Matematica finanziaria II	II	3	Economia dei sistemi complessi I Politica economica II
	4	Diritto tributario per l'attività finanziaria I Economia e gestione delle imprese II			



## **Corso di laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese**

**Classe delle lauree:** 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea in Marketing e gestione delle imprese si propone di formare laureati in grado di valutare, tanto sotto il profilo strategico quanto sotto il profilo operativo, le più avanzate problematiche di marketing nelle imprese industriali e in quelle di servizi.

Partendo da una preparazione di base centrata sulle conoscenze dei metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda e sulle funzioni aziendali, attribuisce una particolare rilevanza:

- all'analisi della domanda;
- alle tecniche di segmentazione strategica dei mercati e di posizionamento dei prodotti nei mercati in cui operano l'azienda e la concorrenza.

Fornisce inoltre le conoscenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse all'e-business e ad acquisire i principali strumenti operativi per la programmazione e il controllo delle attività di marketing.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 400 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Marketing e gestione delle imprese si avvia a ricoprire ruoli manageriali nella funzione commerciale in imprese industriali, in quelle dei servizi tradizionali (banche e imprese commerciali), e dei servizi avanzati con particolare riferimento alle attività di ricerche di mercato e di comunicazione.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Laurea specialistica in Marketing e comunicazione. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione II	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Marketing II	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa B	SECS-P/08	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	E-business I	SECS-P/08	5
	Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	SECS-P/08	5
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	5
	Organizzazione aziendale B	SECS-P/10	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	<b>economica</b>	Economia politica I	SECS-P/01
Economia politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Politica economica II		SECS-P/02	5
<b>giuridica</b>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto industriale I	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
<b>matematico-statistica</b>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Statistica aziendale I	SECS-S01	5
	Logistica I	SECS-S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF-01	5
<b>altre aree</b>	Sociologia I	SPS-07	5
A libera scelta			10
Prova finale			5
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
<b>Totale dei crediti</b>			<b>180</b>

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dal 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti
<b>1° anno</b>	<b>I</b>	1	Economia Aziendale I	5
			Istituzioni di Diritto Privato I	5
		1 e 2	Matematica I	5
			+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Economia Aziendale II	5
			Elementi d'informatica per l'economia	5
	<b>II</b>	3	Economia Politica I	5
			Matematica II	5
			Statistica I	5
		4	Economia Politica II	5
Sociologia I	5			
		Statistica II	5	
<b>TOTALE 1° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>2° anno</b>	<b>I</b>	1	Diritto commerciale I	5
			Marketing I	5
			Organizzazione aziendale A	5
		2	Marketing II	5
			Organizzazione aziendale B	5
			+ un insegnamento a libera scelta	5
	<b>II</b>	3	Diritto industriale I	5
			Finanza aziendale I	5
			Gestione della produzione I	5
		4	Gestione della produzione II	5
Logistica I	5			
		Statistica aziendale I	5	
<b>TOTALE 2° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>3° anno</b>	<b>I</b>	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	
			E-business I	5	
			Strategie d'impresa A	5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			2	Strategie d'impresa B	5
				Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	5
	<b>II</b>	3	Politica economica I	5	
			Tirocinio	5	
			+ un insegnamento a libera scelta	5	
		4	Istituzioni di Diritto Pubblico I	5	
Politica economica II	5				
		PROVA FINALE	5		
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi**  
**(per studenti immatricolati fino al 2003-04)**

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

<b>3° anno</b>	<b>I</b>	1	Economia politica - progredito I Statistica computazionale I	5 5
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Economia politica - progredito II Reti e sistemi informativi I	5 5
	<b>II</b>	3	Economia dei sistemi complessi I Gestione dei sistemi complessi A	5 5
		4	Economia dei sistemi complessi II Gestione dei sistemi complessi B	5 5
	+ 1 insegnamento a libera scelta			5
	+ TIROCINIO			5
	+ PROVA FINALE			5
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Economia e Gestione dei sistemi complessi sono offerte due possibilità:

- 1) Passare al corso di laurea in Economia Aziendale (nel nuovo indirizzo aziendale - quantitativo)
- 2) Restare iscritto al corso di laurea in Economia e gestione dei sistemi complessi e concludere il proprio curriculum.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Economia e Gestione dello Sviluppo Locale,**  
**delle Aziende Pubbliche e nonprofit**  
**(per studenti immatricolati fino al 2003-04)**

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180
<b>3° anno</b>	I	1	Diritto Tributario I Economia urbana e regionale A (ex I)	5 5	<b>Totale 3° anno 60</b>
	II	3	Diritto dell'ambiente I	5	
	+ 4 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati			20	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10	
	+ una lingua straniera scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)			5	
	+ TIROCINIO			5	
+ PROVA FINALE			5		
<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>					
<b>Scegliere 2 fra i seguenti insegnamenti</b>			<b>Scegliere 1 fra i seguenti insegnamenti</b>		
Sem	Per.	INSEGNAMENTI (da 5 crediti)	Sem.	Per.	INSEGNAMENTI (da 5 crediti)
I	1	Economia applicata I, Economia del turismo	I	1	Economia Agraria A, Storia economica I
	2	Economia urbana e regionale B (ex II) Tecniche di valutazione dei progetti I		2	Storia del pensiero economico I
II	3	Economia dei trasporti I, Economia industriale I, Politica economica II, Teoria della concorrenza e dei mercati I (nel 2005-06 mutuato a Economia industriale II -4° periodo)	II	3	Geografia economica I
				4	Demografia I, Sociologia I
<b>Scegliere 1 fra i seguenti insegnamenti</b>			<b>Scegliere 2 fra i seguenti insegnamenti</b>		
I	2	Organizzazione aziendale	II	3	Scienza delle finanze II
II	3	Finanza aziendale I		4	Economia dell'ambiente I, Economia delle istituzioni nonprofit I, Finanza degli enti locali I

1. A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni. Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Economia e Gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e nonprofit sono offerte tre possibilità:
  - a) Passare al Corso di laurea in Economia Aziendale (nuovo indirizzo Aziende nonprofit o nuovo indirizzo Aziende pubbliche)
  - b) Passare al Corso di laurea in Economia (nuovo indirizzo Economia dello sviluppo locale)
  - c) Restare iscritto al corso di laurea in Economia e gestione dello Sviluppo locale, delle Aziende pubbliche e nonprofit e concludere il proprio curriculum (non è però assicurata la non sovrapposizione delle lezioni e degli esami).
2. I seguenti insegnamenti sono stati disattivati
  - Economia dello stato sociale I
  - Economia sanitaria I
 e pertanto dall'a.a. 2004-05 non è più possibile sostenere i relativi esami. Coloro che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno dei seguenti insegnamenti: Economia dell'ambiente I, Scienza delle finanze II, Economia delle istituzioni nonprofit I, Finanza degli enti locali I.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali**  
**(per studenti immatricolati fino al 2003-04)**

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

<b>3° anno</b>	<b>I</b>	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I Statistica economica A (ex I)	5 5 5
		1 e 2	una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Strategia e politica aziendale I + un insegnamento a scelta tra Diritto sindacale Relazioni industriali	5 5
	<b>II</b>	3	Diritto della sicurezza sociale I	5
		4	Diritto della sicurezza sociale II	5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ TIROCINIO			5
	+ PROVA FINALE			5
	<b>TOTALE 3° ANNO</b>			<b>60</b>

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Consulenti del lavoro e delle relazioni sindacali sono offerte due possibilità:

- a) Passare al nuovo corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica (indirizzo Consulenti del lavoro e gestione delle risorse umane)
- b) Restare iscritto al corso di laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali e concludere il proprio curriculum.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa**  
**(per studenti immatricolati fino al 2003-04)**

Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

<b>3° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5	
		<b>1 e 2</b>	una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		<b>2</b>	Diritto Tributario II Programmazione e controllo I	5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica I	5 5	
			5 crediti a scelta fra - Diritto Amministrativo (processuale) I - Diritto Amministrativo I	5	
		<b>4</b>	Revisione aziendale I	5	
	+ tirocinio				10
	+ PROVA FINALE				5
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Revisore dei conti e giurista d'impresa sono offerte due possibilità:

- a) Passare al nuovo Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica (indirizzo Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa)
- b) Restare iscritto al corso di laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa e concludere il proprio curriculum.

**1.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO  
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA  
SPECIALISTICA**

<b>denominazione</b>	<b>Presidenti</b>
Amministrazione e controllo – <i>Indirizzo: Imprese industriali e dei servizi</i> – <i>Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Maria Silvia AVI
Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI
Economia	Agar BRUGIAVINI
Economia dei Sistemi Turistici	Giovanna TREVISAN
Economia dello Sviluppo Locale	Dino MARTELLATO
Economia e Finanza – <i>Indirizzo: Economia dei mercati finanziari</i> – <i>Indirizzo: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> – <i>Indirizzo: finanziario attuariale</i> – <i>Indirizzo: Intermediari e mercati finanziari</i>	Paolo BIFFIS
Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN
Economia e Gestione delle Aziende	Sergio FACCIPIERI
Economia e Gestione delle Reti	Enzo RULLANI
Giurista d'Impresa	Carmela CAMARDI
Marketing e Comunicazione	Umberto COLLESEI



## Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo

**Classe delle lauree specialistiche:** 84/S - Scienze economico-aziendali

**Articolazione degli indirizzi:** Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi professionalmente distinti: quello in (A) Amministrazione e controllo per le imprese industriali e dei servizi e quello in (B) Management pubblico, nonprofit e city management

**Obiettivi formativi comuni:** Il corso di specializzazione in amministrazione e controllo si propone di formare risorse che dispongono di una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica, delle componenti tecniche e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende private, di quelle pubbliche e di quelle nonprofit. La specializzazione deve rendere possibile da parte dei laureati il proporsi, in prospettiva, come progettisti dei meccanismi di controllo direzionale, con riferimento alle aziende industriali, dei servizi, del settore pubblico e del settore nonprofit. Le peculiarità di quest'ultima tipologia richiedono lo sviluppo di due indirizzi distinti. Con il primo si affrontano le problematiche dell'amministrazione e controllo delle aziende industriali e dei servizi, principalmente appartenenti al settore privato, con il secondo quelle delle aziende del settore pubblico e del settore nonprofit.

**Obiettivi formativi – A -** Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology). Considera le tematiche connesse agli strumenti per il governo della variabile finanziaria in azienda.

Il percorso didattico prevede l'acquisizione di:

- una solida cultura di base relativa al funzionamento delle aziende di produzione e non, adatta a definire schemi realistici per la formalizzazione del loro comportamento
- una conoscenza approfondita degli strumenti informativi e tecnico-contabili utilizzati per elaborare l'informazione economica ai fini della comunicazione esterna e del supporto gestionale, sia alla gestione caratteristica che a quella finanziaria
- una elevata capacità di raccordare le caratteristiche delle aziende e dei gestori con le loro necessità informative gestionali
- una buona conoscenza delle pratiche contabili e di reporting anche a livello internazionale
- la capacità di interfacciarsi con i responsabili dei sistemi informativi aziendali per delineare le caratteristiche dei sistemi di supporto gestionale basati sull'informazione economica.

Il laureato in Amministrazione e controllo disporrà delle competenze necessarie per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'impresa
- controller
- responsabile finanziario
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo

Il laureato con specializzazione in Amministrazione e controllo dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

**Obiettivi formativi – B -** Questo percorso consente la specializzazione in *Management pubblico, nonprofit e city management*; oltre a completare la laurea triennale in *Amministrazione e controllo*, si presenta anche come il naturale sviluppo del Corso di studio triennale in *Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit*. Esso mira alla formazione a

fondamentali funzioni manageriali emergenti nell'ambito del settore pubblico (si pensi, ad esempio, a figure come i direttori generali degli enti locali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere) e del settore nonprofit, come conseguenza:

- Dell'imponente processo di "modernizzazione" che sta investendo la pubblica amministrazione: processo all'interno del quale l'"aziendalizzazione" ha assunto un ruolo centrale;
- Della crescente consapevolezza da parte delle organizzazioni nonprofit della necessità di armonizzare la propria missione sociale con la piena acquisizione della dimensione economica, ed in particolare economico-aziendale.

Questa specializzazione segue un approccio che associa una base di conoscenze economico-aziendali generali, valide anche per l'impresa privata, con lo studio delle peculiarità della pubblica amministrazione e del "terzo settore". La formazione aziendale si integra nella più ampia visione del sistema economico e sociale e del sistema dei vincoli giuridico-istituzionali. Rilevanza viene attribuita agli strumenti quantitativi di supporto ai processi decisionali e di governo dell'azienda. Tutto ciò è evidente dal fatto che l'indirizzo di *Management pubblico, nonprofit e city management* rientra nella laurea specialistica in Amministrazione e controllo.

Coloro che seguono questo indirizzo possono aspirare ad occupare posizioni dirigenziali:

1. In aziende come quelle sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio; in aziende che erogano servizi alle imprese e servizi collettivi; in aziende che curano e promuovono la valorizzazione del territorio e in agenzie immobiliari;
2. In aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).

L'indirizzo mira:

- Ad introdurre alle dinamiche decisionali;
- A valorizzare la capacità di governare i processi di cambiamento;
- A proporre logiche e strumenti per un efficace governo e sviluppo delle risorse umane;
- A fornire logiche e strumenti per affrontare la complessità delle variabili ambientali esterne ed interne;
- A promuovere l'acquisizione della dimensione internazionale della realtà aziendale.

E' previsto, in relazione ad obiettivi specifici di formazione manageriale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche, private e nonprofit, nazionali e internazionali. Un *raccordo sistematico* con le aziende operanti nel territorio è assunto come determinante.

Il laureato che segue l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

**Requisiti di ammissione:** laurea con punteggio non inferiore a 75/110 punti, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corsi di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Laurea triennale in Amministrazione e controllo, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Imprese industriali e dei servizi (classe 84S).

Lauree triennali in Amministrazione e controllo, Economia Aziendale (eccetto l'indirizzo aziendale-quantitativo) e Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management (Classe 84S).

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato con il indirizzo A disporrà delle competenze per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'azienda;
- controller;
- responsabile finanziario;
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo.

Il laureato con il indirizzo B disporrà delle competenze per svolgere attività dirigenziali in:

- aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).
- aziende sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio;
- organizzazioni che curano e promuovono la valorizzazione del territorio.

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo**  
**Indirizzo: Imprese Industriali e dei Servizi**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori - Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i><b>Economica</b></i>	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I - ex Storia economica I (Storia dell'Impresa)	5
	SECS-P/06 - Economia applicata I	5
	SECS-P/05 - Econometria I	5
<i><b>Aziendale</b></i>	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. II	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e Politica Aziendale II	5
	SECS-P/07 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS-P/09 - Finanza aziendale II	5
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari II	5
<i><b>Matematico-statistica</b></i>	MAT/09 - Ricerca operativa I	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
<i><b>Giuridica</b></i>	IUS/10 - Diritto amministrativo I	5
	IUS/04 - Diritto bancario B (ex II) <span style="float: right;">vedi nota (1)</span>	5
A scelta dello studente		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo**  
**Indirizzo: Imprese Industriali e dei Servizi**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	I	1	Econometria I	5
			Economia applicata I	5
			Storia dell'Impresa I	5
		2	Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
			+ due insegnamenti a libera scelta	10
	II	3	Diritto Amministrativo I	5
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5
			Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		4	Economia degli intermediari finanziari II	5
			Finanza aziendale II	5
			Sistema informativo di gruppo I	5
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	I	1	Ricerca operativa I	5
			Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
		2	Diritto bancario B (ex II)	5
			Programmazione e controllo II	5
		TIROCINIO		5
	+ un insegnamento a libera scelta		5	
	II	3	Strategia e politica aziendale II	5
4		PROVA FINALE	25	
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo**  
**Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i>economica</i>	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 1) SECS-P/03 - Economia dell'ambiente I SECS-P/03 - Economia delle istituzioni nonprofit I SECS-P/03 - Finanza degli enti locali I SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	10
	1 insegnamento a scelta tra: SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende sanitarie I	5
	4 insegnamenti a scelta tra : (vedi nota 2) SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit II SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit III SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle amministraz. Pubbliche I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese I SECS-P/08 - Marketing I	20
<i>Matematico-statistica</i>	INF/01 - Informatica per l'e-government I	5
<i>giuridica</i>	IUS/07 - Diritto del lavoro I	5
	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 3) IUS/04 - Diritto commerciale II IUS/12 - Diritto tributario II IUS/10 - Diritto amministrativo I IUS/10 - Diritto dei contratti della pubblica amministrazione IUS/10 - Diritto dell'ambiente I	10
<i>inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Economia agraria A (ex I) SECS-S/04 - Demografia M-GGR/02 - Geografia economica I	5
	1 insegnamento a scelta tra: (vedi nota 4) SPS/07 - Sociologia I IUS/05 - Diritto dell'economia I	5
A scelta dello studente fra gli insegnamenti impartiti dalla facoltà		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

**NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:**

- (1) Gli insegnamenti **Economia dello stato sociale I** e **Economia sanitaria I** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- (2) L' insegnamento **City management I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- (3) L'insegnamento di **Diritto amministrativo II** ha cambiato denominazione dal 2004-05 in **Diritto dei Contratti della pubblica Amministrazione I**
- (4) L' insegnamento **Scienza Politica I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo**  
**Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	I	1	Economia delle aziende nonprofit I	5
			Economia delle aziende sanitarie I	5
			1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto	5
	II	2	Informatica per l'e-government I	5
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10
			3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15
II	4	3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15	
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	I	1	Diritto del lavoro I	5
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10
	II	2	TIROCINIO	5
			1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto	5
			PROVA FINALE	25
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

	Sem.	periodo		
<b>Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo</b>	II	3	Scienza delle finanze II	5
			Economia dell'ambiente I	5
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I	5
			Finanza degli enti locali I	5

<b>Scegliere 4 insegnamenti (20 crediti) in questo grappolo</b>	I	1	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III	5
			Marketing I	5
			Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I	5
	II	2	Economia delle aziende nonprofit II	5
			Economia delle aziende nonprofit III	5
			Strategia e politica aziendale I	5
II	3	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5	
		Economia e gestione delle imprese I	5	
		Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche I	5	
		Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I	5	

<b>Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo</b>	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5
			Diritto Commerciale II	5
	II	3	Diritto Tributario II	5
			Diritto Amministrativo I	5
			Diritto dell'ambiente I	5

<b>Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo</b>	I	1	Storia dell'Impresa I	5
		2	Storia del pensiero economico I	5

<b>Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo</b>	I	1	Economia Agraria A (ex I)	5
		3	Geografia economica I	5
	II	4	Demografia I	5

<b>Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo</b>	II	4	Diritto dell'economia I	5
			Sociologia I	5

+ 3 Insegnamenti a libera scelta				15
----------------------------------	--	--	--	----



## **Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale**

**Classe delle lauree specialistiche:** 84/S - Scienze economico-aziendali

**Obiettivi formativi :** La specializzazione in *Consulenza aziendale* costituisce la logica continuazione del corso di laurea triennale in “Revisore dei conti e giurista d’impresa”. La specializzazione in esame fornisce una preparazione orientata alla conoscenza delle strutture e dei processi aziendali più evoluti, degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell’attività aziendale riferiti anche ad operazioni ed eventi straordinari o di rilievo internazionale, delle metodologie giuridiche applicate all’azione economica. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l’acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell’economia e della gestione delle aziende e le tecniche quantitative di analisi indispensabili. La laurea in esame prevede lo svolgimento di un tirocinio presso aziende o studi professionali.

Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all’Università Ca’ Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l’esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell’ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Revisore dei conti e giurista d’impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d’impresa).

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<b>Economica</b>	SECS-P/02 - Politica economica II	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I (ex storia economica I)	5
	M-GGR/02 - Geografia economica I	5
<b>Aziendale</b>	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle fusioni e acquisizioni I	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I	5
<b>Matematico-statistica</b>	INF/01 - Informatica I	5
<b>Giuridica</b>	IUS/04 - Diritto fallimentare I	5
	IUS/07 - Diritto del lavoro II	5
	IUS/12 - Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/17 - Diritto penale commerciale I	5
	IUS/05 - Diritto dell'economia I (vedi nota 1)	5
	IUS/05 - Diritto del mercato finanziario I (vedi nota 1)	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		15
Prova finale		20
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

#### NOTE

- (1) Gli insegnamenti di **Contratti d'Impresa I** e **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati a partire dal 2004-05. Gli studenti immatricolati prima del 2004-05 che li avessero nel piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono: sostituire Contratti d'Impresa con **Diritto dell'economia I** e sostituire Contratti dell'intermediazione finanziaria con **Diritto del mercato finanziario I**.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia delle fusioni e acquisizioni I	5
			Informatica I	5
	Storia dell'Impresa I		5	
	<b>II</b>	<b>2</b>	Diritto del lavoro II	5
			Diritto fallimentare I	5
		<b>3</b>	Politica economica II	5
			Diritto del mercato finanziario I	5
<b>4</b>	Scienza delle finanze I	5		
	Sistema informativo di gruppo I	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5
TIROCINIO				10
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	TIROCINIO	5
			Diritto penale commerciale I	5
	<b>2</b>	Diritto tributario avanzato I	5	
		Programmazione e controllo II	5	
		Strategia e politica aziendale I	5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Geografia economica I	5
			Scienza delle finanze II	5
<b>4</b>	Diritto dell'economia I	5		
	PROVA FINALE			
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

## **Corso di laurea specialistica in Economia**

**Classe delle lauree specialistiche:** 64/S - Scienze dell'economia

**Obiettivi formativi :** Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza approfondita delle discipline economiche nonché una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici ed una conoscenza adeguata dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare lo studente analizzerà il funzionamento dei mercati, le scelte pubbliche, i problemi di informazione e di regolamentazione, l'economia aggregata e le implicazioni di politica economica. I laureati del biennio saranno economisti in grado di svolgere attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca.

**Requisiti di ammissione:** laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Sarai un economista in grado di svolgere autonomamente attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca. Occuperrai posizioni manageriali in banche, imprese, società finanziarie, amministrazioni pubbliche, organismi internazionali, autorità di vigilanza.

### **Piano delle attività formative Laurea specialistica in Economia**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>Economica</b>	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C (ex III)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D (ex IV)	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria avanzato B	5
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione	5
	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico II	5
	SECS-P/03 – Politica dell’Ambiente I	5
	SECS-P/02 – Politica Economica Avanzato A	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
	SECS-P/01 – Teoria dei Giochi I - Se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/12 – Storia economica II SECS-P/12 – Storia economica urbana I SECS-P/12 – Storia economica dell’Italia contemporanea	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/03 – Stato e Mercato I SECS-P/01 – Economia Monetaria Avanzato A	5
AGR/01 – Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5	
<b>Aziendale</b>	SECS-P/08 – Strategie d’impresa A (ex I)	5
<b>Matematico-statistica</b>	SECS-S/06 – Matematica per l’economia avanzato I	5
	SECS-S/03 – Statistica Economica B	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

**NOTE PER gli studenti immatricolati prima dell’a.a. 2005-06**

- (1) L’insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto, possono mutuarlo con Economia pubblica o, se già in piano, con Scienza delle finanze II
- (2) L’insegnamento di **Storia economica regionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto possono mutuarlo con Storia economica urbana I, Economia pubblica I o Storia economica dell’Italia contemporanea.
- (3) L’insegnamento di **Economia dell’informazione I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto possono sostituirlo, nell’ordine, con uno dei seguenti insegnamenti: 1) Economia della Finanza A, 2) Economia Monetaria Avanzato A, 3) Economia Monetaria Avanzato B, 4) Economia Urbana e Regionale Avanzato I.
- (4) L’insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l’apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Economia**  
**(per gli immatricolati dal 2004-05)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	I	1	Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Politica economica avanzato A	5
		2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
			Statistica economica B	5
			Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere)	5
	II	3	Matematica per l'economia avanzato I	5
			Storia del pensiero economico II	5
			Economia politica avanzato D (ex IV) (economia dell'informazione)	5
		4	Politica economica avanzato B	5
			Teoria dei giochi I (se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A, impartito nel 1° periodo)	5
			+ un insegnamento a libera scelta	5

<b>5° anno</b>	I	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5
		2	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Storia economica II - Storia economica urbana I - Storia economica dell'Italia contemporanea	5
			Economia monetaria avanzato B	5
			Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5
			Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Stato e mercato I (3° periodo)	5
	II	3		
		4	Antitrust e regolamentazione I	5
			Politica dell'ambiente I	5
			+ PROVA FINALE	25
	<b>TOTALE 5° ANNO</b>			

## **Corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi turistici**

**Classe delle lauree specialistiche:** 64/S - Scienze dell'economia

**Obiettivi formativi:** La specializzazione in Economia dei Sistemi Turistici consente ai laureati di acquisire qualificate ed approfondite conoscenze in più ambiti, oggi sempre più interconnessi con il settore turistico, quali quello economico-politico, economico-aziendale, economico-ambientale e del territorio, senza trascurare gli strumenti matematico-statistici e gli aspetti giuridici. I contenuti degli insegnamenti mirano a creare figure in grado di analizzare in prospettiva dinamica le complessità economico-sociali, manifestando autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema turismo e non solo. La laurea in Economia dei sistemi turistici è specificatamente orientata a creare figure qualificate destinate a svolgere funzioni di elevata responsabilità in grado di affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto, con particolare riguardo a quelle turistiche.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 90/110 e con debiti formativi non superiori a 60.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia e gestione dei servizi turistici ed Economia.

**Numero degli studenti ammessi:** 35 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** la frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** la laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante aspetti teorici e/o applicativi di particolari tematiche di studio.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** I laureati del corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, inserendosi proficuamente nei sistemi economici turistici.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<i>aziendale</i>	Marketing delle imprese turistiche I (*) se già sostenuto: Destination Management I (*)	SECS P/08	5
<i>economica</i>	Economia politica avanzato A (*)	SECS P/01	5
	Politica economica del turismo I (*) se già sostenuto: Politica economica avanzato B	SECS P/02	5
	Politica economica del turismo II (*)	SECS P/02	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS P/02	5
	Economia dell'ambiente I	SECS P/03	5
	Finanza degli enti locali I	SECS P/03	5
	Economia dei sistemi turistici I (*)	SECS P/06	5
	Economia urbana e regionale B (ex II)	SECS P/06	5
	Economia industriale del turismo I (*) se già sostenuto: Economia industriale del turismo II	SECS P/06	5
	Economia del turismo avanzato I (*)	SECS P/06	5
<i>giuridica</i>	Legislazione del turismo I (*) se già sostenuto: Legislazione del turismo II	IUS/10	5
	<i>statistico- matematica</i>	Statistica economica I (analisi della domanda turistica) (*) se già sostenuto: Analisi statistica della customer satisfaction I	SECS S/03
Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)		SECS S/06	5
<i>Altre aree</i>	Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	AGR/01	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese I (esame) (*) se già sostenuto: altra lingua straniera (esame)		5
	Seconda lingua a scelta fra spagnolo, tedesco, francese (esame) (*)		5
A libera scelta			15
Prova finale			20
<b>TOTALE dei crediti</b>			<b>120</b>

(\*) Insegnamento attivato nella sede di Oriago.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e laurea triennale in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.



## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	I	1	Economia del Turismo avanzato I (*)	5
			Un esame a libera scelta (**)	5
			Legislazione del turismo I (*) – se già sostenuto: Legislazione del turismo II	5
		II	2	Economia Urbana e Regionale B
	Tecniche di valutazione dei progetti I			5
	3		Economia politica avanzato A	5
			Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	5
	II	4	Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)	5
Un esame a libera scelta (**)			5	
Finanza degli enti locali I			5	
Politica Economica del turismo I – se già sostenuto: Politica economica avanzato B		5		
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	I	1	Marketing delle imprese turistiche I – se già sostenuto: Destination Management I (*)	5	
			Un esame a libera scelta (**)	5	
		2	1 e 2	Lingua inglese I – se già sostenuto: altra lingua straniera (*)	5
			2	Economia dei sistemi turistici I (*)	5
	II	3	Politica economica del turismo II (*)	5	
			3	Statistica economica I – se già sostenuto Analisi statistica della customer satisfaction (*)	5
		4	3 e 4	Economia industriale del turismo I – se già sostenuto: Economia industriale del turismo II (*)	5
			4	Esame di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca (solo 4° periodo)	5
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>	

(\*) : insegnamento attivato nella sede di Oriago

(\*\*): **3 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA (15 crediti):** Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L. ed attivati nella sede di Oriago

- Organizzazione e gestione degli eventi aggregati - 5 crediti (3° periodo)
- Turismo enogastronomico – 5 crediti (1° periodo)

## Corso di laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

**Classe delle lauree specialistiche:** 64/S - Scienze dell'economia

**Obiettivi formativi :** Il corso di specializzazione si propone di formare economisti applicati che dispongano delle necessarie cognizioni per la comprensione dei meccanismi generatori e dei processi evolutivi che favoriscono lo sviluppo dell'economia locale. La specializzazione mette il laureato in condizione tale da proporsi come esperto nella progettazione e nell'uso degli strumenti tipici della programmazione economica condotta su base negoziale (esempi: patti territoriali, contratti d'area, intese di programma) che rappresenta la moderna interpretazione della politica dello sviluppo in ambito nazionale e comunitario.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/100, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia e, dato il meccanismo dei crediti a scelta dello studente, in alcuni casi (a seconda degli insegnamenti prescelti nei diversi grappoli) è possibile accedervi anche da altri corsi di laurea triennali.

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il corso di laurea dà al laureato la possibilità di proporsi come esperto nella progettazione e nell'uso degli strumenti tipici della programmazione economica condotta su base negoziale (esempi: patti territoriali, contratti d'area, intese di programma) che rappresenta la moderna interpretazione della politica dello sviluppo in ambito nazionale e comunitario. Il laureato è anche un esperto nella valutazione dei progetti d'investimento, nell'analisi dei problemi dei servizi pubblici e nel "place marketing".

### Piano delle attività formative Laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>																																													
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>																																											
<b>economica</b>	SECS-P/01 - Economia politica avanzato A (microeconomia: imprese e mercati)	5																																											
	SECS-P/02 - Politica economica avanzato B	5																																											
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	5																																											
	SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I	5																																											
	SECS-P/06 - Economia dei trasporti avanzato I	5																																											
	SECS-P/06 - Management urbano I	5																																											
	SECS-P/06 - Economia urbana e regionale avanzato I	5																																											
	SECS-P/12 - Storia economica urbana I	5																																											
	SECS-P/06 - Tecniche di valutazione dei progetti I	5																																											
	1 insegnamento a scelta tra: M-GGR/02 - Geografia economica avanzato I (non attivato nel 2004-05: mutuato a Sistemi Informativi Geografici (Facoltà di Scienze) SECS-P/06 – Economia industriale I SECS-P/06 – Economia dei trasporti I SECS-P/06 – Economia urbana e regionale A (ex I) SECS-P/06 – Economia urbana e regionale B (ex II)	5																																											
<b>aziendale</b>	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese II	5																																											
<b>matematico-statistica</b>	SECS-S/03 - Statistica economica A	5																																											
	SECS-S/04 - Demografia I	5																																											
<b>Inoltre</b>	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Politica agricola comunitaria I AGR/01 - Economia dello sviluppo rurale I	5																																											
	3 insegnamenti a scelta fra insegnamenti appartenenti ai seguenti settori scientifico disciplinari: <table border="0" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Area economica</i></td> <td style="text-align: center;"><i>Area aziendale</i></td> <td style="text-align: center;"><i>Area matematico-statistica</i></td> <td style="text-align: center;"><i>Area giuridica</i></td> </tr> <tr> <td>SECS-P/01</td> <td>SECS-P/07</td> <td>SECS-S/01</td> <td>IUS/01</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/02</td> <td>SECS-P/08</td> <td>SECS-S/03</td> <td>IUS/02</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/03</td> <td>SECS-P/09</td> <td>SECS-S/06</td> <td>IUS/03</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/05</td> <td>SECS-P/10</td> <td></td> <td>IUS/04</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/06</td> <td>SECS-P/11</td> <td></td> <td>IUS/05</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/12</td> <td></td> <td></td> <td>IUS/07</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/09</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Altre aree</i></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/10</td> </tr> <tr> <td>AGR/01</td> <td></td> <td></td> <td>IUS/12</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/14</td> </tr> </table>	<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico-statistica</i>	<i>Area giuridica</i>	SECS-P/01	SECS-P/07	SECS-S/01	IUS/01	SECS-P/02	SECS-P/08	SECS-S/03	IUS/02	SECS-P/03	SECS-P/09	SECS-S/06	IUS/03	SECS-P/05	SECS-P/10		IUS/04	SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05	SECS-P/12			IUS/07				IUS/09	<i>Altre aree</i>			IUS/10	AGR/01			IUS/12				IUS/14
<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico-statistica</i>	<i>Area giuridica</i>																																										
SECS-P/01	SECS-P/07	SECS-S/01	IUS/01																																										
SECS-P/02	SECS-P/08	SECS-S/03	IUS/02																																										
SECS-P/03	SECS-P/09	SECS-S/06	IUS/03																																										
SECS-P/05	SECS-P/10		IUS/04																																										
SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05																																										
SECS-P/12			IUS/07																																										
			IUS/09																																										
<i>Altre aree</i>			IUS/10																																										
AGR/01			IUS/12																																										
			IUS/14																																										
A scelta dello studente		15																																											
Prova finale		20																																											
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>																																											

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Statistica economica A	5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Scienza delle finanze II	5
			Economia dei trasporti avanzato I	5
		<b>4</b>	Economia e gestione delle imprese II	5
		Demografia I	5	
		Politica economica avanzato B	5	
		+ 5 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	25	
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia urbana e regionale - avanzato I	5	
			Management urbano I	5	
		<b>2</b>	Storia economica urbana I	5	
			Tecniche di valutazione dei progetti I	5	
		<b>II</b>	<b>3</b>	Economia industriale avanzato I	5
				+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	15
			PROVA FINALE	20	
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>	

<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>				
1 insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	Economia urbana e regionale A (ex I)		5
	<b>2</b>	Economia urbana e regionale B (ex II)		
	<b>3</b>	Economia industriale I Economia dei trasporti I		
	<b>3 e 4</b>	Geografia economica avanzato I (non attivato 2005-06) mutuato dalla Facoltà di Scienze		
1 insegnamento a scelta fra	<b>2</b>	Politica agricola comunitaria I		5
	<b>3</b>	Economia dello sviluppo rurale I		
3 insegnamenti a scelta fra insegnamenti appartenenti ai seguenti settori scientifico disciplinari				15
<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico- statistica</i>	<i>Area giuridica</i>	
SECS-P/01	SECS-P/07		IUS/01	
SECS-P/02	SECS-P/08	SECS-S/01	IUS/02	
SECS-P/03	SECS-P/09	SECS-S/03	IUS/03	
SECS-P/05	SECS-P/10	SECS-S/06	IUS/04	
SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05	
SECS-P/12			IUS/07	
			IUS/09	
<i>Altre aree</i>			IUS/10	
AGR/01			IUS/12	
			IUS/14	
3 insegnamenti a libera scelta				15

## **Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza**

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

**Articolazione degli indirizzi:** Il presente Corso di laurea si articola in quattro indirizzi distinti:

- 1 – Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria;
- 2 – Economia dei Mercati Finanziari;
- 3 – Finanziario Attuariale
- 4 – Intermediari e Mercati Finanziari.

**Obiettivi formativi:** La laurea specialistica in Economia e Finanza è il naturale sviluppo dell'omonimo corso di laurea triennale. Ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che rivestono ruoli professionali richiedenti un'elevata cultura economica e competenze particolari per individuare ed affrontare problemi specifici in ambito finanziario. Sono quindi necessarie conoscenze di base nelle discipline matematiche, economiche, giuridiche e manageriali nonché una cultura economica multidisciplinare per poter agire direttamente nei diversi ambiti della finanza. Il Corso degli studi è orientato a preparazioni differenziate in relazione a differenti ambiti professionali e alle diverse istituzioni ove le attività professionali verranno esercitate, e prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e abilità: - buona padronanza di modelli e strumenti quantitativi per la comprensione, l'analisi e la gestione di problematiche del mondo finanziario e assicurativo; - buona padronanza dei modelli manageriali e gestionali, amministrativi e organizzativi, normativi e di vigilanza delle banche, degli intermediari e dei mercati finanziari.

La laurea specialistica in Economia e Finanza consente di svolgere autonomamente compiti ed attività professionali che consentono di accedere ai ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, a livello nazionale ed internazionale, presso banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, fondi pensione, mercati regolamentati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti, nonché nei ruoli manageriali dell'area finanza delle imprese industriali e commerciali, a seconda del particolare indirizzo di laurea specialistica prescelto.

Il laureato dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in possesso di adeguate conoscenze e abilità per l'utilizzo degli strumenti informatici, oltre che a fini di office automation e per lo scambio di informazioni, soprattutto necessari nell'ambito specifico della propria competenza.

**Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari:** le discipline economiche e matematico statistiche inserite nel piano di studi sono finalizzate a fornire allo studente gli strumenti necessari per comprendere e, per quanto possibile, anticipare il comportamento degli agenti economici nei mercati dei beni e finanziari e dei decisori economici per le politiche monetarie e fiscali. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni d'investimento; - risk controller; - risk manager; - analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e divisioni di pianificazione e controllo di banche ed imprese; - analista a supporto delle gestioni patrimoniali di proprietà delle banche. L'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

**Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria:** le discipline economico-aziendali e giuridiche inserite nel piano degli studi sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti giuridici dello svolgimento delle attività bancaria, finanziaria ed assicurativa, con particolare riguardo al diritto dell'economia e alla normativa di vigilanza. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali che si svolgono

nell'ambito delle attività legali e organizzative nelle banche, nelle imprese di assicurazione ed in quelle di investimento e nell'ambito delle attività di vigilanza ed organizzativa presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti e le società di gestione dei mercati organizzati. L'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline del Diritto dell'economia attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

**Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Finanziario-Attuariale:** le discipline di matematica finanziaria ed attuariale inserite nel piano degli studi accanto alle discipline aziendali, economiche e giuridiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti finanziario-attuariali delle attività finanziaria, assicurativa e dei fondi pensione. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni aperti e chiusi; - gestore di fondi pensione; - gestore di portafogli di assicurazione; - analista finanziario di rilevanti entità patrimoniali; - consulente finanziario ed attuariale. L'indirizzo Finanziario-Attuariale fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai Dottorati di ricerca di Matematica per le decisioni economiche, di Finanza e nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

**Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Intermediari e Mercati Finanziari:** le discipline economico-aziendali, inserite nel piano degli studi accanto alle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti manageriali delle attività bancaria, finanziaria e assicurativa nonché la funzione finanziaria delle imprese manifatturiere. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere ai ruoli direzionali e manageriale presso: - società bancarie, finanziarie e assicurative, ove l'attività professionale potrà svilupparsi nell'ambito delle diverse aree organizzative in cui sono suddivise le attività tipiche svolte dalle aziende del settore (direzionale e di consulenza, finanziaria e amministrativa, pianificazione strategica e marketing, organizzativa e produttiva); - imprese non finanziarie (industriali, commerciali e di servizi) ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree finanziaria, amministrativa e della pianificazione strategica; - società di gestione di mercati organizzati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree organizzative, amministrative e di sorveglianza. Gli studi consentono inoltre di accedere ai Dottorati di ricerca in Finanza e in Economia Aziendale in Italia e all'estero.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 80 su 110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia e Finanza.

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** La laurea specialistica è articolata in quattro indirizzi per permettere di coprire l'ampio spettro di professionalità richieste nel campo della finanza. Qui si elencano solo alcune di queste professionalità come esempio: consulente finanziario, gestore di fondi comuni d'investimento; risk controller; risk manager; analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e nelle divisioni di pianificazione e controllo degli intermediari finanziari e delle imprese; analista a supporto delle attività di corporate finance e di gestione di patrimoni; operatore nell'area della vigilanza presso le autorità preposte, ecc.

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**( Economia dei Mercati Finanziari)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>Economica</b>	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Teoria degli investimenti finanziari I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia monetaria I	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria - avanzato B	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere)	
	SECS-P/01 – Economia internazionale I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia della finanza A	5
	SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D (ex IV) (Economia dell'informazione)	
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di credito I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II	5
SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I		
<b>Aziendale</b>	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
<b>Matematico-statistica</b>	SECS-S/01 – Inferenza statistica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	SECS-S/06 – Finanza matematica I	5
<b>Giuridica</b>	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I	5
	IUS/05 – Legislazione bancaria II	
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II	
	IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	
<b>Inoltre</b>	INF/01 – Informatica I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria della finanza I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

**NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:**

- 1) L'insegnamento di **Politica economica internazionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia politica avanzato C o – se già sostenuto – Economia internazionale I

- 2) L'insegnamento di **Economia della finanza B** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Politica economica II o – se già sostenuto – Economia politica avanzato D
- 3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato ridenominato dal 2004-05 Economia politica avanzato D (economia dell'informazione)

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.



**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Economia dei Mercati Finanziari)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Informatica I	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
	2	Economia politica avanzato B (ex II) (macroecon.: breve periodo e crescita)	5	
		Econometria II: se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5	
II	3	Finanza matematica I	5	
		Teoria degli investimenti finanziari I	5	
		Politica economica II: se già sostenuto sostituire con Economia politica avanzato D (ex IV) (Econ. dell'informaz.) (4° periodo)	5	
	4	Inferenza statistica I	5	
+ un insegnamento a scelta fra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)			5	
+ un insegnamento a libera scelta				5
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>
5° anno	I	1	Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
			Economia monetaria I: se già sostenuto sostituire con i seguenti, rispettando l'ordine di priorità: 1° - Economia monetaria - avanzato B (2° periodo) 2° - Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere) (3° periodo) 3° - Economia internazionale I (1° periodo)	5
			Politica economica avanzato A	5
			Economia della finanza A: se già sostenuto sostituire con Teoria dei Giochi I (4° periodo)	5
	2	Misurazione e gestione del rischio di credito I	5	
Econometria della finanza I: se già sostenuto sostituire con Metodi matematici per le decisioni finanziarie II (2° periodo)		5		
II	PROVA FINALE			30
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>Economica</b>	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroec.: breve periodo e crescita)	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
<b>Aziendale</b>	SECS-P/09 – Analisi di bilancio I	5
	SECS-P/11 – Economia degli Intermediari finanziari progredito I	5
	SECS-P/11 – Economia del mercato mobiliare II	5
	SECS-P/07 – Finanza aziendale progredito I	5
	SECS-P/11 – Economia e gestione della banca B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A (ex I)	5
	Un insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale I,	
	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I,	
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B (ex II),	
SECS-P/08 – Marketing II,		
SECS-P/11 – Economia e gestione della banca A,		
SECS-P/09 – Finanza aziendale internazionale I,		
SECS-P/11 – Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I) :	(vedi nota <sup>2</sup> )	
SECS-P/11 – Corporate banking I (ex Economia delle aziende di assicurazione II) :	(vedi nota <sup>3</sup> )	
<b>Matematico-statistica</b>	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
<b>Giuridica</b>	IUS/04 – Diritto fallimentare I	5
	IUS/05 – Legislazione bancaria I – II	10
	2 insegnamenti a scelta tra:	(vedi nota <sup>1</sup> )
	IUS/10 – Diritto amministrativo I,	
	IUS/07 – Diritto del lavoro I,	
	IUS/04 – Diritto commerciale II,	
IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B		
Un insegnamento a scelta tra:		
IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II	5	
IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I		
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

**NOTE PER gli studenti iscritti fino all'a.a. 2004-05:**

1. Dal 2004-05 **Diritto Fallimentare II** non fa più parte del grappolo di insegnamenti a scelta, ma non viene disattivato. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il precedente piano di studio, esclusi gli insegnamenti disattivati.

2. L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione I** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO “Intermediari finanziari non bancari I” . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.
3. L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione II** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO “Corporate banking I” . Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5	
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5	
	Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I		5		
	Organizzazione aziendale A (ex I)		5		
	<b>II</b>	<b>2</b>	Economia e gestione della banca B	5	
			Economia politica avanzato B (ex II) (macroec.: breve periodo e crescita)	5	
<b>3</b>		Finanza aziendale progredito I	5		
		Diritto fallimentare I	5		
<b>4</b>	Legislazione bancaria I	5			
	Analisi di Bilancio I	5			
				5	
				5	
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>	
<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>2</b>	Econometria II	5	
			+ 3 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati		15
			+ 1 insegnamento a libera scelta		5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia del mercato mobiliare II	5	
			+ PROVA FINALE		30
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>	
<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>					
Un insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	<b>2</b>	Finanza aziendale internazionale I	5	
			Intermediari finanziari non bancari I (ex: Economia delle Aziende di Assicurazione I)		
			Marketing II		
			Organizzazione aziendale B (ex II)		
<b>3</b>	<b>4</b>	Strategia e politica aziendale I	5		
		Economia e gestione della banca A			
		Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I			
		Corporate banking I (ex: Economia delle Aziende di Assicurazione II)			
Due insegnamenti a scelta fra	<b>1</b>	<b>2</b>	Diritto del lavoro I	10	
			Diritto Commerciale II		
			Diritto dell'unione Europea B		
		Diritto Amministrativo I			

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Indirizzo Finanziario e Attuariale)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>Economica</b>	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	<b>5</b>
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	<b>5</b>
	Un insegnamento, nel seguente ordine se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II, SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I	<b>5</b>
	<b>Aziendale</b> SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	<b>5</b>
<b>Matematico-statistica</b>	SECS-S/06 – Finanza Matematica I e II	<b>10</b>
	SECS-S/06 – Teoria del rischio I	<b>5</b>
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale I	<b>5</b>
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I e II	<b>10</b>
	SECS-S/06 – Portfolio Insurance I	<b>5</b>
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale II	<b>5</b>
	SECS-S/06 – Finanza computazionale I	<b>5</b>
	MAT/05 – Teoria matematica del portafoglio finanziario I	<b>5</b>
	MAT/06 – Probabilità e processi aleatori I	<b>5</b>
	MAT/06 – Intelligenza artificiale per la finanza I	<b>5</b>
<b>Giuridica</b>	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I IUS/05 – Legislazione bancaria II IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	<b>5</b>
	A scelta dello studente	<b>5</b>
	Prova finale	<b>30</b>
	<b>TOTALE dei crediti :</b>	<b>120</b>

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Indirizzo Finanziario e Attuariale)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	Semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	<b>I</b>	<b>2</b>	Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
			Econometria II se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5
			Probabilità e processi aleatori I	5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Finanza matematica I	5
			Tecnica attuariale I	5
+ Un insegnamento a scelta tra: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)		5		
<b>4</b>		Teoria del rischio I	5	
	Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Finanza computazionale I	5
			Finanza matematica II	5
			Tecnica attuariale II	5
	<b>I</b>	<b>2</b>	Intelligenza artificiale per la finanza I	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	5
			Portfolio Insurance I	5
<b>II</b>	PROVA FINALE			30
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

**Piano delle attività formative**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Intermediari e Mercati Finanziari)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>			
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>	
<b>Economica</b>	SECS-P/01 Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5	
	SECS-P/01 Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5	
	SECS-P/05 Econometria II	5	
<b>Aziendale</b>	SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari progredito I	5	
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca A	5	
	SECS-P/11 Economia del mercato mobiliare II	5	
	SECS-P/09 Finanza aziendale progredito I	5	
	SECS-P/07 Analisi di Bilancio	5	
	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale I	5	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5	
	SECS-P/09 Finanza aziendale internazionale I	5	
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca B	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II SECS-P/08 Strategie d'impresa A	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/10 Organizzazione Aziendale A SECS-P/10 Organizzazione Aziendale B SECS-P/08 Marketing II SECS-P/11 Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I) (vedi nota 1) SECS-P/11 Corporate banking I (ex Economia delle aziende di assicurazione II) (vedi nota 2)	5	
	<b>Matematico-statistica</b>	SECS-S/06 Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
		SECS-S/02 Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5
<b>Giuridica</b>	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 Legislazione bancaria I IUS/05 Legislazione bancaria II IUS/05 Diritto del mercato finanziario II IUS/05 Diritto delle assicurazioni private I	5	
	A scelta dello studente	5	
	Prova finale	30	
	<b>TOTALE dei crediti</b>	<b>120</b>	

**NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:**

1. L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione I* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "*Intermediari finanziari non bancari I*". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

2. L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione II* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Corporate banking I". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.



**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea specialistica in Economia e Finanza**  
**(Intermediari e Mercati Finanziari)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	<b>II</b>	<b>2</b>	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
		<b>3</b>	Finanza aziendale progredito I	5
			Economia del mercato mobiliare II	5
<b>II</b>		Economia e gestione della banca A	5	
		+ Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)	5	
		<b>4</b>	Analisi di Bilancio I	5
		Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5	
		+ un insegnamento a libera scelta	5	
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Finanza aziendale internazionale I	5
		<b>2</b>	Economia e gestione della banca B	5
			Strategia e politica aziendale I	5
			+ 2 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati	10
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5
<b>4</b>		PROVA FINALE	30	
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>				
Un insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	Strategie d'impresa A		5
	<b>4</b>	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II		
Un insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	Organizzazione aziendale A		5
	<b>2</b>	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle Aziende di Assicurazione I)		
		Marketing II		
<b>4</b>	Organizzazione aziendale B			
	<b>4</b>	Corporate banking I (ex Economia delle Aziende di Assicurazione II)		

## **Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi**

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

**Obiettivi formativi:** Il corso di specializzazione in Economia e gestione dei sistemi complessi si propone di arricchire le competenze acquisite nell'omonimo corso di laurea di primo livello necessarie per operare all'interno di istituzioni e sistemi aziendali che si trovano a gestire problemi complessi.

Il laureato si caratterizza per una forte preparazione di base e maturate capacità pratiche di utilizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo per quelle concernenti processi decisionali. Tutto ciò coltiverà sia lo sviluppo di capacità innovative imprenditoriali autonome, sia l'efficace inserimento nelle aziende e istituzioni private e pubbliche, caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura informatica e la capacità di operare in rete nella ricerca di soluzioni a problemi decisionali.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con un punteggio di laurea non inferiore a 90 su 110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia e gestione dei sistemi complessi

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato entrerà in possesso di capacità avanzate, teoriche e pratiche, di utilizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento a quelle di supporto ai processi decisionali. La formazione specialistica mira sia allo sviluppo di autonome capacità imprenditoriali, sia all'efficace inserimento in aziende e istituzioni private e pubbliche. Le competenze acquisite sono particolarmente appropriate all'inserimento in organizzazioni che richiedono una buona cultura informatica e la capacità di operare in rete nella soluzione dei problemi di management.

### **Piano delle attività formative Laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i>economica</i>	SECS-S/06– Metodi computazionali per l’analisi di sistemi economici complessi I	5
	ING-IND/35 – Organizzazione dei sistemi complessi (non attivato – mutuato a Organizzazione aziendale B	5
	1 insegnamento a scelta tra: SECS-P/01 – Economia della finanza A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D (economia dell’informazione)	
<i>Aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I	5
	SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I	5
	SECS-P/08 – Reti e strategie d’impresa I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/01 – Reti neurali e algoritmi genetici I	5
	SECS-S/01 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
	SECS-S/01 – Analisi statistica multivariata I	5
	MAT/06 – Giochi, decisioni e strategie I	5
<i>giuridica</i>	IUS/10 – Diritto amministrativo I	5
<i>Inoltre</i>	Laboratorio informatico	5
	ING-INF/04 – Identificazione dei modelli e analisi dei dati I (non attivato - mutuato a Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento)	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		20
Prova finale		30
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

**NOTE PER gli studenti immatricolati fino all’a.a. 2004-05:**

- 1) L’insegnamento di **Economia dell’incertezza** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti:
  - Economia della finanza A
  - Economia politica avanzato D (economia dell’informazione)
- 2) L’insegnamento di **Decisioni e informazioni** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con quello dei seguenti insegnamenti che non sia già nel piano:
  - Economia e gestione della tecnologia I
  - Logistica e supply chain management I
  - Reti e strategie d’impresa I
- 3) L’insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con quello dei seguenti insegnamenti che non sia già nel piano:
  - Reti neurali e algoritmi genetici I
  - Modelli dinamici per le previsioni I
  - Analisi statistica multivariata I

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l’apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Identificazione dei modelli e analisi dei dati I (non attivato - mutuato a Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento)	5
			Economia e gestione della tecnologia I	5
		<b>2</b>	Analisi statistica multivariata I Laboratorio informatico I Reti e strategie d'impresa I	5 5 5
	Un insegnamento a scelta tra i seguenti			5
	– Economia della finanza A (1° periodo) – Economia politica avanzato D (economia dell'informazione) (4° periodo)			
	<b>II</b>	<b>3</b>	Diritto amministrativo I Logistica e supply chain management I Modelli dinamici per le previsioni I	5 5 5
			<b>4</b>	Metodi computazionali per l'analisi di sistemi economici complessi I Reti neurali e algoritmi genetici I
+ un insegnamento a libera scelta			5	
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>
<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>2</b>	Organizzazione dei sistemi complessi I (non attivato – mutuato a Organizzazione aziendale B)	5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Giochi, decisioni e strategie I	5
	TIROCINIO			20
	PROVA FINALE			30
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

## **Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende**

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

### **Obiettivi formativi**

Le imprese italiane, devono fronteggiare, all'inizio del nuovo millennio, sfide particolarmente difficili. Lo sviluppo di nuove tecnologie, i processi di globalizzazione della competizione industriale e il prepotente ingresso della Cina nel novero delle grandi potenze economiche stanno indebolendo i tradizionali vantaggi delle imprese italiane. Per le piccole e medie imprese operanti nei settori e nei distretti fortemente esposti alla concorrenza internazionale diventa sempre più difficile mantenere le proprie quote di partecipazione al commercio internazionale.

In un contesto così complesso gli imprenditori e i manager avvertono in primo luogo la necessità di comprendere i nuovi scenari per progettare e mettere in atto le innovazioni in grado di accrescere la capacità competitiva delle proprie aziende.

Il corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione con riferimento tanto alle imprese industriali quanto alle imprese di servizi. Per conseguire queste finalità, il corso di laurea svilupperà lo studio degli aspetti fondamentali dei processi di innovazione, dalle innovazioni di prodotto alle innovazioni di processo, dalle nuove strategie di internazionalizzazione alle modalità di sviluppo delle risorse umane adeguate al governo del cambiamento organizzativo. Poiché la gestione dei processi di innovazione richiede una coerente infrastruttura informativa e manageriale il corso di laurea specialistico proporrà anche lo studio delle tecniche di project management e delle metodologie di controllo economico-finanziario dei progetti.

Il laureato che segua questa laurea specialistica deve essere in grado di utilizzare, oltre all'italiano, almeno due lingue dell'Unione Europea ed essere in possesso di solide competenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 85/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Economia Aziendale (curriculum economico-aziendale) e Marketing e Gestione delle Imprese. Per gli studenti che, a partire dall'anno accademico 2004-2005, seguono, all'interno del corso triennale di Economia aziendale, l'indirizzo aziendale-quantitativo, è allo studio l'attivazione di un indirizzo quantitativo anche nella laurea specialistica tale da consentire la prosecuzione verso la laurea specialistica senza debiti formativi.

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo avere superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Economia e Gestione delle Aziende potrà occupare posizioni di responsabilità nella gestione di progetti di innovazione presidiando i ruoli di interfaccia tra aree funzionali diverse e tra queste e la direzione generale.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>economica</b>	SECS-P04 – Storia del pensiero economico	5
	SECS-P/06 – Economia dei distretti I	5
	un insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/02 – Politica economica II	
	SECS-P/01 – Teoria della concorrenza e dei mercati I	
	SECS-P/06 – Antitrust e regolamentazione I	
	SECS-P/06 – Economia industriale I	
	SECS-P/06 – Economia industriale II	
	SECS-P12 – Storia economica	5
<b>aziendale</b>	SECS-P/07 – Programmazione e controllo I	5
	SECS-P/07 – Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale II	5
	SECS-P/08 – Strategie d'impresa B	5
	SECS-P/08 – Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5
	SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I	5
	SECS-P/08 – Economia e direzione d'impresa I	5
	SECS-P/09 – Finanza aziendale II	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B	5
	SECS-P/10 – Processi organizzativi e delle risorse umane I	5
<b>matematico-statistica</b>	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:	5
	INF/01 – Database marketing I	-
	ING-INF/05 – Reti e sistemi informativi I	-
	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
	Un insegnamento a scelta nel settore <i>SECS-S/01-Statistica</i>	5
	Un insegnamento a scelta tra:	5
MAT/09 – Ricerca operativa I		
MAT/09 – Modelli matematici per marketing management I		
MAT/09 – Modelli di ricerca operativa in logistica I		
<b>giuridica</b>	IUS/04 – Diritto industriale I	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro I	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
<b>TOTALE dei crediti:</b>		<b>120</b>

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia Aziendale o laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Storia economica I Diritto del lavoro I	5 5	
		<b>2</b>	Storia del pensiero economico I Organizzazione aziendale B Programmazione e controllo I	5 5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Diritto industriale I Economia e direzione d'impresa I Logistica e supply chain management I	5 5 5	
		<b>4</b>	Finanza aziendale II Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5 5	
	+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati				10
	<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Processi organizzativi e delle risorse umane I (non attivato 2005-06)	5
		<b>2</b>	Strategie d'impresa B Programmazione e controllo II	5 5
		+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati		
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia dei distretti I Strategia e politica aziendale II	5 5
		<b>4</b>	Prova finale	20
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

INOLTRE	pe-riodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	25 crediti
1 insegnamento a scelta fra	<b>3</b>	Politica economica II Teoria della concorrenza e dei mercati I (nel 2005-06 mutuato da Economia industriale II: 4° periodo) Economia industriale I	5
	<b>4</b>	Antitrust e regolamentazione I (nel 2005-06 mutuato da Economia industriale Avanzato I : 3° periodo) Economia industriale II	
1 insegnamento a scelta nel settore SECS-S/01 – che non sia già sostenuto – fra i quali: attivati a VE:	<b>1</b>	Statistica computazionale I	5
	<b>2</b>	Analisi statistica multivariata I	
	<b>3</b>	Metodi statistici per il data mining I, Modelli dinamici per le previsioni I, Reti neurali e algoritmi genetici I, Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I (1° parte)	
	<b>4</b>	Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I (2° parte), Inferenza statistica I, Statistica aziendale I	
1 insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	Ricerca operativa I	5
	<b>4</b>	Modelli matematici per il marketing management I	
	-	Modelli di ricerca operativa in logistica I (non attivato)	
1 insegnamento a scelta fra	<b>1</b>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
	<b>2</b>	Database marketing I Reti e sistemi informativi I	
1 insegnamento a libera scelta			5

## Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

**Obiettivi formativi** – La laurea specialistica in *Economia e Gestione delle Reti* offre la possibilità a chi ha già completato un percorso professionalizzante del primo ciclo (triennio) di integrare il bagaglio professionale acquisito con competenze relative al "lavorare in rete", ossia al lavoro che, essendo svolto in ambienti caratterizzati da elevata interdipendenza e autonomia, pone rilevanti problemi di *interazione* e *condivisione* (delle risorse, delle regole, dei rischi) tra soggetti diversi. Reti di questo genere esistono in forma diffusa nel territorio, specialmente nel Nordest italiano, essendo caratterizzate da un gran numero di piccole e medie imprese che realizzano forme elaborate di divisione del lavoro, con modalità cooperative e competitive insieme. Un numero crescente di imprese, in questo sistema, ha la necessità di gestire efficacemente reti di fornitura e di distribuzione sempre più ampie, reti di *franchising* e *licensing* che sfruttano marchi e capitale intellettuale comune, reti di interazione a distanza mediate da Internet, comunità virtuali di consumatori e di professionisti.

Il laureato in Economia e Gestione delle Reti è uno specialista della gestione dei *networks* sociali ed economici che sono utilizzati nella produzione, in tutte quelle situazioni in cui si tratta di fare interagire imprese diverse e autonome, che hanno tuttavia bisogno di trovare forme efficaci di coordinamento tra loro. In particolare un ruolo professionale di questo tipo è richiesto nelle imprese che lavorano nei distretti industriali, nelle catene di subfornitura e, più in generale, nella progettazione e gestione di *supply chains* in cui sono importanti gli apporti dei fornitori, degli stilisti, dei detentori di marchi, degli operatori logistici, dei distributori, dei centri di servizio e di professionisti dotati di competenze specifiche. Tutti apporti che devono essere ben collegati e integrati per fornire un servizio efficiente al cliente finale. In ciascuna azienda della catena esistono, infatti, dei *ruoli di interfaccia* cui spetta integrare il sistema aziendale interno con l'insieme dei sistemi esterni che sono rilevanti per il risultato finale.

Questo tipo di professionalità può inoltre essere applicato anche ai lavori caratteristici della cosiddetta *net economy*, che usano intensivamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione o di quelli che si stanno avviando, nei settori utilizzatori, in corrispondenza al crescente sviluppo dell'*e.business*. In questo campo è necessario colmare un *gap* molto consistente tra domanda e offerta di professionalità, sia sul versante tecnologico (sullo specifico terreno dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica), sia sul versante manageriale e comunicativo.

La laurea in Economia e Gestione delle Reti non si propone di operare sul primo versante (quello tecnologico) perché la formazione di uno specialista in tecnologia delle reti richiede - come base di partenza - una preparazione scientifica e tecnologica che non è fornita dalle lauree triennali di tipo economico. Il proposito del corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti è invece quello di offrire un apporto a ridurre il *gap* di professionalità che si sta formando sul versante manageriale e comunicativo.

Gli iscritti al biennio in "Economia e gestione delle reti" possono provenire da diversi percorsi di studi di primo livello. In primo luogo, ovviamente, dalla laurea triennale in Marketing e Gestione di Impresa, che costituisce la laurea di riferimento su cui il corso è costruito. Ma il corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti può utilmente integrare la preparazione culturale e professionale di studenti provenienti anche da *lauree triennali diverse* e da *lauree quadriennali* del vecchio ordinamento. In realtà, il piano di studi è configurato in modo da poter servire un bacino di potenziali utenti più vasto di quello tipico delle Facoltà di Economia o affini.

Per quanto riguarda i contenuti, il corso di laurea si propone di fornire le competenze professionali necessarie a governare processi gestionali in forme organizzative a rete, svolti in condizione



di *interazione* e di *condivisione*. Il Corso di laurea risponde a questa esigenza fornendo innanzitutto una base pluridisciplinare relativa ai settori gestionale, economico, giuridico e quantitativo, completata da un retroterra non angusto di studi storici, sociologici, statistici e linguistici. Su questa piattaforma, vengono innestati insegnamenti specificamente focalizzati sull'economia e sulla gestione delle reti, avendo particolare riguardo ai problemi decisionali che si pongono in condizioni di interazione e condivisione. Il punto di partenza di questo percorso di avvicinamento al governo delle reti è lo studio dell'economia e della gestione della conoscenza. Tale nucleo prepara il successivo studio dei cambiamenti che devono essere apportati alla strategia, all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane, alla strumentazione giuridica e quantitativa per agire in modo efficace all'interno di una rete sociale di attori interdipendenti. Per quanto riguarda le tecnologie di rete, a tutti i laureati vengono fornite nozioni elementari sull'uso degli strumenti informatici diventati di impiego comune, integrate da una preparazione riguardante il rapporto tra management e nuove tecnologie su specifici problemi. Sono anche possibili, per gli studenti interessati a questo tema, scelte opzionali che consentono alcuni approfondimenti. Il laureato in Economia e Gestione delle Reti dovrà, infine, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Marketing e gestione d'impresa.

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Professionalità di riferimento sono i *boundary roles*, i ruoli di interfaccia e di collegamento, tipici di tutti i lavori con interfaccia *web* (telelavoro, ufficio mobile, sistema informatico, *web manager*, *customer care*, formazione a distanza ecc.). La laurea offre inoltre professionalità utili a svolgere ruoli di manager degli acquisti e delle vendite in reti estese e a gestire la proprietà intellettuale dell'azienda (brevetti, copyright, licenze, marchi, *franchising*, standard ecc.).

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<b>economica</b>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia dell'impresa I (ex Storia economica I)	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <span style="float: right;"><u>vedi note: (1) e (2)</u></span> SECS-P/01 - Economia politica avanzato D (ex IV) (Economia dell'informazione) SECS-P/06 - Economia urbana e regionale A (ex I) SECS-P/06 - Economia dei distretti I SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I SECS-P/06 - Economia applicata I SECS-P/06 - Antitrust e regolamentazione	10
<b>aziendale</b>	SECS-P/08 – Economia e gestione della conoscenza I, II	10
	6 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <span style="float: right;"><u>vedi nota: (3)</u></span> SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I SECS-P/08 – Reti e strategie d'impresa I SECS-P/10 – Gestione delle risorse umane nelle reti I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali II SECS-P/08 – Internet marketing I	30
<b>matematico-statistica</b>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <span style="float: right;"><u>vedi nota: (4)</u></span> SECS-S/06 – Giochi, decisioni e strategie I SECS-S/06 – Reti neurali e algoritmi genetici I SECS-S/06 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
<b>giuridica</b>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <span style="float: right;"><u>vedi nota: (5)</u></span> IUS/04 – Diritto delle reti telematiche I IUS/04 – Diritto dei contratti e del mercato I IUS/04 – Diritto industriale I	5
<b>Inoltre</b>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I INF/01 – Informatica (idoneità) INF/01 – Informatica I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <span style="float: right;"><u>vedi nota: (6)</u></span> IUS/05 - Diritto dell'economia I M-FIL/03 – Etica economica I SPS/07 – Sociologia Oppure altri insegnamenti da scegliere nei settori : M-FIL/03, SPS/07, SPS/04	10
A scelta dello studente		5
Tirocini		15
Prova finale		20
<b>TOTALE dei crediti:</b>		<b>120</b>

**NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:**

- 1 L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** nel 2004-05 è stato ridenominato “Economia politica avanzato D (Economia dell'informazione)”.
- 2 L'insegnamento di **Economia delle telecomunicazioni I** è stato disattivato dal 2004-05 (al suo posto viene introdotto nel gruppo l'insegnamento di Economia industriale avanzato I e quello di Antitrust e regolamentazione). Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 3 Gli insegnamenti di **Decisioni e informazioni I** e di **Gestione delle informazioni aziendali I** sono stati disattivati dal 2004-05 .  
Viene introdotto nel grappolo l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II. Gli studenti che avessero in piano gli insegnamenti disattivati e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 4 L'insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 5 L'insegnamento di **Diritto della proprietà intellettuale** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto, devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 6 L'insegnamento di **Scienza Politica I** non è mai stato attivato. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia e gestione della conoscenza I	5
		2	Economia e gestione della conoscenza II	5
		4 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati		20
	II	6 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati		30
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>
5° anno	I	3 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati		15
		TIROCINIO		15
	II	2 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati		10
		PROVA FINALE		20
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

INSEGNAMENTI A SCELTA (tutti gli insegnamenti valgono 5 crediti)			Tot. 75 crediti
grappoli	periodo		
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia applicata I Economia urbana e regionale A (ex I)	10
	3	Economia industriale avanzato I Economia dei distretti I	
	4	Economia politica avanzato D (ex IV) (Econ. dell'informazione) Antitrust e regolamentazione	
Scegliere 6 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia e gestione della tecnologia I Internet marketing I	30
	2	Gestione delle risorse umane nelle reti I Reti e strategie d'impresa I	
	3	Economia e gestione delle imprese e dei settori industr. I Logistica e supply chain management I	
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industr. II	
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	3	Giochi, decisioni e strategie I Modelli dinamici per le previsioni I	5
	4	Reti neurali e algoritmi genetici I	
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	2	Diritto dei contratti e del mercato I	5
	4	Diritto delle reti telematiche I	
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Storia dell'impresa I	5
	2	Storia del pensiero economico I	
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Informatica I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Etica economica I	10
	4	Diritto dell'economia I	
+ un insegnamento a libera scelta			5

## Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

**Obiettivi formativi :** Il percorso della laurea specialistica in *Giurista d'impresa* è volto alla formazione di figure professionali che, all'interno dell'impresa, operino con una solida preparazione economico-aziendale, e siano in possesso della strumentazione giuridica teorica e pratica necessaria ad affrontare le diverse problematiche implicate dalle strategie imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, che in ordine alle sue relazioni di mercato.

Dato lo scenario nel quale le imprese sono oggi chiamate ad operare, particolare attenzione sarà rivolta alle implicazioni di carattere comunitario ed internazionale delle materie trattate.

La figura professionale che si intende costruire, dunque, va collocata nell'ambito del management d'impresa, con funzioni di programmazione prospettica, in termini di prevenzione, delle forme e tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente le conseguenze generali, i vantaggi, i rischi e i costi che derivano dalla scelta di una o di un'altra strategia d'impresa.

Si tratta, sinteticamente, di una funzione programmatico-preventiva, destinata tendenzialmente a sollevare l'impresa dall'onere economico di gestire successivamente le conseguenze negative delle diverse sopravvenienze, in termini di rischio di mercato e di innovazione, determinate dall'attuale fisionomia del mercato globale. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno. Il suo "prodotto" nasce dentro l'azienda attraverso la cooperazione di altre figure manageriali, allo scopo di costruire le operazioni economiche dell'impresa tenendo conto programmaticamente dei profili giuridico-organizzativi di ciascuna di esse.

**Requisiti di ammissione:** laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Revisore dei conti e giurista d'impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d'impresa).

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** La figura professionale del Giurista d'impresa è collocata nell'ambito del management aziendale di imprese private e pubbliche, con funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente costi e benefici delle diverse strategie imprenditoriali. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 – Storia economica I	5
	M-GGR/02 – Geografia economica I	5
<i>giuridica</i>	IUS/01 – Diritto delle reti telematiche I	5
	IUS/10 – Diritto dei contratti della pubblica amministraz. I <u>vedi nota (1)</u>	5
	IUS/10 – Diritto dell'ambiente I	5
	IUS/04 – Diritto industriale I (segni distintivi)	5
	IUS/04 – Diritto industriale II (concorrenza)	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro II	5
	IUS/07 – Diritto comunitario del lavoro I	5
	IUS/12 – Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B	5
	IUS/13 – Diritto internazionale I	5
	IUS/13 – Diritto internazionale privato I	5
	IUS/05 – Diritto dell'economia I	5
	2 insegnamenti a scelta fra i seguenti <span style="float: right;"><u>vedi nota (2)</u></span>	10
IUS/05 – Diritto del mercato finanziario I e II		
IUS/05 – Legislazione bancaria I e II		
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

#### NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1 L'insegnamento di **Diritto degli appalti I** è stato disattivato dal 2004.05. Gli studenti che lo avessero in piano e non lo avessero ancora sostenuto devono sostituirlo con Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I
- 2 Gli insegnamenti di **Contratti d'impresa I** e di **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati dal 2004-05. Gli studenti che li avessero in piano e non ancora sostenuti devono sostituirli all'interno del seguente grappolo di insegnamenti: Diritto del mercato finanziario I e II oppure Legislazione bancaria I e II

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Diritto internazionale privato I Storia economica I	5 5	
		<b>2</b>	Diritto del lavoro II Diritto dell'unione Europea B Diritto internazionale I	5 5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Diritto dell'ambiente I Diritto industriale I	5 5	
		2 insegnamenti a scelta tra: Diritto del mercato finanziario I (3° periodo) e II (4° periodo) Legislazione bancaria I (3° periodo) e II (4° periodo)		10	
		<b>4</b>	Diritto industriale II Scienza delle finanze I	5 5	
	+ un insegnamento a libera scelta				5
	<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5	
		<b>2</b>	Diritto comunitario del lavoro I Diritto tributario avanzato I	5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Geografia economica I Politica economica II Scienza delle finanze II	5 5 5	
		<b>4</b>	Diritto delle reti telematiche I Diritto dell'economia I	5 5	
	+ PROVA FINALE				20
	<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

## Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

**Classe delle lauree specialistiche:** 84S - Scienze economico-aziendali

**Obiettivi formativi** Il corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione si propone di formare laureati in grado di ricoprire ruoli manageriali e di direzione di reti di vendita, di strutture di Marketing e Comunicazione in imprese industriali e di servizi.

La preparazione è centrata sull'analisi e l'approfondimento delle tematiche, dei metodi e degli strumenti operativi per la gestione e il lancio di nuovi prodotti, per l'Internet Marketing, per la gestione dei data base di marketing, delle aziende commerciali, delle marche e delle reti di venditori, per la formulazione, la realizzazione e il controllo di piani di marketing, di vendita e di comunicazione.

Completa la preparazione l'approfondimento dei metodi e delle tecniche quantitative per la segmentazione del mercato, il posizionamento dei prodotti e delle marche, la formulazione dei piani media e per l'analisi e la risoluzione delle problematiche giuridiche connesse alle reti, in particolare a Internet.

E' previsto l'obbligo di uno stage nell'ambito di strutture di marketing e comunicazione di imprese ed enti nazionali ed internazionali.

Il laureato in Marketing e Comunicazione si avvia ad occupare posizioni di Product manager, Project manager, Category manager, Brand manager, Direttore commerciale e Marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di Account manager in agenzie di pubblicità, Centrali media, Concessionarie di pubblicità e in Società di ricerche di mercato e di consulente di Marketing e Comunicazione.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 92/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Marketing e gestione delle imprese

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Marketing e comunicazione si avvia ad occupare posizioni di product manager, project manager, category manager, brand manager, direttore commerciale e marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di account manager in agenzie di pubblicità, centrali media, concessionarie di pubblicità e in società di ricerche di mercato e di consulente di marketing e comunicazione.



## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Marketing e Comunicazione (Classe 84S)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori – Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i>economica</i>	SECS-P/06 - Economia Industriale I	5
	SECS-P/06 - Economia Industriale II	5
	Un insegnamento a scelta fra:	5
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
	SECS-P/08 - Comunicazione aziendale I	5
	SECS-P/08 - Lancio dei nuovi prodotti I	5
	SECS-P/08 - Internet marketing I	5
	SECS-P/08 - Pianificazione di marketing I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/02 – Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento	5
<i>giuridica</i>	IUS/04 - Diritto delle reti telematiche I	5
<i>Inoltre</i>	SPS/09 - Sociologia dei consumi I	5
	INF/01 – Database marketing I	5
	Un insegnamento a scelta fra:	5
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali II AGR-01 - Economia e Marketing agro-alimentare I	
A scelta dello studente		25
Laboratorio/tirocinio		10
Prova finale		20
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

#### **INDIRIZZO QUANTITATIVO:**

Per gli studenti che accettano di inserire 20 crediti (4 insegnamenti) scelti nel seguente grappolo, la laurea di Marketing e Comunicazione si intende conferita con l' "indirizzo quantitativo":

- Analisi finanziaria e valutazione della Brand equity I
- Modelli matematici per il marketing management
- Logistica II
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I
- Modelli dinamici per le previsioni I
- Analisi statistica multivariata I
- Econometria I

Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04 che avessero nel piano i seguenti insegnamenti, inseriti nel grappolo quantitativo, e che sono stati disattivati dal 2004-05:

- Metodi multicriteria per il marketing management I
- Teoria delle file d'attesa e tecniche di simulazione I
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I

devono sostituirli (se non ancora sostenuti) con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo che non siano già nel piano.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	I	1	Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
		2	Internet marketing I	5
		Un insegnamento a scelta fra i seguenti		5
		– Storia economica I (1° periodo) – Storia del pensiero economico I (2° periodo)		
	+ 2 insegnamenti a libera scelta		10	
	+ Un insegnamento a scelta fra i seguenti:		5	
	– Economia e gestione delle imprese commerciali II (2° periodo) – Economia e marketing agro-alimentare I (3° periodo)			
II	3	Economia industriale I	5	
		Lancio dei nuovi prodotti I	5	
		Sociologia dei consumi I	5	
	4	Diritto delle reti telematiche I	5	
Economia industriale II		5		
+ 1 insegnamento a libera scelta		5		
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	I	1	Pianificazione di marketing I	5
		Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I		5
	2	Comunicazione aziendale I	5	
		Database marketing I	5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta		10	
	+ TIROCINIO		10	
+ PROVA FINALE		20		
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>LAUREA IN MARKETING E COMUNICAZIONE - INDIRIZZO QUANTITATIVO</b>				
Per gli studenti che accettano di inserire 4 fra i seguenti insegnamenti (per un totale di 20 crediti), la laurea in Marketing e Comunicazione si intende conferita con l'indirizzo quantitativo.				
	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	
I	I	1	Econometria I	5
		2	Analisi statistica multivariata I	5
II	3	Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I	5	
		Logistica II	5	
		Modelli dinamici per le previsioni I	5	
		Metodi statistici per il data mining I	5	
4	4	Modelli matematici per marketing management I	5	

**1.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**  
**Sede Didattica di Venezia**

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (capp. 1.1 e 1.2 di questa sezione della Guida).

I seguenti insegnamenti sono svolti grazie alla collaborazione tra l'Università Ca' Foscari e le banche e società finanziarie citate.

***Diritto Bancario A***



***Diritto Bancario B***



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

***Diritto delle assicurazioni private I***



***Legislazione bancaria I***



***Legislazione bancaria II***



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

***Teoria degli investimenti finanziari I***



L'Autorità Portuale di Venezia finanzia gli insegnamenti nel campo del diritto della navigazione e dell'economia dei trasporti.

## **ANALISI DI BILANCIO I**

**Prof. Maria Silvia Avi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Fornire al frequentante gli strumenti tecnici per poter analizzare un bilancio d'esercizio.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione del conto economico

Il passaggio dal bilancio civile al bilancio come strumento di gestione

Indici finanziari

Indici reddituali

Flussi finanziari di liquidità

Flussi finanziari di capitale circolante

Rendiconto finanziario

*Testi di riferimento:*

Flussi finanziari, riclassificazione di bilancio e analisi per indici (titolo provvisorio), Il Sole 24 ore, Collana Frizzera, 2005

*Modalità d'esame:* l'esame sarà solo scritto e conterrà domande di teoria ed esercizi pratici ed operativi.

## **ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I**

**Prof. Maria Bruna Zolin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere e analizzare i mercati delle commodities. All'interno di queste tematiche particolare attenzione sarà prestata all'esame della domanda e dell'offerta, degli accordi internazionali, delle politiche pubbliche di intervento, delle forme di mercato in considerazione dell'evoluzione dei processi di globalizzazione.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le commodities: domanda e offerta, forme di mercato nella produzione e distribuzione;
2. Le politiche dei prezzi e dei mercati: principi ed effetti;
3. Le principali borse merci e le forme di contrattazione;
4. La politica comunitaria: funzionamento, settori di intervento e influenza sui prezzi;
5. Gli accordi internazionali sulle materie prime;
6. I processi di globalizzazione, il commercio internazionale e la geografia degli scambi internazionali;
7. I nuovi orientamenti e le politiche.

*Testi di riferimento:*

G. HALLETT (1983), Economia e politica del settore agricolo, il Mulino, Bologna, capp. IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII  
ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 3, 4, 5 e 6.

*Lecture integrative:*

McCALLA - T. JOSLING (1991), Politiche agricole e mercati mondiali, Bologna, il Mulino.  
D. BEGG, S. FISCHER, R. DORNBURSCH (2001) Economia, Milano, McGraw-Hill.  
G. LAFAY (1998), Capire la globalizzazione, Bologna, Il Mulino.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

## **ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

**Prof. Maria Bergamin (A-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione aziendale A e B

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

*Testi di riferimento:*

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°.

*Lecture integrative:*

Da concordarsi con il docente.

*Modalità d'esame:* L'esame è orale.

### **ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Paolo Collini (A-K)**

**Prof. Gianfranco Barbato (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione aziendale A e B

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

*Testi di riferimento:*

M. Bergamin: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN UN'OTTICA STRATEGICA-UTET 1997, Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°

*Lecture integrative:*

Da concordarsi col Docente

*Modalità d'esame:* L'esame è orale

### **ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I**

**Prof. Paolo Bortot**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* La prima parte del corso riprende i principali problemi della analisi finanziaria e valutazione delle operazioni finanziarie, con strumenti tradizionali e avanzati. La seconda parte considera i problemi tipici della valutazione del marchio, della fedeltà al marchio, con analisi delle situazioni aziendali più rilevanti.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Principali questioni di analisi finanziaria.
2. Definizione di brand equity.
3. Analisi delle componenti e misura della brand equity.

4. Misura della brand fidelity.
5. Brand extension.

*Testi di riferimento:*

David A. Aaker, Brand equity: la gestione del valore della marca, Franco Angeli, Milano, 2002 (351 pagine). Dispense del docente .

*Lecture integrative:*

Durante il corso sarà individuato il materiale utile per approfondimenti.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale. Gli studenti possono integrarla con un seminario su un argomento concordato con il docente.

**ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I**  
**Prof. Andrea Pastore**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce all'analisi di dati multidimensionali, con particolare attenzione alle tipologie di dati utilizzati nelle ricerche di mercato e nel data mining, con un approccio teorico-operativo. Una parte del corso viene tenuta mediante lezioni svolte con l'ausilio del calcolatore, utilizzando software open-source.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il sistema statistico R
2. Dati multidimensionali: tipologia e problemi applicativi connessi
3. Sintesi di matrici di dati
4. Il multidimensional scaling e le sue applicazioni nelle ricerche di marketing

*Testi di riferimento:*

Materiale didattico fornito dal docente  
Cox T.F., Cox M.A.A., Multidimensional Scaling, Chapman and Hall, London, 1995, capitoli 1,2

*Lecture integrative:*

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici II: osservazioni multidimensionali. Giuffrè.  
Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.  
Documentazione sul software R, disponibile al sito <http://www.r-project.org>

*Modalità d'esame:* presentazione e discussione di un caso di analisi di dati assegnato dal docente

**COMUNICAZIONE AZIENDALE I**  
**Prof. Umberto Collesei**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di favorire l'apprendimento delle metodologie e degli strumenti utili per governare i processi di comunicazione che le aziende realizzano nello scambio con il mercato.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I e II, E-business, Lancio dei nuovi prodotti.

*Contenuto del corso:*

1. La marca
2. Il prodotto e l'identità visiva
3. La comunicazione integrata
4. La strategia di comunicazione
5. Il budget di comunicazione
6. Gli strumenti di comunicazione
7. I media
8. Le ricerche sui media
9. Le strutture di comunicazione
10. La pianificazione e la realizzazione della campagna pubblicitaria

*Testi di riferimento:*

U. Collesei, V. Ravà (a cura di), La Comunicazione d'Azienda, ISEDI, Torino, 2004 (cap. 1-8, 9.1, 10.1, 10.2, 10.3, 10.6, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5.3, 11.5.4, 11.5.6, 11.6.4, 11.7, 11.8, 11.9, da 12.1 a 12.11.2.1, da 12.11.7 a 12.11.12, per complessive pagine 330)

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale.

**CORPORATE BANKING I**  
**(EX ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE II)**  
**Prof. Ugo Rigoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV



*Obiettivi formativi:* Il corso si occupa di Corporate ed Investment banking, cioè della attività degli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. L'attenzione sarà rivolta essenzialmente alle principali aree d'affari dell'investment banking: fund raising, finanza straordinaria, finanza strutturata, risk management, consulenza strategica e societaria.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Economia degli intermediari progredito, Economia e gestione della banca A, Finanza aziendale internazionale, Finanza aziendale progredito.

*Contenuto del corso:*

1. Il mercato di servizi di corporate e investment banking: aree di attività, competitori, modelli operativi.
2. La valutazione delle aziende e degli assets nell'attività di investment banking.
3. Il venture capital e private equity.
4. Le operazioni di M&A. Il mercato, i fattori di sviluppo, le fasi dell'operazione, il ruolo delle banche d'investimento.
5. Il financial risk management per le imprese: analisi, misurazione e strumenti.

*Testi di riferimento:*

G. FORESTIERI (a cura di), Corporate & Investment Banking, Milano, EGEA, 2005, terza edizione, Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15.

*Letture integrative:*

Per le letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

## **DATABASE MARKETING I**

**Prof. Daniela Favaretto**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è fornire alcuni elementi fondamentali del Database Marketing, del Data Warehouse e del Data Mining, cercando di spiegare l'utilità e le potenzialità degli e-data nel marketing. Durante il corso saranno approfondite alcune tecniche

matematiche di Data Mining e saranno presentati alcuni casi di studio che descrivono alcune realtà aziendali.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Matematica II, Logistica I

*Contenuto del corso:*

1. e-data e Database Marketing
2. Data Warehouse
3. Olap e Data Mining
4. Metodi matematici nel Data Mining
5. Case studies

*Testi di riferimento:*

Berry, Linoff, "Data Mining Techniques", Wiley Computer Publishing, 1997 (Capitoli e paragrafi riguardanti le seguenti tecniche di Data Mining: alberi decisionali, cluster, regole di associazione); Del Ciello, Dulli, Saccardi, "Metodi di Data Mining per il Customer Relationship Management", Franco Angeli 2000 (Capitoli e paragrafi riguardanti le seguenti tecniche di Data Mining: alberi decisionali, cluster, regole di associazione); Dyché, "e-data", Apogeo 2000 (cap. 1, 2, 3); Schmid, Weber, "Database Marketing", McGraw Hill, 1998 (cap. 1, 5-14)

*Letture integrative:*

Berry, Linoff, "Mastering Data Mining", Wiley Computer Publishing, 2000;  
Giudici "Data Mining", McGraw Hill, 2001

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova orale.

## **DEMOGRAFIA I** **Prof. Stefano Mazzucco**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Conoscere natura e misura dei fenomeni di accrescimento e declino delle popolazioni

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Ambiti della demografia
2. Le fonti dei dati demografici
3. Indicatori di struttura delle popolazioni
4. Incremento e declino delle popolazioni
5. Misure di intensità e cadenza dei fenomeni demografici

6. La mortalità
7. La fecondità
8. La situazione demografica in Europa e in Italia

*Testi di riferimento:*

M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher, Torino 1999

*Lecture integrative:*

F. Bonarini, Guida alle fonti statistiche socio-demografiche, CLEUP, Padova 1999

*Modalità d'esame:* Prova orale.

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO I**

**Prof. Luigi Benvenuti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* il programma del corso comprende le nozioni fondamentali di Diritto Amministrativo con particolare riguardo ai problemi dell'organizzazione e a quelli dell'attività mentre saranno riservate alcune lezioni agli aspetti giurisdizionali

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Contenuto del corso:*

1. Concetti generali: i diritti fondamentali, lo Stato, la sovranità, funzione e poteri esecutivi, Pubblica Amministrazione e Diritto amministrativo. 2. La Pubblica Amministrazione, l'organizzazione amministrativa. 3. L'attività amministrativa: concetti generali, atti amministrativi e provvedimenti amministrativi, condizioni di esistenza dell'atto amministrativo, validità degli atti amministrativi, limiti ed efficacia degli atti amministrativi, il procedimento amministrativo: tipi e fasi procedurali, autonomia, autarchia, autotutela e relative applicazioni, l'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione. 4. L'azione amministrativa: mediante i soggetti, mediante i beni, mediante i servizi. 5. I rapporti di Diritto Amministrativo e la loro tutela.

*Testi di riferimento:*

BENVENUTI F., Disegno dell'amministrazione italiana: linee e prospettive, Padova, Cedam, 1996.

*Modalità d'esame:* L'esame è orale. Esso va preparato studiando approfonditamente i testi consigliati. Lo studente è inoltre invitato a

controllare le tesi illustrate nell'insegnamento con quelle del testo di confronto.

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

#### **PROCESSUALE I**

**Prof. Giorgio Orsoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto processuale, con particolare attenzione al diritto processuale amministrativo

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. Il diritto processuale e l'attività giurisdizionale
2. le origini della giurisdizione amministrativa
3. l'interesse legittimo
4. i ricorsi amministrativi
5. le azioni nel processo amministrativo
- 6 il processo amministrativo di primo e secondo grado
7. la tutela cautelare
- 8 il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

*Testi di riferimento:*

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, 2002

*Modalità d'esame:* l'esame consiste in una prova orale.

### **DIRITTO BANCARIO A (EX I)**

**Prof. Diego Manente**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una panoramica del sistema dei titoli di credito, con particolare riguardo a quelli bancari. Verranno altresì esaminati gli aspetti principali

della disciplina della dematerializzazione e dei sistemi di pagamento.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. I titoli di credito: profili storici e legislativi, profili generali, leggi di circolazione, principi dogmatici, disciplina.
2. Profili dei tipi di titoli di credito più rilevanti.
3. La dematerializzazione dei titoli di credito.
4. I documenti (titoli monetari e titoli finanziari, i biglietti di banca, l'assegno).
5. Le carte di pagamento.
6. Bonifici e ricevute bancarie.
7. La moneta elettronica.

*Testi di riferimento:*

PARTESOTTI-MANENTE-URBANI, Lezioni sui titoli di credito, V ed., Bologna, Monduzzi, 2005, pagg. 17-90, 100-113, 123-219.

*Lecture integrative:*

Da concordare con il docente.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

*Corso in collaborazione con:* Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo.

## **DIRITTO BANCARIO B (EX II)**

**Prof. Alberto Urbani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una panoramica generale dell'operatività bancaria, con particolare riguardo alla contrattualistica bancaria. Verranno altresì esaminate talune leggi speciali interessanti l'attività delle banche, in primo luogo per quanto attiene alla lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita e all'usura.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. Profili generali dei contratti bancari. - 2. Le operazioni bancarie, ordinarie e particolari. Il c.d. parabancario. - 3. La tutela del cliente e la normativa sulla c.d. trasparenza bancaria. - 4. La

legge antiusura. - 5. La lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

*Testi di riferimento:*

Per i punti 1 e 2: FERRO-LUZZI, Lezioni di diritto bancario, Torino, Giappichelli, 2004: vol. I (pagg. 143-166; 189-248); vol. II (pagg. 19-118; 149-256); dell'eventuale predisposizione di un estratto in volume unico sarà data tempestiva comunicazione con mezzi idonei.

Per i punti da 3 a 5: CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pagg. 154-175 (il testo è il medesimo adottato nei corsi di Legislazione bancaria I e II; è in corso di preparazione una nuova edizione, ed. Cedam).

*Lecture integrative:*

Da concordare con il docente.

Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche è a disposizione degli studenti, per la libera fotocopiatura, una Raccolta normativa in materia antiriciclaggio, antiusura e valutaria, utile per la preparazione dell'esame; il documento è anche scaricabile al sito [univelex.unive.it](http://univelex.unive.it).

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

*Corso in collaborazione con:* Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

## **DIRITTO COMMERCIALE I**

**Prof. Alberto Urbani (A-CI)**

**Prof. Davide Sarti (Cm-K)**

**Prof. Leonardo Di Brina (L-RI)**

**Prof. Giuliana Martina (Rm-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp.101-247), cap.VII (pp.291-322).  
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

*Lecture integrative:*

Come aiuto per abituarci alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

**DIRITTO COMMERCIALE II**  
**Prof. Lorenzo De Angelis (A-K)**  
**Prof. Giuliana Martina (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

*Propedeuticità:* Istituzione di diritto privato I e Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

AA. VV., *Diritto commerciale* (IV edizione), Monduzzi, 2004, cap. V (pp. 249-259), cap. VI (pp. 261-289), cap. VIII (pp. 323-336), cap. IX (pp. 337-357), cap. X (pp. 359-363), cap. XI (pp. 365-381), cap. XII (pp. 383-392), cap. XIII (pp. 393-412), cap. XIV (sez. I, pp. 415-437), cap. XVI (pp. 515-562).  
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale.

**DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I**  
**Prof. Adalberto Perulli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di definire gli istituti fondamentali del diritto comunitario del lavoro, con particolare attenzione alle fonti comunitarie e al ruolo delle istituzioni nella regolazione del mercato del lavoro comunitario e dei mercati nazionali.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto del lavoro I.

*Contenuto del corso:*

Cenni delle fonti del diritto comunitario. Il ruolo della Corte di Giustizia e il suo orientamento in materia sociale. La concorrenza e le politiche sociali. La parità retributiva e nell'accesso al lavoro; le pari opportunità e il divieto di discriminazioni. Le direttive sull'orario di lavoro e sull'informazione e consultazione dei lavoratori. I comitati aziendali europei.

*Testi di riferimento:*

M.Roccella, T.Treu; Diritto del lavoro della Comunità Europea, Cedam, ult. ed., 2002; Cap. I, II, V, VII, X, XIII, XIV.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

**DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I  
(EX DIRITTO AMMINISTRATIVO II)**

**Prof. Luigi Benvenuti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Fornire una preparazione approfondita dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione, tenuto conto delle tecniche di privatizzazione e degli effetti. Attenzione particolare sarà rivolta al settore degli appalti pubblici. La competenza così raggiunta è utile a chi vuole inserirsi nella gestione di aziende locali sia pubbliche sia private.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto amministrativo I

*Contenuto del corso:*

1. La dicotomia pubblico-privato. 2. La privatizzazione del diritto amministrativo. 3. Le tecniche di privatizzazione. 4. Alcune discipline settoriali.

*Testi di riferimento:*

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, 2003, cap. VIII (pp- 518-598), un estratto del quale è reperibile nella biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche. Il corso sarà integrato dal testo delle lezioni.

*Modalità d'esame:* Esame orale

**DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL  
MERCATO I**

**Prof. Carmela Camardi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Obiettivo generale del corso è quello di analizzare la struttura del diritto moderno come sistema funzionale formalmente strutturato all'istituzione dell'economia di mercato, attraverso il principio fondamentale della libertà individuale. Obiettivo specifico è l'analisi dei principali strumenti di regolazione del mercato, nel diritto della concorrenza e nel diritto dei contratti.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

*Parte generale.* La connessione sistemica fra diritto ed economia. Il diritto moderno come sistema funzionale all'instaurazione di un'economia di mercato. Esposizione delle teorie giuridiche del mercato e dei rapporti fra diritto ed economia. Teorie formali, teoria dei sistemi e analisi economica del diritto. I principi fondamentali dell'ordinamento europeo e italiano sulla regolazione dell'economia e dei mercati. Costituzione, Direttive, Regolamenti, leggi nazionali.

*Parte speciale.* Gli strumenti regolativi dell'economia nella fase attuale. Gli istituti regolativi della concorrenza (Antitrust e relative fattispecie. Autorità indipendenti. Le sanzioni - L.n.287/1990) . L'autonomia privata e il diritto dei nuovi contratti tra imprese (subfornitura, contratti di distribuzione - affiliazione commerciale. L.n.192/1998, L.n.129/2004) come strumenti di regolazione della concorrenza nei diversi modelli di organizzazione produttiva.

*Testi di riferimento:*

*Parte generale:*a) N. IRTI, L'ordine giuridico del mercato, Laterza, Ult. ed. 2003-4 ; b) M. BARCELLONA, Diritto sistema, senso, Torino Giappichelli, 1996, pagg. 52 - 100; 492 - 538. Estratto a disposizione degli studenti nella Biblioteca del Dip. di Scienze giuridiche (Ca' Bottacin).

*Parte speciale:*a)R.NATOLI, L'abuso di dipendenza economica. Il contratto e il mercato, Jovene, 2004; b)G. COLANGELO, Prime note di commento alla normativa in materia di franchising, in Corriere giuridico, n.7/2004, p.849

N.B. Gli studenti devono conoscere i testi di legge menzionati in parte speciale. Si consiglia a tal fine l'uso di un codice civile aggiornato.

*Lecture integrative:*

Saranno segnalate dal docente e messe a disposizione all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale

**DIRITTO DEL LAVORO I**  
**Prof. Luigi Mariucci (A-K)**  
**Prof. Adalberto Perulli (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del gioco delle fonti, tra legislazione, statale e sovranazionale - europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d. atipiche.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Contenuto del corso:*

1. Parte prima

La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti.

L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla costituzione, dal codice civile alla recente legislazione sulla flessibilità.

2. Parte seconda

Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dalla assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

*Testi di riferimento:*

M.Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2004, cap.I-VI.

L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

L.Mariucci, A.Perulli, Diritto del lavoro, Zanichelli, Bologna, in corso di pubblicazione.

*Lecture integrative:*

Lavoro e diritto, n. 1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte a molti interrogativi".

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante

test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame. Il prof. Perulli comunica che non farà nessuna prova intermedia ma solo la prova orale

**DIRITTO DEL LAVORO II**  
**Prof. Luigi Mariucci**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Approfondimento degli istituti giuridici fondamentali del diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina della retribuzione, dei licenziamenti e dei lavori c.d. flessibili.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto del lavoro I

*Contenuto del corso:*

La struttura retributiva. La disciplina dei licenziamenti. La regolamentazione dei rapporti di lavoro c.d. flessibili.

*Testi di riferimento:*

M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2004, cap. I-VI.

L. Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

L. Mariucci, A. Perulli, Diritto del lavoro, Zanichelli, Bologna, in corso di pubblicazione.

*Lecture integrative:*

Lavoro e diritto, n. 1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte a molti interrogativi".

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

**DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I**  
**Prof. Leonardo Di Brina**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali del mercato mobiliare con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del mercato mobiliare intervenuti soprattutto in seguito al recepimento delle direttive comunitarie.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione del mercato mobiliare in Italia.
2. Le Autorità di controllo: la Consob.
3. La Disciplina degli Emittenti.
4. I contratti del mercato finanziario.
5. L'appello al pubblico risparmio.
6. La sollecitazione all'investimento (offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione).
7. La sollecitazione al disinvestimento (offerte pubbliche di acquisto e miste).
8. Insider Trading.

*Testi di riferimento:*

F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, ult. ed., capp. I, II, III, V, XIII, XIV, XV, XVI, XVII.  
In alternativa, F. Capriglione (a cura di), L'ordinamento Finanziario Italiano, CEDAM, 2005, in corso di pubblicazione.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta

## **DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II**

**Prof. Ciro Gennaro Corvese**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Diritto del mercato finanziario I, intende approfondire in particolar modo i temi della vigilanza sul mercato mobiliare, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi degli intermediari finanziari non bancari.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto del mercato finanziario I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. Gli intermediari finanziari del mercato mobiliare: sim, sicav, sgr, fondi pensione.
2. La vigilanza (informativa, regolamentare, ispettiva).
3. La disciplina delle crisi. Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

*Testi di riferimento:*

I testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

*Lecture integrative:*

Eventuali lecture integrative saranno indicate all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta

## **DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I**

**Prof. Fabrizio Marrella (1° mod.)**

**Prof. Marco Olivi (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è quello di fornire una conoscenza istituzionale delle principali tematiche del Diritto della navigazione con attenzione ai raccordi interdisciplinari. Tra questi saranno messi in particolare rilievo i profili attinenti al commercio internazionale ed all'organizzazione portuale.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

*Contenuto del corso:*

1. Le fonti del diritto della navigazione
2. La nave
3. L'armatore
4. Il personale marittimo
5. I porti
6. Tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento
7. La vendita marittima
8. I Charter parties
9. Il trasporto marittimo
10. Gli ausiliari dell'armatore
11. Traffici marittimi e disciplina della concorrenza
12. I sinistri ed il soccorso in mare

13. La tutela dei diritti
14. L'esercizio della giurisdizione civile e l'arbitrato marittimo

*Testi di riferimento:*

S. M. CARBONE, *Il Diritto marittimo attraverso i casi e i modelli contrattuali*, 2 ed., Giappichelli, Torino, 2002 (ovvero ultima edizione disponibile).

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un Codice della navigazione di qualsiasi edizione purché aggiornata.

*Letture integrative:*

- ZUNARELLI, *Lezioni di diritto della navigazione*, Bonomo Ed., Bologna, ult. ediz. disponibile.

- LEFEBVRE-PESCATORE-TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, IX ed., Giuffrè, Milano, 2000 (o ult. ediz. disponibile).

*Modalità d'esame:* L'esame si svolgerà in forma orale.

## **DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE II**

**Prof. Riccardo Manfrini (1° mod.)**

**Prof. Gianfranco Perulli (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Oggetto del corso è lo studio del diritto della navigazione, delle convenzioni internazionali che regolano la navigazione e, più in generale, le altre forme di trasporto, dell'amministrazione della navigazione, della disciplina dei porti ed in generale del demanio marittimo, e della tutela dell'ambiente marino.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I e Diritto della navigazione I

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso presuppone la conoscenza di Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di diritto internazionale pubblico e privato e di diritto amministrativo facilita la comprensione delle lezioni ed il superamento dell'esame.

*Contenuto del corso:*

Il corso comprenderà lo studio dei seguenti argomenti:

1. Definizione e caratteri del diritto della navigazione

2. Il codice della navigazione;
3. Il sistema delle fonti;
4. L'organizzazione amministrativa a) diretta; b) consultiva; c) indiretta
5. Autorità portuali;
6. L'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici;
7. I beni pubblici destinati alla navigazione;
8. L'attività amministrativa: a) gestione dei porti; b) gestione dei beni demaniali

*Testi di riferimento:*

A. Lefebvre D'Ovidio - G. Pescatore - L. Tullio *Manuale di Diritto della Navigazione*  
G. Perulli - *Governare il territorio* (Giappichelli Torino 2004)

*Letture integrative:*

Eventuali letture integrative saranno indicate durante il corso

*Modalità d'esame:* L'esame di profitto verrà svolto in forma esclusivamente orale

## **DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I**

**Prof. Gaetano Zilio grandi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Nell'ambito della centralità crescente della materia nell'ordinamento giuridico, nazionale e comunitario, la sua conoscenza costituisce un completamento dei corsi di diritto del lavoro ed un requisito culturale e operativo per lo svolgimento di attività professionali di amministrazione e gestione delle risorse umane e dei rapporti di lavoro.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso presuppone la conoscenza di lineamenti di diritto pubblico. Si ricorda inoltre che la conoscenza del Diritto del lavoro agevola notevolmente la preparazione dell'esame.

*Contenuto del corso:*

Fondamenti ed origini della sicurezza sociale. Le fonti, i soggetti e l'organizzazione. L'oggetto della tutela ed il finanziamento. La tutela dei diritti di sicurezza sociale.

*Testi di riferimento:*

M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, Padova, ult. ed., capp. I-IV o



F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., cap. I-III o ancora  
M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. I-VII.

*Lecture integrative:*

Saranno indicate durante il corso.

*Modalità d'esame:* La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

## **DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II** **Prof. Gaetano Zilio Grandi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Acquisiti i profili teorici generali della sicurezza sociale ci si propone, con questa seconda parte, di illustrare il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività, anche sotto il profilo comparato e comunitario.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto della sicurezza sociale I

*Contenuto del corso:*

Analisi delle principali tutele previdenziali: il sistema pensionistico regime generale, regimi sostitutivi, esclusivi e integrativi, le gestioni speciali; i fondi pensione complementare; la tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; la tutela della salute, i fondi sanitari integrativi; la tutela contro la tubercolosi; gli assegni familiari e l'assegno per nucleo familiare; la tutela contro la disoccupazione; la tutela del reddito da lavoro in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa; i prepensionamenti; cenni sul contenzioso in materia previdenziale.

*Testi di riferimento:*

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. V - IX o  
F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed. cap. III, IV e V o ancora  
M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. dal VIII al XIV.

*Lecture integrative:*

AA.VV, La riforma del sistema pensionistico, a cura di Cester, Torino, 1997.

AA.VV, Commentario della riforma previdenziale, Dalle leggi "Amato" alla finanziaria 1995, a cura di M. CINELLI e M. PERSIANI, Milano, 1995.

*Modalità d'esame:* esame orale

## **DIRITTO DELL'AMBIENTE I** **Prof. Luigi Benvenuti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge lo scopo di fornire le principali nozioni per consentire allo studente la conoscenza degli istituti di diritto amministrativo che disciplinano la tutela dell'ambiente.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Contenuto del corso:*

1: I principi - Costituzione e ambiente: nozione e valore dell'ambiente; l'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio e sanità; le fonti del diritto ambientale.

2. I soggetti - la comunità internazionale; la Comunità europea; il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. 3. Gli strumenti - le forme di partecipazione nella tutela ambientale: le associazioni ambientaliste; la valutazione di impatto ambientale; il danno ambientale.

*Testi di riferimento:*

B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione 2001.

*Modalità d'esame:* l'esame consiste in una prova orale

## **DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I** **Prof. Giuliana Martina**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto ad indagare la disciplina delle assicurazioni private sotto il duplice profilo della disciplina del contratto e

della disciplina speciale dell'impresa assicuratrice.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. L'assicurazione come fenomeno economico.
2. Lo sviluppo storico.
3. L'emersione della rilevanza dell'impresa.
4. L'evoluzione normativa fino alla recente normativa di origine comunitaria.
5. La disciplina del contratto di assicurazione e dell'impresa nella loro interconnessione.
6. Analisi della normativa codicistica nel contratto di assicurazione.
7. La tematica della protezione dell'assicurato in generale e dell'assicurato consumatore.

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

Donati-Volpe Putzolu, *Manuale di diritto delle assicurazioni*, settima ed., Milano, Giuffrè, 2002, pagg. da 1 a 264.

Antonucci, *L'assicurazione fra impresa e contratto*, quarta ed., Bari, Cacucci editore, 2000, pagg. da 1 a 222.

*Modalità d'esame:* Il corso verrà svolto con il consueto metodo della lezione ed esame finale, salvo concordare con lo studente l'allestimento di una tesina scritta e sua discussione in sede d'esame.

*Corso in collaborazione con:* Assi.cra. Veneto s.r.l.

### **DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I** **Prof. Carmela Camardi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone l'obiettivo di indagare le modalità di incidenza delle tecnologie informatiche sulla struttura del diritto moderno, e di misurare l'efficacia regolativa di quest'ultimo rispetto ai rapporti che si costituiscono sulle reti telematiche.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I e Diritto industriale I.

*Contenuto del corso:*

Tecnica e diritto nell'ambiente di Internet. La

rideterminazione delle fattispecie giuridiche sulle reti telematiche: risorse economiche e nuovi beni; tutela della privacy; tutela della proprietà intellettuale; proprietà e accesso alla rete; atti, contratti e manifestazioni di volontà; l'illecito telematico; le ODR. La dimensione spazio-temporale di Internet e la crisi del diritto statale interno e internazionale. La disciplina specifica di alcuni aspetti del commercio elettronico (direttive europee e leggi nazionali). Il problema generale dell'applicazione su Internet degli istituti del diritto privato.

*Testi di riferimento:*

Giovanni Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pagg. 9-206.

*Lecture integrative:*

Saranno suggerite e messe a disposizione dal docente all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale

### **DIRITTO DELL'ECONOMIA I** **Prof. Gianluca Sicchiero**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende ricostruire le vicende delle dinamiche della concorrenza e del mercato in Italia, nell'ambito nazionale e nella dimensione europea. L'obiettivo principale è la ricostruzione del passaggio istituzionale dalla fase dell'intervento diretto dello Stato nell'economia alla fase delle privatizzazioni e della regolazione del mercato.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

La costituzione economica italiana. L'evoluzione normativa indotta dall'inserimento nell'Unione europea e nel mercato unico (profili storico-istituzionali e normativi). I vincoli comunitari. Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e le riforme economiche dell'ultimo decennio. La liberalizzazione dei mercati e la generalizzazione del principio della concorrenza. La tutela dei consumatori.

*Testi di riferimento:*

S. CASSESE, La nuova costituzione economica, Laterza, Bari, 2004 (Capp. I, II, III e IV, tot. pagg. 82 e cap. VI, tot. pag. 27).

MANGINI-OLIVIERI, Diritto antitrust, Giappichelli, Torino, 2000, capp. I, II, III e IV (tot. pag. 107); in attesa della nuova edizione, il testo verrà integrato con materiali consegnati durante le lezioni;

ALPA-LEVI, I diritti dei consumatori e degli utenti, Giuffrè, Milano, 2001, pagg. 1-38, 185-207 e 337-361 da studiare; pagg. 285-323 e 362-371 da leggere.

Per aggiornamenti vedere i materiali messi in rete.

*Lecture integrative:*

I materiali integrativi per l'aggiornamento dei testi sono inseriti nel sito del corso e verranno spiegati a lezione per la parte che deve essere studiata.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale.

**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A**  
**Prof. Lauso Zagato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le basi per una adeguata comprensione dello sviluppo del fenomeno giuridico costituito (dalla CE e) dall'UE, dalle origini al momento attuale. Particolare attenzione verrà prestata all'approfondimento della natura del diritto comunitario, nella sua triplice dimensione (internazionale, statale, di ordinamento a sé).

*Contenuto del corso:*

Introduzione. Il diritto comunitario tra dimensione internazionale e transnazionalità. Fonti primarie e fonti derivate. Trattati istitutivi e successive revisioni. Struttura istituzionale della CE. Ruolo delle istituzioni nella formazione delle norme e bilanciamento di poteri. Gli accordi internazionali. I principi del diritto comunitario. Il diritto comunitario derivato: atti tipici ed atipici, vincolanti e non vincolanti. Rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: l'effetto diretto di norme comunitarie; il primato del diritto comunitario. L'adattamento ordinario del diritto interno al diritto comunitario: la legge comunitaria. La tutela giurisdizionale. Controllo

di legittimità, procedura d'infrazione, rinvio pregiudiziale. I pareri della Corte di Giustizia.

*Testi di riferimento:*

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 1-365.

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

*Lecture integrative:*

PICCHIO FORLATI L., Il diritto dell'Unione europea tra dimensione internazionale e transnazionalità, in Jus, 1999, pp. 461-473.

PICCHIO FORLATI L., Il fondamento giuridico dell'Unione europea: Trattato o Costituzione?, in Studi in onore di G. Arangio-Ruiz, vol. II, 1377-1386.

Nello svolgimento del Corso verranno forniti altri materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

*Modalità d'esame:* Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B**  
**Prof. Lauso Zagato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso analizza il funzionamento del mercato interno, con particolare attenzione agli strumenti di integrazione, negativa e positiva, e all'aumento delle competenze materiali, esclusive o ripartite, che fanno capo all'Ente-apparato comunitario.

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione.
2. L'integrazione giuridica comunitaria.
3. I principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità.
4. Le competenze degli Stati membri, le competenze comunitarie esclusive, le competenze concorrenti, le competenze complementari.
5. Il mercato interno. Le quattro libertà.
6. L'unione doganale e la libera circolazione delle merci.
7. Il diritto di stabilimento e la libera di prestazione dei servizi.
8. La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti.

9. Il mercato unico dei servizi finanziari
10. L'Unione economica e monetaria.
10. La politica comunitaria della concorrenza. In particolare: le norme di concorrenza applicabili agli Stati.
11. Le relazioni esterne e la politica commerciale comune.
12. Il mercato interno nella prospettiva dell'allargamento a ventisette Stati membri.

*Testi di riferimento:*

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 367-784.  
NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

*Letture integrative:*

M. CONDINANZI, A. LANG e B. NASCIMBENE, Cittadinanza dell'Unione e libera circolazione delle persone, Giuffrè, Milano, 2003, Cap. I (Cittadinanza dell'Unione).  
G. STROZZI (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, II ed., Giappichelli, Torino, 2005 (pagine suggerite dal docente).  
Nello svolgimento del Corso verranno inoltre forniti materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di riferimento.

*Modalità d'esame:* Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

## **DIRITTO FALLIMENTARE I**

**Prof. Mauro Pizzigati**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di affrontare, nelle sue linee generali, la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale

*Contenuto del corso:*

1. La funzione del fallimento e le caratteristiche

generali della procedura. 2. I presupposti. 3. Competenza ed iniziativa per la dichiarazione di fallimento. La sentenza di fallimento ed il giudizio di opposizione. 4. Gli organi: Il Tribunale fallimentare; il Giudice delegato; il Curatore; il Comitato dei creditori. 5. Gli effetti del fallimento nei confronti del debitore e dei creditori. Le azioni revocatorie. La sorte dei rapporti giuridici esistenti. 6. L'accertamento del passivo. 7. Liquidazione e ripartizione dell'attivo. 8. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Riapertura e riabilitazione. 9. I fallimenti sociali. 10. Le altre procedure concorsuali. 11. Procedure concorsuali e prospettive di riforma.

*Testi di riferimento:*

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino oppure FERRARA F. JR., BORGIOLI A., Il fallimento, Giuffrè, Milano oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

*Letture integrative:*

Durante le lezioni verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale.

## **DIRITTO FALLIMENTARE II**

**Prof. Mauro Pizzigati**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire l'insegnamento della materia già studiata in Diritto fallimentare I e richiede, pertanto, l'indispensabile conoscenza, da parte dello studente, del programma già svolto. Durante il corso verranno posti in risalto, in particolare, i problemi più significativi che riguardano il ruolo e la funzione del curatore.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto fallimentare I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale

*Contenuto del corso:*

1. La figura ed il ruolo del curatore nel fallimento.
2. Custodia ed amministrazione dell'attivo fallimentare. La reintegrazione dell'attivo ed il "sistema revocatorio". I rapporti giuridici preesistenti.
3. L'accertamento del passivo: formazione dello stato passivo. Criteri e modalità - Il regime delle opposizioni allo stato passivo. Impugnazione dei crediti ammessi. Revocazione dei crediti ammessi. Domande di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili.
4. Liquidazione dell'attivo: vendita di beni mobili. Vendita di beni immobili.
5. Ripartizione dell'attivo: le ripartizioni parziali. Il rendiconto del curatore e la liquidazione del compenso. Ripartizione finale e chiusura della procedura.
6. Procedure concorsuali alternative: la gestione delle procedure.

*Testi di riferimento:*

GUGLIEMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, Torino  
oppure FERRARA F. JR., BORGIOI A., *Il fallimento*, Giuffrè, Milano  
oppure PAJARDI P., *Manuale di diritto fallimentare*, Giuffrè, Milano  
oppure TEDESCHI G.U., *Manuale di diritto fallimentare*, Cedam, Padova

*Lecture integrative:*

Durante le lezioni, verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti specificamente trattati nel corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale.

**DIRITTO INDUSTRIALE I**

**Prof. Fabrizio Sanna (A-K)**

**Prof. Paolo Galli (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si compone di due parti. Una prima è dedicata allo studio dei marchi di impresa, e si concentra sulla tendenza all'estensione della protezione dalla tradizionale funzione distintiva a quella promozionale e di marketing del segno. La seconda parte studia la

concorrenza sleale, con particolare attenzione alla disciplina degli assetti del mercato che questa disciplina protegge.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I.

*Contenuto del corso:*

1. Nozione e funzione del marchio. Marchi individuali e marchi collettivi
2. Il sistema di protezione internazionale.
3. Requisiti di proteggibilità del marchio.
4. Il procedimento di registrazione nazionale e comunitario.
5. I soggetti legittimati alla registrazione.
6. Violazione e tutela del diritto: marchi ordinari e marchi rinomati.
7. Nullità e decadenza.
8. Cessioni e licenze di marchio.
9. I soggetti degli atti di concorrenza sleale.
10. Gli atti di confusione. Il marchio non registrato, la ditta e gli altri segni distintivi
11. Gli atti di denigrazione e comparazione.
12. I principi di correttezza professionale.

*Testi di riferimento:*

VANZETTI-DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, IV edizione, Milano, 2003, parte I (La concorrenza sleale, pp. 3-114) e II (I segni distintivi, pp. 115-303)

alternativamente, e specie per gli studenti interessati a sostenere l'esame di Diritto industriale II

AA. VV., *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, Torino, 2001, parte II (I segni distintivi di impresa, pp. 55-194) e parte IV (Concorrenza sleale e pubblicità, pp. 291-379)

*Lecture integrative:*

MARCHETTI, UBERTAZZI, *Commentario breve al diritto della concorrenza*, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su marchi e concorrenza sleale

*Modalità d'esame:* Esame orale

**DIRITTO INDUSTRIALE II**

**Prof. Daniele De Angelis**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* La prima parte del corso illustra il sistema di protezione di invenzioni, modelli di utilità e disegni e modelli industriali. La seconda parte illustra la disciplina del diritto d'autore.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto industriale I

*Contenuto del corso:*

A. Le invenzioni e i modelli

1. L'invenzione. Nozione, requisiti, procedimento nazionale e internazionale di protezione soggetti.
2. Le invenzioni dei dipendenti
3. Violazione e tutela del brevetto
4. Nullità e decadenza del brevetto
5. Cessioni e licenze di brevetto. Le licenze obbligatorie
6. I modelli di utilità e i disegni industriali

B. Il diritto d'autore

1. Le opere protette
2. I titolari dei diritti d'autore
3. Il contenuto e la violazione dei diritti d'autore
4. I diritti connessi
5. I contratti di diritto d'autore

*Testi di riferimento:*

AA. VV, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2001, parte III (pp. 197-287) e parte VI (pp. 483-653)

*Lecture integrative:*

MARCHETTI, UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su invenzioni e diritto d'autore

*Modalità d'esame:* Esame orale

## **DIRITTO INTERNAZIONALE I**

**Prof. Lauso Zagato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/13

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il Corso affronta i caratteri del diritto internazionale, che disciplina i rapporti fra Stati ed enti egualmente indipendenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è prestata alle relazioni economiche transnazionali, al problema dell'uso della forza, ed alle conseguenze della violazione delle norme internazionali.

*Contenuto del corso:*

Nozione di diritto internazionale. Soggetti del diritto internazionale. Funzione di produzione delle norme internazionali: diritto internazionale generale e pattizio. Procedimenti di produzione giuridica di 3° grado, raccomandazioni e decisioni di organi internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Riservato dominio. Diritti umani e punizione dei crimini internazionali. Rapporti economici e commerciali. Protezione dell'ambiente. Accertamento delle norme internazionali: funzione giurisdizionale internazionale. Mezzi di soluzione delle controversie tra Stati. Violazione delle norme internazionali: fatto illecito e sue conseguenze; libertà di autotutela individuale ed associata; sistema di sicurezza collettivo delle NU. Adattamento.

*Testi di riferimento:*

B. CONFORTI, Diritto Internazionale,, Editoriale Scientifica, Napoli, VI ed., 2002: Intr. e Parte prima: parr. 1-20, (esclusi parr: 5.3, 6, 9.1, 10.2, 16-18, 20.2); Parte seconda: parr. 21-29 (esclusi parr: 28.3, 28.4); Parte terza: parr. 38-40; Parte quarta: parr. 43-48 (escluso par. 43.1); Parte quinta: parr. 51-53 (esclusi parr: 51.3, 51.4, 51.6).

M.L. PICCHIO FORLATI, Le Nazioni Unite, Giappichelli, Torino, 2000, Introduzione (pp. 9-54);

A. VERRILLI (a cura di), Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali, ed. Simone, Napoli, 2001.

*Lecture integrative:*

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

*Modalità d'esame:* Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I**

**Prof. Lauso Zagato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/13

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il Corso illustra i lineamenti essenziali del sistema generale di diritto

internazionale privato italiano alla stregua della riforma introdotta dalla legge n. 218/1995 e delle convenzioni di diritto internazionale privato uniforme ratificate dall'Italia.

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. Funzione del diritto internazionale privato. Il sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della legge di riforma. Le convenzioni di diritto internazionale privato uniforme.

2. Categorie contemplate e problemi di qualificazione. Criteri di collegamento e relativi problemi interpretativi. Il fenomeno del rinvio; il rinvio ad ordinamenti plurilegislativi. Limiti al funzionamento delle norme di conflitto: norme di applicazione necessaria e ordine pubblico internazionale.

3. Volontà delle parti come criterio di collegamento. Il collegamento più stretto: ruolo della residenza o sede del prestatore caratteristico. Norme di conflitto speciali. Diritto internazionale privato e norme sostanziali nel diritto uniforme sulla vendita internazionale.

*Testi di riferimento:*

F. MOSCONI e C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale, III ed., Utet, Torino, 2004, Capitoli I - III -IV - VI, completi.  
A. PIETROBON (a cura di), La compravendita internazionale, Giappichelli, Torino, ult.ed., Introduzione (pp. 9-37).

*Letture integrative:*

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Si consiglia inoltre la lettura di:

P. DE CESARI, Diritto internazionale privato e processuale comunitario, II ed., Giappichelli, Torino, 2005 (parti concordate con il docente).

*Modalità d'esame:* Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione.

## **DIRITTO PENALE COMMERCIALE I**

**Prof. Ennio M. Fortuna**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/17

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso nella sua sinteticità, si propone di fornire le nozioni essenziali del diritto penale generale nonché quelle indispensabili per l'apprendimento e la corretta valutazione delle più recenti riforme del settore penale-commerciale

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Nozioni Generali di Diritto Penale e di Diritto Pubblico

*Contenuto del corso:*

Particolare attenzione sarà dedicata all'illustrazione dei principi generali del reato, della capacità di intendere e di volere, della consapevolezza, delle cause di giustificazione, della punibilità del reo, della pena e delle misure di sicurezza.

Nella parte speciale saranno studiati i reati fallimentari, dalla bancarotta fraudolenta alla ricettazione fallimentare e i nuovi reati societari, dalla falsità in comunicazioni penali all'infedeltà patrimoniale e così via.

*Testi di riferimento:*

Ennio Fortuna - Manuale di Diritto Penale dell'Economia - Padova 1994 pag. 324  
Enzo Musco - I nuovi reati societari - Milano 2002 pag 252

In alternativa:

Ivo Caraccioli - Manuale Breve di Diritto Penale - Padova 2002, pag 499  
E. Antolisei - Conti - Manuale di Diritto Penale - Tomi 2 Leggi Complementari - Milano 1993, pagg.462-464

*Modalità d'esame:* **come da prassi**

## **DIRITTO SINDACALE I**

**Prof. Luigi Mariucci**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso ha per oggetto la dinamica delle relazioni sindacali, sia in senso istituzionale che in relazione alla concreta esperienza sociale. Individuati gli istituti fondamentali del diritto sindacale verranno trattati alcuni concreti ed esemplari casi

aziendali, in materia di gestione di crisi d'impresa e di politiche di c.d. concertazione.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* è consigliata la frequenza a Diritto del lavoro I.

*Contenuto del corso:*

Organizzazione sindacale, contrattazione collettiva e conflitto collettivo. La concertazione.

*Testi di riferimento:*

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, 2004., parte II-IV;

L. Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

### **DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I**

**Prof. Loris Tosi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire un approfondimento teorico pratico dei corsi base di diritto tributario del triennio che consenta allo studente l'esame di casi tipo nell'ambito ad esempio delle operazioni straordinarie di gestione quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni d'aziende, ecc.; l'elusione; il contenzioso tributario; la pianificazione fiscale internazionale.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti di diritto tributario del triennio.

*Contenuto del corso:*

Esame di dieci casi tipo di volta in volta proposti dal docente.

*Testi di riferimento:*

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario, Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione; oppure TESAURO, Istituzioni di

diritto tributario, Parte speciale, Utet, ultima edizione.

*Modalità d'esame:* Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

### **DIRITTO TRIBUTARIO I**

**Prof. Loris Tosi (A-K)**

**Prof. Antonio Viotto (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina, interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquistando la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi, con approfondimento sugli adempimenti imposti al contribuente ai fini dell'applicazione del prelievo.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto Commerciale

*Contenuto del corso:*

1. Il dir. tributario e i tipi di tributo.
2. Le fonti del diritto tributario; il principio di riserva di legge; interpretazione delle norme tributarie; l'elusione fiscale.
3. Il principio di capacità contributiva.
4. La potestà d'imposizione e i soggetti attivi.
5. I soggetti passivi; solidarietà paritaria; sostituto d'imposta; responsabile d'imposta.
6. Fattispecie tributarie.
7. Gli obblighi formali e sostanziali dei soggetti passivi; obblighi contabili; dichiarazione tributaria, sua natura e ritrattabilità; versamenti diretti;
8. Controlli dell'Amministrazione Finanziaria; poteri istruttori; accertamento tributario e metodi di accertamento.
9. L'avviso di accertamento; accertamento con adesione; autoannullamento.
10. Riscossione dei tributi.
11. Il rimborso dell'imposta.
12. Sanzioni tributarie.
13. Il processo tributario.

*Testi di riferimento:*

FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.



Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario, Parte generale, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale, UTET, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale, Giuffrè, ultima edizione, oppure:  
FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione, oppure: GAFFURI, Lezioni di diritto tributario, Parte generale, Cedam, ultima edizione.

*Modalità d'esame:* Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

**DIRITTO TRIBUTARIO II**  
**Prof. Maurizio Interdonato (A-K)**  
**Prof. Antonio Viotto (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze giuridiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/12  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Oggetto del corso sono le regole concernenti le imposte di maggiore interesse per l'attività di consulenza fiscale ed ai fini degli adempimenti delle imprese e delle decisioni sulla convenienza delle operazioni inerenti alla gestione di esse.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Diritto tributario I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto Commerciale.

*Contenuto del corso:*  
Parte speciale:  
1. Il sistema delle imposte sui redditi.  
2. L'Irpef: regole generali.  
3. I redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente;  
4. I redditi di lavoro autonomo; i redditi diversi.  
5. I' Ires.  
6. I redditi d'impresa.  
7. L'Iva.  
8. L'Imposta di registro.  
9. L'Irap.  
10. I tributi minori.

*Testi di riferimento:*  
FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.  
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004.  
Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario - Parte speciale, Milano,

Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Torino, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure:  
FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, Torino, Utet, ultima edizione.

*Modalità d'esame:* Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

**DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITÀ FINANZIARIA I**  
**Prof. Antonio Viotto**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze giuridiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/12  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina fiscale che regola i prodotti finanziari, individuando ed interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquisendo la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto Commerciale.

*Contenuto del corso:*  
1.1. La potestà di imposizione e i soggetti attivi.  
1.2. I soggetti passivi.  
1.3. Il sostituto d'imposta e la disciplina delle ritenute.  
1.4. Gli obblighi dichiarativi e contabili.  
2.1. Il sistema delle imposte sui redditi (regole generali, momento impositivo, base imponibile).  
2.2. L'IRPEF e l'IRES.  
2.3. I redditi di capitale e diversi con particolare approfondimento delle tematiche afferenti: a) utili da partecipazione in società ed enti soggetti ad IRES (azioni e titoli similari); b) rendite finanziarie (mutui, depositi, c/c, obbligazioni, P/T, altri impieghi di capitale); c) altri redditi di capitale (rendite perpetue, compensi da fideiussione, fondi comuni di investimento, SICAV) d) i redditi diversi da attività finanziaria.  
2.4. La disciplina delle ritenute e dei crediti d'imposta.

*Testi di riferimento:*  
FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi consigliati in alternativa al manuale di FALSITTA:

LUPI, Diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, UTET, ultima edizione.

RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

### **E-BUSINESS I**

**Prof. Stefano Micelli (A-K)**

**Prof. Massimiliano Ventimiglia (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce agli aspetti dell'e-business legati alla gestione e alle strategie di sviluppo dell'impresa. In tale ambito sono approfonditi non solo i modelli di business relativi alle organizzazioni dot-com, ma soprattutto quelli relativi all'integrazione degli strumenti di Internet nel business tradizionale delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I, Marketing II, Gestione della produzione I

*Contenuto del corso:*

1. Origini e sviluppo di Internet
2. Internet e i mutamenti nelle componenti di sviluppo delle imprese
3. Imprese ed evoluzione dell'e-business
4. Strategie per la creazione del valore in Internet: valore dell'informazione e della relazione
5. Intermediazione e infomediazione in Internet
6. L'influenza di Internet sulla definizione del modello di business dell'impresa e modelli di business in Internet
7. L'integrazione degli strumenti di internet nel business tradizionale dell'impresa
8. Architetture e strategie di e-business
9. Il commercio elettronico

*Testi di riferimento:*

Il management nell'era della connessione, a cura di Salvatore Vicari, Egea, Milano. Capp. 1, 2, 5, 9, 10 (pagine 220)

*Lecture integrative:*

Evans P., Wurster T. S., Bit-bang. Come la nuova economia dell'informazione trasforma la strategia aziendale, Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.

Hamel G., Leader della rivoluzione, Come prosperare in tempi turbolenti e fare dell'innovazione uno stile di vita, Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

*Modalità d'esame:* l'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

### **ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I**

**Prof. Monica Billio**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso permetterà allo studente di completare la preparazione ottenuta con il corso di Econometria I e II e di potersi muovere nell'ambito della modellistica non lineare. Inoltre, si intende offrire allo studente un panorama dei più recenti metodi econometrici per l'analisi delle serie temporali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I, Econometria I e II

*Contenuto del corso:*

Il corso è dedicato allo studio di modelli dinamici e strumenti di previsione per l'analisi di fenomeni economici. Oltre ad alcuni approfondimenti di tipo metodologico (M-stimatori, test asintotici, integrazione e cointegrazione, modelli spazio stato, utilizzo di metodi di inferenza fondati su simulazioni), l'attenzione verrà rivolta ad alcuni problemi concreti, che verranno affrontati facendo ricorso agli strumenti econometrici via via più appropriati. I casi di studio proposti sono:

- ciclo economico;
- relazioni macroeconomiche e finanziarie internazionali.

Il corso prevede anche interventi seminariali.

*Testi di riferimento:*

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

*Lecture integrative:*

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Simulation-Based Econometric Methods, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Statistics and Econometric Models, Vol.1 e 2, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Time Series and Dynamic Models, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Johansen, S., Likelihood-Based Inference in Cointegrated Vector Auto-Regressive Models, Oxford University Press, Oxford, 1995.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

**ECONOMETRIA DELLA FINANZA I**  
**Prof. Monica Billio**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende offrire allo studente un ampio panorama dei più recenti metodi econometrici utili per l'analisi dei dati finanziari. Tali metodi sono ormai divenuti patrimonio comune di tutti i centri dove si gestiscono prodotti finanziari e si valutano i problemi di copertura dal rischio insito nell'andamento dei loro prezzi e della loro volatilità.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I, Econometria I e II. Si suggerisce inoltre la frequenza di Econometria dei Modelli non Lineari I.

*Contenuto del corso:*

- Studio delle caratteristiche e delle regolarità empiriche dei prezzi e dei rendimenti delle attività finanziarie in un'ottica "time series" (Modellistica ARCH e GARCH, modelli a

volatilità stocastica e a cambiamenti di regime, modellistica in tempo continuo).

- Valutazione empirica delle principali teorie sul comportamento degli agenti economici e sui meccanismi di formazione dei prezzi (Modelli di equilibrio, CAPM, Econometria della frontiera efficiente, Econometria dei derivati).

- Introduzione di appropriati modelli statistici per la misura e la gestione dei rischi finanziari (Value at risk, Misure coerenti di rischio).

Il corso prevede anche interventi seminariali.

*Testi di riferimento:*

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

*Lecture integrative:*

Campbell, J., A. Lo, e A. C. MacKinlay, Econometrics of Financial Markets, Princeton University Press, Princeton, 1997

Gouriéroux, C. e J. Jasiak, Financial Econometrics, Princeton University Press, Princeton, 2001

Pastorello, S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001

Sartore, D. (a cura di), Gli strumenti derivati. Analizzare, prevedere e coprire i rischi finanziari nelle imprese, IPSOA, Milano, 1999

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

**ECONOMETRIA I**

per corsi di laurea in Economia e Finanza

**Prof. Domenico Sartore**

per corsi di laurea diversi da Economia e Finanza

**Prof. Monica Billio**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi a semplici equazioni dinamiche. Le applicazioni sono sviluppate utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I

*Contenuto del corso:*

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria. Richiami di alcuni concetti di inferenza statistica riguardanti la stima e la verifica delle ipotesi parametriche. L'importanza del concetto di valore atteso condizionale e non condizionale. L'interpretazione dei dati osservati come "output" di un modello che li ha generati. Modelli dinamici. Diverse tipologie di modelli lineari basati su una sola equazione. Le dinamiche di breve e di lungo periodo. Concetto di variabili integrate e cointegrate. Le regressioni spurie. I metodi di stima parametrici. Minimi quadrati ordinari e generalizzati. I test che rivelano l'errata specificazione del modello. Strategie di specificazione della dinamica del modello.

*Testi di riferimento:*

Appunti e lucidi delle lezioni.

*Lecture integrative:*

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. I, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Piccolo D. e C. Vitale, *Metodi statistici per l'analisi economica*, Il Mulino, seconda edizione, 1984

*Modalità d'esame:* Scritto su concetti elementari di econometria e sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico. L'esito dello scritto può essere migliorato sostenendo una discussione orale.

## **ECONOMETRIA II** **Prof. Domenico Sartore**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di preparare lo studente a utilizzare alcuni strumenti econometrici essenziali per la misurazione dei

fenomeni economici e finanziari esercitandosi con un software econometrico standard, scelto tra quelli usati negli ambienti di lavoro. Le applicazioni riguardano problemi attuali nel campo economico e finanziario.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Econometria I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Matematica II, Statistica I.

*Contenuto del corso:*

Modelli statistici e modelli econometrici.

Il punto di vista bayesiano nella modellistica econometrica.

Identificazione e informazione. Interpretazione dell'inferenza statistica secondo la teoria delle decisioni.

Alcuni principi statistici rilevanti: criterio bayesiano, minimax, della massima verosimiglianza, asintotici.

I metodi di stima parametrica nei sistemi di equazioni simultanee.

Test per la verifica della stazionarietà e della cointegrazione.

Test di specificazione dei modelli. La specificazione dei modelli econometrici: teoria della riduzione e centralità del concetto di esogenità in econometria.

Le forme funzionali nei modelli. Le procedure di selezione dei regressori: criteri di selezione e loro relazione con la statistica F.

L'utilizzo dei modelli per la previsione.

*Testi di riferimento:*

Appunti e lucidi delle lezioni.

*Lecture integrative:*

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. II, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

*Modalità d'esame:* Discussione sull'utilizzo di alcuni strumenti econometrici e sui risultati di stima di un modello econometrico predisposto dal docente o dallo studente.

## **ECONOMIA AGRARIA A (EX I)** **Prof. Giovanna Trevisan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Analizzare le peculiarità del settore primario, il suo processo evolutivo e il nuovo ruolo nel contesto dell'economia nazionale ed internazionale, far conoscere le dinamiche dei mercati e dei processi distributivi dei prodotti agricoli, nonché il comportamento del consumatore, di fronte alle esigenze di qualità e sicurezza alimentare

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I

*Contenuto del corso:*

1. Lineamenti teorici di economia agraria
2. Elementi di economia dell'azienda agraria
3. Evoluzione del sistema agroalimentare
4. La multifunzionalità del settore primario: funzione produttiva, funzione sociale, funzione ambientale, funzione ricreativa
5. Prospettive dell'agricoltura in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari

*Testi di riferimento:*

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 2, 3, 5, 8, 11, 12, 13.

*Letture integrative:*

Le letture integrative per approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate dal docente al singolo studente, o a gruppi di studenti, secondo specifiche richieste degli stessi.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta oppure in una prova orale.

## **ECONOMIA AGRARIA B (EX II)**

**Prof. Antonio De Pin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire la conoscenza degli strumenti economico agrari per l'interpretazione del processo evolutivo del settore primario nel contesto dell'economia. Particolare attenzione sarà riservata ai lineamenti economici della produzione agricola, all'analisi del ruolo, funzionale e strategico, dei soggetti del sistema agroalimentare.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I-II, Matematica I-II

*Contenuto del corso:*

1. L'efficienza economica nella produzione agricola.
2. Strumenti del credito per l'agricoltura.
3. Il settore agroalimentare.
4. Interventi di politica economica in agricoltura.
5. Comparti agricoli e mercati al consumo: metodologie di analisi.

*Testi di riferimento:*

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Ca' Foscari, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2.

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000, (P. 305). Cap. 4, 6, 7, 9, 15.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

## **ECONOMIA APPLICATA I**

**Prof. Giuseppe Tattara**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare con lo studente il tema della innovazione tecnologica nel contesto dello sviluppo economico italiano e dello sviluppo delle piccole imprese distrettuali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I.

*Contenuto del corso:*

1. La crescita.
2. La funzione di produzione.
3. Learning by doing e learning by using.
4. Le economie di scala e le economie di fase.
5. Schumpeter e l'innovazione.
6. La tassonomia di Pavitt.
7. Il modello della innovazione tecnologica path dependent.
8. L'innovazione nei sistemi locali di piccole imprese.
9. La innovazione e le reti di imprese.
10. Alcuni casi di innovazione nei distretti industriali veneti.

*Testi di riferimento:*

appunti delle lezioni, raccolta di saggi disponibile

presso la copisteria alle guglie e materiale disponibile in rete, attraverso il sito del docente.

*Modalità d'esame:* Prova scritta, colloquio o eventuale ricerca finale

**ECONOMIA AZIENDALE I**  
**Prof. Erasmo Santesso (A-Ca)**  
**Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)**  
**Prof. Marco Vedovato (Gb-M)**  
**Prof. Carlo Bagnoli (N-Sc)**  
**Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

*Contenuto del corso:*

1. L'azienda nel sistema economico sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
  - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
  - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
  - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
  - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
  - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
  - formazione del bilancio d'esercizio.

*Testi di riferimento:*

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di

Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**ECONOMIA AZIENDALE II**  
**Prof. Ugo Sostero (A-Ca)**  
**Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)**  
**Prof. Marco Vedovato (Gb-M)**  
**Prof. Carlo Bagnoli (N-Sc)**  
**Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
  - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
  - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
  - l'analisi costi-volumi-risultati,

- l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
- 3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
- 4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

*Testi di riferimento:*

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).  
Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.  
E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.  
Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.  
S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.  
F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**ECONOMIA COMPUTAZIONALE I**  
**Prof. Paolo Pellizzari**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Fornire allo studente:

- un'introduzione all'uso di pacchetti software di calcolo avanzato, programmazione e simulazione;
- la conoscenza di alcuni modelli di interazione economica e sistemi complessi, con applicazioni computazionali per la risoluzione e l'esplorazione quantitativa / qualitativa dei sistemi modellizzati.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica, Elementi di informatica per l'economia o Informatica (idoneità).

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti introduttivi. Descrizione del pacchetto software per il calcolo scientifico R (<http://cran.rproject.org>).
2. Modelli ad agenti di mercati finanziari. Simulazione di trading in un mercato con agenti automatici.
3. Modelli di spesa pubblica (introduzione agli algoritmi genetici).
4. Fenomeni di massa e cascate informative: Standing Ovation Problem e modello di Galam.
5. Modelli di traffico e paradosso di Braess.
6. ElFarol Bar.

*Testi di riferimento:*

Dispense e articoli forniti dal docente. Gran parte del materiale e il software necessario sarà consegnato su CD all'inizio del corso.

*Lecture integrative:*

Day R., Huang W., "Bulls, Bears and Market Sheep", Journal of Economic Behaviour and Organization, 14, 299-329, 1990.  
Lettau M.(1997), "Explaining the Facts with Adaptive Agents: the Case of Mutual Fund Flows", Journal of Economic Dynamics and Control, 21, 1117-1147, 1997.  
Arthur, B., "Inductive reasoning and bounded rationality", American Economic Review, 84, 2, 406-411, 1994.  
Batten, "Discovering Artificial Economics", Westview Press, 2000.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste nella risoluzione di problemi assegnati per casa, nella relazione di un elaborato scritto e nella sua discussione orale.

**ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I**  
**Prof. Paolo Biffis**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende esaminare le caratteristiche dei mercati, degli strumenti e degli intermediari finanziari, con particolare riferimento agli effetti della trasmissione della politica monetaria sull'attività delle imprese

bancarie osservate sia sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale sia sotto il profilo istituzionale.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti della laurea triennale in Economia e Finanza

*Contenuto del corso:*

1. L'industria del credito: banche, intermediari finanziari non bancari e imprese di assicurazione; mezzi di pagamento, strumenti finanziari, polizza assicurative; mercati regolamentati e organizzati, informazione, efficienza e vigilanza.
2. Il settore dei mezzi di pagamento: dinamica degli aggregati monetari e creditizi; base monetaria e moneta bancaria; banca centrale europea, strumenti di politica monetaria e sistemi di pagamento.
3. Il settore bancario: banche e attività bancaria, adeguatezza patrimoniale e rischi bancari (Basilea 2); tutela del depositante; banca universale e gruppo bancario.

*Testi di riferimento:*

Paolo Biffis, *L'industria del credito*, II edizione, Giappichelli, Torino, 2001 (256 pagine).

*Letture integrative:*

F. J. Mishkin, S. G. Eakins, *Financial Markets and Institutions*, 4 th edition, Addison-Wesley, New York, 2003.

Per altre letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Informazioni dettagliate sono reperibili al seguente sito web: <http://www.unive.it/biffis/>

### **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I**

**Prof. Paolo Biffis (A-K)**  
**Prof. Antonio Proto (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in

particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza aziendale I.

*Contenuto del corso:*

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

*Testi di riferimento:*

P. Biffis (a cura di), *Le operazioni e i servizi bancari*, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

*Letture integrative:*

J. F. Sinkey, *Commercial Bank Financial Management*, 6th edition, Prentice Hall, 2002. Per altre letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

### **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II** **Prof. Ugo Rigoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie
2. Gli strumenti a reddito fisso
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili



- 4. Gli strumenti derivati
- 5. I titoli strutturati

*Testi di riferimento:*

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 1-5.

*Lecture integrative:*

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **ECONOMIA DEI DISTRETTI I** **Prof. Giancarlo Coro'**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso propone un'analisi approfondita sulle caratteristiche economiche dei distretti produttivi, considerati sia come forme di organizzazione della produzione moderna, sia come strumenti di politica per l'innovazione delle Pmi. Verranno considerate le diverse prospettive teoriche e alcune esperienze di politica industriale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

Il distretto industriale nella definizione di Alfred Marshall.

Economie di agglomerazione e fenomeni localizzativi.

Reti locali, filiere, cluster produttivi: la riemersione dei distretti industriali nello sviluppo moderno.

Forme di conoscenza e processi di innovazione localizzata.

Istituzioni economiche rilevanti e sviluppo locale  
Metodi e tecniche per l'individuazione geografica dei distretti.

Le politiche regionali per i distretti produttivi  
Distretti e poli tecnologici.

Processi di apertura internazionale dei distretti e ruolo delle imprese leader.

Partnership internazionali fra sistemi produttivi locali.

I distretti come strumenti di cooperazione allo sviluppo.

*Testi di riferimento:*

Becattini G., Il Distretto industriale, Torino, Rosenberg & Sellier, 2000

G. Corò, Le politiche per i distretti industriali, Argomenti n. 5/2002, n. 6/2002

*Lecture integrative:*

Bellanca N., Dardi M., Raffaelli T., Economia senza gabbie, Bologna, Il Mulino, 2000

*Modalità d'esame:* orale; è possibile concordare la presentazione di una tesina di approfondimento

### **ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI I** **Prof. Silvio Giove**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Equazioni differenziali ed alle differenze finite. Elementi di sistemi dinamici a tempo continuo e discreto. La stabilità nei sistemi dinamici. Introduzione ai sistemi non lineari. Esempi ed applicazioni.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e Matematica II.

*Contenuto del corso:*

1. Equazioni differenziali ed alle differenze finite.

2. Sistemi dinamici lineari e cenno ai sistemi non lineari.

3. Il problema della stabilità.

4. Sistemi non lineari. Stabilità e biforcazioni.

*Testi di riferimento:*

Bischi G.I., Carini R., Gardini L., Tenti P., "Sulle orme del caos", Mondadori ed., 2004.

Castagnoli E., Peccati L., "La matematica in azienda: strumenti e modelli; n. 4: sistemi dinamici con applicazioni", EGEA, Milano, 1996.

*Lecture integrative:*

Lucidi delle lezioni.

Gandolfo G., "Economic Dynamic", Springer, Berlin, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

## **ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI II**

**Prof. Marco Corazza**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Durante il corso si presenteranno alcuni metodi quantitativi deterministici per la modellizzazione non lineare dell'evoluzione nel tempo di fenomeni economici e finanziari, con particolare attenzione alle dinamiche non lineari complesse ed a quelle caotiche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II ed Economia dei sistemi complessi I

*Contenuto del corso:*

1. Dinamiche non lineari elementari: elementi ed applicazioni micro e macro-economiche.
2. Dinamiche non lineari complesse: dalla teoria delle biforcazioni alla comparsa della complessità.
3. Caos deterministico: i sistemi complessi, la loro prevedibilità ed applicazioni all'economia e alla finanza.
4. Oggetti frattali.
5. Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

*Testi di riferimento:*

- A. Medio e M. Lines, *Nonlinear Dynamics: a Primer*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- A. Medio, *Chaotic Dynamics. Theory and Economic Applications*, Cambridge University Press, Cambridge, 1992 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- Materiale didattico a cura del docente.

*Lecture integrative:*

- A. Guerraggio e S. Salsa, *Metodi Matematici per l'Economia e le Scienze Sociali*, Giappichelli, Torino, 1988.

- G. Gandolfo, *Economic Dynamics*, Springer, Berlin, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova pratica da realizzare al computer e di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

## **ECONOMIA DEI TRASPORTI**

**AVANZATO I**

**Prof. Mario Volpe**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verranno privilegiati gli aspetti più critici e controversi: la analisi delle esternalità, il tema della regolazione, i progetti pubblici nel campo dei trasporti, il ruolo della logistica nella localizzazione industriale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica, Economia dei Trasporti

*Contenuto del corso:*

1. Modellizzazione e stima della domanda e dell'offerta di trasporto
2. Costi esterni dei trasporti
3. Politiche di prezzo.
4. Gli Investimenti e le politiche di trasporto
5. Regolazione e liberalizzazione nei trasporti
6. Analisi della logistica e dei costi di trasporto: effetti sui processi di localizzazione.

*Testi di riferimento:*

Button, K.J., 1993, *Transport Economics*, Cap. 5,6,7,8,9 e 11. McCann, Philip, 1998, *The economics of industrial location: A logistics-costs approach*, Springer (alcune parti).

*Lecture integrative:*

Lecture integrative e casi-studio verranno indicati dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Esame scritto

## **ECONOMIA DEI TRASPORTI I**

**Prof. Francesco Macaluso**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti cognitivi necessari a comprendere ed interpretare il trasporto come componente fondamentale dello sviluppo economico e dell'organizzazione territoriale. Si farà riferimento alle diverse modalità di trasporto con riferimento agli strumenti di analisi della teoria economica ed a quelli relativi alle varie discipline territoriali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le caratteristiche economiche del trasporto.
2. Mobilità, trasporti e localizzazione industriale
3. La domanda di trasporto
4. La valutazione di "travel time savings"
5. I costi di trasporto
6. Trasporti e sviluppo regionale
7. Le infrastrutture del trasporto. Il "transshipment"
8. I Trasporti marittimi e le Mida's

*Testi di riferimento:*

J.K. BUTTON, Transport Economics, E. Elgar, 1993. (paragrafi 1-2-3-4-10)  
A. VALLEGA, Geografia delle strategie marittime, Mursia, 1997, (pp.159-269).

*Lecture integrative:*

Lecture integrative Verranno indicate dal docente durante lo svolgimento del corso.

*Modalità d'esame:* La verifica didattica consisterà in una prova scritta sui temi trattati durante il corso. Il superamento della prova scritta esonera dalla prova orale

### **ECONOMIA DEL LAVORO I Prof. Giuseppe Cusin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento costituisce un'introduzione all'analisi economica del mercato del lavoro. Il corso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di farsi una propria opinione sul funzionamento del mercato del lavoro, facendo uso degli strumenti analitici acquisiti durante il corso stesso.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il mercato del lavoro.
2. L'offerta di lavoro.
3. L'investimento in istruzione.
4. La domanda di lavoro.
5. Il monopsonio e la concorrenza monopsonistica.
6. L'addestramento della manodopera.
7. I salari di efficienza.
8. I sindacati e la contrattazione collettiva.
9. La disoccupazione.
10. I differenziali salariali e le disuguaglianze nei salari.

*Testi di riferimento:*

Dispense del docente.

*Lecture integrative:*

G. J. Borjas, Labor Economics, New York, McGraw-Hill, 1996.

R. G. Ehrenberg, R. S. Smith, Modern Labor Economics, Glenview, Illinois, Scott, Foresman and C., 1982.

L. Gallino, Il costo umano della flessibilità, Roma-Bari, Editori Laterza, 2001.

D. Sapsford, Z. Tzannatos, The Economics of the Labour Market, London, Macmillan, 1993.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

### **ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE I Prof. Antonio Proto**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende esaminare, sotto il profilo economico e normativo, le caratteristiche e l'operatività dei mercati finanziari regolamentati italiani e degli intermediari mobiliari.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Il mercato dei capitali.
2. I mercati finanziari regolamentati.
3. Il listing.
4. Il trading.
5. Il post trading.
6. Gli intermediari mobiliari.

*Testi di riferimento:*

M. Polato, La Security Exchange Industry in Italia, Giappichelli, Torino, 2004, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (200 pagine)

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli, Torino, 2004, capitolo 6, par. 4 (40 pagine).

*Lecture integrative:*

R. Caparvi, Il mercato mobiliare italiano, Franco Angeli, Milano, 2004.

G. Forestieri, P. Mottura, Il sistema finanziario, Egea, Milano, 2002.

M. Onado, Mercati e intermediari finanziari, Il Mulino, Bologna, 2000.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

**ECONOMIA DEL MERCATO  
MOBILIARE II  
Prof. Ugo Rigoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo del corso è identificare le problematiche più importanti della gestione del risparmio. Assumendo prevalentemente la prospettiva degli investitori individuali, si adotterà l'approccio della finanza comportamentale per evidenziare le principali differenze tra ipotesi teoriche e comportamento effettivo degli investitori.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia del mercato mobiliare I

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, in particolare Economia degli intermediari finanziari II e Finanza aziendale II.

*Contenuto del corso:*

1. Il comportamento degli investitori: teorie normative e teorie descrittive
2. Orizzonte temporale e atteggiamento verso il rischio nelle scelte di asset allocation
3. La consulenza in tema d'investimenti finanziari
4. Il trading
5. Il risparmio gestito

*Testi di riferimento:*

U. Rigoni, Finanza comportamentale e gestione del risparmio, in corso di pubblicazione.

*Lecture integrative:*

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

**ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I  
Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire la conoscenza delle teorie del comportamento sia del consumatore turistico che dell'impresa turistica. Attraverso l'analisi del comportamento dei principali attori a livello micro si cercherà poi di capire meglio in quale maniera è cambiata e cambierà la struttura del sistema turistico.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia del Turismo I e II

*Contenuto del corso:*

Il comportamento del consumatore turistico  
Il comportamento dell'impresa turistica  
Visitatori, imprese turistiche e sistema turistico

*Testi di riferimento:*

Materiali raccolti e distribuiti dal docente durante il corso.

*Lecture integrative:*

Candela, G. e Figini, P., Economia dei Sistemi Turistici, McGraw-Hill, Milano, 2005

*Modalità d'esame:* Tesina e orale

**ECONOMIA DELLA FINANZA A  
Prof. Guido Cazzavillan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende sviluppare le tecniche di base della teoria economica allo scopo di comprendere i principali temi della Finanza. La trattazione dei vari argomenti, che verrà svolta nel tempo discreto, è

rivolta alla comprensione dei meccanismi che portano alla determinazione dell'equilibrio generale nei mercati finanziari.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Statistica I.

*Contenuto del corso:*

1. Teoria dell'arbitraggio nell'economia statica con N attività finanziarie e S stati di natura.
2. Il problema canonico della scelta di portafoglio.
3. La scelta di portafoglio in base al criterio media-varianza.
4. Il CAMP.
5. Opzioni.

*Testi di riferimento:*

Materiale didattico fornito dal docente.

*Lecture integrative:*

Verranno indicate dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### **ECONOMIA DELL'AMBIENTE I** **Prof. Ignazio Musu**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso discute gli strumenti economici per una appropriata gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, per realizzare uno sviluppo sostenibile e per affrontare i principali problemi ambientali internazionali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il danno ambientale come esternalità negativa, il teorema di Coase, l'ambiente come bene pubblico.
2. Una presentazione critica degli strumenti economici della politica ambientale.
3. Il valore economico dell'ambiente.
4. Lo sfruttamento ottimo delle risorse naturali esauribili e la gestione sostenibile delle risorse naturali rigenerabili.
5. Crescita economica e ambiente: come ottenere uno sviluppo sostenibile.

6. Commercio internazionale e ambiente.

7. I problemi ambientali globali e gli accordi ambientali internazionali

*Testi di riferimento:*

I. Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, ultima edizione, Il Mulino, Bologna, 2003

*Lecture integrative:*

Alcune lettura integrative verranno indicate in classe

*Modalità d'esame:* Prova scritta della durata di un'ora e mezza.

### **ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I** **Prof. Giuseppe Marcon (A-K)** **Prof. Fabrizio Panozzo (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione

*Testi di riferimento:*

Borgonovi E. (2004), Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, edizione

speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai parr. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8), 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine  
 Panozzo F. (2005), Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, dispensa, 30 pagine

*Lecture integrative:*

Rebora G. (2000), Un decennio di riforme, Guerini e associati, Milano

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II**  
**Prof. Fabrizio Panozzo**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce le tematiche della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione che caratterizzano il confine mobile tra pubblica amministrazione e l'economia di mercato. Si analizza in particolare l'economia dei servizi pubblici locali e la gestione delle public utilities in ottica strategica e di competitività territoriale

*Propedeuticità:* Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

*Contenuto del corso:*

Privatizzazioni e governo dell'impresa pubblica; privatizzazioni e modelli di corporate governance. I poteri di controllo del soggetto pubblico; dalla produzione alla regolazione; nuove forme d'intervento pubblico: le autorità indipendenti; il processo di regolazione nel settore dei servizi di pubblica utilità; il contesto competitivo delle imprese di servizi pubblici locali; liberalizzazione e concorrenza nei settori elettrico, gas naturale e telecomunicazioni. Il modello multi-utility; la regolazione dei servizi pubblici locali; il ruolo dei "soci pubblici" nelle

imprese di SPL; la Carta dei Servizi Pubblici e la valutazione della qualità; economicità e socialità nelle imprese di SPL. La responsabilità sociale e ambientale delle imprese di SPL.

*Testi di riferimento:*

Panozzo F. (2006), "Governo e gestione dei servizi pubblici locali" (dispensa, 120 pagine.)

*Modalità d'esame:* L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE III**  
**Prof. Giuseppe Marcon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso analizza tematiche avanzate dell'economia delle aziende pubbliche, a partire dall'analisi dei processi di cambiamento e delle decisioni di natura strategica. Approfondisce la logica del controllo direzionale e della delega budgetaria, gli strumenti per la promozione della qualità e per la valutazione dei risultati

*Propedeuticità:* Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I e II.

*Contenuto del corso:*

La definizione delle strategie di funzione e delle formule istituzionali; le formule istituzionali; la formula contrattuale e le sue applicazioni. Le motivazioni e gli agenti del cambiamento; i processi di cambiamento e le leve di attivazione; le funzioni innovative dell'ente pubblico: il caso dell'ente locale. Il comune "imprenditore", "catalizzatore", "facilitatore". L'informatizzazione nella pubblica amministrazione; l'e-government in una nuova visione del diritto all'informazione e all'accesso ai servizi; l'e-procurement per una gestione innovativa dei contratti. Dai controlli tradizionali al controllo strategico e alla valutazione dei dirigenti; la valutazione e il controllo strategico; la valutazione dei dirigenti. I sistemi per la qualità nelle aziende pubbliche

*Testi di riferimento:*

Rebora G. e Meneguzzo M. (1990), *Strategia delle amministrazioni pubbliche*, Utet, Torino, capp. IV, V e VI; pp. 94-270  
Rebora G. (1999), *La valutazione dei risultati nelle amministrazioni pubbliche*, Guerini e associati, Milano, capp. II, IV, V, VII, pp. 27-73, 91-128, 143-155  
Dispensa del docente sull'informatizzazione della PA, sull'e-government e sull'e-procurement; 20 pagine

*Lecture integrative:*

Holmes D. (2002), *E-government. Strategie innovative per il governo e la pubblica amministrazione*, Angeli, Milano  
Neef D. (2001), *E-procurement: from Strategy to Implementation*  
Alberto Barbiero, David Osimo, Laura Spagnolo (2001), *L'e-procurement nella pubblica amministrazione: guida pratica all'acquisto on line di beni e servizi*, Maggioli

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE  
NONPROFIT I**

**Prof. Giuseppe Marcon (1 mod.)  
Prof. Cinzia Brunello (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta il settore delle aziende nonprofit, nella varietà degli ambiti d'intervento e nelle diverse tipologie d'azienda. A partire dall'identificazione del "terzo settore" come elemento residuale tra Stato e mercato, propone un approccio economico-aziendale alla realtà del nonprofit. Analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Rilevanza economica e sociale delle aziende nonprofit; teorie economiche sull'esistenza e sul ruolo delle aziende nonprofit; l'approccio economico-aziendale alle aziende nonprofit. Fondazioni ed associazioni; organizzazioni di

volontariato; cooperative sociali; IPAB; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il nonprofit nell'ambito socio-assistenziale; il nonprofit nel settore della cultura e del tempo libero; il nonprofit nei settori della formazione e della sanità. Gli stakeholder e la mappa dei portatori d'interessi; la gestione delle risorse umane; la gestione delle dinamiche motivazionali. I fabbisogni finanziari e le fonti di finanziamento; il fund raising; equilibrio reddituale, equilibrio finanziario e finalità delle aziende nonprofit; la finanza etica.

*Testi di riferimento:*

Panozzo F. (1997), *Economia delle Istituzioni nonprofit. Il caso dell'organizzazione sindacale*, Cedam, Padova, cap. 1; pp. 1-53  
Pettinato S., a cura di (2000), *Gestire il nonprofit*, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, capp. 1, 6 (limitatamente ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3), 10, 11, 14; pp. 1-23; 171-187; 309-356; 401-427

*Lecture integrative:*

Manfredi F. e Zangrandi A., a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative*, EGEA, Milano  
Zangrandi A, a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Le condizioni di sviluppo*, EGEA, Milano

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE  
NONPROFIT II**

**Prof. Fabrizio Panozzo**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso analizza le dinamiche di rete tra nonprofit ed amministrazioni pubbliche. Si studiano in particolare le reti di welfare locale a forte presenza di imprese sociali. La struttura del welfare mix è poi vista nell'ottica della regolazione pubblica che mira a garantire l'interesse collettivo nell'erogazione dei servizi socio-sanitari.

*Propedeuticità:* Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I

*Contenuto del corso:*

Ascesa e crisi del welfare state; significati e modelli di welfare state; le riforme del welfare state; il welfare locale; meccanismi di separazione tra finanziamento e produzione dei servizi socio-sanitari; la programmazione degli interventi nel welfare locale; le aziende nonprofit nel welfare mix; i modelli di welfare mix; il welfare mix italiano; la regolazione pubblica delle aziende nonprofit; le autorità di vigilanza e la regolazione svolta dall'ente locale; regolazione privata, autoregolamentazione e controlli burocratici; sussidi, contracting-out e voucher; accreditamento e qualità nelle aziende nonprofit; la valutazione ed il miglioramento nella qualità nelle aziende nonprofit; accreditamento e qualità aziende nonprofit; la rendicontazione sociale nelle aziende nonprofit.

*Testi di riferimento:*

Panozzo F. (2005), "Il management del welfare locale. Imprese sociali e amministrazioni pubbliche nel governo dei servizi sociali" (dispensa, 120 pagg.)

*Modalità d'esame:* L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

### **ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT III**

**Prof. Giuseppe Marcon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta tematiche avanzate dell'economia delle aziende nonprofit, quali: la definizione della mission e della strategia e la gestione del cambiamento; il ruolo delle aziende nonprofit nelle politiche pubbliche e nello sviluppo locale; le caratteristiche e il ruolo delle ONG; la gestione della qualità dei servizi

*Propedeuticità:* Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I e II

*Contenuto del corso:*

Gli enti non commerciali e la normativa sulle ONLUS; le agevolazioni fiscali per le aziende nonprofit ed il rapporto con la pubblica amministrazione; il controllo e la vigilanza sull'attività delle aziende nonprofit. Identificazione dei destinatari dei servizi e definizione della missione nelle aziende nonprofit; il prodotto delle aziende nonprofit ed il "marketing sociale"; analisi delle strategie e gestione del cambiamento nelle aziende nonprofit. Logica e principi del fund raising; il ciclo operativo del fund raising; etica e business: i codici di autoregolamentazione del fund raising. Globalizzazione e diritto di ingerenza: il ruolo delle ONG. Gestione della qualità dei servizi e le strategie di accreditamento

*Testi di riferimento:*

Meandri V. e Masacci A. (2000), Fund raising per le organizzazioni nonprofit. Il Sole 24 Ore, Milano; capp. 2,3,4,5 e 10; pp. 51-234, 319-344. Pettinato S., a cura di (2000), Gestire il nonprofit, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, cap. 2; pp. 25-87

*Lecture integrative:*

Giuli M. (1999), Creare valore con il servizio, Angeli, Milano;  
Fazzi L. (2000), Cultura organizzativa del nonprofit, Angeli, Milano;  
Manfredi F. e Zangrandi A. (2000), Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative, EGEA, Milano.

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

### **ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE I**

**Prof. Salvatore Russo**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire conoscenze sui profili gestionali, organizzativi e contabili delle aziende sanitarie (AS) nell'ambito del quadro delineato dalle riforme. Sarà



analizzato il ruolo della cultura economico-aziendale con approfondimenti delle tematiche quali governo e finanziamento, modalità di funzionamento, contabilità e bilancio.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Inquadramento del Servizio Sanitario Nazionale, regionalizzazione e meccanismi di finanziamento
2. La natura, la tipologia ed i livelli di governo delle AS
3. La struttura organizzativa
4. Le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
5. La tipologia delle prestazioni sanitarie
6. Le attività ed i processi nelle cure primarie e nelle cure ospedaliere
7. La misurazione del case mix ospedaliero ed il sistema di classificazione dei pazienti
8. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili
9. Il bilancio d'esercizio
10. L'accreditamento e i sistemi per la qualità

*Testi di riferimento:*

Russo S. (2004), Strumenti di regolazione del servizio sanitario nazionale. La prospettiva economico-aziendale, Cedam, Padova, capp. 1, 2, 3, 4, 5, pp. 3 - 2005

*Lecture integrative:*

Anselmi L. (1996), L'equilibrio economico nelle aziende sanitarie, Il sole 24 Ore, Milano  
Zangrandi A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE FUSIONI E  
ACQUISIZIONI I  
Prof. Erasmo Santesso**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative a cinque operazioni straordinarie d'impresa, scelte in particolare sulla base della loro valenza

strategica: acquisti di aziende, fusioni, conferimenti, scissioni e trasformazioni. Di ciascuna di queste operazioni sono trattati i profili strategici e le problematiche valutative.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Per sostenere l'esame di Economia delle fusioni e acquisizioni è opportuno avere superato l'esame di Ragioneria generale ed applicata I.

*Contenuto del corso:*

1. Le trasformazioni;
2. Le cessioni;
3. I conferimenti;
4. Le fusioni;
5. Le scissioni;
6. Le liquidazioni.

*Testi di riferimento:*

Giuseppe Savioli: Le operazioni di gestione straordinaria; Giuffrè Milano 2003. (paragrafi: PARTE I: 1.1, 2, 3, 4. PARTE II: 1.1, 1.2, 2, 3, 4. PARTE III: 1.1, 2, 3, 4. PARTE V: 1.1, 2, 3, 4. PARTE VI: 1.1, 2, 3, 4. PARTE VII: 1, 3.). In totale pagine 280.

*Lecture integrative:*

Lucio Potito: Economia delle operazioni straordinarie d'impresa, Cedam, Padova 2000.  
M. Confalonieri, Trasformazione fusione conferimento scissione e liquidazione delle società, Il Sole 24 ore, Milano, 1999.  
Dezzani F., Pisoni P., Puddu L., Fusioni, scissioni, trasformazioni e conferimenti. Scritture contabili, Giuffrè, Milano, 1995.  
Perotta R., Garegnani G.M., Le operazioni di gestione straordinaria, Giuffrè, Milano, 1999.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI  
NONPROFIT I  
Prof. Giuliano Segre**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Si propone una sintetica conoscenza degli elementi teorici della scienza economica in assenza dell'obiettivo della massimizzazione del profitto. Segue l'analisi dei

soggetti giuridici e della operatività effettiva del settore nonprofit. Infine il corso offre un panorama, sempre dal punto di vista economico, del modello delle fondazioni italiane.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Scienza delle Finanze I.

*Contenuto del corso:*

1. Gli schemi economici non orientati al profitto
  - 1.1. Il concetto di "altruismo" in economia da Adam Smith alla teoria dei giochi
  - 1.2. Le ragioni economiche ed istituzionali di un terzo settore fra Stato e Mercato
  - 1.3. Un modello di comportamento economico di un soggetto nonprofit
2. I soggetti istituzionali
  - 2.1. Le principali forme giuridiche adottate nell'esperienza italiana
  - 2.2. Il trattamento fiscale specifico
3. Le fondazioni italiane
  - 3.1. Le fondazioni liriche
  - 3.2. Le fondazioni bancarie

*Testi di riferimento:*

ALESSANDRO HINNA, Organizzare la cultura, McGraw Hill, Milano, 2004  
G.P. BARBETTA e F. MAGGIO, Non profit, Il Mulino, Bologna, 2002,  
Nel corso delle lezioni verrà distribuito ulteriore materiale didattico.

*Lecture integrative:*

A. PROPERSI e G. ROSSI, Gli enti nonprofit, Il Sole 24 Ore, Milano, 2003  
G. SEGRE, Fondazioni senza fondatore, in: L. FILIPPINI, Economia delle fondazioni, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 199-232  
CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI, Le fondazioni in Italia, in "Queste istituzioni", n. 127/2003

*Modalità d'esame:* Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

### **ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I** **Prof. Maria Bruna Zolin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere e analizzare l'evoluzione del concetto di ruralità anche alla luce delle strategie e delle politiche multi settoriali e territoriali adottate, soprattutto a livello comunitario. Saranno considerati gli strumenti, le procedure, le risorse finanziarie e i risultati conseguiti e/o attesi.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I-II; Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

1. I diversi concetti di ruralità;
2. Le delimitazioni delle aree rurali;
3. Funzioni e ruoli delle istituzioni pubbliche;
4. Le strategie regionali, nazionali e comunitarie in materia di sviluppo rurale;
5. La politica strutturale comunitaria per lo sviluppo rurale;
6. Gli interventi promossi e i bilanci di alcune importanti esperienze;
7. I nuovi orientamenti in materia di sviluppo rurale;
8. Alcuni casi studio.

*Testi di riferimento:*

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 7, 8.

*Lecture integrative:*

ROBERTO GALULLO (2004), Fondi UE e sviluppo locale, Il Sole24ore, Milano, capitoli da concordare con il docente.

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I** **Prof. Sergio Faccipieri**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione. Il corso sviluppa lo studio delle strategie tramite le quali l'impresa rafforza la propria capacità competitiva attraverso lo sviluppo del proprio know how tecnologico e

attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con partner esterni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Innovazione tecnologica e crescita della competitività
2. Forme e modelli dell'innovazione
3. Conflitti di standard e disegno dominante
4. La scelta dei progetti di innovazione
5. Le strategie di collaborazione
6. I meccanismi di protezione dell'innovazione
7. L'organizzazione dei processi di innovazione
8. Strategie di innovazione tecnologica

*Testi di riferimento:*

M. Schilling, *Gestione dell'innovazione*, McGraw-Hill, Milano, 2005.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

### **ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I**

**Prof. Giovanna Trevisan**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* In relazione alle nuove caratteristiche della domanda turistica emerge la necessità di conoscere e gestire gli spazi rurali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Il corso intende evidenziare come la moderna ruralità offra opportunità di valorizzazione del territorio rurale, nella competizione tra destinazioni.

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione degli spazi rurali e le nuove esigenze del turismo
2. Il territorio come "area" e "sistema"
3. Il marketing del territorio rurale
4. Nuovi orientamenti di politica agraria per lo sviluppo turistico locale
5. Agriturismo e turismo rurale

*Testi di riferimento:*

Saranno indicati dal docente all'inizio del corso

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA A**

**Prof. Ugo Rigoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso esamina le problematiche di asset and liability management in banca. In particolare si metterà in evidenza attraverso quali leve il processo di intermediazione finanziaria e creditizia permette di creare valore per gli azionisti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Economia degli intermediari finanziari progredito.

*Contenuto del corso:*

1. La gestione finanziaria integrata
2. La gestione dei rischi nella banca
3. Rischi e allocazione del capitale
4. Misure di performance aggiustate per il rischio
5. Il costo del capitale proprio della banca
6. La creazione di valore

*Testi di riferimento:*

M. Onado (a cura di), *La banca come impresa*, Il Mulino, Bologna, 2004, Capitoli 7-9.

*Lecture integrative:*

J.F. Sinkey, *Commercial Bank Financial Management*, Prentice Hall, 1998.

A. Sironi, F. Saita (a cura di), *Gestione del capitale e creazione di valore nelle banche*, Edibank, Roma, 2002.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B**

**Prof. Antonio Proto**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* il corso intende esaminare le opzioni strategiche e organizzative per l'esercizio dell'attività bancaria in relazione alle diverse aree di attività e segmenti di clientela.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia degli intermediari finanziari I e II.

*Contenuto del corso:*

1. Le strategie della banca.
2. Strategie e organizzazione delle aree di attività.
3. I canali distributivi.
4. La banca universale.
5. Il gruppo bancario e il conglomerato finanziario.
6. Strategie collaborative e networks finanziari.

*Testi di riferimento:*

M. Baravelli, Strategia e organizzazione della banca, EGEA, Milano, 2003, capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 (304 pagine).

*Lecture integrative:*

A. Camuffo, G. Costa, Banca e Organizzazione, Edibank, Milano, 1995.

Autori vari, Diversificazione e organizzazione dei gruppi creditizi. Teoria e casi, EGEA, Milano, 1996.

A. Proto, I conglomerati finanziari, Giappichelli, Torino, 2002.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I Prof. Enzo Rullani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso ha per oggetto lo studio della conoscenza come risorsa produttiva, da impiegare nella generazione di valore economico. Sono illustrate le caratteristiche peculiari della conoscenza e delle reti che sono utilizzate per il suo sfruttamento economico, con particolare riferimento all'economia italiana.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. La divisione del lavoro nella produzione e nell'uso della conoscenza

2. I nuovi problemi posti da un'economia basata sulla conoscenza

3. Proprietà e anomalie della risorsa conoscenza

4. Economia della conoscenza: istruzioni per l'uso

5. Conoscenza al lavoro

6. Dalla prima alla seconda modernità

*Testi di riferimento:*

Rullani E., Economia della conoscenza: creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci, Roma, 2004 (pag. 13-106 e pag. 283-401) [totale pp. 213]

*Lecture integrative:*

Ardizzo G (a cura di)., Ragioni di confine: percorsi dell'innovazione, Il Mulino, Bologna, 2002

*Modalità d'esame:* Risposta scritta a domande sui temi in programma.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA II Prof. Eleonora Di Maria**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire i processi di trasformazione nelle imprese e le nuove fonti di vantaggio competitivo all'interno di una più ampia riflessione sulla rilevanza dell'immaterialità nella produzione del valore. In particolare il corso analizza le dinamiche di gestione della conoscenza nel capitalismo comunicativo, tra ICT, economia dell'esperienza e dinamiche territoriali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia e gestione della conoscenza I

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

*Contenuto del corso:*

1. Conoscenza e nuove tecnologie

2. Virtualizzazione e innovazione

3. Filiere cognitive e sistemi territoriali

4. Il capitalismo comunicativo

5. Dall'acquisto alla "partecipazione": il nuovo ruolo del consumatore

*Testi di riferimento:*

Rullani E., (2004), La fabbrica dell'immateriale, Carocci, Roma (pp. 263).

*Lecture integrative:*

Pine II B.J., Gilmore J.H., (2000), L'economia delle esperienze. Oltre il concetto di servizio, Etas, Milano, (pp. 384)

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA  
TECNOLOGIA I**

**Prof. Stefano Micelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso ha l'obiettivo di presentare il tema dell'innovazione tecnologica in un'ottica strategica, quale elemento chiave per la produzione di valore economico e per la determinazione della competitività d'impresa. Il corso approfondisce in particolare il tema delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del loro impatto su imprese e filiere produttive.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

*Contenuto del corso:*

- 1.-Tecnologia e innovazione
- 2.-Scienza e tecnologia nel paradigma della produzione di massa
- 3.-La crisi del paradigma della produzione di massa
- 4.-Information and Communication Technologies: dentro la scatola nera
- 5.-Il ruolo delle ICT nella competitività d'impresa
- 6.-ICT e distretti industriali
- 7.-Modelli e metodologie per lo sviluppo di distretti delle ICT: casi di successo a confronto

*Testi di riferimento:*

Micelli, (2000), Imprese, reti e comunità virtuali, Etas, Milano (pag. 200)

*Lecture integrative:*

Rullani E. e Romano L. (1998), Il postfordismo, Etas, Milano

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE  
DELL'AZIENDA AGRARIA E  
AGROINDUSTRIALE I**  
**Prof. Maria Bruna Zolin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica del sistema agroindustriale italiano.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il bilancio economico dell'azienda agraria;
2. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
3. Problemi di pianificazione aziendale;
4. La contabilità e l'analisi di gestione delle imprese cooperative;
5. Evoluzione, problemi e prospettive del sistema agroindustriale italiano.

*Testi di riferimento:*

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), Economia e Politica Agraria, Edagricole, Bologna, capp. X, XXII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.

*Lecture integrative:*

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE COMMERCIALI I**

**Prof. Francesco Casarin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce le tematiche relative alla struttura e alla gestione delle imprese commerciali, con particolare riferimento alle più recenti tendenze in atto nell'evoluzione della distribuzione in Italia ed in Europa. Si propone, inoltre, di fornire allo studente un quadro interpretativo dei rapporti industria-distribuzione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I, Marketing II. In particolare, si richiede la perfetta conoscenza del capitolo n. 12 del testo di U. Collesei, "Marketing", III edizione, Padova, Cedam 2000.

*Contenuto del corso:*

1. Il ruolo della distribuzione commerciale nei mercati: tendenze ed evoluzione
2. Tipologie e caratteristiche di strutture e forme del commercio in Italia
3. Le prospettive di sviluppo delle imprese commerciali
4. Strategie di sviluppo, consolidamento e internazionalizzazione delle imprese commerciali
5. Criticità del rapporto industria-distribuzione
6. Competizione e collaborazione nei canali distributivi

*Testi di riferimento:*

Per frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 417-458, 573-619 (totale: 310 pagine)

Sono previste relazioni di ricerca di gruppo su temi concordati con gli studenti frequentanti all'inizio del corso.

Per non frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 353-357, 373-401, 417-458, 573-619 (totale: 344 pagine)

*Lecture integrative:*

Collesei U., Casarin F., La relazione industria-distribuzione tra conflitto e collaborazione, Padova, Cedam, 1999.

Lugli G., Cristini G., Category management, Milano, Il Sole24Ore, 2002.

Lugli G., Ziliani C., Micromarketing. Creare valore con le informazioni di cliente, Torino, Utet, 2004

Moati P., L'avenir de la grande distribution, Paris, Editions Odile Jacob, 2001.

Sciarelli S., Vona R., L'impresa commerciale, Milano, McGraw-Hill, 2000.

Stern L.W., El-Ansary A.I., Coughlan A.T., Marketing channels, Upper Saddle River, N.J., Prentice-Hall International, 1996.

All'inizio del corso verranno indicate le riviste utilmente consultabili per approfondimenti teorici e per analisi di casi aziendali.

*Modalità d'esame:* Prova scritta della durata di 1 ora, orale facoltativo. Per frequentanti: valutazione del lavoro di gruppo.

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II**

**Prof. Franco Isotta**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di trattare il tema del sales management, approfondendo in particolare gli aspetti organizzativi e di direzione e gestione della forza di vendita

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese commerciali I.

*Contenuto del corso:*

1. Evoluzione e tendenze nel sales management
2. Vendita relazionale e gestione della forza di vendita
3. Piano e budget di vendita
4. La gestione del tempo e del territorio
5. Le principali soluzioni organizzative
6. La leadership e il team
7. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo della forza di vendita
8. Valutazione e ricompensa della forza di vendita

*Testi di riferimento:*

Collesei, U., Vescovi, T., 1999, Sales management, CEDAM, Padova (escluso il capitolo 4)

Guenzi P. (2002), La vendita relazionale, Etas, Milano (Capitoli 2 e 3)

*Lecture integrative:*

Jobber D. e Lancaster G., (2000) Selling & Sales Management, R.D. Irwin, Prentice Hall,

Johnson M.W. e Marshall G.W., (2003), Sales Force Management, McGraw-Hill, New York  
Spiro R., Stanton W.J. e Rich G.A., (2003),

Management of a Sales Force, McGraw-Hill, New York

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta ed una eventuale prova orale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI I**  
**Prof. Giuseppe Volpato**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per:  
a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

*Contenuto del corso:*

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

*Testi di riferimento:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie – Metodologia dell'analisi dei settori industriali e della formulazione delle strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

*Lecture integrative:*

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003. Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE E DEI SETTORI  
INDUSTRIALI II**  
**Prof. Giuseppe Volpato**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di sviluppare e applicare i concetti presentati nell'insegnamento di "Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I" in un settore concreto attraverso un corso monografico basato sull'analisi storica delle scelte strategiche di una impresa di particolare rilievo per l'economia italiana (Fiat Auto) in una successione di fasi industriali caratterizzate da una forte evoluzione del quadro competitivo nazionale e internazionale.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

*Contenuto del corso:*

1. La situazione di crisi di una grande impresa internazionalizzata
2. Le iniziative di rilancio in funzione del nuovo assetto settoriale
3. Le sfide competitive emerse negli anni '90
4. I motivi del rilancio
5. Il riemergere di gravi fattori di crisi negli anni 2000

Il superamento di questo esame costituisce un titolo preferenziale per l'assegnazione di tesi di laurea inerenti al settore automobilistico

*Testi di riferimento:*

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004, Parte IV-VII comprese, pagg. 127-444,

*Lecture integrative:*

G. Brunetti e A. Camuffo, *Del Vecchio e Luxottica - Come si diventa leader mondiali*, ISEDI, Torino, 2000.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con una relazione scritta avente funzione preparatoria rispetto alla tesi di laurea concernente l'industria automobilistica.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I**

**Prof. Giuseppe Volpato (A-E)**

**Prof. Andrea Sponza (F-O)**

**Prof. Andrea Stocchetti (P-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce una introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. I processi di marketing e le reti distributive
3. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
4. La gestione del processo produttivo
5. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

*Testi di riferimento:*

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, (di prossima pubblicazione), tot. 350 pagine.

Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

*Lecture integrative:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli,

Milano, 2003.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II**

**Prof. Andrea Stocchetti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti chiave per la gestione delle principali leve competitive.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Matematica I, Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

*Testi di riferimento:*

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)

Materiale didattico che sarà reso disponibile sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

*Lecture integrative:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.



## **ECONOMIA E MARKETING AGRO-ALIMENTARE I**

**Prof. Christine Mauracher**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a delineare le caratteristiche della struttura economica ed organizzativa del moderno sistema agroalimentare ed analizzare l'evoluzione del comportamento del consumatore dei beni agroalimentari. Fornisce, inoltre, i principali strumenti teorici ed operativi delle strategie del marketing agroalimentare.

*Contenuto del corso:*

1. Caratteristiche differenziali del prodotto agroalimentare
2. I soggetti del sistema agroalimentare.
3. Specificità del marketing agroalimentare.
4. Interconnessioni tra sistema prodotto, sistema imprese e sistema territorio
5. Strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici
6. Forme di comunicazione del marketing agroalimentare

*Testi di riferimento:*

Verrà reso noto agli studenti all'inizio del corso.

*Lecture integrative:*

Saranno indicate su specifica richiesta dello studente; in generale si consiglia:

Il marketing agroalimentare. Specificità e temi di analisi, a cura di G. ANTONELLI, Franco Angeli, 2004

Sistema agroalimentare e mercati agricoli, a cura di G.P. CESARETTI, A.C. MARIANI, V. Sodano, Ed. Il Mulino, 1994

Qualità e valorizzazione nel mercato dei prodotti agroalimentari tipici, a cura di F. DE STEFANO, Edizioni scientifiche italiane, 2000

*Modalità d'esame:* l'esame consta di una prova scritta o di una prova orale.

## **ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I**

**Prof. Christine Mauracher**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione complessiva ma articolata delle caratteristiche strutturali dei sistemi agroindustriali. Si intende inoltre fornire agli studenti strumenti interpretativi della dinamicità dei sistemi agroindustriali e delle tendenze future.

*Contenuto del corso:*

1. Le determinanti del sistema agroindustriale
2. L'industria alimentare italiana
3. La moderna distribuzione alimentare
4. Politiche per la sicurezza alimentare
5. La certificazione di qualità nei sistemi agroindustriali

*Testi di riferimento:*

Dispense a cura del docente

*Lecture integrative:*

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

## **ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I**

**Prof. Guglielmo Garlato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si articola in due parti. La prima parte studia le unità di analisi intermedie dell'economia industriale, le problematiche della loro rappresentazione formale ed a livello locale. La seconda parte analizza le problematiche connesse alla corporate governance con particolare riferimento all'esperienza italiana.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Industriale I e II

*Contenuto del corso:*

Prima Parte

1. Le unità di analisi intermedie dell'economia industriale: industria, filiera di produzione, sistemi locali di produzione

2. L'industria: le problematiche connesse alla individuazione dei confini settoriali
  3. La filiera di produzione:
    - a) definizione e sua rappresentazione formale (elementi di analisi input/output, i contributi della scuola francese di economia industriale ed i subsistemi di produzione di Sraffa);
    - b) impiego della nozione di filiera ai fini di politica industriale locale.
  4. Sistemi locali di produzione: Distretti industriali e decentramento produttivo
- Seconda Parte

1. La teoria della corporate governance tra interessi degli stakeholders e degli shareholders
2. Le problematiche poste dai casi Enron e Parmalat

*Testi di riferimento:*

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni. Gli studenti non frequentanti possono concordare un programma ad hoc con il docente.

*Lecture integrative:*

Verranno indicate a lezione

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo in aula nel giorno dell'esame di alcuni temi trattati a lezione o previsti dal programma concordato con il docente per gli studenti non frequentanti.

### **ECONOMIA INDUSTRIALE I**

**Prof. Guglielmo Garlato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire allo studente una visione critica della teoria dell'impresa indagando sui ruoli del paradigma dominante (teoria neoclassica) e delle nuove teorie dell'impresa.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Modalità di organizzazione delle attività economiche: mercato, impresa ed accordi di collaborazione tra imprese.
2. Le motivazioni dell'esistenza dell'impresa: contributi delle teorie dei costi di transazione, dei diritti di proprietà, dell'agenzia, dell'incertezza

effettiva e dell'innovazione.

3. Brevi cenni alla teoria classica dell'impresa
4. Le caratteristiche costitutive della teoria neoclassica dell'impresa
5. Le critiche e le difese della teoria neoclassica dell'impresa
6. Le nuove teorie dell'impresa: i contributi delle teorie manageriali e post-manageriali, comportamentistiche, evolutive, sociologiche, del ciclo di vita.

*Testi di riferimento:*

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sul libro: Franco Amatori-Pier Angelo Toninelli, Una introduzione alla Storia dell'impresa: Storici ed economisti a confronto, EGEA, Milano, 1999, pp. 5- 287.

*Lecture integrative:*

Verranno indicate a lezione

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo in aula nel giorno dell'esame di alcuni temi trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

### **ECONOMIA INDUSTRIALE II**

**Prof. Guglielmo Garlato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende proporre lo studio dei principali modelli di analisi dell'economia industriale, con particolare riferimento al modello Struttura-Condotto-Risultati.

*Propedeuticità:* Economia Politica I e II, Economia industriale I

*Contenuto del corso:*

1. Significato e ruolo dei modelli economici.
2. Modelli tradizionali e modelli della Nuova Economia Industriale.
3. Le caratteristiche del modello Struttura-Condotto-Risultati.
4. Gli elementi della Struttura
  - 4.1. Istituzioni

- 4.2. Barriere all'entrata ed all'uscita
- 4.3. Condizioni correnti di produzione e di scambio: concentrazione ed integrazione verticale
- 4.4. Potere di mercato.
5. Gli elementi della Condotta
- 5.1. Le politiche di prezzo
- 5.2. Le politiche non di prezzo.
6. I risultati dell'organizzazione delle attività economiche
- 6.1. I risultati a livello micro
- 6.2. I risultati a livello macro

*Testi di riferimento:*

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni. Gli studenti non frequentanti potranno prepararsi sul libro:

D. W. Carlton-J. M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione, 2005, capitoli da 1 a 10, pp. 1-255.

*Lecture integrative:*

Verranno indicate a lezione

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo in aula nel giorno dell'esame di alcuni temi trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

**ECONOMIA INTERNAZIONALE I**  
**Prof. Gianluigi Mengarelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento esamina i principi che rendono vantaggioso lo sviluppo degli scambi internazionali. Ne consegue, specie per i paesi meno avanzati, un potente contributo all'approccio del punto critico connesso al decollo economico. Le politiche commerciali possono giustificare limitazioni alla totale apertura agli scambi verso l'estero.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. I vantaggi assoluti ed in vantaggi comparati nel commercio internazionale. La dotazione dei fattori produttivi. Il pareggiamento del costo dei fattori.

2. Le politiche commerciali: barriere tariffarie e non tariffarie. Politiche commerciali in presenza di distorsioni sui mercati.

3. Sviluppo economico e commercio internazionale. Progresso tecnico e commercio internazionale.

*Testi di riferimento:*

Gianluigi Mengarelli, Lezioni di Economia Internazionale, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998 (parti I;II;III)

Gianluigi Mengarelli, Economia Internazionale, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Ca' Foscari, 1997 (Parte I: Politiche commerciali e distorsioni sui mercati interni)

*Lecture integrative:*

Da concordare con il docente

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è soltanto scritta

**ECONOMIA INTERNAZIONALE II**  
**Prof. Gianluigi Mengarelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* I fenomeni valutari hanno sempre accompagnato gli scambi internazionali. Il tentativo di istituire in Europa un'area di stabilità valutaria presenta vantaggi e problematiche non ancora chiaramente definite. L'analisi degli squilibri della Bilancia dei pagamenti nonché dei mercati dei cambi costituiranno l'oggetto del presente corso.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Economia internazionale I.

*Contenuto del corso:*

1. Equilibrio economico in un sistema di mercato aperto. La Bilancia dei pagamenti e il mercato dei cambi

2. Il modello IS-LM-BP e le sue implicazioni

3. Evoluzione del sistema monetario internazionale

4. Il problema delle aree valutarie ottimali

*Testi di riferimento:*

Gianluigi Mengarelli, Lezioni di Economia Internazionale, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998, (parte IV)

Gianluigi Mengarelli, Economia Internazionale, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Ca'

Foscari, 1997 (Parte II: Il mercato dei cambi)  
P. De Grauwe, Economia dell'Unione monetaria,  
Il Mulino, Bologna, 2001

*Lecture integrative:*

Da concordare con il docente

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è soltanto scritta.

### **ECONOMIA MANAGERIALE I** **Prof. Antonio Falciglia**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Una volta illustrato il campo d'indagine dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration, il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'apprendimento e applicazione di alcuni schemi concettuali per l'analisi delle decisioni del Management aziendale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Aziendale, Metodi Matematici.

*Contenuto del corso:*

L'oggetto di studio dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration.

Le organizzazioni non economiche e le organizzazioni per la produzione di beni e servizi.

Richiamo alle tecniche di ottimizzazione e di stima econometrica; l'albero delle decisioni.

Rischio e incertezza; tecniche d'analisi del rischio e incertezza "essenziale".

Il mercato dei capitali e la struttura dei tassi d'interesse.

Le decisioni finanziarie e la struttura del capitale. L'impresa come asset complesso.

Le tecniche del NPV e dell'IRR nella valutazione di un asset reale/finanziario e di un progetto di investimento.

Il CAPM e gli investimenti di portafoglio.

Il valore atteso della perfetta informazione e valore atteso di informazioni addizionali.

Tecniche di stima del capitale economico d'impresa e teorie economiche di riferimento.

Un caso di valutazione del capitale globale d'azienda con tecniche alla Falciglia.

*Testi di riferimento:*

Appunti delle lezioni e saggi di autori vari indicati nella lezione introduttiva al corso.

*Lecture integrative:*

D. Salvatore, "Managerial Economics" Mc Graw Hill, 1989 .

D.R. Emery-J.D. Finmerty, "Principles of Finance", West Publishing Company, 1991

*Modalità d'esame:* Prova orale a fine corso.

### **ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A** **Prof. Antonio Falciglia**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare in maniera approfondita il problema dell'essenza della moneta e dei fenomeni monetari con l'intento di comprendere la vera natura dei processi di produzione distribuzione nelle economie capitalistiche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

1. Teoria dell'Equilibrio Economico Generale e la legge di Walras;

2. Modelli neoclassici di economia monetaria con la legge di Walras (economie monetizzate) e la violazione della legge di Walras nelle economie monetarie;

3. Economie della "predazione", economie della "donazione" ed economie monetarie;

4. L'incertezza essenziale e la moneta;

5. La struttura organizzativa e informazionale delle economie monetarie: Banditore e

Magazziniere

6. Il ruolo del sistema bancario nelle economie monetarie;

7. L'essenza della moneta;

8. La produzione capitalistica e il prelievo di risorse senza contropartita;

9. La distribuzione del prodotto sociale in una economia monetaria.

*Testi di riferimento:*

Appunti del docente e appunti delle lezioni

*Lecture integrative:*

J.A. Schumpeter, "L'essenza della moneta" Cassa di Risparmio di Torino, 1990.

*Modalità d'esame:* esame orale

**ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B**  
**Prof. Pietro Luigi Draghi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire argomenti di teoria e di politica monetaria al fine di dotare il futuro operatore dei mercati finanziari di modelli di riferimento per interpretare la politica monetaria e i fenomeni monetari. Lo studente accrescerà la sua strumentazione logica per selezionare le informazioni utili per la previsione e le decisioni

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

1. Moneta, informazione e incertezza;
2. Regole di politica monetaria;
3. Relazioni tra politica monetaria e struttura a termine dei tassi di interesse;
4. Struttura finanziaria e meccanismi di trasmissione monetaria;
5. Le procedure operative della politica monetaria: dagli strumenti agli obiettivi;
6. Inflazione, disinflazione e costi sociali.

*Testi di riferimento:*

Prima delle lezioni saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e saranno indicati gli articoli e i capitoli dei testi da studiare.

*Lecture integrative:*

T. Person, G. Tabellini: Politica macroeconomica, NIS, Roma 1996;

C.E. Walsh, Monetary theory and policy, MIT Press, 2000;

J.B. Taylor: Monetary policy rules, The University of Chicago Press, 1999;

European Central Bank: Seminar on monetary analysis: tools and applications, Frankfurt am Main, 2000.

*Modalità d'esame:* Prova orale. Brevi elaborati facoltativi su argomenti concordati

concorreranno alla determinazione del voto della prova orale.

**ECONOMIA MONETARIA I**  
**Prof. Pietro Luigi Draghi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per comprendere il funzionamento delle economie monetarie nel contesto degli attuali assetti operativi della politica monetaria. Particolare attenzione verrà data alle differenti strutture monetarie, alle variazioni della base monetaria, e alle relazioni tra settore monetario e reale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

1. Le condizioni di esistenza della moneta
2. Teorie microeconomiche della domanda di moneta e delle attività finanziarie
3. Domanda macroeconomica di moneta di breve e lungo periodo
4. Strutture monetarie, aggiustamento della liquidità e il processo di variazione dell'offerta di moneta
5. Struttura e funzionamento del sistema europeo di banche centrali
6. Evidenze empiriche sulle relazioni tra moneta, PIL reale e prezzi
7. Relazioni macroeconomiche, nel breve e nel lungo periodo, tra moneta, prezzi, tassi di interesse, cambi e reddito reale.

*Testi di riferimento:*

All'inizio del corso saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e date indicazioni degli articoli e dei capitoli dei testi utilizzati.

*Lecture integrative:*

G. Chirichiello: Teorie monetarie, Giappichelli Editore, Torino 2001;

Bagliano, Marotta: Economia monetaria, Il Mulino, Bologna 1999;

M. Arcelli: Economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione europea, CEDAM, Padova 2002;

A lezione saranno indicati articoli di approfondimento.

*Modalità d'esame:* Prova scritta sugli assetti operativi delle politiche monetarie e definizioni delle grandezze monetarie di base. Prova orale sulle teorie monetarie e loro funzionamento

**ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I**  
**Prof. Giuseppe Cusin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento completa l'acquisizione degli strumenti analitici propri dell'Economia Politica. Il corso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di applicare l'analisi microeconomica ad alcuni problemi concreti.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I-II

*Contenuto del corso:*

1. La teoria del consumatore e le preferenze rivelate.
2. L'offerta di lavoro.
3. Le scelte intertemporali.
4. Le decisioni in condizioni di incertezza.
5. L'investimento.
6. L'equilibrio economico generale.
7. L'economia del benessere.

*Testi di riferimento:*

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

*Lecture integrative:*

P. R. G. Layard, A. A. Walters, *Microeconomic Theory*, New York, McGraw-Hill, 1987.

R. M. Starr, *General Equilibrium Theory, An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

**ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II**  
**Prof. Antonio Falciglia**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di completare l'apprendimento degli strumenti tecnici e concettuali per la comprensione dei macrofenomeni in una economia aperta con particolare riguardo ai problemi delle cosiddette economie globalizzate.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Economia politica progredito I

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

- La bilancia dei pagamenti, mercati internazionali dei cambi e tassi di cambio;
- Macroeconomia in economia aperta e il sistema monetario internazionale;
- La creazione di moneta e il sistema finanziario;
- Il meccanismo di aggiustamento della bilancia dei pagamenti e la stabilità interna;
- L'aggiustamento di prezzo e quello del reddito in regime di cambi fissi e cambi flessibili;
- L'approccio di portafoglio;
- Cambi rigidi contro cambi flessibili.
- L'eurosistema e la competizione Euro-Dollaro.

*Testi di riferimento:*

Dominik Salvatore, "Economia Monetaria Internazionale" ETAS LIBRI, 2002 capp:13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Appunti del docente e appunti delle lezioni: "The functioning of monetary system: a new view".

*Modalità d'esame:* esame scritto

**ECONOMIA POLITICA AVANZATO A**  
**(EX I) (MICROECONOMIA: IMPRESE E**  
**MERCATI)**

**Prof. Agar Brugiavini**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II per CLS in Economia dei sistemi turistici; I per gli altri

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un quadro della teoria dell'organizzazione industriale. Partendo da elementi della teoria dei giochi si studiano il potere di mercato e i comportamenti strategici delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica per l'Economia I

*Contenuto del corso:*

1. Richiami al monopolio, discriminazione di prezzo, differenziazione dei prodotti.
2. Elementi di teoria dei giochi non cooperativi
3. Interazione strategica: oligopolio, concorrenza nei prezzi o nelle quantità
4. Collusione
5. Concorrenza monopolistica, entrata e barriere all'entrata.

*Testi di riferimento:*

J. Tirole, Teoria dell'organizzazione industriale, Hoepli, 1988, parti dei Cap. 1, 2, 3, 5,6 ,7, 8 e 11 per un totale di 130 pagine

*Lecture integrative:*

Alcune letture dal testo di L. Cabral, Economia Industriale, Carocci, 2000 (per un totale di 30 pagine)

*Modalità d'esame:* prova scritta

**ECONOMIA POLITICA AVANZATO B  
(EX II) (MACROECONOMIA: BREVE PERIODO E CRESCITA)**

**Prof. Ignazio Musu**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso partirà dallo studio della macroeconomia di breve periodo affrontando i principali sviluppi teorici recenti. Si passerà poi ai problemi macroeconomici di lungo periodo analizzando la crescita economica, il suo rapporto con il progresso tecnologico, i principali problemi aperti in tema di sviluppo economico.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II; Matematica per l'economia I, Politica Economica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il modello macroeconomico neoclassico di breve periodo.
2. La teoria delle aspettative razionali
3. Equilibrio macroeconomico di breve periodo con informazione imperfetta.
4. La teoria del ciclo reale.
5. La nuova macroeconomia keynesiana.

6. La teoria della crescita economica.
7. Progresso tecnico e crescita economica.
8. Problemi attuali della crescita economica.

*Testi di riferimento:*

Materiale distribuito a lezione

*Lecture integrative:*

Lecture integrative verranno suggerite durante il corso

*Modalità d'esame:* Prova scritta di un'ora e mezza

**ECONOMIA POLITICA AVANZATO C  
(EX III) (EQUILIBRIO GENERALE E BENESSERE)**

**Prof. Sergio Currarini**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di offrire agli studenti un trattamento più avanzato ed approfondito del materiale coperto dai corsi di base di Economia Politica, e di preparare gli studenti alla lettura ed alla comprensione della letteratura di ricerca.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica per l'economia I

*Contenuto del corso:*

Teoria del Consumatore: Approfondimenti

Produzione ed allocazioni fattibili

Benessere: Concetti di Efficienza e di Pareto Ottimalità

Il conflitto tra efficienza ed equità

Efficienza ed equità del mercato: Equilibrio

Economico Generale con solo Scambio

Proprietà di Benessere dell'Equilibrio Generale

Fallimenti del Mercato ed Esternalità

*Testi di riferimento:*

Mas-Colell-Whinston-Green, Microeconomic Analysis, Oxford University Press.

Reny, Philip J. and Geoffrey Jehle. Advanced Microeconomic Theory. Addison-Wesley, 1997.

*Modalità d'esame:* Esame Scritto

## **ECONOMIA POLITICA AVANZATO D (EX IV) (ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE)**

**Prof. Maria Cristina Molinari**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si divide in due parti. Nella prima si studia come gli individui prendono decisioni in condizioni di incertezza. Nella seconda si analizzano varie situazioni economiche di informazione asimmetrica, cioè situazioni in cui gli agenti non hanno accesso alle medesime informazioni. I modelli saranno illustrati con esempi tratti dai mercati assicurativi, finanziari e del lavoro.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I

*Contenuto del corso:*

Scelte in condizioni di incertezza.

1. Lotterie, certo equivalente, avversione al rischio.
2. Utilità attesa. Coefficiente di Arrow-Pratt.
3. Efficiente suddivisione del rischio. Dominanza stocastica del primo ordine.
4. Domanda di assicurazione.

Asimmetrie informative

1. Cenni di teoria delle aste. *Winner's curse*.
2. Selezione avversa, auto usate. Segnalazione
3. Selezione avversa, assicurazioni e screening.
4. Azzardo morale, incentivi e *risk sharing*.
5. Cenni su tornei e compensazioni comparative.
6. Azzardo morale nelle assicurazioni.

*Testi di riferimento:*

D. Kreps, Microeconomia per manager, EGEA, 2004. Capitoli: 19, 20, 21, 22, 23. (Pagine: 115).

Raccolta di letture integrative indicata dal docente all'inizio del corso.

Un programma più dettagliato (con l'indicazione esatta dei testi utilizzati) sarà disponibile un mese prima dell'inizio del corso

(<http://venus.unive.it/cmolinar>).

*Letture integrative:*

A.Mas-Colell, M. Whinston e J. Green, Microeconomic theory, Oxford University Press, 1995.

J-J. Laffont e D. Martimort, The theory of incentives. The principal-agent model, Princeton

University Press, 2002.

Macho-Stadler e D. Perez-Castrillo, An introduction to the economics of information, Oxford University Press, 1997.

*Modalità d'esame:* Esame scritto ed eventuale orale. Per chi frequenta, la valutazione del primo appello si basa per un terzo sulla valutazione di esercizi da svolgere a casa e per i restanti due terzi su un esame scritto.

## **ECONOMIA POLITICA I**

**Prof. Pietro Luigi Draghi (A-Ca)**

**Prof. Agar Brugiavini (Cb-Ga)**

**Prof. Lorian Pelizzon (Gb-M)**

**Prof. Guido Cazzavillan (N-Sc)**

**Prof. Ignazio Musu (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

**Mercati, commercio e finanza.**

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

I vantaggi del commercio.

*Testi di riferimento:*

J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli



16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145 ).

*Lecture integrative:*

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

## **ECONOMIA POLITICA II**

**Prof. Carlo Carraro (A-Ca)**

**Prof. Enrica Croda (Cb-Ga)**

**Prof. Loriana Pelizzon (Gb-M)**

**Prof. Piero Gottardi (N-Sc)**

**Prof. Maria Cristina Molinari (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* **Imprese, produzione e strategie di mercato.** Il corso di Economia Politica II è il complemento ideale dei corsi di Economia Aziendale poiché affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali delle imprese in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese per il funzionamento dei mercati nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia politica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

### **Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione**

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Cap. 6 [142-172], Cap. 7 [173-213].

### **Quanto produrre? Le imprese in concorrenza.**

Scelte di produzione in un contesto non strategico.

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?  
I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

Cap 8 [218-220; 222-259]

### **Le imprese in monopolio**

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli.

Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375]; Cap 12 [379-393, 403-410].

### **Le imprese in oligopolio**

I comportamenti strategici di un'impresa e le reazioni dei suoi concorrenti sul mercato.

Nuovi strumenti per comprendere le strategie dell'impresa (introduzione alla teoria dei giochi ed esempi)

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato (il modello di Cournot).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (il modello di Stackelberg).

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448] e Cap 14 [466-487].

*Testi di riferimento:*

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

Simbologia: Cap [...] = Capitolo[pagine]

I testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito dei singoli docenti (Carraro:

<http://venus.unive.it/carraro>, Gottardi:

<http://venus.unive.it/gottardi>, Molinari:

<http://venus.unive.it/cmolinar/epII06.html>,

Pellizzon: <http://venus.unive.it/pellizzon>) e

soprattutto su quello del corso di Economia Politica <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

## **ECONOMIA PUBBLICA I**

**Prof. Dino Rizzi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo del corso è la valutazione della disuguaglianza nella distribuzione delle risorse familiari e della presenza di povertà nei sistemi economici moderni, con particolare attenzione alle implicazioni etiche della valutazione.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I-II, Scienza delle finanze I.

*Contenuto del corso:*

Il benessere individuale. Il benessere sociale. L'analisi economica della disuguaglianza. L'analisi economica della povertà e dell'opulenza. La scomposizione del benessere sociale e gli effetti redistributivi delle riforme fiscali e sociali. Stato sociale e globalizzazione.

*Testi di riferimento:*

Baldini M., S. Toso, Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna, 2004. Appunti del docente.

*Lecture integrative:*

E' prevista un'attività seminariale basata su articoli e saggi indicati dal docente.

*Modalità d'esame:* Frequentanti: valutazione del seminario, prova scritta sulle lezioni. Non frequentanti: prova scritta e esame orale sul testo di riferimento.

## **ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I**

**Prof. Stefano Magrini**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si concentra sull'analisi della crescita delle economie regionali, soffermandosi sia su aspetti teorici riguardanti il processo di crescita economica che

su aspetti empirici relativi allo studio dell'evoluzione dei divari di reddito in Europa.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Urbana e Regionale A e B, Statistica Economica A

*Contenuto del corso:*

La definizione di regione  
Aspetti teorici della crescita delle economie regionali  
L'evoluzione dei divari di reddito pro capite tra le regioni

*Testi di riferimento:*

Stefano Magrini, La Crescita delle Regioni Urbane Europee, dispensa scaricabile dal sito del docente.

Stefano Magrini, Regional (Di)Convergence, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze Economiche, Nota di Lavoro 03/2003.

*Lecture integrative:*

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di lecture utili alla preparazione della prova finale.

*Modalità d'esame:* elaborato

## **ECONOMIA URBANA E REGIONALE A (EX I)**

**Prof. Stefano Magrini**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento fornisce alcuni elementi necessari all'analisi dello sviluppo economico in ambito urbano e regionale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

La prima parte del corso introduce alcuni principi che regolano la localizzazione delle attività, approfondendo le relazioni tra localizzazione e agglomerazione, tra localizzazione e accessibilità e tra localizzazione e gerarchia.

La seconda parte del corso analizza alcune importanti spiegazioni del processo di crescita economica regionale, concentrandosi sul rapporto

tra competitività territoriale, sviluppo cumulativo di domanda e offerta e crescita endogena.

*Testi di riferimento:*

Roberta Capello, Economia Regionale, il Mulino, Bologna, 2004 (Capitoli 1-3, 9, 10).

*Lecture integrative:*

Le lecture integrative verranno indicate all'inizio del corso

*Modalità d'esame:* prova scritta

## **ECONOMIA URBANA E REGIONALE B (EX II)**

**Prof. Jan Van Ber Borg**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il modulo del corso di Economia Urbana e Regionale B fornisce alcuni strumenti in grado di capire i processi di determinazione e di crescita di un sistema regionale. Inoltre, ci si occuperà esplicitamente delle politiche regionali a diversi livelli amministrativi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

Economia e regione

Costi di trasporto

Fattori di localizzazione

Interazione spaziale

Base Economica e divari tra regioni

Il ruolo delle infrastrutture

Politiche regionali

*Testi di riferimento:*

Roberta Capello, Economia Regionale, Il Mulino, Bologna, 2004. Capitoli 4,5,6,7 e 8 (pag. 127-182)

*Lecture integrative:*

materiale consegnato dal docente durante le lezioni

*Modalità d'esame:* tesina e orale

## **ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA**

**Prof. Andrea Borghesan (A-Ca)**

**Prof. Maria Cristina Cipriani (Cb-Ga)**

**Prof. Alessandro Tosoni (Gb-M)**

**Prof. Stefania Funari (N-Sc)**  
**Prof. Maria Cristina Cipriani (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

*Testi di riferimento:*

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, D. Favaretto, S. Funari, A. Zorzi, Introduzione a "MuPAD", dispensa, 2004.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

*Lecture integrative:*

N. Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

\* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso.

## **ETICA ECONOMICA I**

**Prof. Danilo Bano**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-FIL/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il proposito del corso è quello di introdurre lo studente all'etica del mercato e ai principi fondamentali per risolvere i problemi morali in ambito economico e, particolarmente, quelli coinvolti nel controllo di specifiche aree di gestione dell'impresa: produzione, marketing, lavoro, ecc.

*Insegnamenti dati per noti:* In generale quelli di economia politica ed economia aziendale, ma l'insegnamento è comunque accessibile a tutti.

*Contenuto del corso:*

1. Etica e ragionamento morale;
2. Principi etici dell'economia;
3. Il sistema economico;
4. L'etica del mercato;
5. Etica e consumatore, produzione, marketing;
6. Etica e discriminazione nel lavoro.

*Testi di riferimento:*

M. G. Velasquez, Etica economica, ed. Cafoscarina, Venezia 1993 (esclusi capp. 5 e 8).  
Attenzione: gli esercizi e i casi esposti alla fine di ciascun capitolo sono consigliati ma non obbligatori.

*Letture integrative:*

Il docente è a disposizione degli studenti per approfondimenti bibliografici.

*Modalità d'esame:* Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

## **FINANZA AZIENDALE I**

**Prof. Cinzia Baldan (A-E)**

**Prof. Barbara Parolin (F-O)**

**Prof. Francesco Zen (P-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza

aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

*Testi di riferimento:*

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse)

## **FINANZA AZIENDALE II**

**Prof. Giorgio Bertinetti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende illustrare criticamente i principali modelli sviluppati dalla moderna teoria della finanza e quelli adottati nella pratica professionale, così da disporre di un'ampia base di riferimento per la lettura delle politiche finanziarie adottate dalle imprese sui diversi mercati e per l'individuazione di quelle in concreto preferibili.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

I condizionamenti fiscali alle scelte di

finanziamento.

La diversificazione di portafoglio ed il prezzo del rischio.

La determinazione del costo del capitale: il Capital Asset Pricing Model e le sue evoluzioni.

L'Option Pricing Theory e la sua applicazione alle scelte finanziarie d'impresa.

L'efficienza del mercato dei capitali e la rilevanza delle politiche finanziarie aziendali.

Le scelte di strategia finanziaria.

La politica dei dividendi.

Le scelte di aumento del capitale.

Le decisioni di indebitamento.

*Testi di riferimento:*

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 21 (285 pagine);

Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 7, 8, 9 (25 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma scritta

**FINANZA AZIENDALE  
INTERNAZIONALE I  
Prof. Giorgio Bertinetti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende esplicitare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata. Gli strumenti finanziari per gestire i rischi di cambio e per raccogliere risorse sui mercati internazionali sono quindi analizzati ponendo particolare attenzione all'obiettivo di massimizzazione del valore.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza Aziendale I e Finanza Aziendale II

*Contenuto del corso:*

1. Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri
2. Le leggi di comportamento dei cambi nel breve e nel lungo termine
3. Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio

4. Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio

5. Dal rischio di cambio contabile a quello economico

6. La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio

7. Le politiche di copertura dei rischi e di protezione del valore aziendale

8. La raccolta di capitale di debito sui mercati finanziari internazionali

9. La raccolta di capitale di rischio sui mercati finanziari internazionali

10. Strumenti di trade-finance e finanziamento del commercio estero

*Testi di riferimento:*

D.K. Eiteman, A.I. Stonehill, M.H. Moffet, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

*Lecture integrative:*

De Grauwe P., Economia monetaria internazionale, Il Mulino, Bologna, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma scritta.

**FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I  
Prof. Guido Massimiliano Mantovani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra le principali modalità attraverso le quali il valore dell'impresa può essere: misurato, con opportune tecniche; creato, attraverso le scelte imprenditoriali; protetto, adottando policy aziendali "ad hoc"; comunicato ai mercati finanziari. I temi sono sviluppati nell'ambito della finanza ordinaria e straordinaria.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

Le determinanti del valore: flussi e tassi

Valutazioni asset side e liability side

I metodi finanziari di valutazione delle imprese

I metodi di valutazione delle acquisizioni

Determinanti della creazione di valore nelle acquisizioni

I multipli di borsa e i loro limiti di utilizzo

Valori d'impresa vs. prezzi di mercato dei titoli  
Processi di diffusione del valore e di comunicazione finanziaria  
I premi di maggioranza e gli sconti di minoranza  
Gli altri metodi di valutazione delle imprese  
Il rischio dell'impresa e la determinazione dei tassi di sconto  
La valutazione del capitale di debito

*Testi di riferimento:*

M. MASSARI - L. ZANETTI, Valutazione Finanziaria, McGraw-Hill, Milano, 2004, tutto (382 pagg.)

*Lecture integrative:*

G.M. MANTOVANI, Rischio e valore dell'impresa, Egea, 1998

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

### **FINANZA COMPUTAZIONALE I** **Prof. Paolo Pianca**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di illustrare alcune tecniche numeriche che permettono di analizzare e di valutare prodotti finanziari di vario tipo con particolare riguardo per i titoli derivati.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Opzioni esotiche e obbligazioni strutturate.
2. Metodi Monte Carlo e quasi Monte Carlo.
3. Tecniche numeriche per la valutazione degli strumenti derivati
4. Il calcolo della volatilità implicita
5. Il pricing delle opzioni americane
6. Software matematico per la finanza

*Testi di riferimento:*

Dispense a cura del Docente disponibili in rete

*Lecture integrative:*

D.J Higham, "Un introduction to financial option valuation: mathematics, stochastics and computation", Cambridge university press, 2004.  
Seydel R., "Tools for Computational Finance", Springer, 2002.

Shaw W., "Modelling Financial Derivatives with Mathematica", Cambridge University Press, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova orale

### **FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I** **Prof. Giancarlo Mazzucato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'analisi dei fenomeni connessi alla finanza pubblica decentrata. Si analizzeranno quindi le ragioni economiche che nei vari momenti storici spiegano la ripartizione delle funzioni e delle risorse fra governi diversi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Scienza delle finanze I

*Contenuto del corso:*

1. L'articolazione territoriale del sistema pubblico
2. Il federalismo fiscale, ovvero la ripartizione dei poteri pubblici tra i vari livelli di governo
  - 2.1 La funzione allocativa (beni pubblici locali, teorema decentralizzazione, dimensione ottima, giurisdizioni locali, modello di Tiebout)
  - 2.2 La politica redistributiva locale
  - 2.3 La politica fiscale locale di stabilizzazione e di sostegno allo sviluppo
3. Il finanziamento dei livelli di governo subcentrali
  - 3.1 Le imposte locali (definizioni, principi, competizione ed esportazione fiscale)
  - 3.2 I trasferimenti governativi
  - 3.3 L'indebitamento
4. La finanza di Regioni Province e Comuni
5. L'Unione europea: un processo di centralizzazione

*Testi di riferimento:*

Brosio G., Economia e finanza pubblica, Carrocci Editore 2001, cap. 13 pp. 379-430  
Fossati A., La nascita del federalismo italiano, Angeli, Milano, 2003, cap. I, pag. 19-56

*Lecture integrative:*

Verranno suggerite durante il corso

*Modalità d'esame:* Prova orale. E' possibile concordare anche altre modalità

### **FINANZA MATEMATICA I**

**Prof. Antonella Basso**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce un'introduzione alla moderna finanza matematica. Viene affrontato lo studio dei titoli derivati, sia con il noto modello continuo di Black e Scholes che con il modello discreto binomiale. Vengono analizzate inoltre le problematiche che nascono dalle applicazioni operative della valutazione dei titoli derivati.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica finanziaria I

*Contenuto del corso:*

1. I contratti forward e future
2. Le opzioni finanziarie
3. La dinamica dei prezzi dei titoli finanziari: i processi di diffusione; il lemma di Ito
4. La valutazione dei titoli derivati a tempo continuo: il modello di Black e Scholes
5. La stima della volatilità nel modello di Black e Scholes; analisi di sensitività (le "greche") e hedging di un'opzione
6. Estensioni della formula di Black e Scholes; i contratti warrant; le obbligazioni convertibili
7. La valutazione dei titoli derivati a tempo discreto: il modello binomiale
8. L'utilizzo dei dati di mercato per l'option pricing
9. Le opzioni esotiche
10. Gli swap

*Testi di riferimento:*

P. Pianca, "Elementi di teoria delle opzioni finanziarie", quarta ed., Giappichelli, Torino, 2003, pp. 95, tranne il cap. 12.

Dispense del docente.

*Lecture integrative:*

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003.

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

P. Wilmott, S.D. Howison, J. Dewynne, "The mathematics of financial derivatives: a student introduction", Cambridge Univ. Press, Cambridge, 1995.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

### **FINANZA MATEMATICA II**

**Prof. Antonella Basso**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di studiare alcuni modelli quantitativi per la struttura a termine dei tassi di interesse e l'immunizzazione finanziaria. Vengono inoltre presentati alcuni modelli per l'analisi del rischio di credito.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Finanza matematica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I

*Contenuto del corso:*

1. La struttura per scadenza dei tassi di interesse
2. Modelli stocastici della struttura per scadenza dei tassi di interesse e valutazione di titoli derivati su tassi d'interesse
3. Immunizzazione finanziaria
4. Modelli quantitativi per l'analisi del rischio di credito

*Testi di riferimento:*

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, capp. 22-24 e 26-27 (pagg. 562-656 e 676-735).

*Lecture integrative:*

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

M. De Felice, F. Moriconi, "La teoria dell'immunizzazione finanziaria: Modelli e strategie", Il Mulino, Bologna, 1991.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale

## **GEOGRAFIA ECONOMICA I**

**Prof. Fabio Lando**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-GGR/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli strumenti per una comprensione degli aspetti evolutivi della realtà economico territoriale veneto-friulana: un'area, può essere considerata un osservatorio privilegiato per lo studio dei fenomeni territoriali relativi ai distretti industriali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

Parte prima: Le traiettorie dello sviluppo industriale.

1. Il processo di concentrazione degli anni '50 e '60.

2. Il processo di decentramento/diffusione degli anni '70 ed '80.

3. La formazione e lo sviluppo dei "sistemi produttivi locali"

Parte seconda: i distretti industriali

1. Il distretto industriale marshalliano.

2. Il distretto come concetto socio economico.

3. I distretti nell'economia periferica.

*Testi di riferimento:*

Lando F. Tallone O., 2004, Dall'accentramento alla diffusione, CEDAM, Padova

Becattini G., "Il distretto industriale marshalliano come concetto socioeconomico", in: Studi e Informazioni. Quaderni 34, 1991, pp. 51-67.

Vagaggini V., "Quattro paradigmi per un distretti", in: Conti S. Julien P.A. (eds), Miti e realtà del modello italiano. Letture sull'economia periferica, Patron, Bologna, 1991, pp. 187-219.

Rullani E., Distretti industriali ed economia locale, in: Oltre il Ponte, vol. 50, 1995, pp. 5-61. (solo p. 38)

Corò G., 2004, "Le politiche per i distretti industriali da strumento "speciale" a occasione per una nuova politica economica regionale"

*Letture integrative:*

Conti S. Sforzi F., "Il sistema produttivo italiano", in P. Coppola (a cura di), Geografia politica delle regioni Italiane, Einaudi Torino, pp.278-336.

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso è prevista una prova scritta

## **GEOGRAFIA ECONOMICA II**

**Prof. Fabio Lando**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-GGR/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di fornire, mostrando le dinamiche economiche attraverso la loro strutturazione territoriale, gli strumenti logici, concettuali ed analitici per rappresentare le strutture ed i processi territoriali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Geografia economica I

*Insegnamenti dati per noti:* Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea

*Contenuto del corso:*

1. La geografia economica: oggetti, approcci, teorie.

2. La localizzazione industriale. Le teorie di Weber, Isard e Moses.

3. Città e regione: le reti di città. Le teorie di Christaller, Lösch ed i modelli gravitazionali.

4. Teorie dello sviluppo e degli squilibri regionali

*Testi di riferimento:*

A. Bailly e H. Beguin, Introduzione alla geografia umana, Angeli, Milano, 1991.

Capitoli: dal n.1 al n.3 e dal n.6 al n.9 per complessive 154 pagine

P. Lloyd e P. Dichen, Spazio e localizzazione, Angeli, Milano, 1993.

Capitoli dal n. 2 al n. 7 e n. 9, per complessive 189 pagine

*Letture integrative:*

Consigliate durante il corso

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso è prevista una prova scritta.

## **GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I**

**Prof. Elena Rocco**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5



*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso consente agli studenti di approfondire i principali problemi dei processi di internazionalizzazione delle imprese, analizzando i fattori che favoriscono oppure ostacolano l'internazionalizzazione delle diverse attività della filiera (R&D, acquisto, produzione, distribuzione e vendita) in paesi diversi (ad esempio la Cina).

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

- Il fenomeno dell'internazionalizzazione: Cina, India, America Latina, eccetera
- Internazionalizzazione: le teorie economiche e aziendali
- Le spinte all'internazionalizzazione a livello di nazione, settore ed impresa
- Strategie di internazionalizzazione sui mercati di sbocco e sui mercati di approvvigionamento: l'attrattività delle nazioni ed il rischio paese.
- Strategie di ingresso sui mercati esteri
- Il processo di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione dei beni
- L'internazionalizzazione delle attività (ricerca e sviluppo, produzione, vendita e distribuzione)
- La responsabilità sociale dell'impresa internazionale
- Aspetti culturali dell'internazionalizzazione

*Testi di riferimento:*

Il testo verrà reso noto all'inizio del corso. Ulteriori informazioni sul testo di riferimento e sul programma dei non frequentanti possono essere trovate sulla pagina web del docente <http://venus.unive.it/rakele>

*Lecture integrative:*

C. DEMATTE', F. PERRETTI (a cura di), *Strategie di Internazionalizzazione*, Milano, EGEA, 2003.

E. ROCCO F.H. *L'Organizzazione della fiducia*. Carocci, 2001

*Modalità d'esame:* Esame scritto

### **GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A** **Prof. Massimo Warglien**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta applicazioni di modelli di sistemi complessi a problemi di decisione, management e organizzazione. Il corso si propone inoltre di sviluppare negli studenti la capacità di costruire semplici modelli di simulazione al computer.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Statistica I, Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Complementarità e complessità
2. Le reti di Hopfield: struttura e dinamica. Superfici di costo. Minimi locali e equilibri.
3. Applicazioni: un modello delle routines organizzative; l'emergere delle forme organizzative; alleanze fra imprese; problemi di ottimizzazione combinatoria
4. Constraint satisfaction networks: un modello "distribuito" delle decisioni in team.
5. Il modello NK. Applicazioni al design di organizzazioni complesse
6. Gli algoritmi genetici e la ricerca di soluzioni in sistemi complessi
7. Applicazioni: l'evoluzione delle strategie in alcuni semplici giochi; problemi di ottimizzazione combinatoria.
8. Una rete che apprende, con applicazioni all'apprendimento delle strategie

*Testi di riferimento:*

Durante il corso verrà comunicata agli studenti una lista di letture. Per gli studenti non frequentanti si consiglia:  
Axelrod R. e Cohen M. D. *Harnessing Complexity . Organizational implications of a new scientific frontier*. Free Press, 1999, 208 pp.

*Modalità d'esame:* Prova orale e (opzionale) presentazione di un progetto individuale di simulazione al computer

### **GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B** **Prof. Sergio Faccipieri**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso sviluppa l'analisi di quattro casi di incidenti in organizzazioni di

diversa natura con lo scopo di mettere in evidenza i processi di comunicazione e di coordinamento tramite i quali si può accrescere l'affidabilità delle prestazioni operative di un sistema.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale I, Gestione dei sistemi complessi A.

*Contenuto del corso:*

1. Le organizzazioni come sistemi sociali complessi.
2. Azioni e decisioni nelle organizzazioni.
3. L'approccio "naturalistico" allo studio dei processi decisionali.
4. Errori umani, anomalie e incidenti nei sistemi complessi.
5. Quattro casi di incidenti:
  - L'incidente nella centrale nucleare di Three Mile Island
  - Il disastro aereo di Tenerife
  - L'incendio di Mann Gulch
  - Il disastro della navetta Challenger
6. La valutazione dei rischi nella gestione dei sistemi complessi.
7. Affidabilità, coordinamento e processi di creazione di senso nelle organizzazioni.

*Testi di riferimento:*

J. T. Reason, L'errore umano, Il Mulino, Bologna, 1994.  
K. Weick, Senso e significato nell'organizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997.

*Lecture integrative:*

S. Kauffman, A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità, Editori Riuniti, Roma, 2001.  
C. Perrow, Normal Accidents. Living with high risk technologies, Basic Books, New York, 1984.  
B. A. Turner, N. F. Pidgeon, Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.

*Modalità d'esame:* Prova orale

**GESTIONE DELLA PRODUZIONE I**  
**Prof. Sergio Faccipieri (A-K)**  
**Prof. Massimo Warglien (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso sviluppa le nozioni fondamentali per lo studio dei sistemi di produzione di beni e servizi. Dopo una breve ricognizione dell'evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione, il corso affronta lo studio dei problemi di gestione della produzione con particolare riferimento alle decisioni di carattere operativo.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Statistica I, Economia Politica I, Organizzazione Aziendale I, Marketing I.

*Contenuto del corso:*

1. Evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione: produzione artigianale, produzione di massa, produzione di varietà e net economy
2. Strategia delle operations e competitività
3. Classificazione e analisi dei processi produttivi
4. Progettazione del prodotto e selezione dei processi
5. Strategia della supply chain
6. Gestione strategica della capacità
7. Pianificazione aggregata delle operations
8. Controllo delle scorte e MRP

*Testi di riferimento:*

R.B. Chase, F.R. Jacobs, N.J. Aquilano, A. Grando, A. Sianesi, *Operations Management*, McGraw-Hill, Milano, 2004. Cap. 1, pp.: 5-11; 17-19. Capitolo 2, pp.: 21-26; 31-51. Capitolo 3, pp.: 57-69; 69-71; 76-77. Capitolo 4, pp.: 81-90; 93-99; 106-107. Capitolo 8, pp.: 217-233; 237-242. Capitolo 9, pp.: 247-259. Capitolo 12, pp.: 327-336; 345-348. Capitolo 13, pp.: 353-384. Capitolo 14, pp.: 393-419.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

**GESTIONE DELLA PRODUZIONE II**  
**Prof. Monica Calcagno (A-K)**  
**Prof. Elena Rocco (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce lo studio della produzione, toccando in maniera approfondita alcuni temi già presenti nel corso di Gestione della Produzione I. L'obiettivo è analizzare problemi e strumenti a disposizione

della produzione per acquisire un ruolo strategico all'interno dell'azienda. Il corso è corredato da studio di casi.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Gestione della produzione I

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I

*Contenuto del corso:*

1. Modelli di analisi delle Operations: best practice e strategie di produzione
2. Forme di produzione (produzione di massa vs. lean production)
3. Sistemi snelli
4. Six sigma e TQM
5. Strumenti di project management
6. Testimonianze d'impresa

*Testi di riferimento:*

Le informazioni aggiornate sul corso sono disponibili sulla pagina web del docente:

<http://venus.unive.it/calc> oppure

<http://venus.unive.it/rakele>

1. CHASE BR, JACOBS RF, AQUILANO NJ, GRANDO A, SIANESI A, *Operations Management nella produzione e nei servizi*, McGraw-Hill 2004.

Capitolo 1(1.1, 1.2, 1.3,1.4, 1.6, 1.7)

Capitolo 5 (5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8)

Capitolo 9 (9.4, caso Shouldice Hospital p. 262-264)

Capitolo 10 (10.1, 10.2, 10.4, 10.5)

Capitolo 6

2. BONEL E, ROCCO E. *L'architettura delle complementarità*. McGraw-Hill 2005

3. Eventuale raccolta di casi e articoli di riviste su segnalazione del docente.

*Lecture integrative:*

Articoli presi da riviste specialistiche e case study segnalati durante il corso

*Modalità d'esame:* Esame scritto con un programma particolare (da richiedere al docente) per i non frequentanti

## **GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE RETI I**

**Prof. Anna Comacchio (1° mod.)**  
**Prof. Annachiara Scapolan (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce la strumentazione concettuale per la comprensione dei processi di formazione del capitale umano nei sistemi produttivi complessi e affronta le problematiche di analisi, progettazione e gestione delle RU nelle forme reticolari, con particolare riferimento all'impatto delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale A e B

*Contenuto del corso:*

1. Forme organizzative a rete e social network analysis
2. Evoluzione del mercato del lavoro
3. Capitale umano e knowledge management
4. Architettura delle risorse umane e employment systems
5. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo delle risorse umane nelle reti
6. Risorse umane e tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (B2E, on line recruiting, e-learning)
7. Gestione delle risorse umane nelle reti internazionali

*Testi di riferimento:*

Camuffo, A., Comacchio A., Scapolan A., 2004, *La gestione delle risorse umane nelle reti*, Cafoscarina, Venezia.

Camuffo A., 2002, "The changing nature of internal labor markets", *Journal of Management and Governance*.

Hansen, M., Deimler, M., 2001, "Cutting cost while improve morale with B2E management", *Mit Sloan Management Review*.

Kilduff M., Tsai W., 2003, *Social Networks and Organizations: appendice metodologica*.

Lepak D.P., Snell S.A., 1999, "The human resource architecture: toward a theory of human capital allocation and development", *Academy of Management Review*.

*Lecture integrative:*

Arthur M.B, Rousseau D., 2001, *The boundaryless career*, Oxford University Press.

Baron J.N, Kreps D.M., 1999, *Strategic Human Resources: Frameworks for General Managers*, John Wiley & Sons.

Grandori A., 2001, *Organizzazione e governance del capitale umano*, Egea.

Handry C., 2003, "Applying employment systems theory to the analysis of national models of HRM", *Academy of Management Review*.

Nacamulli R.C.D., 2003, La formazione, il cemento e la rete, Milano Etas.  
Torres-C. T., Arias-O. M., 2005, e-Human Resource Management, Idea Group Publishing.

*Modalità d'esame:* Prova orale

### **GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I** **Prof. Marta Cardin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso è un'introduzione ad alcuni temi fondamentali di teoria delle decisioni e di teoria dei giochi. Verranno proposti alcuni modelli attraverso cui formalizzare i processi decisionali e delle metodologie applicabili a tali modelli. Esempi ed applicazioni che faranno particolare riferimento a problemi decisionali di natura gestionale costituiranno una parte significativa del corso.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio dei modelli di teoria delle decisioni.
2. Decisioni in condizioni di certezza: problemi di ottimizzazione e problemi di scelta tra flussi di cassa.
3. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di incertezza.
4. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di rischio.
5. Il modello dell'utilità attesa: proprietà e limiti, teoria dell'avversione al rischio.
6. Problemi di decisione multiobiettivo.
7. Decisioni strutturate temporalmente: grafi ed alberi di decisione, metodi risolutivi.
8. Teoria dei giochi non cooperativi: giochi matriciali a due persone, giochi in forma strategica, equilibrio di Nash.

*Testi di riferimento:*

Aliprandis C.D., Chakrabarti S.K. "Games and Decision Making " Oxford University Press, 2000 .

Materiale didattico fornito dal docente.

*Modalità d'esame:* Per gli studenti che seguono il corso la valutazione è basata su alcuni esercizi proposti durante il corso, risolti a casa e che

verranno discussi in classe e su una prova orale. Per gli altri l'esame consiste in una prova orale.

### **INFERENZA STATISTICA I** **Prof. Stefano Federico Tonellato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare riguardo al ruolo della funzione di verosimiglianza nella stima puntuale ed intervallare e nella verifica delle ipotesi statistiche.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I- II

*Contenuto del corso:*

1. Concetti fondamentali di calcolo delle probabilità.
2. Stima dei parametri di un modello statistico e misure di qualità degli stimatori.
3. Principio di verosimiglianza e stima di massima verosimiglianza.
4. Ipotesi statistiche, test e funzione di potenza.
5. Test basati sul rapporto di verosimiglianza.

*Testi di riferimento:*

D. Piccolo, Statistica, II ed., Il Mulino, pp. 969, Bologna, 2000. (Capp. 12-19, 22, 24)

*Lecture integrative:*

A. M. Mood, F. A. Graybill, D. C. Boes, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, pp. 564, Milano, 1991.

A. Azzalini, Inferenza statistica. Una presentazione basata sul concetto di verosimiglianza, Springer, pp. 367, Milano, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta seguita da un colloquio orale.

### **INFORMATICA I** **Prof. Sabina Rossi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Informatica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* In questo corso si introducono le nozioni generali di alcuni argomenti fondamentali dell'informatica, ponendo le basi per una adeguata comprensione dei concetti base relativi al funzionamento dei moderni calcolatori elettronici e alle applicazioni informatiche.

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi.
2. La programmazione.
3. La codifica dell'informazione.
4. Funzioni e architettura degli elaboratori elettronici.
5. I sistemi operativi.
6. I programmi applicativi.

*Testi di riferimento:*

SCIUTO, BUONANNO, FORNACIARI, MARI, Introduzione ai sistemi informatici, 2/ed., pp. 320, McGraw-Hill, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* Prova scritta e discussione orale

## **INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I**

**Prof. Elio Canestrelli (1° mod.)**

**Prof. Valter Baldassi (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire una panoramica generale ed alcuni approfondimenti specifici su un tema di attualità, per comprendere le trasformazioni che le nuove tecnologie implicano per l'economia e la società.

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

*Contenuto del corso:*

Prima parte: La sicurezza nell'invio di messaggi per via informatica (prof. Canestrelli):

1. Introduzione alla crittografia.
2. I numeri primi e le relazioni di congruenza. Teoremi sull'esponenziazione
3. Il problema della distribuzione delle chiavi.

Crittografia a chiave privata e a chiave pubblica

4. Firme autenticate

Seconda parte: L'E-Government (prof. Baldassi)

5. Definizioni. Obiettivi e fattori abilitanti

6. Strategie di implementazione: Classificazione; Elementi; Stadi evolutivi

7. Società digitale

8. L'ammodernamento della Pubblica

Amministrazione: Strumenti; Paradigmi

tecnologici; Capitale umano; Focalizzazione del

Core Business. Evoluzione normativa

*Testi di riferimento:*

Dispense dei docenti, reperibili nel sito web del

Dipartimento di Matematica Applicata:

<http://helios.unive.it/~dma/dma/dispense.html>

*Lecture integrative:*

G. De Rita, C. Flamment, G. Rom, L. Stanca, Le città digitali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2002.

D. Holmes, e.gov Strategie innovative per il Governo e la Pubblica Amministrazione, Franco Angeli, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* Prova orale, che si svolge contemporaneamente sulla prima e sulla seconda parte

## **INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I**

**Prof. Marco Corazza**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Modellare oggetti finanziari è spesso poco efficace. Per affrontare questa difficoltà si può far ricorso a metodologie di tipo *soft-computing*, cioè ad approcci che si ispirano alle capacità di *problem solving* tipiche degli esseri viventi superiori. Nel corso si presenteranno aspetti teorici ed applicazioni finanziarie di queste metodologie.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* È consigliato avere "fresche" le principali conoscenze di base relative alla matematica, al calcolo delle probabilità, ed alla teoria dei mercati finanziari.

*Contenuto del corso:*

1. Reti neurali artificiali (RNA):

1.1. RNA ad apprendimento supervisionato: elementi di teoria; applicazione alle previsioni di quantità finanziarie ed all'option pricing;

1.2. RNA ad apprendimento non supervisionato: elementi di teoria; applicazioni all'analisi del bank failure.

2. Computazione evolutiva:

2.1. Group Method of Data Handling: elementi di teoria; applicazione allo sviluppo di sistemi di trading finanziario;

2.2. algoritmi genetici: elementi di teoria; applicazione all'analisi del rischio finanziario ed all'option pricing.

3. Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

*Testi di riferimento:*

- S.J Farlow (curatore), *Self-Organizing Methods in Modeling*, Marcel Dekker, Inc., New York, 1984 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- M. Mitchell, *Introduzione agli Algoritmi Genetici*, APOGEO, Milano, 1998 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- A.-P. Refenes (curatore), *Neural Networks in the Capital Markets*, J. Wiley & Sons, New York, 1995 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- Materiale didattico a cura del docente.

*Lecture integrative:*

Una lista di letture integrative verrà fornita dal docente durante lo svolgimento del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova pratica da realizzare al computer e di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

### **INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I (EX ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE I)**

**Prof. Paolo Biffis**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Dopo avere esaminato il comportamento e le condizioni di convenienza operativa degli intermediari finanziari bancari (banche a breve termine) l'attenzione viene rivolta ad alcuni intermediari finanziari non

bancari (che non partecipano cioè direttamente al processo di produzione monetaria: fondi pensione, imprese di leasing, di factoring e di cartolarizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Ragioneria generale e applicata I, Economia degli intermediari finanziari I, Matematica Attuariale I

*Contenuto del corso:*

Il corso esamina le caratteristiche operative e le condizioni di convenienza dei seguenti intermediari finanziari non bancari: fondi pensione, imprese di leasing, di factoring e di cartolarizzazione. L'attività delle imprese viene osservata sia sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale sia sotto il profilo istituzionale.

*Testi di riferimento:*

Dispensa a cura del docente.

*Lecture integrative:*

Letture integrative verranno indicate all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Per maggiori informazioni: <http://www.unive.it/biffis/>

### **INTERNET MARKETING I** **Prof. Tiziano Vescovi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta i temi relativi all'uso di Internet nelle politiche di marketing, valutandone l'impatto sia in termini strategici, sia in termini operativi. Particolare attenzione è assegnata agli aspetti di integrazione tra le attività tradizionali di marketing e quelle derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Lancio dei nuovi prodotti I

*Contenuto del corso:*

1. Internet marketing nei mercati di consumo: processi di acquisto, gestione delle informazioni, creazione dell'immagine di marca
2. La comunicazione aziendale in Internet

3. Comunità virtuali ed e-commerce
4. Mobile e ubiquitous marketing
5. L'integrazione di Internet nelle attività di marketing tradizionale delle imprese
6. Internet marketing nei mercati industriali: lo sviluppo della relazione di mercato
7. Partnership di mercato e integrazione di marketing: i sistemi di marketing collaborativi tra imprese
8. Sales management e reti di comunicazione
9. L'organizzazione d'impresa per il marketing in Internet

*Testi di riferimento:*

Mandelli A., Vescovi T. (2003), *Le nuove frontiere del marketing digitale*, Etas, Milano (297 pagine).

*Lecture integrative:*

Prandelli E., Verona G. (2002), *Marketing in Rete*, McGraw-Hill, Milano.

Wind Y., Mahajan V., Gunter E. (2002), *Il consumatore centauro*, Etas, Milano.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

#### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I**

**Prof. Carmela Camardi (A-Ca)**  
**Prof. Mariella Lamicela (Cb-Ga)**  
**Prof. Gianluca Sicchiero (Gb-M)**  
**Prof. Roberto Senigaglia (N-Sc)**  
**Prof. Laura Valle (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

*Contenuto del corso:*

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione,

validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

*Testi di riferimento:*

Prof. Carmela Camardi, Prof. Mariella Lamicela, Prof. Roberto Senigaglia

P. BARCELLONA, C. CAMARDI, *Le istituzioni del diritto privato contemporaneo*, Napoli, Jovene, 2002, con Appendice di aggiornamento e questionario.

Prof. Gianluca Sicchiero e Prof. Laura Valle F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, Cedam, 2002, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6.

Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2005).

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale.

Per i corsi dei proff. Camardi, Lamicela, Sicchiero e Senigaglia è prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

#### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II**

**Prof. Gianluca Sicchiero**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di affrontare in modo esaustivo lo studio della disciplina del contratto in generale. Verranno approfonditi i temi trattati durante il primo modulo e studiati argomenti non esaminati in precedenza. Lo studio comprenderà anche l'applicazione della disciplina secondo gli orientamenti della giurisprudenza indicati nelle note del testo.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

La disciplina del contratto (artt. 1321-1469 sexies c.c.).

*Testi di riferimento:*

F. Galgano, *Diritto civile e commerciale*, vol. II, tomo 1, Cedam, Padova, 2004 da pag. 145 in poi.

Possono essere lette senza studio approfondito le seguenti sezioni:

par. 45 (l'arbitramento, il biancosegno);  
parr. da 83 a 85 (il principio dell'apparenza giuridica)

parr. da 96 a 99 (fiducia; contratto indiretto).

Lo studio del testo deve essere affiancato dalla consultazione del codice civile.

*Modalità d'esame:* le stesse già indicate per il Diritto privato I.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Adriana Vigneri (A-K)**

**Prof. Cristina De Benetti (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso nella prima parte si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico. La seconda parte del corso, dedicata all'analisi della Costituzione economica, si propone di fornire agli studenti una conoscenza dei principali strumenti pubblici di governo dell'economia.

*Contenuto del corso:*

Prima parte: lo Stato e l'ordinamento internazionale; l'ordinamento dell'U.E.; le fonti del diritto; l'organizzazione e l'esercizio del potere politico; la sovranità popolare, il popolo che delibera; il governo; i governi regionali e locali; le pubbliche amministrazioni; la giustizia costituzionale.

Seconda parte: la Costituzione economica; il mercato unico; i servizi pubblici; le privatizzazioni; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta e della valuta; la nuova costituzione economica.

*Testi di riferimento:*

Prima parte: A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ult.ed. (capitoli da fare: III; IV; V; VII; VIII; XI; XII; XIII; XV).

Seconda parte: S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Editori Laterza, III ed., 2004 (capitoli da fare: I; III; V; VI; VIII; IX; XI).

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

**Prof. Maurizio Cermel (A-Ga)**

**Prof. Cristina De Benetti (Gb-M)**

**Prof. Adriana Vigneri (N-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

*Contenuto del corso:*

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

*Testi di riferimento:*

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione).

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

*Lecture integrative:*

Prof. Cermel: V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

*Modalità d'esame:* Proff. Cermel - De Benetti: L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa. Prof. Vigneri: L'esame prevede una prova scritta ed una orale.

### **LABORATORIO DI ANALISI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**Prof. Luca Cappellina**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Numero di crediti:* 5

*Periodo:* IV



*Obiettivi formativi:* Il laboratorio di analisi degli strumenti finanziari (ASFLab) ha lo scopo di porre lo studente di fronte ad alcuni aspetti operativi nell'utilizzo degli strumenti finanziari. La frequenza del laboratorio può sostituire lo svolgimento del tirocinio obbligatorio previsto dal piano di studi del Corso di laurea in Economia e Finanza.

*Insegnamenti dati per noti:* Tutti gli insegnamenti previsti nei primi due anni dal piano di studi del Corso di Laurea in Economia e Finanza.

Di norma, la frequenza del laboratorio sarà accettata solo per gli studenti iscritti al terzo anno.

*Contenuto del corso:*

Applicazioni di matematica finanziaria  
Modelli e strumenti per le decisioni ottimali nella gestione degli investimenti azionari e a reddito fisso  
La valutazione dei dati macroeconomici per l'analisi fondamentale  
L'approccio quantitativo dell'analisi tecnica

*Organizzazione del laboratorio:* gran parte degli incontri con gli studenti si svolgono in aula informatica e saranno organizzati prevalentemente da uno (o più) esperti non accademici che operano nel modo bancario o finanziario.

*Acquisizione dei crediti ai fini del tirocinio:* lo studente acquisisce i cinque crediti con la frequenza attiva del Laboratorio e attraverso la partecipazione ad almeno 5 seminari organizzati all'interno del Corso di Laurea in Economia e Finanza.

I seminari saranno prevalentemente tenuti da esperti od operativi del settore finanziario.

**LABORATORIO DI APPLICAZIONI  
DELL'ECONOMIA  
Prof. Agar Brugiavini  
Prof. Enrica Croda**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Numero di crediti:* 5

*Obiettivi formativi:* Il Laboratorio di Applicazioni dell'Economia ha lo scopo di porre gli studenti di fronte ad alcuni aspetti operativi nella soluzione di problemi economici. La frequenza del laboratorio può sostituire il

tirocinio obbligatorio previsto dal piano di studi del corso di laurea triennale in Economia.

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti di classe economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05 e SECS-P/06) per un minimo di 30 crediti.

*Contenuto del corso:*

Il corso si articola in una serie di incontri seminariali con esperti esterni e docenti interni su diversi aspetti della pratica economica (è richiesta la partecipazione ad almeno 5 incontri con esperti esterni e 5 incontri con esperti interni) ed una serie di lezioni per l'utilizzo di linguaggi software (2 moduli di 10 ore ciascuno, con presenza di un tutor).

Programma dettagliato ed ausili didattici verranno resi disponibili in rete presso [http://www.dse.unive.it/lab\\_ec/](http://www.dse.unive.it/lab_ec/)

*Testi di riferimento:*

Materiale didattico verrà reso disponibile in rete presso [http://www.dse.unive.it/lab\\_ec/](http://www.dse.unive.it/lab_ec/)

*Lecture integrative:*

Le lecture integrative verranno indicate presso [http://www.dse.unive.it/lab\\_ec/](http://www.dse.unive.it/lab_ec/)

*Acquisizione dei crediti ai fini del tirocinio:* Lo studente acquisisce 5 crediti con la partecipazione a 10 incontri seminariali ed al corso di apprendimento del software.

**LABORATORIO INFORMATICO I  
Prof. Stefano Magoga**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Obiettivi del laboratorio sono conoscere ed applicare a problemi di analisi quantitativa specifici linguaggi matematico-statistici, integrandoli e potenziandoli per mezzo di linguaggi multi-purpose come Java.

*Contenuto del corso:*

1. Fondamenti di programmazione.
2. Funzioni e librerie di procedure matematico-statistiche.
3. Modellazione e trattamento di dati reali: l'utilizzo dinamico delle informazioni estratte da Database o recuperate dalla rete.

4. Applicazioni a problemi di simulazione e di ottimizzazione.
5. Introduzione a Java e all'ambiente di sviluppo NetBeans.
6. Creazione di interfacce utente tramite Java
7. Integrazione tra procedure sviluppate con linguaggi diversi: Java-R o Java-Matlab
8. Presentazione grafica dei risultati

*Testi di riferimento:*

Appunti del docente.

MathWorks Inc. (2003), Matlab User Guide, manuale in formato elettronico.

R Development Core Team (2003), An Introduction to R, manuale in formato elettronico

*Lecture integrative:*

Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.

Horstmann C.S., Cornell G. (2003), Java 2 i fondamentali, McGraw-Hill

*Modalità d'esame:* Sviluppo e discussione di un progetto su di un argomento ed utilizzando un software matematico-statistico entrambi concordati con il docente.

### **LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I** **Prof. Monica Calcagno**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce una visione dei processi di sviluppo dell'innovazione, con riferimento al mondo della produzione manifatturiera e dei servizi. Vengono analizzate: le strategie di innovazione, le fasi del processo di sviluppo, le scelte tecniche per la realizzazione di un nuovo prodotto, le l'organizzazione della R&S, i rapporti tra R&S, Marketing e Produzione

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Gestione della produzione I e II, Marketing I e II

*Contenuto del corso:*

1. presentazione del corso
2. i concetti di prodotto e innovazione di prodotto
3. il processo di progettazione e sviluppo
4. creatività e sviluppo di nuovi prodotti. analisi di una case study
5. il concept development: approfondimento
6. l'architettura di prodotto

7. la progettazione di nuovi servizi
  8. organizzazione e gestione delle attività di progettazione e sviluppo
  9. scelte strategiche per lo sviluppo del prodotto
  10. la progettazione modulare
  11. testimoni d'azienda e della ricerca
  12. la performance del progetto di sviluppo nuovi prodotti
  13. lo sviluppo di una business idea.
- Organizzazione dei lavori di gruppo e presentazione finale

*Testi di riferimento:*

CALCAGNO M., Progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, Giappichelli Editore, 2000 (217 pagine) o in alternativa

ULRICH K.T. - EPPINGER S.D., Product Design and Development, McGraw-Hill, New York, NY, 2003 - capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (233 pagine).

*Lecture integrative:*

Munari F. - Sobrero M., Innovazione tecnologica e gestione d'impresa. La gestione dello sviluppo prodotto, Il Mulino, 2004.

Articoli estratti da riviste di R&S, da individuare durante il corso (l'esatto contenuto delle integrazioni verrà deciso con gli studenti durante il corso, anche tenendo conto dei continui aggiornamenti della materia oggetto di esame e della preparazione di incontri con testimoni esterni)

*Modalità d'esame:* esame orale e preparazione di un paper scritto su un tema assegnato durante il corso, per i frequentanti, o concordato con il docente per i non frequentanti

### **LEGISLAZIONE BANCARIA I** **Prof. Alberto Urbani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali dell'ordinamento creditizio e dell'attività delle banche, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del credito intervenuti anche a causa del recepimento delle direttive comunitarie.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione bancaria in Italia. - 2. Le Autorità creditizie. - 3. Mercato bancario e mercato finanziario: le attività e i soggetti. - 4. Organizzazione e attività delle banche: gli elementi di specialità. - 5. Gli assetti proprietari. - 6. L'accesso al mercato bancario.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

*Testi di riferimento:*

CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pagg. 1-85, 91-92, 119-148, 150-212, 229-240 (è in corso di pubblicazione una nuova edizione, ed. Cedam); in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pagg. 1-128, 130-242, ovvero COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pagg. 23-392, ovvero AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2003, pagg. 1-72; 121-124; 149-162.

Presso il Dipartimento è a disposizione degli studenti, per la libera fotocopiatura, una Raccolta di legislazione bancaria, utile per la preparazione dell'esame; il documento è scaricabile anche al sito [univelex.unive.it](http://univelex.unive.it).

*Letture integrative:*

A quanti non avessero sostenuto l'esame di Diritto bancario B (ex II) si consiglia lo studio individuale della c.d. legge antiriciclaggio, n. 197/91 (per riferimenti bibliografici, cfr. il programma del corso di Diritto bancario B). Indicazioni bibliografiche integrative potranno essere richieste direttamente al docente.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

*Corso in collaborazione con:* Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo.

## **LEGISLAZIONE BANCARIA II** **Prof. Alberto Urbani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Legislazione Bancaria I, intende approfondire in particolar modo i temi della vigilanza bancaria, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi delle banche.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I, Legislazione bancaria I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. La vigilanza bancaria (informativa, regolamentare, ispettiva). - 2. La vigilanza sul mercato e la concorrenza bancaria. - 3. I gruppi bancari e la vigilanza su base consolidata. - 4. La disciplina delle crisi bancarie.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

*Testi di riferimento:*

CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 95-117, 212-229 (è in corso di pubblicazione una nuova edizione, ed. Cedam); in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pp. 128-130, 243-295, 347-380, ovvero COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 457-594, 641-791, ovvero AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2003, pp. 162-196, 209-221, 227-249, 257-266, 275-316. Per quanto possibile, è opportuno integrare la preparazione sulla base degli appunti delle lezioni.

E' inoltre sempre consigliabile l'uso della Raccolta di legislazione bancaria (cfr. programma di Legislazione bancaria I).

*Letture integrative:*

Gli studenti più meritevoli e desiderosi di ulteriori spunti di approfondimento potranno integrare la loro preparazione con la lettura, anche parziale, di CAPRIGLIONE, L'ordinamento finanziario verso la neutralità, Padova, Cedam, 1994. Le Istruzioni di vigilanza per le banche sono reperibili, tra l'altro, al sito internet [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Altre indicazioni potranno essere richieste al docente.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno

assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

*Corso in collaborazione con:* Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

## **LEGISLAZIONE DEL TURISMO II**

**Prof. Giovanni Bardino**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I, Legislazione del turismo I

Il programma dell'insegnamento non è ancora stato definito.

## **LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)**

**Prof. M. Cristina Faccanoni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

*Contenuto del corso:*

L'insegnamento di lingua francese si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre le lezioni si svolgeranno nel primo semestre e riguarderanno:

1. le strutture fonetiche e morfo-sintattiche;
2. la comunicazione commerciale e il lessico fondamentale del settore socio-economico attraverso l'analisi di documenti autentici;
3. version di documenti autentici (traduzione dal francese).

*Testi di riferimento:*

M. C. Faccanoni, *Le français de l'économie*, Venezia, Cafoscarina, 2002.

L. Beneventi, *Grammaire facile du français*,

Bologna, Zanichelli

R. Boch, *Dizionario francese-italiano, italiano-francese*, Bologna, Zanichelli

A. Le Bris, *Dizionario fraseologico dei termini dell'economia e del commercio Francese-italiano, Italiano-Francese*, Bologna, Zanichelli, u.e.

*Lecture integrative:*

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame è costituito da una prova scritta (un test sulle strutture di base e una version di un testo economico di contenuto noto) che permette di accedere alla prova orale sugli argomenti del corso.

## **LINGUA INGLESE I**

**Prof. Suzanna Miles**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti una conoscenza adeguata del *Business English* in preparazione alla loro entrata nel mondo del lavoro.

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso richiede un livello di conoscenza upper-intermediate/advanced (B2/C1) della lingua inglese. Si consiglia vivamente di avere già sostenuto l'idoneità per Lingua Inglese.

*Contenuto del corso:*

Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:

- Made In Italy
- Production, Products & Promotion
- Import/Export
- Consumer-centred Business
- Corporate Social Responsibility and the Triple Bottom Line

*Testi di riferimento:*

M. Rees, C. Cawthra, F. Gebhardt, B. Pagotto, *English for Foreign Trade*, Cafoscarina, Venezia, 2004

M. Rees, *English for Business*, Cafoscarina, Venezia, 2004

*Lecture integrative:*

S. Miles, *Essential English for Business Online*, Centro Linguistico Interfacoltà, 2004

*Modalità d'esame:* L'esame finale consiste nella presentazione di un *Business Plan* di un'azienda creata appositamente con riferimento agli argomenti trattati durante il corso.

**LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)**  
**Prof. Suzanna Miles (A-K) (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali.

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a preparare l'esame.

*Contenuto del corso:*

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Old and New Economies, Transition Economies
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

*Testi di riferimento:*

Maria Rees, *English for Economics*, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio del primo brano di ogni unit (sono 15 units in tutto) ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

*Letture integrative:*

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

**LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)**  
**Prof. Josefa Naharro (A-K) (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

*Testi di riferimento:*

L. Miquel, N. Sans, Rápido, rápido. Curso intensivo de español para italianos, Barcelona, Difusión 2002.(312 pagine).

*Letture integrative:*

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e un colloquio su un argomento, a scelta dello studente, tratto dal materiale di lettura che sarà messo a disposizione durante il corso.

**LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)**  
**Prof. Eva Maria Dunow**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/14  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze grammaticali e lessicali necessari per affrontare le principali situazioni nel mondo economico..

*Insegnamenti dati per noti:* E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

*Contenuto del corso:*

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. ascolto (dialoghi, interviste)
2. lettura (testi economici, articoli di giornali, corrispondenza commerciale)
3. conversazione (conversazioni su argomenti generali e dell'ambiente del lavoro)
4. scrittura (corrispondenza privata e commerciale)

Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi (nello svolgimento del corso ci sarà una stretta collaborazione tra esercitazioni e corso).

*Testi di riferimento:*

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni).

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3)

Un buon dizionario bilingue.

*Lecture integrative:*

D. Macaire-G. Nicolas "Wirtschaftsdeutsch für Anfänger - Aufbaustufe" Klett, 2001 (ISBN 3-12-675162-8)

*Modalità d'esame:* L'esame si articola in una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

### **LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT I**

**Prof. Andrea Sponza**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione approfondita dei problemi di gestione della logistica e delle relazioni di filiera.

Vengono esaminati i concetti chiave e i principali contributi teorici, insieme ai principali modelli di riorganizzazione della filiera e, con l'ausilio di casi, alcuni tra i più comuni problemi di coordinamento di filiera.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Economia e Gestione delle Imprese I

*Contenuto del corso:*

1. Fondamenti di economia e gestione della logistica
2. Strumenti per l'analisi e la gestione delle relazioni di filiera
3. Analisi di problemi operativi e di un caso aziendale

*Testi di riferimento:*

Raccolta di letture e dispense a cura del docente che sarà resa disponibile all'inizio del corso

*Lecture integrative:*

Roberto Vona, L'impresa di logistica.

Fondamenti economici, peculiarità settoriali e problematiche di gestione, Cedam, Padova, 2004.

Martin Christopher, Logistics and Supply-Chain Management, Prentice Hall (2nd. Ed.), 1998.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

### **LOGISTICA I**

**Prof. Elena Moretti (A-K)**

**Prof. Daniela Favaretto (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di logistica distributiva e formulati gli algoritmi risolutivi. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Complessità computazionale
2. Elementi di teoria dei grafi
3. Problemi di percorso su grafo
4. Il problema del commesso viaggiatore (TSP) e tecniche approssimate per la sua risoluzione
5. Il problema del commesso viaggiatore multiplo (m-TSP). Il Vehicle Routing Problem (VRP)
6. Routing e scheduling. Le finestre temporali. Algoritmi per il VRSPTW.

*Testi di riferimento:*

"Appunti di logistica", Francesco Mason, Elena Moretti, Fulvio Piccinonno, Università Ca' Foscari di Venezia, Venezia, 2002.

*Lecture integrative:*

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 8 (reperibile presso la biblioteca del Dip. di Matematica Applicata)

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta e una prova orale cui si accede solo dopo aver superato la prova scritta.

**LOGISTICA II**  
**Prof. Elena Moretti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di localizzazione e le loro connessioni con i modelli di logistica distributiva in ambiente probabilistico. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Logistica I

*Contenuto del corso:*

1. Problemi, modelli e algoritmi di localizzazione: 1-mediana e p-mediana, 1-centro e p-centro
2. Problemi di localizzazione e di routing: dal problema di localizzazione del commesso viaggiatore probabilistico al vehicle routing probabilistico
3. Problemi di arc-routing

*Testi di riferimento:*

Saranno disponibili appunti del corso.

*Lecture integrative:*

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 1-8, North Holland 1995

Vehicle routing: methods and studies, edited By Golden and Assad, North Holland 1988

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova orale.

**MANAGEMENT URBANO I**  
**Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* I sistemi urbani europei stanno attraversando negli ultimi decenni una fase di forte cambiamento. Questi cambiamenti richiedono una politica urbana adeguata. Lo scopo del corso di Urban Management è quello di presentare gli ingredienti principali di una politica urbana sostenibile. Venezia funge come punto di riferimento.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia regionale ed urbana A e B

*Contenuto del corso:*

Economia e città  
Politiche urbane europee e nazionali  
Il concetto di organising capacity  
Urban management in Europe  
Gestire Venezia

*Testi di riferimento:*

Materiali raccolti e distribuiti dal docente durante il corso

*Modalità d'esame:* tesina e orale

**MARKETING I**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

**Prof. Stefano Micelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce i fondamenti di marketing strategico ed operativo necessari all'azione manageriale: le situazioni ed i problemi che emergono nella gestione delle relazioni di produttori e distributori con i mercati di sbocco.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il concetto di marketing: il concetto di

orientamento al cliente ed al mercato, l'analisi della domanda e

del comportamento del consumatore

1.1 L'orientamento al cliente ed al mercato

1.2 Bisogni e motivazioni dell'acquirente

1.3 Il comportamento di acquisto

2. Fondamenti di strategia di marketing

2.1 La segmentazione della domanda; il posizionamento del prodotto

2.2 L'attrattività della domanda

2.3 L'analisi della concorrenza e dei vantaggi competitivi

2.4 La scelta della strategia di marketing

3. Fondamenti e strumenti di Marketing operativo

3.1 Il prodotto; sviluppo e lancio dei nuovi prodotti

3.2 La distribuzione

3.3 Il prezzo

3.4 La comunicazione-promozione

*Testi di riferimento:*

LAMBIN, J. J., Marketing strategico ed operativo, III ed. McGraw-Hill, Milano, 2000 (Cap. 2, par. 2.2 e 2.3; Cap. 3 e 5; Cap. 6 par. da 6.1 a 6.4 compresi; Cap. 7; Cap. 8 par. da 8.1 a 8.4 compresi; Cap. 9; Cap. 11 par. 11.1, 11.2, 11.4; Cap. 12 par. da 12.1 a 12.5 compresi; Cap. 13 par. da 13.1 a 13.6 compresi; Cap. 14 - pag. 300.)

*Lecture integrative:*

Saranno indicate dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta e prova orale secondo le modalità indicate dal docente all'inizio del corso.

## **MARKETING I**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Francesco Casarin (A-K)**

**Prof. Umberto Collesei (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata, le condizioni e le problematiche che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori ed i mercati di sbocco. L'adozione da parte delle imprese dell'orientamento di marketing, le tecniche di analisi dei mercati e gli strumenti operativi che fanno capo alla funzione marketing.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il concetto di marketing

2. La conoscenza della domanda

2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi

3. Il marketing mix

3.1 Il prodotto

3.2 Il prezzo

3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna

3.4 La comunicazione

*Testi di riferimento:*

U. COLLESEI, Marketing, III ed. Cedam, Padova, 2000 (capp. 1 - 2; capp. 4 - 7; capp. 9-12; Cap. 14, per complessive pagg. 275).

*Lecture integrative:*

Bagozzi R., Fondamenti di marketing, Bologna, Il Mulino, 2000.

Kotler P., Marketing management, XI edizione, Torino, ISEDI, 2005.

Cozzi G., Ferrero G., Principi di marketing, Torino, Giappichelli 2004.

Fiocca R., Marketing. Impresa e mercato, Milano, McGraw-Hill Italia, 2005.

Grandinetti R., Concetti e strumenti di marketing, Bologna, Carocci, 2003.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale (Collesei). E' prevista una prova scritta della durata di 1 ora, orale facoltativo (Casarin)

## **MARKETING II**

**Prof. Francesco Casarin (A-K)**

**Prof. Tiziano Vescovi (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce i problemi operativi delle strategie, della pianificazione e del controllo di marketing.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Marketing I

*Contenuto del corso:*

1. Il sistema informativo di marketing

2. Le strategie di marketing



- 2.1. La definizione del mercato
- 2.2. La segmentazione del mercato
- 2.3. Il posizionamento
- 2.4. Le strategie di prodotto
- 2.5. Le strategie di prezzo
- 2.6. Le strategie distributive
- 2.7. Le strategie di comunicazione
3. La pianificazione e il controllo di marketing

*Testi di riferimento:*

U.Collesei, Marketing, III ed. Cedam, Padova, 2000 (capp. 15 - 28; capp. 30 - 33, per complessive pagg. 280).

*Letture integrative:*

Casarin F., Marketing e domanda senior, Torino, G. Giappichelli Editore, 2003  
Collesei U., Ravà V., La comunicazione d'azienda, Isedi, Torino, 2004  
Kotler P., Marketing Management, Prentice Hall; 11 edition, 2002  
Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Utet, Torino, 2002  
Mandelli A., Vescovi T., Le nuove frontiere del marketing digitale, Etas, Milano, 2003  
Vescovi T., La pianificazione di marketing, Il Sole 24 Ore, Milano, 2005.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

**MATEMATICA ATTUARIALE I**  
**Prof. Giovanni Castellani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei modelli matematici riguardanti le assicurazioni contro i danni e le assicurazioni sulla durata della vita, mettendone in evidenza gli aspetti finanziari e probabilistici.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica finanziaria I, Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Operazioni finanziarie ed assicurazioni.
2. Assicurazioni contro i danni.
3. La base demografica delle assicurazioni sulla vita.
4. Premi nelle assicurazioni sulla vita.

5. Riserve matematiche.
6. Flessibilità delle prestazioni.

*Testi di riferimento:*

E.Pitacco, Elementi di matematica delle assicurazioni LINT, Trieste, 2004, capitoli 1, 2 (esclusi i paragrafi 2.6 e 2.7), 4 (escluso il paragrafo 4.10), 5, 6 (esclusi i complementi), 7 (escluso il paragrafo 7.6), 8 (esclusi i paragrafi 8.5 e 8.6).

*Letture integrative:*

C.De Ferra, L'assicurazione: nozioni, concetti, basi matematiche, ETAS libri, 1995.  
E.Pitacco, Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata della vita, LINT, Trieste, 2000.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale.

**MATEMATICA FINANZIARIA I**  
**Prof. Antonella Basso (A-K)**  
**Prof. Giovanni Castellani (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta gli argomenti ed i problemi della Matematica Finanziaria classica e si propone di fornire nozioni teoriche e capacità operative che consentono di risolvere i principali problemi finanziari in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Leggi finanziarie: i regimi dell'interesse semplice, dello sconto commerciale e dell'interesse composto; tassi equivalenti; legge di capitalizzazione continua; scindibilità; tassi variabili nel tempo; tassi di rendimento in presenza di inflazione o di cambiamenti di valuta
2. Rendite certe: rendite a rata costante, frazionate, continue, a rate variabili; un esempio: il leasing finanziario
3. Ammortamenti: a rata anticipata, a rata posticipata, con anticipazione degli interessi; valore residuo; ammortamenti con quote di capitale costanti, a rate costanti, americano
4. Titoli obbligazionari: valutazione dei titoli con cedole e senza cedole; rischi di un'obbligazione; sensitività del prezzo

5. Criteri di scelta fra progetti alternativi certi: REA, TIR; TRM; pagamenti rateizzati: TAN e TAEG

*Testi di riferimento:*

A. Basso, P. Pianca, "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM, Padova, ottava ed., 2004, capp. 1-6, tranne i paragrafi 2.5 e 5.7, e gli esercizi del cap. 8

*Lecture integrative:*

Nella pagina web

<http://www.dma.unive.it/~basso/MatFinOnLine2004-05/finanziaria1.htm> sono disponibili informazioni sul corso, letture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta

### **MATEMATICA FINANZIARIA II** **Prof. Marco Corazza**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Durante il corso si proporranno modelli per il supporto alle decisioni finanziarie, ponendo attenzione alla loro utilizzabilità per mezzo di supporti informatici. Questi modelli saranno proposti sia in ambito certo che, prevalentemente, in ambito rischioso.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Matematica finanziaria I

*Insegnamenti dati per noti:* Si reputa necessaria la conoscenza di alcune nozioni di base in ambito probabilistico.

*Contenuto del corso:*

Criteri di valutazione in ambito certo:

1. l'*Adjusted Present Value* (A.P.V.), il *Generalized Adjusted Present Value* (G.A.P.V.) ed il *Weighted Average Cost of Capital* (W.A.C.C.).

Criteri di valutazione in ambito rischioso:

2. il criterio del valor medio;
3. l'utilità attesa;
4. la dominanza stocastica;
5. il criterio media-varianza ed elementi di selezione del portafoglio azionario.

Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto in alcuni dei punti precedenti.

*Testi di riferimento:*

- E. Castagnoli e L. Peccati, *La Matematica in Azienda: Strumenti e Modelli (I - Calcolo Finanziario con Applicazioni)*, E.G.E.A. S.p.A., Milano, 1995 (da pag. 59 a pag. 76).

- Materiale didattico a cura del docente.

*Lecture integrative:*

- P. Bortot, U. Magnani, G. Olivieri, F.A. Rossi e M. Torrigiani, *Matematica Finanziaria*, Monduzzi Editore, Bologna, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta e, facoltativamente, di una successiva prova pratica (da realizzare utilizzando il *computer*) o di un seminario su di un argomento da concordare con il docente.

### **MATEMATICA I**

**Prof. Annamaria Sorato (A-Ca)**

**Prof. Elio Canestrelli (Cb-Ga)**

**Prof. Marta Cardin (Gb-M)**

**Prof. Stefania Funari (N-Sc)**

**Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di matematica finanziaria. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli riferiti a situazioni reali

*Contenuto del corso:*

1. Funzioni reali di variabile reale
2. Modelli lineari e non lineari
3. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
4. Le matrici
5. I sistemi lineari di equazioni
6. Determinante e rango di una matrice
7. Teorema di Rouchè - Cappelli
8. Risoluzione di sistemi lineari di equazioni
9. Regimi finanziari
10. Rendite
11. Ammortamenti

*Testi di riferimento:*

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI *Matematica generale per le scelte economiche*, Il Mulino 1999

2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 1, Apogeo 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### **MATEMATICA II**

**Prof. Annamaria Sorato (A-Ca)**

**Prof. Claudio Massaria (Cb-Ga)**

**Prof. Marta Cardin (Gb-M)**

**Prof. Elena Moretti (N-Sc)**

**Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)**

**Prof. Claudio Massaria (approfondito)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di Analisi Matematica per funzioni di una o più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

*Propedeuticità:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione al concetto di limite di una funzione.

2. Funzioni continue e loro proprietà.

3. Derivata di una funzione.

4. Studio della monotonia e dei punti di massimo e minimo delle funzioni reali.

5. Funzioni convesse e concave.

6. Integrale definito e indefinito.

7. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate.

8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di due variabili.

*Testi di riferimento:*

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI *Matematica generale per le scelte economiche*, Il Mulino 1999

2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 2, Apogeo 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

### **MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I (EX MATEMATICA PER L'ECONOMIA III) Prof. Antonella Ianni**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio. [...] Un pericolo altrettanto grande è di sopravvalutare la potenza del metodo matematico, nel bene o nel male." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica per l'Economia I.

*Contenuto del corso:*

Il corso consta di quindici lezioni: 1) Concavità.

2) Implicazioni della concavità. 3) Insiemi convessi e teoremi di separazione. 4)

Ottimizzazione vincolata con vincoli di disuguaglianza. 4) Punti di sella della funzione

Lagrangiana. Qualificazione dei vincoli. 5)

Ottimizzazione concava. 6) Ottimizzazione

vincolata: il problema della Torta di Gale. 7)

Spazi normati. 8) Spazi metrici e spazi metrici

completi. 9) Contrazioni su spazi metrici.

Teorema di punto fisso di Banach. 10)

Convergenza uniforme. 11) Corrispondenze e

semicontinuità. 12) Corrispondenze inverse.

Teorema di Weierstrass (generalizzato).

13) Teorema del massimo. 14) Teorema del

massimo e convessità. 15) Teoremi del massimo e teoria del consumatore.

*Testi di riferimento:*

A First Course in Optimization Theory, R.K.Sundaram, Cambridge University Press, 1999, capitoli 6,7,9 (pagg. 145-202, 224-252) e 12 (pagg. 286-291).

*Lecture integrative:*

Foundations of Mathematical Economics, M.Carter, The MIT Press, Massachusetts, 2001.

Mathematics for Economics, C.P. Simon and L. Blume, W.W. Norton & Co, London, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta obbligatoria e di una prova orale opzionale.

**MATEMATICA PER L'ECONOMIA I**  
**Prof. Paola Ferretti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I e II.

*Contenuto del corso:*

Il corso consta di quindici lezioni: 1) introduzione e richiami; 2) forme quadratiche; 3) derivazione delle funzioni composte in più variabili; 4) funzioni omogenee; 5) funzioni implicite; 6) altre regole di derivazione, inclusa derivazione sotto segno di integrale; 7) differenziali; 8) cenni di topologia; 9) massimi e minimi liberi; 10) convessità e funzioni concave; 11) caratterizzazioni delle funzioni concave; 12) funzioni quasi concave; 13) metodo di Lagrange per l'ottimizzazione con vincoli di eguaglianza; 14) condizioni sufficienti per l'ottimizzazione vincolata; 15) metodo di Kuhn-Tucker per l'ottimizzazione con vincoli di diseguaglianza.

Il programma dettagliato e gli ausili didattici sono disponibili sulla webpage del corso in <http://www.dma.unive.it/~ferretti/>.

*Testi di riferimento:*

K. Sydsaeter e P.J. Hammond, Essential Mathematics for Economic Analysis, Prentice-Hall, 2002, capp. 11-14.

*Lecture integrative:*

C.P. Simon e L. Blume, Matematica per l'economia e le scienze sociali, Egea 2002.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta

sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**MATEMATICA PER L'ECONOMIA II**  
**Prof. Elena Moretti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire conoscenze di base di algebra lineare e di analisi.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Matematica per l'economia I

*Contenuto del corso:*

Algebra Lineare: spazi vettoriali e sottospazi, generatori, dipendenza e indipendenza lineare, basi, dimensione di uno spazio vettoriale.

Applicazioni lineari, nucleo, immagine, composizione di applicazioni lineari. Autovalori e autovettori.

Polinomio caratteristico. Diagonalizzazione.

Norma, spazi vettoriali con prodotto interno, ortogonalità.

Applicazioni del calcolo differenziale, formula di Taylor.

Funzioni implicite, teorema del Dini, derivate delle funzioni implicite.

*Testi di riferimento:*

Cristina Ronconi "Appunti di geometria" Univer editrice Padova

Pagani, Salsa "Analisi Matematica", vol. 1, Masson Ed., 1998

Appunti e dispense del docente

*Lecture integrative:*

Simon Blume, "Matematica 1 e 2 per l'economia e le scienze sociali", Università Bocconi, 2002

*Modalità d'esame:* Esame scritto ed esame orale.

**METODI COMPUTAZIONALI PER**  
**L'ANALISI DI SISTEMI ECONOMICI**  
**COMPLESSI I**

**Prof. Lodovico Pizzati**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso esamina i metodi quantitativi per l'analisi macroeconomica, con applicazioni per l'economia del lavoro, dello sviluppo ed internazionale. Questo prevede una rassegna teorica di modelli economici con programmi in Eviews usando dati per vari paesi. Rassegna di modelli: equilibrio parziale e generale, deterministici e stocastici, competizione perfetta e imperfetta, statici e dinamici.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Sono gli argomenti trattati nei corsi di Economia dei sistemi complessi I e II.

*Contenuto del corso:*

1a SETTIMANA: Intro

-Equilibrio parziale e generale

-Sistemi contabili e modelli economici

-Programmi in EViews

2a SETTIMANA: Modelli a un settore

-Funzioni Import Export

-Funzioni produzione (Cobb-Douglas, CES)

-Funzioni domanda lavoro

-Funzioni settore finanziario

-Funzioni di crescita

-Problemi distributivi

3a SETTIMANA: Modelli a più settori e fattori

-matrici di contabilità e tavole input-output

-disaggregazione settori

-svantaggi della perfect competition

-analisi intertemporale (modelli dinamici e non)

-stima parametri

4a SETTIMANA: Imperfect Competition

-decisioni entry-exit per imprese

-settori endogeni

5a SETTIMANA: Esempi

-Lituania: ancoraggio dal dollaro all'euro

-Lettonia: ristrutturazione fiscale neutrale

-Polonia: politica macro e temi redistributivi

*Testi di riferimento:*

Materiale a cura del docente.

*Lecture integrative:*

Lecture consigliate dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* l'esame prevede una prova orale e lo svolgimento di una tesina su un argomento a scelta dello studente da concordare con il docente.

### **METODI DECISIONALI QUANTITATIVI DEL SETTORE TURISTICO I**

**Prof. Andrea Ellero**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare alcuni metodi di ottimizzazione multicriteria evidenziandone le possibili applicazioni nella gestione dei servizi turistici.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Programmazione lineare, dualità.

2. Programmazione frazionaria.

3. Ottimizzazione biobiettivo.

4. Valutazione dell'efficienza relativa: la Data Envelopment Analysis.

5. Cenni ai problemi di localizzazione.

*Testi di riferimento:*

-Dispense a cura del docente.

-G. Cournejols, M. Trick, *Quantitative Methods for the Management Sciences*, Course Notes, Carnegie Mellon, Pittsburgh, 1999 (cap. 5,7,9, 12),

<http://mat.gsia.cmu.edu/QUANT/NOTES/notes.pdf>.

*Modalità d'esame:*

Prova scritta e prova orale

### **METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I** **Prof. Giovanni Castellani**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base di alcuni strumenti matematici, quali le equazioni differenziali, la programmazione matematica, la teoria del controllo ottimo, utili nello studio di problemi di ottimizzazione statica e dinamica in campo economico e finanziario.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Equazioni differenziali.

2. Programmazione lineare.

3. Programmazione non lineare.

4. Calcolo delle variazioni e controllo ottimo.

*Testi di riferimento:*

A. Guerraggio-S. Salsa, *Metodi matematici per l'economia e le scienze sociali*, Giappichelli, Torino, 1997. (Capitoli 6,9,10,13,14).

C. Vercellis, *Modelli e decisioni*, Progetto Leonardo, Società Editrice Esculapio, Bologna, 1997. (Capitoli 3,4,5,6,7).

*Lecture integrative:*

Kamien-Schwarz, *Dynamic Optimization*, North-Holland, 1993.

F. Maffioli, *Elementi di programmazione matematica*, Casa editrice ambrosiana, Milano, 2000.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale.

**METODI MATEMATICI PER LE  
DECISIONI FINANZIARIE II  
Prof. Elio Canestrelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire conoscenze di teorie, modelli e criteri decisionali adeguati alla gestione ottimale di un sistema dinamico aleatorio, con particolare riferimento ad un portafoglio di titoli finanziari.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Metodi matematici per le decisioni finanziarie I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica Finanziaria, Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Sistemi dinamici e stabilità.
2. Modelli dinamici. Applicazione alla gestione di un portafoglio finanziario.
3. Ottimizzazione stocastica: programmazione stocastica.
4. Generazione di scenari in problemi di portafoglio.
5. Ricerca delle quote ottimali di portafoglio in un albero di scenari

*Testi di riferimento:*

D.G. Luenberger, *Introduction to dynamic systems. Theory, Models and Applications*, J. Wiley & Sons, New York, 1979 (capitoli 1-2-3-4, 130 pagine)  
J.R. Birge, F. Louveaux, *Introduction to Stochastic Programming*, Springer, New York, 1997 (capitoli 1-2-3-4, 145 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la finanza quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003 (cap. 1, 48 pagine)

Appunti del docente (20 pagine)

*Lecture integrative:*

Gli altri capitoli dei libri indicati sopra

*Modalità d'esame:* prova orale

**METODI QUANTITATIVI PER  
SEGMENTAZIONE  
E POSIZIONAMENTO I  
Prof. Pietro Mantovan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati nelle ricerche di segmentazione del mercato e di posizionamento di prodotti e/o marche.

L'attenzione principale è rivolta ai metodi di apprendimento non supervisionato per la classificazione. Durante il corso saranno svolte alcune applicazioni utilizzando MatLab e SciLab.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione all'apprendimento supervisionato: esempi introduttivi alle tematiche di segmentazione e posizionamento, il controllo dell'apprendimento statistico, le regole generali di associazione.
2. L'analisi dei raggruppamenti: metodi di ricerca della partizione ottima, metodi di aggregazione gerarchica, self-organizing maps.
3. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

*Testi di riferimento:*

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. *The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction*. Springer, N.Y. 2001, capitoli 13 e 14.

*Lecture integrative:*

L. Molteni. *L'analisi multivariata nelle ricerche di marketing*. EGEA, Milano 1993, cap. 1, paragrafi 2.3, 3.1.

B.D. Ripley. *Pattern Recognition and Neural Networks*. Cambridge University Press, 1997, capitolo 9.

P. Mantovan. *Nozioni statistiche di base*. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

P. Mantovan. Cluster Analysis. In:  
<http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

*Modalità d'esame:* Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

### **METODI STATISTICI PER IL DATA MINING I**

**Prof. Mario Romanazzi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra metodi statistici di apprendimento da dati empirici complessi. Sono previste attività seminariali rivolte ad applicazioni reali. Si richiede la conoscenza della metodologia statistica di base (almeno 15 crediti) e una buona operatività col programma di calcolo R.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica Aziendale I o Inferenza Statistica I.

*Contenuto del corso:*

1. Strutture dei dati.
2. Apprendimento statistico con e senza supervisione.
3. Controllo della validità dei risultati.
4. Applicazione pratica basata su dati reali.

*Testi di riferimento:*

P. Giudici, Data mining: metodi informatici, statistici ed applicazioni, II edizione, McGraw-Hill, Milano 2005 (Cap. 1-6).

*Letture integrative:*

A. Azzalini, B. Scarpa, Analisi dei dati e data mining, Springer, Milano, 2004.

L. Fabbris, Statistica Multivariata, McGraw-Hill, Milano, 1997.

T. Hastie, R. Tibshirani, J. Friedman, The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction, Springer, New York, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in un esercizio di analisi di dati seguito da una discussione orale.

### **METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I**

**Prof. Marco Vedovato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso, muovendo dalla constatazione dell'importanza assunta dagli asset intangibili, intende affrontare tematiche connesse alla loro misurazione, rappresentazione e reporting. L'approccio accolto è centrato sulla discussione della capacità degli strumenti di collocarsi con efficacia in processi di gestione della conoscenza.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Strategia e Politica Aziendale I

*Contenuto del corso:*

L'economia delle risorse intangibili

La disclosure delle risorse intangibili

La formalizzazione dell'intellectual capital:

- Skandia Navigator

- Intangible Asset Monitor

- Value Chain Scoreboard

- Intellectual Capital Statement

Dalla rappresentazione del capitale intellettuale alla gestione della conoscenza

*Testi di riferimento:*

B. Lev, Intangibles, ETAS, 2003, pp. 1-153, 205-216

AA.VV., Materiale dalle lezioni, a cura del docente

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta

### **MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I**

**Prof. Andrea Giacomelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un'introduzione al credit risk management. Verranno presentate le diverse componenti del

rischio di credito per una singola posizione, per poi analizzare le tecniche di determinazione del profilo di rischio a livello di portafoglio. Infine, verranno illustrati gli utilizzi operativi delle misure di rischio di credito.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica Finanziaria I, Econometria I

*Contenuto del corso:*

1. Definizioni:
  - la segmentazione delle controparti e le tipologie di strumenti soggetti al rischio di credito
  - integrazione tra rischio di credito e altre tipologie di rischio (mercato, liquidità, paese)
2. La stima delle componenti del rischio di credito per una singola posizione:
  - le fonti informative disponibili per i diversi segmenti di controparti e di posizioni
  - probabilità di default, rating e matrici di transizione
  - tassi di recupero
  - esposizione al momento del default
3. I modelli di portafoglio:
  - l'approccio mark to market: CreditMetrics
  - l'approccio attuariale: Credit Risk+
4. Gli ambiti applicativi:
  - pricing degli strumenti soggetti a rischio di credito
  - redditività corretta per il rischio e composizione di portafogli efficienti
  - allocazione del capitale

*Testi di riferimento:*

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

*Lecture integrative:*

GUPTON, G., FINGER C.C. e BHATIA, M., CreditMetrics, Technical Document. J.P. Morgan & Co. 1997.

CREDIT SUISSE FINANCIAL PRODUCTS, CreditRisk+. A Credit Risk Management Framework, Technical Document, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**MISURAZIONE E GESTIONE DEL  
RISCHIO DI MERCATO I**  
**Prof. Andrea Giacomelli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un'introduzione al market risk management. Verrà presentato il Value at Risk (VaR) e ne verranno descritte le caratteristiche fondamentali. In tale ambito, si esamineranno le problematiche connesse alla stima del VaR per i diversi portafogli di strumenti soggetti al rischio di mercato.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica Finanziaria I, Econometria I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione
  - I rischi di mercato (tassi di interesse, cambi, equity, materie prime)
  - Misure di rischio e concetto di Value at Risk
  - Critica alla misura VaR e introduzione alle misure di rischio coerenti
  - Misure di redditività risk-adjusted
2. Metodologie per la stima del rischio di mercato
  - Le ipotesi del modello: scelta della variabile endogena, formule di pricing, fattori di rischio e loro distribuzioni, volatilità dei fattori di rischio, relazioni di dipendenza tra i fattori di rischio, mapping dei fattori di rischio, livello di confidenza, orizzonte temporale
  - Il modello RiskMetrics per la stima del VaR.
  - Simulazione storica
  - Simulazione Monte Carlo
  - Stress Testing
3. Analisi di portafoglio: misure di rischio marginali e incrementali
4. Valutazione del modello: test di Kupiec e Lopez

*Testi di riferimento:*

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

*Lecture integrative:*

Best, P. Implementing Value at Risk. New York, Toronto, Singapore: John Wiley & Sons, 1998.

Dowd, K., Beyond Value at Risk, John Wiley & Sons, 1998.

Finger, C.C, Longestaey, J. e Zangari, P., RiskMetrics Technical Document, J.P. Morgan & Reuters, 1996.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.



## MODELLI DINAMICI PER LE PREVISIONI I

**Prof. Pietro Mantovan**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici bayesiani utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione non lineare. L'attenzione è rivolta alla metodologia bayesiana dinamica di apprendimento e di previsione. Durante il corso saranno svolte esercitazioni con personal computer utilizzando MatLab e SciLab.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. La metodologia di apprendimento e previsione bayesiana.
2. Apprendimento e previsione con modelli lineari dinamici.
3. L'apprendimento dei pesi delle connessioni di una rete neurale feed-forward, la funzione di distribuzione predittiva degli output, la scelta del modello, l'implementazione Monte Carlo della metodologia bayesiana.
4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

*Testi di riferimento:*

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, capitoli 4, 5 e 10.

P. Mantovan. Processi stocastici. In:

<http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

P. Mantovan. Modelli lineari dinamici. In:

<http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

*Lecture integrative:*

D.G.T. Denison et al.. Bayesian Methods for Nonlinear Classification and Regression. Wiley, 2002, capitoli 1 e 2.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, capitolo 11.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge university Press, 1997, capitoli 1-5.

*Modalità d'esame:* Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

## MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - A

**Prof. Elio Canestrelli**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Matematica applicata  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Fornire conoscenze di modelli, concetti, tecniche operative e criteri decisionali in condizioni di rischio, adeguati a leggere, interpretare e comprendere, da un punto di vista quantitativo, la complessità dei problemi emergenti nei mercati finanziari.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Possibili scenari per le operazioni finanziarie.
2. Criteri di decisione in condizioni di incertezza.
3. Funzione di utilità. Massimizzazione dell'utilità attesa.
4. Il rischio e i suoi criteri di misurazione.
5. Il criterio media-varianza.
6. Il modello di Markowitz.
7. Le leggi di evoluzione dei prezzi e dei rendimenti di prodotti finanziari.
8. Il modello binomiale moltiplicativo per il prezzaggio di opzioni.

*Testi di riferimento:*

E. Canestrelli, C. Nardelli, Criteri per la selezione del portafoglio, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (paragrafi 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 4.1; 63 pagine) Appunti del docente (12 pagine)

*Lecture integrative:*

E. Castagnoli, L. Peccati, Introduzione alla selezione di portafoglio, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991

P. Pianca, Elementi di teoria delle opzioni finanziarie, Giappichelli, Torino, 1997

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (cap. I, II e IV)

*Modalità d'esame:* prova orale.

**MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI  
FINANZIARI - B  
Prof. Paolo Pianca**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Matematica applicata  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare alcune tecniche quantitative per la misurazione delle performance storiche dei fondi comuni di investimento, di presentare semplici modelli deterministici e stocastici per lo studio della dinamica dei prezzi azionari e di fornire alcune tecniche per l'analisi e la valutazione dei titoli derivati.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Criteri per la misurazione della performance dei fondi comuni di investimento
2. Modelli deterministici per la valutazione dei corsi azionari
3. Modelli stocastici per l'analisi della dinamica dei prezzi azionari
4. Contratti forward e future
5. Opzioni finanziarie

*Testi di riferimento:*

Dispensa a cura del Docente reperibile in rete

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta

**MODELLI MATEMATICI PER  
MARKETING MANAGEMENT I  
Prof. Daniela Favaretto**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Matematica applicata  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/09  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi per spiegare alcuni fenomeni del marketing aziendale. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per condurre un'analisi critica dei risultati esposti e della loro applicabilità in ambito aziendale.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Logistica I

*Contenuto del corso:*

1. Ottimizzazione libera e vincolata
2. Programmazione classica e programmazione non lineare
3. Programmazione lineare
4. Problemi e modelli di programmazione lineare e non lineare per il marketing

*Testi di riferimento:*

Saranno disponibili appunti del corso.

*Lecture integrative:*

Castagnoli, Peccati, "Matematica per l'analisi economia, Vol. 2: Ottimizzazione statica e dinamica", Etaslibri, Milano, 1979, pp. 20-41, 50-57.

De Checchi, Ellero, Favaretto, "Politiche ottime di garanzia per prodotti con tasso di guasto costante", Rapporto del Dipartimento di Matematica Applicata, Università Ca' Foscari di Venezia, n. 81/2000, Venezia, 2000.

Lilien, Kotler, Moorthy, "Marketing models", Prentice Hall International, New Jersey, 1992.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A  
Prof. Fabrizio Gerli (A-CI) (Cm-K)  
Prof. Franco Isotta (L-RI) (Rm-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento:

l'istituzionalizzazione

5. I modelli di coordinamento: l'autorità

6. I modelli di coordinamento: l'agenzia

7. I modelli di coordinamento: il gruppo

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capp. da 1 a 6.

*Lecture integrative:*

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I-V. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio R., Testa F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi H.L., Pilati M., Mero N.P., Rizzo J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B (EX II)**

**Prof. Fabrizio Gerli (A-K)**

**Prof. Franco Isotta (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è un insegnamento avanzato, finalizzato a fornire: a) uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; -la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; b) la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale A

*Contenuto del corso:*

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa

2. La progettazione della rete esterna

3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura

4. L'analisi e progettazione della macrostruttura

5. Le forme organizzative

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capitoli da 7 a 15.

*Lecture integrative:*

Daft, R.L., 2004, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.

Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.

Womack, J.P., Jones, D.T., 1997, Lean thinking: come creare valore e bandire gli sprechi, Guerini-ISOVOR, Milano.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta.

## **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI I**

**Prof. Enrico Jesu**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

Il programma dell'insegnamento non è ancora stato definito.

## **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I**

**Prof. Annachiara Scapolan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e

organizzazione delle risorse umane. A tal fine fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con la strategia d'impresa e le altre politiche aziendali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale A

*Contenuto del corso:*

1. Strategia e risorse umane
2. Il ruolo della direzione delle risorse umane
3. Il ciclo del valore delle risorse umane
4. Il processo di acquisizione delle R.U.
5. Sviluppare il capitale umano: i processi di addestramento e formazione
6. Le politiche di organizzazione del lavoro
7. L'analisi e la valutazione delle R.U.
8. Le politiche retributive

*Testi di riferimento:*

Costa, G., Gianecchini M., Risorse umane. Persone, relazioni e valore, Mc-Graw-Hill, Milano, 2005: capitoli 1, 2, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13.

*Letture integrative:*

O'Reilly, Pfeffer J., Hidden Value: How Great Companies Achieve Extraordinary Results with Ordinary People, Harvard Business School Press, Boston, 2000.

Solari L., La gestione delle risorse umane, Carocci, Roma, 2004.

Torres-Coronas, T., Arias-Oliva M. (eds.), e-HRM: Managing knowledge people, Idea Group Publishing, Hershey, Pennsylvania, 2004.

Ulrich, D., Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Harvard Business School Press, Boston, 1997.

*Modalità d'esame:* Prova orale

### **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE I** **Prof. Maria Eleonora Lizier**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di sviluppare le nozioni giuridiche fondamentale atte ad inquadrare le forme della cooperazione internazionale tra Stati, sempre più spesso affidata ad organi ad hoc a carattere permanente.

Si ricostruirà così l'attuale evoluzione che proprio il diffondersi di organizzazioni internazionali imprime al Diritto internazionale "tradizionale".

*Contenuto del corso:*

L'organizzazione dei rapporti economici internazionali:

Gli Stati e i rapporti commerciali internazionali.

La cooperazione multilaterale in materia di cambi internazionali. La nozione di GATT 1947.

L'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC-WTO): profili organizzativi e funzione normativa. Accordi allegati: in particolare, il GATT 1994 e gli accordi integrativi del GATT 1947.

*Testi di riferimento:*

A. COMBA, Il neoliberalismo internazionale. Strutture giuridiche a dimensione mondiale, Milano, Giuffrè, 1995.

Trattandosi di materie in continua evoluzione, all'inizio o durante il corso potranno essere indicate altre letture, anche sostitutive di quelle già suggerite.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale.

### **PIANIFICAZIONE DI MARKETING I** **Prof. Tiziano Vescovi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta i temi relativi alla pianificazione strategica e operativa di marketing, identificando la molteplicità dei fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'attuazione, secondo un approccio che valorizza le relazioni di mercato.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Lancio di Nuovi Prodotti, Internet marketing I, Comunicazione aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Pianificazione strategica e piani di marketing
2. Relazioni di mercato e piani di marketing
3. Contenuti del piano generale di marketing
4. Il livello corporate: la pianificazione strategica

5. Il livello di marketing strategico: la pianificazione di indirizzo
6. Il livello di marketing operativo: la pianificazione di dettaglio
7. Il sistema di controllo del piano
8. Le difficoltà di attuazione del piano di marketing
9. Le azioni di supporto al piano
10. Il ruolo della creatività nella pianificazione di marketing

*Testi di riferimento:*

Vescovi T. (2005), La pianificazione di marketing, Il Sole 24Ore Milano (239 pagine).

*Lecture integrative:*

McDonald, M.H.B. (2000), Piani di marketing, Franco Angeli, Milano.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

**POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I**  
**Prof. Giovanna Trevisan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende offrire la conoscenza della politica agricola comunitaria nelle sue diverse forme di intervento, considerandone gli effetti sui redditi degli agricoltori, sul nuovo ruolo del sistema agroalimentare nel contesto dell'economia, anche globale, nonché sulla sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti agroalimentari.

*Contenuto del corso:*

1. Interventi di politica economica a sostegno dell'agricoltura
2. Evoluzione della politica agraria comune
3. La politica comune dei mercati e dei prezzi
4. La politica strutturale e di sviluppo rurale
5. La politica della qualità agroalimentare e le misure agroambientali
6. Agenda 2000 e nuovi lineamenti della politica agricola comune
7. Allargamento dell'UE ai PECO e WTO

*Testi di riferimento:*

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 9, 10, 12, 13, 14, 16.

*Lecture integrative:*

Saranno consigliate dal docente durante lo svolgimento del corso, tenendo in considerazione specifici interessi degli studenti.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

**POLITICA DELL'AMBIENTE I**  
**Prof. Carlo Carraro**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare quando e in che modo sia possibile intervenire, attraverso opportune politiche economiche, per preservare la qualità dell'ambiente su scala locale, nazionale o internazionale. Il corso affronta le principali tematiche ambientali (cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, ecc.).

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I e II, Politica Economica I, Scienza delle Finanze I

*Contenuto del corso:*

I. Strumenti di politica ambientale in concorrenza perfetta: I.1 La regolamentazione diretta; I.2 La tassazione; I.3 I Permessi negoziabili; I.4 I sussidi; I.5 Le riforme fiscali ambientali; I.6 Gli accordi volontari; I.7 Policy mixes  
II. Efficienza ed efficacia delle politiche ambientali; II.1 Il teorema di Coase; II.2 Il teorema di Baumol e Oates  
III. Strumenti di politica ambientale in concorrenza imperfetta  
IV. Strumenti per una politica ambientale internazionale. IV.1 Le negoziazioni ambientali internazionali; IV.2 Il protocollo di Kyoto e le politiche di controllo dell'effetto serra; IV.3 Un quadro teorico per la governance mondiale dell'ambiente.

*Testi di riferimento:*

Appunti delle lezioni.

*Lecture integrative:*

Xepapadeas, A., Advanced Principles in Environmental Policy, Edward Elgar, 1996 (Capitoli 1 e 2. Capitolo 5 primi due paragrafi, Capitolo 7).

*Modalità d'esame:* La prova d'esame finale è scritta. Durante il corso, gli studenti saranno invitati a lavorare alla preparazione dell'esame attraverso degli homeworks finalizzati all'applicazione delle nozioni apprese.

**POLITICA ECONOMICA AVANZATO A**  
**Prof. Dino Martellato**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso di prefigge di analizzare i meccanismi di aggiustamento macroeconomico, la strategia di politica economica, le politiche macro e i relativi strumenti in una unione economica. L'attenzione è particolarmente rivolta al caso della UE allargata e della zona dell'euro.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* E' indispensabile aver superato gli esami di Politica Economica I e II.

*Contenuto del corso:*  
Gli shock e l'aggiustamento in un sistema a cambi fissi

La politica monetaria della BCE  
La politica fiscale e il Patto di Stabilità  
La crescita nell'Europa allargata

*Testi di riferimento:*  
I testi di riferimento sono: A.Sapir, Europa, un'agenda per la crescita, Il Mulino 2004 (parti); M.Butì e A. Sapir, La politica economica dell'Unione economica e monetaria europea, Il Mulino 1999 (parti); O.Issing et al., Monetary Policy in the Euro Area, Cambridge UP, 2001 (parti).

*Lecture integrative:*  
Le lecture integrative saranno indicate nel corso delle lezioni e su:  
[www.dse.unive.it/~politicaeconomica](http://www.dse.unive.it/~politicaeconomica).

*Modalità d'esame:* la valutazione sarà basata su una prova d'esame scritta (40%), sulla stesura di un breve elaborato (40%) e sulla partecipazione attiva alla discussione durante le lezioni (20%).

**POLITICA ECONOMICA AVANZATO B**  
**Prof. Giuliano Petrovich**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili per un operatore pubblico a livello locale. Si tenderà a far conoscere la teoria delle decisioni per i livelli di governo decentrati. Si passeranno in rassegna alcuni strumenti di promozione della crescita sostenibile e livello locale. Si analizzerà un programma specifico.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I e II, Scienza delle finanze I

*Contenuto del corso:*  
1. Elementi di teoria dello sviluppo sostenibile e decisioni in un sistema con diversi livelli di governo.  
2: Strumenti di promozione della crescita per gli Enti Locali in Italia.  
3. Analisi di alcuni casi specifici.  
- I documenti di programmazione della Regione Veneto.  
- Il Piano strategico del Comune di Venezia.

*Testi di riferimento:*  
M. Fadda, F. Montemurro, Fondi UE ed sviluppo locale, Ed Sole 24 ore, Milano 2004 (pp 515-684).  
Altre letture che verranno indicate.

*Lecture integrative:*  
Verranno indicate nell'apposito sito del Dipartimento.

*Modalità d'esame:* Esame orale e presentazione di un elaborato scritto.

**POLITICA ECONOMICA I**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i., Consulenza az. e giur., Revisore dei conti e g.i.

**Prof. Dino Martellato (A-E)**  
**Prof. Gianluigi Mengarelli (F-O)**  
**Prof. Mario Volpe (P-Z)**

per corsi di laurea in Marketing e g.i., Cons. az. e giuridica, Revisore dei conti e g.i.

**Prof. Stefano Magrini (A-K)**  
**Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III per CL in Marketing, Consulenza az. e giuridica, Revisore dei conti e GI; II per gli altri

*Obiettivi formativi:* Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

*Testi di riferimento:*

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

*Lecture integrative:*

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico: [qqq.dse.unive.it/~politicaeconomica](http://qqq.dse.unive.it/~politicaeconomica).

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

### **POLITICA ECONOMICA II**

per CL diversi da laurea triennale in Marketing

**Prof. Dino Martellato (A-Z)**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Giuseppe Tattara (A-K)**

**Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV per CL in Marketing; III per gli altri

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di fornire allo studente i necessari approfondimenti sui problemi e sulle politiche macroeconomiche delle economie aperte con particolare riguardo alla UEM. A differenza di quanto avviene nel corso di Politica Economica I, l'enfasi è sulle politiche e sui relativi modi di operare.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Politica economica I

*Contenuto del corso:*

1. Regimi di cambio
2. Politica monetaria
3. Politica fiscale
4. Stagnazione e recessione
5. Disoccupazione
6. Debito
7. UEM

*Testi di riferimento:*

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Un passo in più, vol II. Il Mulino, Bologna, 2003. Nel corso delle lezioni il docente titolare indicherà le parti effettivamente utilizzate del libro che dovrebbero sommare a circa 200 pagine dei capitoli comuni ai tre corsi: 1°, 2°, 4, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 12°, 13° con eventuali agganci ai restanti.

*Lecture integrative:*

Indicate a lezione, saranno anche collocate, assieme ad altro materiale didattico, sulla pagina: [www.dse.unive.it/~politicaeconomica](http://www.dse.unive.it/~politicaeconomica).

*Modalità d'esame:* prova scritta.

### **PORTFOLIO INSURANCE I**

**Prof. Diana Barro**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli strumenti quantitativi per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari e assicurativi nel contesto dei moderni mercati finanziari. Sono presentati alcuni modelli per la misurazione e la gestione dei rischi finanziari e sono analizzati alcuni aspetti inerenti il risk management tra assicurazione e finanza.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I, Finanza Matematica I.

*Contenuto del corso:*

1. La misurazione del rischio finanziario: VaR e altre misure di rischio per un portafoglio finanziario.
2. La gestione di rischi finanziari: utilizzo di strumenti finanziari derivati per il financial risk management.
3. Il processo di risk management tra assicurazione e finanza.
4. Impiego operativo di modelli e utilizzo di banche dati finanziarie.

*Testi di riferimento:*

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 Ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, cap. 13.3, cap. 14 e cap. 16.  
N. Misani, "Il risk management fra assicurazione e finanza", EGEA, Milano, 1999.  
Dispense e materiale di approfondimento forniti dal docente.

*Lecture integrative:*

M. Frenchel e al. (Eds.), "Risk Management: challenge and opportunity", Springer, Berlin, 2000.  
Y. Y. Haimes, "Risk modeling, assessment and management", John Wiley & Sons, New York, 1998.  
B. A. Eales, "Financial risk management", McGraw-Hill, Londra, 1995.  
P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

## **PROBABILITÀ E PROCESSI ALEATORI I** **Prof. Paolo Pianca**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della teoria della probabilità e dei processi aleatori, finalizzati all'acquisizione di strumenti utili per lo studio e per le applicazioni delle leggi che governano i mercati finanziari e i contratti assicurativi.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità
2. V.a. discrete, continue e miste
3. Trasformazioni fra v.a.
4. Misture e distribuzioni composte
5. Catene di Markov e passeggiate aleatorie
6. Processi aleatori per lo studio della dinamica dei prezzi azionari

*Testi di riferimento:*

Grinstead C.M., Snall J.L. "Introduction to probability", versione disponibile gratuitamente all'indirizzo  
[http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching\\_aids/books\\_articles/probability\\_book/book-5-17-03.pdf](http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aids/books_articles/probability_book/book-5-17-03.pdf)  
Dispense a cura del docente

*Lecture integrative:*

G. Grimmet, D. Stirzaker, One Thousand Exercises in Probability, Oxford University Press, 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I**  
per CL in Amm. e controllo e Revisore dei conti  
**Prof. Maria Bergamin**  
per corsi di laurea diversi da Amministrazione e controllo e Revisore dei conti e g.i.  
**Prof. Chiara Mio**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire lo studio della programmazione e controllo sottogli aspetti organizzativi e strategici. Il corso indaga i moderni sviluppi della programmazione e del controllo di gestione, le più recenti evoluzioni applicative, prendendo in considerazione le aziende multidivisionali, i gruppi e le aziende complesse.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi e contabilità dei costi.

*Contenuto del corso:*

1. La contabilità analitica
2. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti



3. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione.
4. Il disegno della mappa delle responsabilità.
5. La tipologia dei centri di responsabilità.
6. La scelta dei parametri-obiettivo.
7. La fissazione dei prezzi interni di trasferimento.
8. Il processo di controllo.
9. Le caratteristiche del processo.
10. Le modalità e gli attori nella fissazione e nel perseguimento dei parametri-obiettivo.
11. La ricerca delle cause di scostamento e gli interventi correttivi. La valutazione dell'attività e l'apprezzamento delle prestazioni manageriali.
12. Il controllo nell'area pubblica.
13. Dalla gestione per adempimenti alla gestione per obiettivi.
14. La misurazione delle performance di efficacia ed efficienza: similarità rispetto alle imprese private e specificità del pubblico.
15. Il budget e il disegno della mappa delle responsabilità nell'area pubblica.

*Testi di riferimento:*

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli II° da pag. 211, III° e V°.

*Lecture integrative:*

da concordarsi con il docente

*Modalità d'esame:* L'esame è orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II**  
per CL diversi da Amministrazione e controllo

**Prof. Chiara Mio**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi e Contabilità dei Costi

*Contenuto del corso:*

1. Il Cost Management come approccio a

sostegno della strategia adottata negli ambienti produttivi avanzati

2. L'Activity Based Management

3. Il Performance Measurement

4. Il Total Quality Management

5. Il target Costing

6. La Balanced Scorecard

7. Gli strumenti di Business Intelligence

8. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali

9. I costi ambientali e sociali: classificazione

10. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo Sviluppo sostenibile

11. La mappa delle responsabilità per il governo della variabile ambientale

12. Il budget ambientale: ruoli e responsabilità

13. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

*Testi di riferimento:*

Paolo COLLINI, Sistemi di rilevazione contabile per gli ambienti produttivi avanzati, Cedam, Padova, 1993.

Leonardo FALDUTO, Reporting Aziendale e Business Intelligence, Giappichelli Ed., Torino, 2001 Capitoli II° e V°

Chiara MIO, Il budget ambientale, Egea, 2001

Chiara MIO, Corporate Sociale Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione, Franco Angeli 2005 Capitoli I° e IV°

*Lecture integrative:*

da concordarsi con il docente

*Modalità d'esame:* L'esame è orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II**  
per CL e CLS in Amministrazione e controllo

**Prof. Maria Bergamin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Vuole sviluppare capacità di analisi dei sistemi di controllo, individuandone eventuali errori e distorsioni; approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi e Contabilità dei Costi I

*Contenuto del corso:*

1. Analisi delle distorsioni che più frequentemente colpiscono la progettazione ed il funzionamento della struttura contabile.
2. Esame degli errori che più spesso si incontrano nella prassi aziendale e che riguardano gli aspetti organizzativi del controllo.
3. Rassegna delle anomalie riguardanti le diverse fasi del processo di controllo.
4. Il Cost Management come approccio a sostegno della strategia adottata negli ambienti produttivi avanzati.
5. L'activity based accounting.
6. Il Performance Measurement.
7. Il Total Quality Management.
8. Il Target Costing.
9. La Balanced Scorecard.
10. Gli strumenti di Business Intelligence.

*Testi di riferimento:*

Maria BERGAMIN BARBATO, Il Controllo di gestione nelle imprese italiane, Etas Libri, Milano, 1992.

Paolo COLLINI, Sistemi di rilevazione contabile per gli ambienti produttivi avanzati, Cedam, Padova, 1993.

Leonardo FALDUTO, Reporting Aziendale e Business Intelligence, Giapichelli Ed., Torino, 2001 Capitoli II° e V°

*Lecture integrative:*

Da concordarsi con il docente.

*Modalità d'esame:* L'esame è orale

### **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I**

**Prof. Salvatore Russo**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Con riferimento ai meccanismi di governo dello Stato, delle regioni e degli enti locali, il corso illustra i criteri generali che sottendono i processi decisionali, la programmazione e il controllo. Particolare attenzione è dedicata alle logiche e agli strumenti applicativi, nonché alle dinamiche organizzative del controllo di gestione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie sui processi decisionali pubblici, l'evoluzione delle concezioni di bilancio e i metodi di programmazione di bilancio
2. L'assetto istituzionale della finanza pubblica ed i suoi strumenti
3. Il documento di programmazione economica e finanziaria
4. Il sistema dei bilanci ed il budget dello Stato
5. Il programma regionale di sviluppo
6. La legislazione sostanziale di entrata e di spesa, legge finanziaria e legge di bilancio nelle Regioni
7. Il sistema dei bilanci nelle Regioni
8. Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali
9. Il controllo di gestione e la logica budgetaria negli Enti Locali

*Testi di riferimento:*

Pavan A., Reginato E., Programmazione e controllo nello stato e nelle altre amministrazioni pubbliche, Milano, Giuffrè

Russo S., "Processi decisionali pubblici e programmazione di bilancio", dispensa, 30 pagine

Russo S., "Programmazione e controllo negli enti locali", dispensa, 70 pagine

*Lecture integrative:*

Garlatti A., Pezzani F. (2000), I sistemi di programmazione e controllo negli enti locali. Progettazione, sviluppo e impiego, Etas, Milano

Marcon G. (1990), Il sistema contabile delle regioni a statuto ordinario, Giapichelli, Torino

Marcon G. (1978), Bilancio, programmazione e razionalità delle decisioni pubbliche, Franco

Angeli, Milano

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

### **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE NONPROFIT I**

**Prof. Bruno Bernardi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* La peculiarità dell'insegnamento riguarda l'impiego di sistemi di programmazione e controllo, tradizionalmente associati al mondo delle imprese, nell'ampia varietà delle aziende nonprofit. Questo pone particolari problemi di individuazione, misura e comunicazione delle variabili che determinano il risultato complessivo dell'azienda nonprofit.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I-II, Economia delle aziende nonprofit I-II

*Contenuto del corso:*

1. Presentazione del corso e accezione di controllo adottata.
2. I costi per le decisioni sul breve termine.
3. La redazione e gestione del budget.
4. Elementi di project management.
5. I modelli di valutazione integrata della prestazione complessiva aziendale.
6. Sistemi di reporting: le dimensioni economica, finanziaria, competitiva, sociale, etica.

*Testi di riferimento:*

Anthony R.N., Young D.W., Non profit: il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2002 (cap. 5-6-7; cap. 8 da pag.249 a pag 273; cap.11 da pag.345 a pag.373; cap. 13 da pag. 443 a pag. 469; cap. 15 da pag. 515 a pag. 533)

Bernardi B., La valutazione della performance nei progetti culturali, Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, 2000.(74 pagine)

*Lecture integrative:*

Kaplan R.S., Norton D.P., L'impresa orientata alla strategia, Balanced Scorecard in azione, ISEDI, 2002

Merchant K.A., Riccaboni A., Il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono chiedere una ulteriore prova orale.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO  
NELLE AZIENDE SANITARIE I  
Prof. Giuseppe Marcon (1° mod.)  
Prof. Massimo D'Atri (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Partendo da una trattazione generale del significato della programmazione nel contesto sanitario nazionale, regionale e locale, il corso approfondisce i profili del sistema di controllo direzionale nelle aziende sanitarie pubbliche, analizzandone il ruolo degli attori, la struttura organizzativa, gli strumenti di funzionamento e le finalità

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia delle aziende sanitarie I

*Contenuto del corso:*

La pianificazione strategica nel servizio sanitario nazionale: il piano sanitario nazionale e il piano sanitario regionale; il piano generale triennale delle aziende sanitarie. Il processo di budget: i piani e i progetti attuativi del piano generale triennale; il controllo direzionale: approccio tradizionale ed evoluzione; attori e responsabilità. Il ciclo di budget e le schede di budget; il sistema di reporting; il sistema degli indicatori. Le analisi di bilancio nelle aziende sanitarie: le riclassificazioni di bilancio; le analisi mediante indici e quozienti; le analisi dei flussi finanziari. Strumenti innovativi per la valutazione della performance: activity-based management, activity-based costing, activity-based budgeting; la balanced scorecard

*Testi di riferimento:*

Marcon G., "Programmazione sanitaria nazionale e regionale", dispensa, 20 pagine

Casati G.(2000), Programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie pubbliche, McGraw-Hill, Milano, capp. 3, 4, 5, 6, 7; pp. 39-207

*Lecture integrative:*

Casati G. (1999), Il percorso del paziente. La gestione per processi in sanità, Egea, Milano  
Del Vecchio M. (1995), "Strategia e pianificazione strategica nelle aziende sanitarie pubbliche:una introduzione", Mecosan, 14: 20-32  
Kaplan R.S., Atkinson A.A. (2002), Advanced Management Accounting, Edizione italiana a cura di Bianchi C., Bubbio A., ISEDI, Torino

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

## **PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I**

**Prof. Franco Ratti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-PSI/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:*

- Fornire l'opportunità di riflettere sul proprio profilo di competenze e capacità personali per rendere efficace l'inserimento e lo sviluppo professionale
- Approfondire il modello delle competenze ed il suo utilizzo nella gestione delle RU
- Definire il ruolo e la capacità di contribuzione ai risultati dei collaboratori eccellenti.

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione e gestione delle risorse umane I

*Contenuto del corso:*

- Il modello delle competenze
- Esercitarsi a riconoscere le competenze
- L'intelligenza emotiva
- Come sviluppare l'intelligenza emotiva
- Intelligenza emotiva e leadership
- Evoluzione del mercato del lavoro in termini di valori
- Riconoscere e sviluppare i talenti
- La rivalutazione del middle management
- Il nuovo ruolo dei collaboratori
- Essere collaboratore eccellente
- Come lavorare con i collaboratori eccellenti

*Testi di riferimento:*

Ratti, F., 2001, Competenze e talenti, Guerini e Associati, Milano, pagg.1-160

Goleman, D., 1998, Lavorare con intelligenza emotiva, Rizzoli BUR, Milano, capp. 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13. Appendici consigliate

*Lecture integrative:*

Kelley, R.,1994, Il Potere dei Collaboratori, Franco Angeli, Milano.

Cherniss, C., Goleman, D., 2001, The emotionally intelligent workplace, Jossey Bass, San Francisco.

Spencer L.M., Spencer S.M., 1995, Le competenze nel lavoro, Franco Angeli, Milano

*Modalità d'esame:* Prova orale

## **RAGIONERIA AVANZATO I**

**Prof. Ugo Sostero**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni approfondimenti sulla valutazione delle poste del bilancio delle imprese commerciali ed industriali. Partendo dalle norme del codice civile, e alla luce di quelle tributarie, analizza le soluzioni proposte dai principi contabili nazionali e internazionali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Ragioneria generale e applicata I

*Contenuto del corso:*

1. Il principio di prudenza
2. Il principio di competenza
3. Le imposte differite e anticipate e il riporto delle perdite
4. L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili
5. La valutazione dei beni in leasing
6. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione
7. La rappresentazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
8. La valutazione delle poste derivanti dalle operazioni in valuta
9. Il capitale, la formazione e l'utilizzo delle riserve

*Testi di riferimento:*

E. Santesso, U. Sostero, Dispensa per il corso di Ragioneria avanzato I, (220 pagg.)

*Lecture integrative:*

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

G.E. Colombo. G. Portale (diretto da), Trattato delle società per azioni, volume 7\*, Bilancio d'esercizio e consolidato, UTET, Torino, 1994.

F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu, Il bilancio, Giuffrè, Milano, 1996.

L. Marchi (a cura di), L'applicazione dei principi contabili nei bilanci delle imprese, Il Sole24 ORE, Milano, 2000.

A. Palma (a cura di), Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 1999.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è orale. Agli studenti frequentanti su richiesta sarà preventivamente assegnato un tema di ricerca per la presentazione di un elaborato, la cui valutazione sarà considerata ai fini della votazione conclusiva.

**RAGIONERIA GENERALE E  
APPLICATA I**

per CL diversi da Economia Aziendale

**Prof. Chiara Saccon (A-K)**

**Prof. Pieremilio Ferrarese (L-Z)**

per CL in Economia Aziendale

**Prof. Pieremilio Ferrarese (A-K)**

**Prof. Erasmo Santesso (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

*Testi di riferimento:*

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2004

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino 2005

Ferrarese P., Il bilancio abbreviato, Cafoscarina, Venezia 2005

Totale complessivo pagine: 270 (le indicazioni delle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corsi).

*Lecture integrative:*

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

**RAGIONERIA INTERNAZIONALE I**

**Prof. Chiara Saccon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce i temi della comunicazione economico-finanziaria d'impresa di cui rileva la dimensione comparata e sovranazionale. Considera le specificità e le diversità dei sistemi contabili più avanzati, gli attori e le azioni del processo di convergenza contabile, gli sviluppi nella normativa europea verso i principi contabili internazionali, il contenuto del framework e degli IAS/IFRS

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Ragioneria generale e applicata I

*Contenuto del corso:*

L'informazione economico-finanziaria e le interazioni con l'ambiente.

Le cause e le conseguenze delle diversità contabili.

Il processo di convergenza contabile internazionale: azioni e attori (UE, IASC Foundation, IOSCO, FASB).

L'affermazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in Europa: il Regolamento comunitario 1606/2002.

Il sistema degli IAS/IFRS: il quadro concettuale (Framework), la composizione e gli schemi di bilancio (IAS 1-Presentation of financial statements), le rimanenze (IAS 2-Inventories), le immobilizzazioni materiali e immateriali (IAS 16- Property, plant and equipment, IAS 38-

Intangible assets), gli accantonamenti e le attività e passività potenziali (IAS 37-Provisions and contingencies), la prima applicazione (IFRS 1-First time application) degli IAS/IFRS

*Testi di riferimento:*

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino, 2005 (pagine 230)

Nello svolgimento del corso è previsto l'utilizzo dei più recenti articoli e pronunciamenti legislativo-professionali.

Sono programmati interventi da parte di professionisti, manager e studiosi di rilievo nazionale e internazionale.

Le lezioni si accompagneranno alla discussione di casi pratici, basati su bilanci reali, relativi ai diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

*Lecture integrative:*

Nobes C., Parker R., Comparative International Accounting, Prentice Hall, 2004

Roberts C., Weetman P., Gordon P., International Financial Accounting, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., Corporate Financial Reporting: a global perspective, Thomson, 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

## **RELAZIONI INDUSTRIALI I**

**Prof. Gaetano Zilio Grandi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Acquisiti i profili teorici generali dei sistemi di relazioni industriali, il corso si propone di delineare il panorama delle relazioni industriali nei principali paesi dell'UE e negli USA, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività rispetto al nostro.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto del lavoro I

*Contenuto del corso:*

Analisi dei principali sistemi teorici di relazioni industriali. Evoluzione storica. Il quadro giuridico-istituzionale.

I settori pubblico e privato. I protagonisti: sindacati, associazioni imprenditoriali, Stato. Livelli d'impresa e nazionale e oggetto delle

relazioni industriali: contrattazione collettiva e politica salariale ed economica. Le nuove relazioni industriali.

*Testi di riferimento:*

CELLA, TREU, Le nuove relazioni industriali, Il Mulino, Bologna, ult.ediz.

*Lecture integrative:*

Saranno indicate di volta in volta, anche in considerazione degli specifici interessi degli studenti frequentanti.

*Modalità d'esame:* La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

## **RETI E SISTEMI INFORMATIVI I**

**Prof. Francesco Dalla Libera**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* ING-INF/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Le tecnologie di reti di calcolatori sono il supporto operativo dei moderni sistemi informativi distribuiti che vengono utilizzati nella gestione di Sistemi Complessi. Il corso si propone di presentare i fondamenti delle reti di calcolatori, in particolare della rete Internet.

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Reti di calcolatori
  - a. Architetture hardware e software
  - b. Protocolli - servizi - standard
  - c. Gerarchia di protocolli: modelli OSI - TCP/IP
2. La rete Internet
  - a. Architettura TCP/IP
  - b. Protocolli di base: Internet Protocol (IP), Transport Control Protocol (TCP), Domain Name System (DNS)
  - c. Servizi: Posta elettronica - World Wide Web - Motori di ricerca: organizzazione e prestazioni
  - d. Architetture applicative: client/server, peer-to-peer
  - e. Reti aziendali e tecnologie Intranet
3. Sistemi Informativi Aziendali
  - a. Sistema organizzativo - Sistema informativo - Sistema informatico
  - b. Tipologia dei processi aziendali - Tipologia dei Sistemi Informativi

c. Elementi di sicurezza di un Sistema Informativo

*Testi di riferimento:*

Materiali didattici e lucidi di lezione saranno resi disponibili sul sito web del Corso (<http://www.dallalibera.org>)

*Lecture integrative:*

1. D. Comer, La rete Internet, Addison Wesley Italia, 2000.
2. G. Bracchi, G. Motta, Processi aziendali e Sistemi Informativi, Franco Angeli, 1997.

*Modalità d'esame:* Una prova scritta e una prova orale (sotto forma di seminario) da presentare su un tema concordato con il docente.

**RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I**  
**Prof. Maurizio Rispoli**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta le problematiche strategiche delle organizzazioni che operano in un contesto di rete, caratterizzato dall'esigenza di governare l'interazione e la condivisione delle risorse, delle regole, dei rischi, tra soggetti diversi.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Gestione della produzione I e II, Marketing I e II, Organizzazione aziendale I e II, Strategie d'impresa I e II

*Contenuto del corso:*

1. Sistemi del valore e imprese.
2. Coopetition: competizione e collaborazione tra imprese
3. Strategie e contesti competitivi: operare a rete, in rete, su rete.
4. Vecchie e nuove determinanti nelle scelte strategiche.
5. Modelli e percorsi evolutivi delle reti
6. Analisi di casi ed eventuale project work.

*Testi di riferimento:*

Gli accordi cooperativi strategici e le reti (tratto con adattamenti dal capitolo XIII del volume: M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, il Mulino, Bologna, 2002);

M. Tamma, Strategie e reti, (tratto dal cap. XIII del volume: M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, il Mulino, Bologna, 2002);  
E. Rullani, Agire competitivo e contesti di interazione, in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000;  
M. Tamma, Sistemi del valore e competizione nei "servizi", in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000;  
E. Zaninotto e L. Gaio, Strategie competitive, standardizzazione ed economie di rete, in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000;  
G. Lorenzoni, Le reti interimpresa come forma organizzativa distinta, in *L'analisi relazionale delle organizzazioni*, a cura di A. Lomi, il Mulino, Bologna, 1997;  
G. Ferrero, Il marketing relazionale. L'approccio delle scuole nordiche (paragrafi da 3.3, a 5.2), Edizioni Lint, Trieste, 1992.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale

**RETI NEURALI E ALGORITMI GENETICI I**  
**Prof. Timoteo Carletti**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo fondamentale del corso sarà quello di fornire le conoscenze necessarie all'applicazione di reti neurali e algoritmi genetici all'analisi di dati reali. Durante il corso verranno introdotti diversi tipi di software, ed ad ogni studente verrà affidato un progetto che richiederà la loro utilizzazione.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Sistemi dinamici e dati tempo-seriali
2. Reti neurali per analisi dei dati
3. Algoritmi genetici per analisi dei dati
4. Analisi di sistemi evolutivi e non-stazionari

*Testi di riferimento:*

G. Fabbri e R. Orsini, Reti neurali per le scienze economiche, F. Muzzio Editore, 1993. (capitoli 1-5, pag. 1-120)  
M. Mitchell, Introduzione agli algoritmi genetici, Apogeo scientifica, 1998. (capitoli 1-2 pag. 1-83).

*Lecture integrative:*

C. Bishop, *Neural Networks for Pattern Recognition*, Oxford Univ Press, Oxford GB, 1995 (482 pagine).

S. Forrest, *Genetic algorithms: Principles of adaptation applied to computation*. Science, 261:872-878, Aug. 13 1993 S. Haykin, *Neural Networks*, a Comprehensive Foundation, Prentice-Hall, New Jersey USA, 1999 (842 pagine).

R. O'Reilly, *PDP++ Software Users Manual*, [http://www.cnbc.cmu.edu/Resources/PDP++//manual/pdpuser\\_1.html](http://www.cnbc.cmu.edu/Resources/PDP++//manual/pdpuser_1.html) (318 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consisterà nella presentazione orale del progetto svolto durante il corso.

### **REVISIONE AZIENDALE I**

**Prof. Valerio Simonato**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce le conoscenze fondamentali necessarie per svolgere l'attività di revisore contabile e la funzione di sindaco nelle società quotate e non quotate. In particolare, vengono analizzati gli obiettivi e le procedure di revisione, le modalità operative sul giudizio di bilancio e le norme relative al funzionamento del collegio sindacale.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Per sostenere l'esame di Revisione aziendale è opportuno avere superato l'esame di Ragioneria generale ed applicata.

*Contenuto del corso:*

1. La revisione del bilancio: nozioni generali.
2. I nuovi principi di revisione.
3. Le principali procedure di revisione del bilancio d'esercizio.
4. Il collegio sindacale nelle società quotate nei mercati regolamentati.
5. Il controllo nelle società non quotate: il collegio sindacale e la revisione contabile.

*Testi di riferimento:*

UGO MARINELLI: *"Revisione contabile. Principi e note metodologiche"* Giappichelli Editore, Torino, 2003 (Parte I, II e III fino a pag. 278).

STEFANO NORMANNI - ROBERTO SANTINI: *"Collegio Sindacale e Controllo contabile"* Il Sole 24 ORE Spa, Milano, 2004 (Capitoli 1, 2 e 3 da pag. 1 a pag. 96).

*Lecture integrative:*

VALERIO SIMONATO: *"La gestione dell'impresa in partita doppia. Dalle rilevazioni contabili al bilancio d'esercizio"* Etas-Rcs Libri Spa, Milano, 2004. (Parte quarta solo per i capitoli 19, 20 e 21 da pag. 259 a pag. 299 - Parte quinta e parte sesta da pag. 329 a pag. 415).  
C.N.D.C.e R. *"Principi contabili nazionali"*, Il Sole 24 Ore" Milano, 2001.

C.N.D.C.e R. *"I nuovi principi di revisione contabile"* Ottobre, 2002.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

### **RICERCA OPERATIVA I**

**Prof. Francesco Mason**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire modelli quantitativi di base per problemi gestionali in aziende sia private che pubbliche. Vengono proposti sia modelli di programmazione, con uno o più obiettivi, sia modelli di simulazione.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. - Metodologie quantitative di programmazione.
2. - Project Management
3. - Problemi di decisione con più obiettivi.
4. - Tecniche di simulazione

*Testi di riferimento:*

dispense ed esercizi svolti a cura del docente.  
Metodi quantitativi per le decisioni, Giappichelli ed.

*Lecture integrative:*

Hilier Lieberman, F. Angeli ed.

*Modalità d'esame:* prova orale



**SCIENZA DELLE FINANZE I**  
**Prof. Giancarlo Mazzucato (A-E)**  
**Prof. Stefano Solari (F-O)**  
**Prof. Giuliano Segre (P-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
  - 2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 27-29)
  - 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
  - 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale ( pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
  - 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
  - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
  - 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
  - 3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

*Testi di riferimento:*

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2003.  
P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2005.

N.B. E' possibile che programma e libri di riferimento subiscano variazioni in relazione all'edizione di nuovi manuali.

Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo

*Modalità d'esame:* Prova scritta

**SCIENZA DELLE FINANZE II**  
**Prof. Dino Rizzi**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo del corso è di approfondire la conoscenza dei problemi legati all'efficienza dell'intervento pubblico nell'economia. La trattazione degli argomenti è finalizzata alla comprensione dei problemi legati alla formazione delle decisioni pubbliche e alla valutazione della performance delle agenzie pubbliche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Scienza delle finanze I.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

L'intervento pubblico e l'efficienza allocativa. Il criterio di Pareto. Massimizzazione del benessere sociale con beni pubblici. Concorrenza e regolamentazione nella fornitura di beni e servizi da parte del settore pubblico. Efficienza tecnica, efficienza economica, efficacia nei servizi pubblici. Indicatori di performance. Tecniche per la valutazione dell'efficienza.

*Testi di riferimento:*

Bosi P., Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, Edizione, 2003. Lezione I (pag. 11-82), Lezione VI (pag. 287-320).  
Fabbri D., R. Fazioli e M. Filippini, L'intervento pubblico e l'efficienza possibile, Il Mulino, Bologna, 1996. Cap. I (pag. 21-43), Cap. IV (pag. 117-135), Cap. V (153-182), Cap. VI (pag. 183-206)

*Modalità d'esame:* Prova scritta sulle lezioni. E' possibile integrare l'esame con una prova pratica concordata con il docente.

**SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I**  
**Prof. Chiara Saccon**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce i temi dell'informazione economico-finanziaria dei gruppi di imprese. Affronta le problematiche, di rilievo nazionale e internazionale, legate alla definizione del concetto di gruppo e di controllo e alla costruzione del bilancio consolidato. Esamina la regolazione di derivazione comunitaria e i pronunciamenti internazionali

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Ragioneria generale e applicata I

*Contenuto del corso:*

La definizione del gruppo di imprese. La rappresentazione economico-finanziaria del gruppo: il bilancio consolidato.

Il concetto di gruppo, di controllo e di consolidamento nelle impostazioni teoriche di base.

Le fonti di regolamentazione comunitarie, internazionali e nazionali.

L'evoluzione del quadro normativo attraverso l'adozione dei principi contabili internazionali e le modifiche della Settima direttiva.

Le operazioni propedeutiche al consolidamento: la selezione delle imprese, la risoluzione delle disomogeneità formali e sostanziali.

I processi di aggregazione dei valori: la tecnica di costruzione del bilancio consolidato.

L'informazione aggregata di settore (Segment reporting).

Il sistema informativo consolidato dei gruppi quotati.

*Testi di riferimento:*

C. Saccon, Comunicazione economico-finanziaria di gruppo (titolo provvisorio, in corso di pubblicazione ), 2006

Decreto legislativo 127/1991, capo III "Bilancio consolidato" con modifiche da direttiva 51/2003 IAS 27 - "Consolidated and Separate Financial Statements" (totale complessivo pagine: 220)

Nello svolgimento del corso sono previsti interventi da parte di professionisti, manager e studiosi e la discussione di casi pratici sui diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

*Lecture integrative:*

Rinaldi L. (a cura di), Il bilancio consolidato 2005, IlSole24Ore, Milano, 2004

Azzali S. (a cura di), Il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, IlSole24Ore, Milano, 2002

Lewis R., Pendrill D., Advanced Financial

Accounting, Prentice Hall, London, 2000  
Pisoni P., Il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 2000

*Modalità d'esame:* L'esame si articola in una prova scritta e nell'analisi di un bilancio consolidato reale. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

## **SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I**

**Prof. Francesco Dalla Libera**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* ING-INF/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'informatica aziendale è la disciplina che si occupa della progettazione, dello sviluppo, dell'utilizzo dei Sistemi Informativi Aziendali. Il corso si propone di fornire una presentazione delle moderne tecnologie di elaborazione e di comunicazione, degli aspetti organizzativi e di alcuni metodi di analisi di Sistemi Informativi.

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Sistemi Informativi Aziendali

- Sistema organizzativo - sistema informativo - sistema informatico

- Tipologia dei processi aziendali e dei Sistemi Informativi

- Analisi e modellazione

2. Il Sistema Informatico

- Basi di dati e Data Warehouse

- Reti di Calcolatori e Servizi di Internet

3. Modellazione dei processi: Diagrammi Data Flow

4. Modellazione dei dati: Schemi Entità - Relazione

*Testi di riferimento:*

Testo:

a) M.Tagliavini, A.Ravarini, D.Sciuto, Sistemi per la gestione dell'informazione, Apogeo, Milano, 2003 (180 pagine)

b) Lucidi di lezione e materiale di lettura (<http://www.dallalibera.org>)

Esercizi:

c) L.Baresi, C.Franca Lanci, F.A.Schreiber,

L.Tanca, Progettazione integrata di dati e funzioni, Progetto Leonardo, Bologna, 2003 (progetti concettuali: pag. 47-72; progetti funzionali: pag. 73-93)

*Modalità d'esame:* prova scritta

**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II**  
**Prof. Nicoletta D'Alpaos**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* ING-INF/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso tratta del personal computing avanzato e del suo utilizzo pratico. Saranno presentati e discussi modelli di fogli di calcolo e di database. Gli studenti svolgeranno delle esercitazioni pratiche sviluppando dei casi di studio a carattere economico.

*Propedeuticità:* Sistemi di elaborazione delle informazioni I

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Gestione di dati con fogli di calcolo
2. I database relazionali
3. Programmazione SQL (Structured Query Language)

*Testi di riferimento:*

Dispense docente disponibili su Web.

*Modalità d'esame:* L'esame, in forma scritta, prevede la progettazione di un semplice data base e interrogazioni SQL.

**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III**  
**Prof. Claudio Gradari**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* ING-INF/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* La complessità delle organizzazioni aziendali e la globalizzazione dei

mercati richiedono adeguati strumenti informatici per garantire lo sviluppo del business e il coordinamento delle diverse funzioni. Il corso si propone di presentare le principali soluzioni ICT finalizzate a sostenere le strategie aziendali e le modalità di analisi e sviluppo dei progetti informatici.

*Propedeuticità:* Sistemi di elaborazione delle informazioni I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica di base.

*Contenuto del corso:*

Tecnologie dell'informazione e opportunità di business.

E-commerce

E-business

Introduzione agli ERP (Enterprise Resources Planning)

Pianificazione dei sistemi informativi

*Testi di riferimento:*

Dispense delle lezioni, disponibili sul sito del docente.

*Lecture integrative:*

G.Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, Sistemi informativi e aziende in rete, pp. 448, McGraw-Hill, Milano, 2001.

Haag, Cummings: Sistemi informativi aziendali, pp. 274, McGraw-Hill, Milano, 2004

*Modalità d'esame:* Prova scritta, con trattamento degli argomenti oggetto del corso e di un caso aziendale.

**SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I**  
**Prof. Giovanni Sarpellon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Fornire i principali strumenti di comprensione della dimensione sociale del comportamento di consumo. Partendo dal processo sociale di costruzione dei bisogni, verranno presentate le diverse teorie sociologiche che aiutano a comprendere i significati che il consumo può assumere e, in particolare, la sua funzione simbolica e comunicativa.

*Insegnamenti dati per noti:* Sociologia I

*Contenuto del corso:*

Bisogni e culture; classificazione dei bisogni;

bisogni e stratificazione sociale; Veblen e il consumo vistoso; la valenza simbolica del consumo; consumo come strumento di informazione e comunicazione; gli stili di vita; considerazioni critiche sulla "società dei consumi".

*Testi di riferimento:*

Saranno indicati all'inizio del corso

*Modalità d'esame:* Da definire sulla base del numero degli studenti interessati.

### **SOCIOLOGIA I**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Giovanni Sarpellon (A-K)**

**Prof. Vittorio Filippi (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire una conoscenza di carattere generale delle principali prospettive d'analisi della sociologia, allo scopo di consentire allo studente di applicare il metodo sociologico allo studio dei fenomeni sociali.

*Contenuto del corso:*

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

*Testi di riferimento:*

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

*Modalità d'esame:* L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

### **SOCIOLOGIA I**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

**Prof. Giovanni Sarpellon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso, riservato agli studenti iscritti ai corsi di laurea diversi da "Marketing e gestione delle imprese" si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

*Contenuto del corso:*

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

*Testi di riferimento:*

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

*Modalità d'esame:* L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

### **STATISTICA AZIENDALE I**

**Prof. Silvia Bozza (A-K)**

**Prof. Isabella Procidano (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare agli studenti alcuni modelli statistici di comportamento economico, impiegati di frequente come supporto alle decisioni aziendali. A tale fine saranno sviluppate numerose esperienze concrete.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. L'indagine statistica ed il piano di campionamento. Le fasi dell'indagine statistica. Il campionamento probabilistico e non probabilistico. L'errore campionario e non campionario. La determinazione della numerosità campionaria.
2. L'organizzazione dell'informazione statistica. La matrice dei dati e le relazioni tra variabili.
3. Alcune fonti statistiche per il trattamento delle problematiche aziendali. La rilevazione del consumo, l'indagine sui Bilanci di Famiglia

dell'Istat e l'indagine ACNielsen. La rilevazione del reddito: l'indagine della Banca d'Italia.

4. Analisi e previsione della domanda.

Il modello di regressione lineare semplice e multipla. L'impiego di regressori di tipo qualitativo: l'analisi della varianza (cenni).

*Testi di riferimento:*

Materiale a cura del docente.

Brasini S., Tassinari F., Tassinari G., Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica, 2° edizione. Il Mulino, Bologna, 2000 (capp. I-II-III).

Piccolo D. Statistica, Il Mulino, Bologna, 1998 (cap. XX-XXII-XXIII)

*Lecture integrative:*

M. Fortini, ISTAT, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. Alla prova orale si accede dopo aver superato la prova scritta.

### **STATISTICA COMPUTAZIONALE I** **Prof. Pietro Mantovan**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione lineare e non lineare. Durante il corso saranno svolte alcune esercitazioni con personal computer su dati riguardanti indagini di mercato utilizzando il linguaggio di programmazione e le librerie di MatLab e di SciLab.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il modello e la sua stima nell'analisi della regressione: modellazione della media e della varianza, il metodo di stima dei minimi quadrati generalizzati, il metodo di stima della massima verosimiglianza.
2. L'analisi discriminante: analisi discriminante canonica, regressione logistica, classificazione con l'impiego di reti neurali.
3. Algoritmi di ottimizzazione numerica: il metodo del semplice, metodi di tipo Newton-Raphson.
4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

*Testi di riferimento:*

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap.1,2,3,4,7.

P. Mantovan. Nozioni statistiche di base. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

P. Mantovan. Stima dei modelli. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

*Lecture integrative:*

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, cap. 1,2,3,4,5,6,7.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap.11, 12.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, cap. 1,2,3,4,5.

*Modalità d'esame:* Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

### **STATISTICA ECONOMICA A** **Prof. Isabella Procidano**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per comprendere la natura ed il funzionamento dei sistemi economici ponendosi come obiettivo la possibilità di fornire previsioni condizionate allo sviluppo futuro dei sistemi. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni in aula informatica.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. La costruzione dei numeri indici
2. I numeri indici ufficiali
3. Il modello di regressione lineare
4. Cenni di analisi classica delle serie storiche
5. Misure della crescita e dello sviluppo
6. Misure e modelli di analisi del lavoro
7. Modelli e misure della disuguaglianza del reddito

*Testi di riferimento:*

Renato Guarini, Franco Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 1990 (pagine 394)  
Capitoli 1,2, 3,4, 5, 10.

*Lecture integrative:*

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**STATISTICA ECONOMICA B**

**Prof. Isabella Procidano**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi e la previsione delle serie temporali in ambito lineare. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni in aula informatica, durante le quali verranno presentati procedure di elaborazione dei dati economici pacchetti statistici.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione
2. Teorema di Wold
3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.
4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
6. Previsione da modelli ARIMA1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione

*Testi di riferimento:*

Domenico Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990 (pagine 269). Capitoli 1,2,3,4,7,8,9,10,11,12,13.

*Lecture integrative:*

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

*Modalità d'esame:* Sono previste una prova orale (discussione di uno specifico argomento

preventivamente concordato con il docente) ed una scritta (costruzione di un modello ARIMA per una serie storica economica).

**STATISTICA I**

**Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)**

**Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)**

**Prof. Pietro Mantovan (Gb-M)**

**Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)**

**Prof. Nicola Sartori (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

*Testi di riferimento:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)  
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)  
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)  
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

*Lecture integrative:*

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e

all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)  
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4)  
S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

## STATISTICA II

**Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)**  
**Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)**  
**Prof. Federica Giummole' (Gb-M)**  
**Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)**  
**Prof. Nicola Sartori (Sd-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

*Propedeuticità:* Statistica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

*Testi di riferimento:*  
G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)  
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)  
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e

Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)  
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

*Lecture integrative:*

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.  
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)  
S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

## STATISTICA PER IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO I Prof. Claudio Pizzi

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/02  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli strumenti propri dell'analisi statistica e dell'analisi tecnica utili per lo studio dei mercati monetari e finanziari da un punto di vista descrittivo e inferenziale. Approfondimenti saranno riservati ai modelli per l'analisi delle variabili finanziarie (prezzi, rendimenti, volatilità)

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*  
Strumenti finanziari  
Analisi Tecnica  
Analisi dei prezzi: Efficienza dei mercati e ipotesi Random Walk  
Modelli statistici per l'analisi dei rendimenti  
Analisi della volatilità: modelli parametrici e non parametrici

*Testi di riferimento:*

Gallo G.M. e Pacini B., Metodi quantitativi per i mercati finanziari. Carocci editore, 2002

*Lecture integrative:*

Costa M., Mercati finanziari. Dati, metodi e modelli. CLUEB, Bologna, 1999.  
Di Fonzo T., e Lisi F., Complementi di statistica

economica. Analisi delle serie storiche univariate, Cleup, Padova, 2000.

*Modalità d'esame:* Prova scritta (50%) e prova orale (50%)

### **STATO E MERCATO I**

**Prof. Giuliano Segre**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso offre una sintetica conoscenza degli elementi teorici che differenziano l'analisi dell'economia pubblica da quella privata. Segue l'analisi dei soggetti giuridici che operano in concreto nei settori pubblici e privati dell'economia, individuando le principali caratteristiche del sistema italiano.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Scienza delle finanze I e II

*Contenuto del corso:*

- 1.1. Fallimento dello Stato e fallimento del Mercato come causa delle fattispecie concrete
- 1.2. Il modello di Siegel come lettura di un ente pubblico
- 1.3. La struttura dell'intervento pubblico in Italia
- 1.4. L'esperienza della PPP
- 1.5. Il sistema delle decisioni locali e nazionali

*Testi di riferimento:*

F. REVIGLIO, Istituzioni di economia pubblica, Giappichelli, Torino, 2003

J.E.STIGLITZ, Economia del settore pubblico; vol. 1 e 2, Hoepli, Milano 1989 e 2004

*Lecture integrative:*

J. E. STIGLITZ, Public Sector, third edition, W.W.Norton & Company, N.Y., 2003

*Modalità d'esame:* Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

### **STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I**

**Prof. Danilo Bano (A-K)**

**Prof. Alberto Giacomini (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza di base degli sviluppi dell'economia politica dall'antichità alla prima metà del XX secolo

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica economica I-II

*Contenuto del corso:*

1. A che serve la storia dell'economia politica?
2. La preistoria dell'economia politica
3. La teoria economica pre-classica: dal mercantilismo alla fisiocrazia
4. Adam Smith
5. David Ricardo
6. Karl Marx
7. La rivoluzione marginalista
8. La teoria dell'equilibrio economico generale
9. John M. Keynes
10. Joseph A. Schumpeter

*Testi di riferimento:*

A. Roncaglia, La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico, Laterza, Roma, 2001, capitoli I, II, IV, V, VII, IX, X, XII, XIV, XV

*Lecture integrative:*

Prof. Bano: appunti dalle lezioni

Prof. Giacomini: dispense

*Modalità d'esame:* Prova orale

### **STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II**

**Prof. Danilo Bano**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso ha carattere monografico e considera i tanti volti del denaro paragonabili a una metafora, a un sistema simbolico che rappresenta e, al tempo stesso, governa il mondo e le sue realizzazioni. Il programma muove dalle società primitive, dove il denaro è caricato di significati sociali e personali, per giungere alla società attuale dove esso è dematerializzato e impersonale.



*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Storia del pensiero economico I

*Contenuto del corso:*

1. Il denaro come realtà sociale;
2. Il denaro e la parabola della modernità;
3. Le metamorfosi del denaro.

*Testi di riferimento:*

M. Luisa Maniscalco, Sociologia del denaro, ed. Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 198.

*Lecture integrative:*

Il docente è a disposizione degli studenti per approfondimenti bibliografici

*Modalità d'esame:* Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

### **STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I**

**Prof. Renato Zaffalon**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire conoscenze approfondite, sia teoriche che operative, sul sistema finanziario italiano; cenni sui sistemi europei.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Nascita e sviluppo sistema finanziario in Italia; Banca d'Italia: controllo del mercato; 1926 e T.U. bancario del 1936.
2. Capitalismo familiare e sistema bancario: caratteri, limiti e diffusione.
3. Capitalismi bancario, finanziario, commerciale ed industriale: loro evoluzione, vincoli ed opportunità.
4. Mediobanca e gli istituti bancari: legami con le grandi imprese e sistema bancocentrico.
5. T.U. bancario 1993. Corporate Governance ed etica del mercato. Alcuni paradigmi.
6. Casi significativi di sistemi finanziari ed imprese con proiezioni internazionali (Es. Benetton, Coin, Luxottica). La finanza negativa (Es. Cirio, Parmalat).

*Testi di riferimento:*

Proposti dal Docente durante il corso. Dispense e materiale a cura del Docente.

*Lecture integrative:*

Proposte dal Docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Scritto ed orale.

### **STORIA DELL'IMPRESA I (EX STORIA ECONOMICA I - STORIA DELL'IMPRESA)**

**Prof. Paola Lanaro**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire un quadro strutturale e tipologico dell'evoluzione e della crescita delle imprese dal basso medioevo all'età contemporanea in ambito nazionale e internazionale, cogliendo gli aspetti della lunga durata.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. L'impresa agraria e manifatturiera in età preindustriale.
2. L'impresa tra prima e seconda rivoluzione industriale.
3. Grande e piccola impresa nella società contemporanea.

*Testi di riferimento:*

F. Amatori, P. Lanaro (a cura di), Atti del colloquio "La storia dell'impresa nella lunga durata: continuità e discontinuità", in "Annali di storia dell'impresa", 14/2003, pp. 157-397.

Materiali relativi al seminario di Storia dell'impresa consultabili sul sito [www.dse.unive.it/storia](http://www.dse.unive.it/storia)

*Lecture integrative:*

F. Amatori, A. Colli, Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi, Marsilio 1999.

F. Braudel, Civiltà materiale, economia e capitalismo, II, I giochi dello scambio, Einaudi 1982.

A.D. Chandler, F. Amatori, T. Hikino (a cura di), Grande impresa e ricchezza delle nazioni, II Mulino 1999.

G. Favero, Benetton: tutti i colori dell'innovazione, Egea 2005.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova d'esame orale o scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato scritto.

**STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA  
CONTEMPORANEA I (EX STORIA  
ECONOMICA - AVANZATO I)  
Prof. Marina Storaci**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali relativi alla storia economica dell'Italia nel Novecento.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Politica Economica I

*Contenuto del corso:*

1. Premessa: lo sviluppo ottocentesco dell'economia italiana.
2. L'Italia e la prima guerra mondiale.
3. Inflazione, redistribuzione dei redditi e origini del fascismo: 1919-1922.
4. Le politiche economiche dei primi governi Mussolini.
5. Indebitamento estero e bilancia dei pagamenti.
6. La crisi del 1929 e la nascita dell'industria di stato.
7. Ristagno e guerre negli anni '30.

*Testi di riferimento:*

A. Rossi Doria (a cura di), *La fine dei contadini e l'industrializzazione in Italia*, Rubbettino, Catanzaro 1999.

V. Zamagni, *Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia*, il Mulino, Bologna 2003, parte seconda.

*Lecture integrative:*

R. Petri, *Storia economica dell'Italia. Dalla Grande Guerra al miracolo economico (1918-1963)*, il Mulino, Bologna 2002.

J. Cohen-G. Federico, *Lo sviluppo economico italiano (1820-1960)*, il Mulino, Bologna 2001.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta concordata con il docente.

**STORIA ECONOMICA I  
per i corsi di laurea triennali  
Prof. Luciano Pezzolo (A-K)  
Prof. Paola Lanaro (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli elementi strutturali e istituzionali relativi all'evoluzione dell'economia mondiale tra il tardo medioevo e l'età contemporanea.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. L'economia preindustriale: alla ricerca di un modello.
2. Un modello demografico europeo?
3. Risorse, scambi e mercati.
4. Istituzioni e finanza.
5. La rivoluzione industriale.
6. La grande divergenza: Europa e Asia.
7. Ascesa e declino delle grandi potenze: Gran Bretagna, Germania e USA.
8. La fine delle economie socialiste e la globalizzazione.

*Testi di riferimento:*

S. BATTILOSSI, *Le rivoluzioni industriali*, Roma, Carocci, 2002, pp. 117

*Modalità d'esame:* Prova scritta, che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso e il testo. Gli studenti non frequentanti dovranno sostituire la parte del corso con la lettura di L. Pezzolo, *L'economia d'antico regime*, Roma, Carocci, 2005, pp. 120.

**STORIA ECONOMICA I  
per i corsi di laurea specialistici  
Prof. Marina Storaci**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire gli elementi strutturali e istituzionali relativi all'evoluzione dell'economia europea tra il tardo medioevo e l'età contemporanea.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le fasi di lungo periodo dell'economia preindustriale: popolazione e redditi.
2. L'agricoltura: sistemi agricoli e rapporti di produzione.
3. La produzione manifatturiera.
4. Protoindustria e industrializzazione: 1700-1800.
5. Flussi di prodotti, capitale e lavoro fra Otto e Novecento.
6. La prima guerra mondiale.

*Testi di riferimento:*

R.Cameron-L.Neal, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, il Mulino, Bologna 2002, cap.III; dal cap.VII al cap.XII compreso.

*Lecture integrative:*

P.Malanima, Economia preindustriale. Mille anni: dal IX al XVIII secolo, Mondadori, Milano 2002.

C.M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, il Mulino, Bologna 2002.

E.Jones, Il miracolo europeo, il Mulino, Bologna 2005.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

## **STORIA ECONOMICA II**

**Prof. Marina Storaci**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire una parte degli argomenti trattati in Storia Economica I e di analizzare problemi cronologicamente successivi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Storia economica I

*Contenuto del corso:*

1. L'industrializzazione in Inghilterra e in Italia: due casi a confronto.
2. Agricoltura, industria e banca tra Otto e Novecento.
3. Le emigrazioni internazionali.
4. Il ruolo dei capitali esteri.
5. Lo sviluppo dell'economia internazionale negli anni '20.
6. La crisi del 1929.
8. Politiche economiche di ripresa negli anni '30:

New Deal negli Stati Uniti e planning nella Germania nazista.

*Testi di riferimento:*

R.Cameron-L.Neal, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, il Mulino, Bologna 2002, cap.XIII e cap. XIV.

S.Pollard (a cura di), Storia economica del Novecento, il Mulino, Bologna 2005, parte prima e parte seconda.

V.Zamagni, Dalla periferia al centro, La seconda rinascita economica dell'Italia (1861-1990), il Mulino, Bologna 2003, parte prima.

*Lecture integrative:*

C.H.Feinstein-P.Temin-G.Toniolo, L'economia europea tra le due guerre, Laterza, Roma-Bari 1998.

D.H. Aldcroft, Da Versailles a Wall Street, 1919-1929, Etas Libri, Milano 1994.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta e concordata con il docente.

## **STORIA ECONOMICA URBANA I**

**Prof. Paola Lanaro**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire un quadro delle attività e delle strutture economiche legate alle città, cogliendone l'impatto sullo spazio urbano dall'età basso-medievale all'età contemporanea, con particolare attenzione alla società occidentale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le attività economiche urbane in età preindustriale.
2. Nell'Europa moderna: città e sviluppo economico-sociale.
3. La società industriale: la città è un'industria.
4. La città europea nell'età industriale.

Nell'ambito del corso verranno organizzati alcuni seminari in cui saranno analizzati singoli casi di studio.

*Testi di riferimento:*

P. Lanaro (a cura di), La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa, 1400-1700, Marsilio 2003, saggi di Lanaro, Demo, Trivellato.  
P. Malanima, L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea, Il Mulino 2002, pp. 151-223.  
P. Rossi (a cura di), Modelli di città. Strutture e funzioni politiche, Einaudi 1997, saggio di Villani.  
G. Zucconi, La città dell'Ottocento, Laterza 2001, pp. 3-172.

*Lecture integrative:*

M. Carboognin, E. Turri, G.M. Varanini (a cura di), Una rete di città. Verona e l'area metropolitana Adige-Garda, Cierre 2004, saggi di Lanaro-Varanini, Burroni, Perulli.  
M. Dalla Zuanna, A. Rosina, F. Rossi (a cura di), Il Veneto: storia della popolazione dalla caduta di Venezia a oggi, Marsilio 2004, saggio di Favero.  
E. Franzina (a cura di), Venezia, Laterza 1986, saggi di Reberschack e Magliaretta.  
P. Lanaro, I mercati nella Repubblica veneta. Economie cittadine e stato territoriale (secoli XV-XVIII), Marsilio 1999.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova d'esame scritta o orale alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato.

**STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I**  
**Prof. Luciano Olivetto**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento  
2. I modelli finanziari nella pianificazione della

gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione  
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

*Testi di riferimento:*

Olivetto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine)

*Lecture integrative:*

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

**STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II**  
**Prof. Fabio Sattin**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta tutti gli aspetti riguardanti l'attività di Private Equity: da quelli di carattere generale connessi allo sviluppo e crescita di impresa, a quelli più strettamente connessi alla realizzazione e strutturazione delle specifiche operazioni di investimento, inclusa una aggiornata analisi dei principali aspetti legali e fiscali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Strategia e politica aziendale I

*Contenuto del corso:*

-Private Equity e Venture Capital  
-Investment stages  
-The investment process  
-Business Development: managing, monitoring and adding value to the investment  
-The divestment process  
-Leveraged buy-out  
-Key legal and tax aspects referring to Private Equity transaction  
-Closed Ended Investment Fund: main structures and characteristics  
-Business Cases with testimonials

*Testi di riferimento:*

F. Sattin, A. Gervasoni, "Private Equity e Venture Capital", terza edizione 2005, Guerini e Associati, Milano

*Lecture integrative:*

J. Lerner, "Venture Capital & Private Equity: a casebook", Harvard Business School, John Wiley & Sons, Inc, New York, 2000.

P. Gompers, J. Lerner, "The Venture Capital Cycle", The Mit Press, Cambridge, Massachusetts, 1999.

G.P. Baker, G.D. Smith, "The New Financial Capitalists", Cambridge University Press, Cambridge, Mass., 1998

K. Thomas Liaw, "The Business of Investment Banking", John Wiley & Sons, Inc, New York, 1999

*Modalità d'esame:* Esame scritto

**STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I)**

per corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

**Prof. Leonardo Buzzavo**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete
6. Strategie d'impresa e economia digitale

*Testi di riferimento:*

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,9,10,11,12,13]. [totale pp.218]

Valdani E., I quattro fondamenti dell'economia

digitale, Economia & Management, n. 3, Maggio, 2000.

Buzzavo L., Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of Low-cost Airlines (dispensa).

*Modalità d'esame:* Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

**STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I)**

per corsi di laurea in Marketing e g.i.

**Prof. Michele Tamma (A-K)**

**Prof. Enzo Rullani (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi e contabilità dei costi, Economia politica I e II, Gestione della produzione I, Marketing I, Organizzazione aziendale A, Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. I contenuti delle opzioni strategiche a livello business
4. I contenuti delle opzioni strategiche a livello corporate
5. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
6. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

*Testi di riferimento:*

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,8,9,10,11,12,13]. [totale pp. 235]

*Modalità d'esame:* Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

**STRATEGIE D'IMPRESA B (EX II)**  
**Prof. Michele Tamma (A-K)**  
**Prof. Enzo Rullani (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso tratta la relazione sempre più rilevante che le strategie d'impresa hanno con l'economia della conoscenza, approfondendo i fattori cognitivi che influiscono sulla creazione di valore, l'economia della proprietà intellettuale e i fattori che consentono di moltiplicare gli usi della conoscenza generando vantaggi competitivi per l'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Strategie d'impresa A

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione del capitalismo industriale
2. Economia della conoscenza: qualità emergenti
3. Il valore della conoscenza: un modello
  - i driver della generazione del valore
  - lo spazio della produzione del valore
  - economia del moltiplicatore
  - valore sociale e valore privato
4. Knowledge company, materiale e immateriale, modi di produzione

*Testi di riferimento:*

Rispoli, M., Sviluppo dell'impresa e analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, (capitolo 2 [pp.57-81]).  
Rullani E., Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci editore, Roma, 2004 (Capitoli 1, 2, 3 [pp.107-281]).

*Lecture integrative:*

Rullani E., Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci editore, Roma, 2004 (Prologo, Introduzione [pp.21-106]).

*Modalità d'esame:* Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

**STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I**  
**Prof. Francesca Checchinato (A-K)**  
**Prof. Martina Iseppon (L-Z)**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di sviluppare l'apprendimento degli strumenti e delle tecniche utili per affrontare i principali problemi di marketing attraverso sia la loro analisi sia la loro applicazione a singoli casi aziendali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Marketing I e II

*Contenuto del corso:*

Strumenti e tecniche per:

1. L'analisi dell'ambiente e la definizione del mercato
2. L'analisi della domanda e la stima del mercato potenziale
3. La segmentazione della domanda
4. L'analisi della concorrenza - La scelta del target
5. L'individuazione degli attributi del prodotto, l'analisi del ciclo di vita e la definizione dell'assortimento
6. L'analisi della distribuzione; il margine commerciale, l'analisi delle vendite
7. La fissazione dei prezzi di vendita
8. La scelta dei media e dei veicoli, la verifica dell'immagine
9. Il controllo delle attività di marketing
10. Casi aziendali

*Testi di riferimento:*

F. CHECCHINATO, U. COLLESEI, M. ISEPPON, T. VESCOVI, Strumenti operativi per le decisioni di marketing, Cedam, Padova, 2005 (seconda edizione).

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta

**TECNICA ATTUARIALE I**  
**Prof. Paolo Bortot**

*Sede del corso:* Venezia  
*Dipartimento:* Matematica applicata  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06  
*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso risulta un naturale completamento di quello di Matematica Attuariale I. Si presenteranno varie tipologie di coperture assicurative sulla durata di vita. Si presenteranno inoltre i vari aspetti relativi al recente settore dell'assicurazione sulla salute.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica attuariale

*Contenuto del corso:*

1. Assicurazioni sulla durata di vita: misura di rischio; prestazioni flessibili; cenni sulle polizze collettive.
2. Elementi di assicurazioni sulla salute e LTC.

*Testi di riferimento:*

Ermanno Pitacco, Matematica e Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Durata di Vita, Lint, Trieste, 2000, ( 808 pagine).  
Ermanno Pitacco, Modelli Attuariali per le Assicurazioni sulla Salute, EGEA, Milano, 1997, (349 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale. Gli studenti possono sostituirla con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

**TECNICA ATTUARIALE II**  
**Prof. Antonella Basso (1° mod.)**  
**Prof. Martina Nardon (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima parte vengono presentati i concetti di base, i modelli ed i metodi della matematica e della tecnica attuariale dei rami danni. La seconda parte approfondisce alcuni temi sia delle assicurazioni del ramo danni che di quelle del ramo vita: la riassicurazione, le polizze assicurative flessibili e le assicurazioni vita per collettività.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Tecnica attuariale I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica attuariale I, Teoria del rischio I

*Contenuto del corso:*

Parte I

1. Assicurazioni contro i danni. Cenni descrittivi dei rami danni
2. Procedimenti per la determinazione del premio e costruzione di tariffe
3. Sistemi bonus-malus nell'assicurazione RC auto
4. Riserve tecniche

Parte II

1. Metodi di riassicurazione
2. Polizze assicurative flessibili ad elevato contenuto finanziario: assicurazioni indicizzate, unit-linked e index-linked
3. Assicurazioni vita per collettività: cenni alla previdenza integrativa e complementare

*Testi di riferimento:*

Daboni L., Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, Lint, Trieste, 1993, capp. 1-4 e 6.

Materiale integrativo a cura dei docenti.

*Lecture integrative:*

Kaas R., Goovaerts M., Dhaene J., Modern actuarial risk theory, Kluwer, Boston, 2001.  
Lemaire J., Bonus-malus systems in automobile insurance, Kluwer, 1995.  
Straub E., Non-life insurance mathematics, Springer, Berlin, 1988.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

**TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I**  
**Prof. Mario Volpe**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di valutazione dei progetti e sarà capace di utilizzarli con un approccio critico. Viene fornito un quadro teorico, empirico e istituzionale dei processi di valutazione, con la dimostrazione e l'approfondimento operativo della valutazione in ambiti specifici

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica.

*Contenuto del corso:*

Inquadramento storico e istituzionale della valutazione dei progetti.  
L'inquadramento teorico, micro e macro-economico della valutazione.  
Contenuto, preparazione e fasi di un progetto.  
L'analisi costi-benefici  
Le tecniche di valutazione: di mercato, non di mercato, dirette e indirette.  
Approfondimento degli elementi cruciali della valutazione. Incertezza, rischio e analisi di sensibilità.  
La componente distributiva nella valutazione.  
Le altre tecniche: la valutazione costi-efficacia, l'analisi multi-criterio.  
Cenni all'analisi degli impatti: il modello input-output.  
Il quadro istituzionale della valutazione in Italia e in Europa.  
Esempi di valutazione settoriale e di casi studio.

*Testi di riferimento:*

Florio Massimo, 2001, La valutazione degli investimenti pubblici. I progetti di sviluppo nell'Unione Europea e nell'esperienza internazionale. Vol. I. Principi e Metodi di Analisi, Franco Angeli, Milano.

*Lecture integrative:*

Verranno indicate dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Per il superamento del corso allo studente è richiesto un approfondimento metodologico sulla valutazione di un progetto specifico.

**TEORIA DEGLI INVESTIMENTI  
FINANZIARI I  
Prof. Michele Gobbo**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Gli obiettivi del corso sono introdurre lo studente alla moderna teoria della finanza con riferimento alle problematiche applicative nella scelta degli investimenti finanziari. Per questo motivo l'enfasi è posta sull'uso della teoria per la risoluzione di casi pratici, mediante la presentazione di applicazioni e l'intervento di esperti del settore.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica Finanziaria I, Econometria I

*Contenuto del corso:*

1. Una definizione del processo di allocazione del risparmio.
2. Teoria di portafoglio (Modello Media-Varianza, CAPM, APT, ICAPM):  
- introduzione teorica;  
- verifica, tramite appositi test econometrici, dei modelli sul mercato italiano.
3. Strategie di gestione del portafoglio (gestione attiva e passiva, asset allocation strategica, tattica, dinamica, strategie bottom-up e top-down) per mercati azionari, obbligazionari e internazionali.
4. Introduzione e applicazione delle principali misure per la valutazione e attribuzione della performance e del rischio nell'ambito della gestione di portafoglio.

*Testi di riferimento:*

Appunti delle lezioni, a cura del docente (200 pagine).

Pastorello S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001. Cap. 1, 2, 3, 4 (164 pagine).

*Lecture integrative:*

Bodie Z., A. Kane, A. Marcus, Investments, Irwin McGraw-Hill, New York, 2002.

Campbell J.Y., L. M. Viceira, Strategic Asset Allocation, Portfolio Choice for Long-Term Investors, Oxford University Press, Oxford, 2002.

Caparrelli F., Economia dei mercati finanziari: il mercato azionario, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1998.

Cochrane J., Asset Pricing, Princeton University Press, Princeton, 2001.

Lee W., Theory and Methodology of Tactical Asset Allocation, John Wiley & Sons, New York, 2000.

*Modalità d'esame:* L'esame sarà costituito da un elaborato. Si potrà scegliere tra l'analisi di alcuni casi pratici o la lettura critica di alcuni articoli.

*Corso in collaborazione con:* Capitalgest SGR S.p.a. (Gruppo Banca Lombarda) - Brescia.

**TEORIA DEI GIOCHI I  
Prof. Piero Gottardi**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01



*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce gli aspetti principali della teoria dei giochi, che studia situazioni in cui consumatori, imprese, partiti, governi interagiscono tra loro, e nel decidere il proprio comportamento devono quindi tenere in considerazione le scelte e strategie altrui. Particolare enfasi sarà data alle applicazioni della teoria.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Giochi statici: forma strategica, equilibrio di Nash. ([O] cap. 2)

Applicazioni: oligopolio, concorrenza tra partiti politici, aste. ([O] cap. 3 (esclusa la sezione 3.6)) Strategie miste. ([O] cap. 4 (esclusa la sezione 4.11))

2. Giochi dinamici: forma estesa, il problema della "credibilità" delle minacce e l'equilibrio perfetto nei sottogiochi. ([O] cap. 5)

Applicazioni: modello di Stackelberg, modello principale agente, contrattazione. ([O] cap. 6, esclusa la sezione 6.4)

3. Giochi ripetuti e cooperazione. ([O] cap. 14, escluse sezioni 14.9-14.11)

4. Giochi a informazione incompleta: alcuni cenni

*Testi di riferimento:*

[O] M. Osborne, An Introduction to Game Theory, Oxford University Press, 2004, oppure R. Gibbons, Teoria dei giochi, Il Mulino, 1994.

*Modalità d'esame:* Per chi frequenta, la valutazione finale è basata per il 50% sulla valutazione di esercizi assegnati in classe e da svolgere a casa, e per il restante 50% su un esame scritto finale. Per coloro che non frequentano, invece, essa si basa su una prova scritta. La frequenza del corso è fortemente raccomandata.

### **TEORIA DEL RISCHIO I**

**Prof. Marta Cardin**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di fornire gli strumenti matematici necessari per la

comprensione e l'utilizzo delle principali metodologie probabilistiche che sono alla base delle tecniche assicurative, in particolare nel ramo danni.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Probabilità e processi aleatori I

*Contenuto del corso:*

1. Variabili aleatorie che caratterizzano un rischio assicurativo.

2. Modelli collettivi di rischio.

3. Probabilità di rovina.

4. Principi di calcolo del premio.

5. Riassicurazione.

*Testi di riferimento:*

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, Modern Actuarial Risk Theory, Kluwert Academic Press, 2001, capp. 2-5.

*Lecture integrative:*

H. Buhlmann, Mathematical Methods in Risk Theory, Springer, 1996.

R. Kaas, A.E. van Heerwaarden, M.J. Goovaerts, Ordering of Actuarial Risks, Caire Education Series 1, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

### **TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I**

**Prof. Elio Canestrelli (1° mod.)**

**Prof. Marco Corazza (2° mod.)**

*Sede del corso:* Venezia

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Nell'ambito del corso si forniranno conoscenze di modelli, di concetti, di tecniche operative e di criteri decisionali adeguati alla selezione ottimale, da un punto di vista quantitativo, di più attività finanziarie in condizioni di rischio. Inoltre, si proporranno delle relative applicazioni per Istituzioni finanziarie, bancarie ed assicurative.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica I, Matematica finanziaria I.

*Contenuto del corso:*

1. Elementi di teoria dell'utilità. Massimizzazione

dell'utilità attesa.

2. Dominanza stocastica.
3. Il rischio e i suoi criteri di misurazione. Il criterio media-varianza.
4. Selezione di portafoglio: il modello di Markowitz. La frontiera efficiente.
5. Capital Asset Pricing Model (CAPM).
6. Asset Pricing Theory (APT).
7. La durata media finanziaria (duration).
8. Revisione di portafoglio.
9. Tecniche quantitative per il trading di borsa
10. Elementi di Asset Liabilities Management.

*Testi di riferimento:*

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Criteri per la Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine).
- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la Finanza Quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003, (paragrafi 1.1, 1.2 e 2.1; 50 pagine).
- H.H. Panjer, *Financial Economics with Applications to Investments, Insurance and Pensions*, The Actuarial Foundation, Schaumburg, 1998 (cap. 8 da pag. 373 a pag. 415; 43 pagine).
- Materiale didattico a cura dei docenti.

*Lecture integrative:*

- E. Castagnoli, L. Peccati, *Introduzione alla Selezione di Portafoglio*, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991.
- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la Finanza Quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003, (cap. I, II, IV e V).
- E. Luciano, L. Peccati, *Matematica per la Gestione Finanziaria*, Editori Riuniti, Roma, 1997.
- G.P. Szegö, *Portfolio Theory with Application to Bank Asset Management*, Academic Press, New York, 1980.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

## **TURISMO ENOGASTRONOMICO I** **Prof. Christine Mauracher**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'evoluzione del comportamento del consumatore di alimenti necessita di diversificare l'offerta enogastronomica. In questo contesto risulta importante attivare sinergie tra produzioni

agroalimentari e turismo. Il corso intende fornire una chiave di lettura per interpretare il fenomeno del turismo enogastronomico nelle sue diverse componenti e proporre alcuni strumenti di promozione.

*Contenuto del corso:*

1. Evoluzione del comportamento del consumatore
2. Il giacimento gastronomico come attrazione turistica
3. Domanda e offerta di turismo enogastronomico
4. Vino, territorio e turismo
5. Strade del vino e dei sapori

*Testi di riferimento:*

DAVIDE PAOLINI (2000), "I luoghi del gusto. Cibo e territorio come risorsa di marketing", Baldini&Castoldi, Milano

*Lecture integrative:*

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale

**2. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA  
DI TREVISO****2.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO  
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA  
TRIENNALE**

<b>denominazione</b>	<b>Presidenti</b>
Commercio Estero	Francesco MASON
Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	Romano VEDALDI

## Corso di laurea triennale in Commercio Estero

**Classe delle lauree:** 28 - Scienze Economiche.

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea in Commercio Estero si propone di formare una figura professionale in grado di operare in mercati globalizzati, attraverso la valutazione di scenari economico-finanziari e politico-istituzionali, elaborando coerentemente strategie di innovazione e di competitività in imprese e istituzioni pubbliche e private. Il percorso formativo integra pertanto le indispensabili conoscenze di base con competenze e capacità di natura specialistica, al fine di consentire al laureato un'adeguata flessibilità di fronte ai cambiamenti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il laureato in Commercio Estero saprà utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede anche modalità di accertamento delle abilità informatiche e l'effettuazione obbligatoria di attività di tirocinio, la quale va svolta in parte o tutta all'estero.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del Test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 150 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** I laureati in Commercio estero potranno trovare occupazione in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

### Piano delle attività formative Laurea triennale in Commercio Estero - (Classe 28)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Marketing internazionale I	SECS-P/08	5
	Un insegnamento tra i seguenti: Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e tecnica degli scambi internazionali I	SECS-P/08	
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	
<b>economica</b>	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Economia internazionale I	SECS-P/01	5
	Economia monetaria internazionale I	SECS-P/01	5
	Politica economica internazionale I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia e politica dello sviluppo economico I	SECS-P/02	5
	Un insegnamento tra i seguenti: Economia internazionale II	SECS-P/01	5
	Economia dell'integrazione europea I	SECS-P/01	
<b>giuridica</b>	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto dell'unione europea I	IUS/14	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
<b>statistico- matematica</b>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanz. I	SECS-S/06	5
<b>inoltre</b>	Elementi d'informatica per l'economia		5
	Due insegnamenti tra i seguenti: Diritto del commercio internazionale I (ex Diritto degli scambi internazionali I)	IUS/13	10
	Diritto internazionale degli investimenti e dei mercati finanz. I	IUS/13	
	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I	INF/01	
	Economia agraria comparata I	AGR/01	
	Geografia economico politica I	M-GGR/02	
	Statistica sociale I	SECS-S/05	
	Analisi finanziaria I	SECS-P/09	
	Un insegnamento tra i seguenti: Sociologia dei processi culturali e comunicativi I	SPS/07	5
	Sociologia della negoziazione I	SPS/07	
<b>linguistica</b>	Idoneità di lingua inglese		5
	Lingua inglese (microlingua business) I e II		10
	Altra lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti corso di lingua con esame)		10
A libera scelta			10
Tirocinii (di cui almeno 5 di tirocinio all'estero)			10
Prova finale			5
<b>TOTALE dei crediti</b>			<b>180</b>

NOTE per gli studenti:

1. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

## Piano consigliato delle frequenze Laurea triennale in Commercio Estero

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	crediti
<b>1° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	<b>TOTALE 1° ANNO  60</b>
		<b>1 + 2</b>	Matematica I Lingua Inglese (idoneità)	5 5	
		<b>2</b>	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		<b>4</b>	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Privato I Statistica II	5 5 5	
<b>2° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia internazionale I Organizzazione aziendale A Scienza delle finanze I	5 5 5	<b>TOTALE 2° ANNO  60</b>
		<b>1 + 2</b>	Lingua inglese (microlingua business) I II Lingua straniera a scelta fra quelle sotto indicate (idoneità)	5 5	
		<b>2</b>	Diritto dell'unione Europea I	5	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Marketing internazionale I Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanz.	5 5	
		<b>3 + 4</b>	Lingua inglese (microlingua business) II II Lingua straniera – esame (la stessa lingua scelta per l'idoneità)	5 5	
		<b>4</b>	Diritto commerciale I	5	
			+ 1 insegnamento a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	5	
<b>3° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia monetaria internazionale I Economia e politica dello sviluppo economico I	5 5	<b>TOTALE 3° ANNO  60</b>
		<b>2</b>	Politica economica internazionale I + un insegnamento a scelta tra: - Economia internazionale II - Economia dell'integrazione europea I	5 5	
			+ 2 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	10	
	<b>II</b>		+ 3 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	15	
			+ TIROCINIO	10	
			+ PROVA FINALE	5	
<b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b>					
<b>INSEGNAMENTI LINGUISTICI</b>	+		<b>Scegliere una lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti esame)</b>	10 cr.	
	<b>1 + 2</b>	Idoneità di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca			
	<b>3 + 4</b>	Esame di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca			
<b>grappolo di insegnamenti a scelta vincolata</b>	<b>Scegliere 4 insegnamenti tra quelli sotto indicati (tutti da 5 crediti) rispettando i vincoli:</b>			20 cr.	
	<b>Gruppo A:</b> 2 fra	<b>2</b>	Analisi finanziaria I		
		<b>3</b>	Economia Agraria comparata I Geografia economico politica I Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I Statistica sociale I		
		<b>4</b>	Diritto del commercio internazionale I (ex Diritto scambi internaz. I) Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I		
	<b>Gruppo B:</b> 1 fra	<b>1</b>	Economia degli intermediari finanziari I Strategia e politica aziendale I		
		<b>2</b>	Economia e tecnica degli scambi internazionali I		
	<b>Gruppo C:</b> 1 fra	<b>2</b>	Sociologia dei processi culturali e comunicativi I		
<b>3</b>		Sociologia della negoziazione I			
<b>2 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA</b> , tra i quali, attivati a TV: Sociologia I (1° periodo), Storia economica del Novecento I (3° periodo), Analisi dei costi I (3° periodo), Laboratorio informatico A (3° periodo), Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I (3° periodo), Finanza aziendale I (3° periodo)				10 cr.	

## **Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese**

**Classe delle lauree:** 37 - Scienze Statistiche

**Obiettivi formativi:** Il Corso si propone di formare laureati con conoscenze nei settori della statistica e dell'informatica orientati alla gestione delle imprese industriali e di servizi. La formazione è qualificata per rispondere alle crescenti richieste di competenza nella progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi nelle aziende, oltre che per l' "e-business" e il commercio elettronico. Il percorso didattico prevederà quindi l'acquisizione di conoscenze nei campi della metodologia statistica per la gestione di banche dati e per la previsione, nel "data mining", nel controllo statistico di qualità. Il laureato sarà qualificato per svolgere attività manageriali e di consulenza alle imprese di diversi settori di attività e sarà, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

**Requisiti di ammissione:** Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

**Numero degli studenti ammessi:** 75 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di un elaborato in forma scritta, compilato dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante un tema di indagine, eventualmente connesso con le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta, elaborazione ed interpretazione di dati economici anche alla luce di quanto proposto in letteratura.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Gli sbocchi professionali principali sono in attività manageriale e di consulenza per: sviluppo e gestione di sistemi informativi, business intelligence, controllo statistico di qualità e certificazione, analisi statistiche di dati aziendali, data mining.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

**Piano delle attività formative**  
**Laurea triennale in**  
**Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese - (Classe 37)**

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<b>aziendale</b>	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese A	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
<b>economica</b>	Economia Politica I	SECS-P/01	5
	Economia Politica II	SECS-P/01	5
	Storia della filosofia della scienza	M-STO-05	5
<b>statistico- matematica</b>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Modelli statistici I	SECS-S/01	5
	Modelli statistici II	SECS-S/01	5
	Metodi decisionali per l'azienda A	SECS-S/06	5
	Metodi decisionali per l'azienda B	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale A	SECS-S/01	5
	Statistica computazionale B	SECS-S/01	5
	Analisi dei dati A	SECS-S/01	5
	Controllo statistico della qualità A	SECS-S/01	5
	Analisi statistica delle serie temporali I	SECS-S/01	5
	+ un insegnamento a scelta tra:		5
	Statistica Aziendale A	SECS-S/01	
	Statistica e sistemi informativi territoriali A	SECS-S/01	
Statistica industriale I	SECS-S/01		
Metodi decisionali per l'azienda C	SECS-S/06		
<b>Informatica</b>	Informatica di base	INF/01	5
	Informatica I	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	INF/01	5
	Basi di dati aziendali I	INF/01	5
	Sistemi informativi aziendali A	INF/01	5
	Informatica Applicata A	INF/01	5
<b>linguistica</b>	Lingua Inglese – idoneità		5
A libera scelta			15
Tirocinio			10
Prova finale			5
<b>TOTALE dei crediti</b>			<b>180</b>

**NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04:**

A partire dal 2004-05 gli insegnamenti di Storia della tecnologia e dell'innovazione I e di Metodi statistici per il data mining A sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli come segue:

- Storia della tecnologia e dell'innovazione con Storia della filosofia della scienza
- Metodi statistici per il data mining A con uno dei seguenti insegnamenti: Statistica Aziendale A, oppure Statistica e sistemi informativi territoriali A, oppure Statistica industriale I



**Piano consigliato delle frequenze**  
**Laurea triennale in Statistica e Informatica**  
**per la Gestione delle Imprese**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti	
<b>1° anno</b>	I	1	Economia Aziendale I Matematica I	5 5	
		1+2	Lingua Inglese (idoneità) Storia della filosofia della scienza I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Matematica II	5 5	
	II	3	Economia Politica I Informatica di base I Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Informatica I	5 5	
			Statistica II	5	
	<b>TOTALE 1° ANNO</b>				<b>60</b>
<b>2° anno</b>	I	1	Metodi decisionali per l'azienda A Modelli statistici I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5 5 5	
		2	Basi di dati aziendali I Modelli statistici II Metodi decisionali per l'azienda B	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese A Statistica computazionale A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5	
		4	Informatica Applicata A Gestione della produzione A	5 5	
			Statistica computazionale B	5	
	<b>TOTALE 2° ANNO</b>				<b>60</b>
	<b>3° anno</b>	I	1	Sistemi informativi aziendali A Analisi dei dati A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
2			Controllo statistico della qualità A Analisi statistica delle serie temporali I Finanza aziendale I	5 5 5	
II		3	Un insegnamento statistico a scelta tra: – Metodi decisionali per l'azienda C – Statistica industriale I – Statistica Aziendale A – Statistica e sistemi informativi territoriali A Marketing I Un insegnamento a libera scelta	5     5 5	
		4	TIROCINIO	10	
			PROVA FINALE	5	
<b>TOTALE 3° ANNO</b>				<b>60</b>	
<b>INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA</b>					
3 insegnamenti a libera scelta fra i seguenti attivati presso la sede di Treviso ed altri	1	Sociologia I	5		
	3	Storia economica del Novecento I	5		
		Laboratorio informatico A	5		
		Analisi dei costi I	5		

**2.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO  
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA  
SPECIALISTICA**

<b>Denominazione</b>	<b>Presidenti</b>
Economia degli Scambi Internazionali	Francesco MASON
Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	Romano VEDALDI

## **Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali**

**Classe delle lauree specialistiche:** 64/S - Scienze dell'economia

**Obiettivi formativi** – La laurea Specialistica in Economia degli Scambi Internazionali ha come obiettivo formativo la preparazione di figure professionali di livello elevato, con adeguate conoscenze di analisi economica ed aziendale e di politica economica e aziendale, con particolare riferimento ai contesti internazionali. Il laureato dovrà inoltre acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Dovrà inoltre saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale, per analizzare la complessità di mercati globalizzati sia per quanto attiene gli scambi di beni e servizi sia per quanto riguarda le transazioni finanziarie internazionali.

A tale scopo, deve saper utilizzare fluentemente, in forme scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede inoltre modalità di accertamento delle abilità informatiche e la possibilità di effettuare tirocini.

I laureati in Economia degli Scambi Internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati; in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 75 /110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Commercio estero.

**Numero degli studenti ammessi:** 100 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** I laureati in Economia degli scambi internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori - Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i>economica</i>	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico I	5
	SECS P/05 – Econometria I	5
	SECS P/06 – Economia e politica industriale I	5
	3 insegnamenti a scelta tra i seguenti	15
	SECS-P/02 – Economia monetaria internazionale II	
	SECS-P/01 – Organizzazione economica internazionale I	
<i>aziendale</i>	SECS-P/02 – Politica economica internazionale II	
	SECS-P/01 – Concorrenza e antitrust	
	SECS-P/07 – Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari I o II	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica dei mercati finanziari I	5
	SECS-S/03 – Statistica Economica I	5
<i>giuridica</i>	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie II	5
	IUS/10 - Diritto amministrativo (appalti internazionali)	5
<i>Inoltre</i>	IUS/04 - Diritto commerciale comunitario I	5
	IUS/13 - Diritto internazionale I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti – da 5 crediti ciascuno:	10
	AGR/01 – Economia agraria comparata I	
	AGR/01 – Commercio internazionale dei prodotti agricoli I	
	INF/01 – Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni)	
	IUS/12 – Diritto Tributario Internazionale I	
	IUS/13 – Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I	
	IUS/13 – Diritto degli scambi internazionali I	
	SECS-S/05 – Statistica sociale I	
	M-GGR/02 – Geografia economico politica I	
	SECS P/05 – Tecniche di previsione economica I	
	SECS P/06 – Economia dei trasporti I	
	SECS-P/09 – Finanza Aziendale I	
SECS-P/09 – Analisi finanziaria I		
SECS-P/09 – Finanza Aziendale internazionale I		
SECS P/10 – Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione aziendale II)		
SECS-P/12 – Storia economica I		
<b>A scelta dello studente</b>		<b>5</b>
<b>Prova finale</b>		<b>30</b>
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Commercio Estero di questa Facoltà);

- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)) da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
<b>4° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		<b>2</b>	Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanziarie II Storia del pensiero economico I	5 5
	<b>II</b>	<b>3</b>	Diritto internazionale I	5
		<b>4</b>	Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
			+ un insegnamento a scelta tra	5
	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia degli intermediari finanziari I	
	<b>II</b>	<b>4</b>	Economia degli intermediari finanziari II	
			+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	15
	<b>I</b>	<b>2</b>	Politica economica internazionale II Organizzazione economica internazionale I	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Economia monetaria internazionale II Concorrenza e antitrust	
			+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati *	10
			+ 1 insegnamento a libera scelta	5
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>5° anno</b>	<b>I</b>	<b>1</b>	Economia e politica industriale I Econometria I	5 5	
		<b>2</b>	Diritto amministrativo (appalti internazionali) I Economia e tecnica dei mercati finanziari I Statistica Economica I	5 5 5	
		<b>II</b>	<b>3</b>	Diritto commerciale comunitario I	5
			+ PROVA FINALE	30	
	<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

INSEGNAMENTI A SCELTA				
* Due insegnamenti a scelta fra i seguenti (tutti con valore 5 crediti)	<b>I</b>	<b>1</b>	Finanza aziendale internazionale I Storia economica I	10 crediti
		<b>2</b>	Analisi finanziaria I Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione Aziendale II) Economia dei trasporti I Tecnica di previsione economica I	
	<b>II</b>	<b>3</b>	Commercio internazionale dei prodotti agricoli I Economia Agraria comparata I Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I Geografia economico politica I Finanza Aziendale I Statistica sociale I	
		<b>4</b>	Diritto degli scambi internazionali I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Diritto tributario internazionale I	
Un insegnamento a libera scelta				5 crediti

## **Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali**

**Classe delle lauree specialistiche:** 91/S - Scienze Statistiche economiche, finanziarie ed attuariali.

**Obiettivi formativi:** La laurea specialistica in *Statistica e Sistemi Informativi Aziendali* si propone di formare una figura professionale con competenze e capacità operative nel contesto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione aziendale. La crescente componente tecnologica nei processi informativi e l'incessante diffusione e sofisticazione delle tecnologie informatiche nelle aziende richiedono una continua progettazione, gestione e valutazione manageriale dei sistemi informativi, e notevoli capacità di elaborazione statistica per banche dati di dimensioni elevate e a struttura differenziata, per serie storiche, per esiti di indagini sperimentali, con approcci statistici consolidati e emergenti.

Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a:

- rilevazione ed archiviazione efficiente di dati,
- elaborazione e applicazione di metodi statistici per la gestione di *data base*,
- analisi e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*,
- utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*)
- progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi direzionali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi di produzione integrati,
- realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing,
- servizi *internet e intranet*,
- realizzazione di indagini di controllo statistico della qualità,

**Requisiti di ammissione:** Laurea triennale o quadriennale con punteggio superiore a 75/110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

**Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti:** Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese.

**Numero degli studenti ammessi:** 60 di cui al massimo 20 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

**Prova finale per il conseguimento del titolo:** La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a: analisi, gestione e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*, utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*), progettazione, realizzazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali e/o di produzione integrati, realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing, servizi *internet e intranet*, controllo statistico della qualità.

## Piano delle attività formative

### Laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Insegnamenti della laurea specialistica</b>		
<b>Aree</b>	<b>Settori - Insegnamenti</b>	<b>Crediti</b>
<i>matematico-statistica</i>	MAT/02 – Applicazioni dell'algebra lineare alla programmazione matematica I	5
	SECS-S/01 – Teoria statistica delle decisioni I	5
	MAT/09 – Ricerca operativa I	5
	SECS-S/01 – Analisi dei dati B	5
	3 insegnamenti a scelta fra i seguenti: (vedi nota 1) SECS-S/01 – Statistica aziendale A SECS-S/01 – Metodi statistici per il data mining B SECS-S/01 – Controllo statistico della qualità B SECS-S/01 – Statistica e sistemi informativi territoriali A SECS-S/01 – Statistica industriale I	15
<i>informatica</i>	INF/01 – Informatica applicata B	5
	INF/01 – Sistemi informativi aziendali B	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese B	5
	SECS-P/08 – Gestione della produzione B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese (microlingua business) I e II	10
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	40
<b>TOTALE dei crediti</b>		<b>120</b>

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà ([www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia)), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

#### **NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04**

- 1) dal 2004-05 gli insegnamenti di **Metodi statistici per il data mining A** e di **Statistica e sistemi informativi territoriali B** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli scegliendo fra i seguenti insegnamenti che non siano già nel piano: Statistica aziendale A, Metodi statistici per il data mining B, Controllo statistico della qualità B, - Statistica e sistemi informativi territoriali A, Statistica industriale I.



## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Informatica applicata B	5
			Organizzazione aziendale A	5
			Applicazioni dell'algebra lineare e programmazione matematica I	5
		II	2	Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)
	Teoria statistica delle decisioni I			5
	3		Economia e gestione delle imprese B	5
			Analisi dei dati B	5
	4	Gestione della produzione B	5	
Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **		5		
Ricerca operativa I		5		
<b>TOTALE 4° ANNO</b>				<b>60</b>

5° anno	II	3	Lingua inglese (microlingua business) I	5
			Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
			Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
	4	Lingua inglese (microlingua business) II	5	
+ prova finale			40	
<b>TOTALE 5° ANNO</b>				<b>60</b>

<b>** INSEGNAMENTI STATISTICI A SCELTA</b>			
Scegliere tre fra i seguenti insegnamenti (di 5 crediti ciascuno)	3	Statistica industriale I Metodi statistici per il data mining B Statistica Aziendale A Statistica e sistemi informativi territoriali A Controllo statistico della qualità B	<b>15</b>

**2.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**  
**Sede Didattica di Treviso**

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (capp. 2.1 e 2.2 di questa sezione della Guida).

## **ANALISI DEI COSTI I**

**Prof. Maria silvia Avi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire una visione globale delle problematiche attinenti alla determinazione dei costi di prodotto e di reparto e all'utilizzo decisionali di tali valori.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

La classificazione dei costi

I costi per le decisioni

Il rendimento netto di prodotto

Il margine di contribuzione nelle sue diverse varianti

Il BEP e le applicazioni operative del BEP

Le scelte di make or buy

Gli scostamenti di ricavo

Le variazioni di costo

La COA a costi consuntivi

La COA a costi standard

*Testi di riferimento:*

Maria Silvia Avi, Il controllo di gestione, Il sole 24 ore, collana Frizzera, 2004 (180 pagg.)

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

## **ANALISI DEI DATI A**

**Prof. Andrea Pastore**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso è introduttivo ai principali strumenti statistici utili all'analisi di dati quantitativi a più dimensioni, affrontando i problemi connessi ad alcune tipiche applicazioni economico aziendali. Alcuni degli strumenti introdotti sono propedeutici alle tecniche utilizzate nel data mining. Viene richiesta la conoscenza dei principali concetti di algebra lineare, di geometria e di ottimizzazione, nonché di saper operare in autonomia con il software R.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda A-B, Modelli Statistici I-II, Statistica Computazionale A-B

*Contenuto del corso:*

1. Analisi multidimensionale di caratteri quantitativi: matrici di dati di caratteri quantitativi, sintesi di una matrice di dati, rappresentazioni grafiche

2. L'analisi in componenti principali

3. Introduzione all'analisi dei gruppi (cluster analysis).

*Testi di riferimento:*

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici, volume II, Giuffrè, capitoli 1,2,3,4,5

*Lecture integrative:*

- Materiale disponibile alla pagina web del docente: <http://www.dst.unive.it/pastore>

- Bolasco S. (1999). Analisi Multidimensionale dei dati, metodi strategie e criteri d'interpretazione. Carocci

- Rizzi A. (1988). Il linguaggio delle matrici, applicazioni in economia, in statistica e nelle scienze sociali, Nuova Italia Scientifica

*Modalità d'esame:* L'esame consiste nella presentazione e discussione di un caso di analisi di dati, su tema da concordarsi preventivamente con il docente.

## **ANALISI DEI DATI B**

**Prof. Andrea Pastore**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta i modelli di regressione e classificazione ad albero, ed in particolare la metodologia CART. Verranno approfonditi gli aspetti teorici e proposte applicazioni pratiche. Il corso richiede la conoscenza delle principali nozioni di inferenza statistica e di statistica computazionale e prevede l'utilizzo dell'ambiente di calcolo statistico R.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi dei Dati A, Matematica I-II, Modelli statistici I-II, Statistica Computazionale A-B, Teoria statistica delle decisioni.

*Contenuto del corso:*

1. Richiami sui problemi di classificazione e regressione.
2. Struttura generale dei modelli ad albero; splitting e pruning, apprendimento.
3. Modelli di classificazione.
4. Modelli di regressione.
5. Applicazioni.

*Testi di riferimento:*

Breiman L. Friedman J.H., Olshen R.A., Stone C.J. (1984) Classification and regression trees, Chapman & Hall/CRC (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10)

*Lecture integrative:*

- Materiale fornito dal docente e a disposizione nella pagina web del corso
- Venables W.N., Ripley B.D., Modern Applied Statistics with S, IV ed. Springer, 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste nella preparazione e nella sua discussione di un elaborato (di carattere teorico o applicativo), su tema concordato con il docente.

### **ANALISI FINANZIARIA I**

**Prof. Guido Massimiliano Mantovani**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Apprendere le tecniche più diffuse nella prassi professionale per effettuare analisi della performance aziendale sotto un profilo finanziario. Definire le prospettive di generazione di flussi di cassa nel breve e nel medio termine per essere più efficaci nella fase di ricerca e negoziazione con finanziatori esterni all'azienda.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario dell'impresa  
L'analisi aziendale secondo pertinenza gestionale  
Le forze all'origine della dinamica finanziaria dell'impresa  
Misurazione dei flussi di cassa storici: il rendiconto finanziario  
L'analisi delle determinanti storiche dei flussi di cassa aziendali  
L'analisi di sufficienza finanziaria dei risultati aziendali

I benefici di una gestione finanziaria anticipata nell'impresa

La previsione finanziaria con metodi analitici: il budget di cassa

La previsione finanziaria a medio termine con metodi sintetici

La costruzione dei piani finanziari aziendali

*Testi di riferimento:*

G. BERTINETTI, Finanza aziendale applicata, Giappichelli Editori, Torino, 2000, capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

G. MANTOVANI, Nota didattica sull'analisi finanziaria delle performance d'impresa

*Lecture integrative:*

R. RIZZINI, Bilancio e analisi finanziaria delle imprese, Franco Angeli, Milano, 2000

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

### **ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I** **Prof. Irene Poli**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi e la previsione di serie temporali. Con un approccio di tipo stocastico si affronta lo studio per la previsione di alcune famiglie di processi aleatori con struttura di rappresentazione di tipo lineare.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione ai processi aleatori.
2. Descrizione e caratterizzazione di alcuni processi (catene di Markov).
3. La serie temporali come realizzazioni di processi.
4. La classe dei modelli ARMA.
5. Identificazione, stima e valutazione di adeguatezza dei modelli.
6. Modelli di dipendenza non lineare.

*Testi di riferimento:*

S.M. Ross, Introduction to probability models, Academic Press, 1997, (Cap.4-6).

D. Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990.

*Lecture integrative:*

W.W. Wei, Time Series Analysis, Addison Wesley, 1990.

H. Kanz T. Schreiber, Non linear time series analysis, Cambridge University Press, 1997.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

### **APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA LINEARE E PROGRAMMAZIONE MATEMATICA I**

**Prof. Annamaria Sorato**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* La teoria della linearità costituisce il supporto fondamentale di molti settori della matematica applicata. Il corso si propone di presentare detta teoria con lo scopo di evidenziare le idee, gli strumenti ed il linguaggio, spesso mutuati dagli studi statistici ed economici.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Matematica II.

*Contenuto del corso:*

1. Operazioni in un insieme.
2. Gruppi, anelli e campi.
3. Spazi vettoriali.
4. Dipendenza lineare.
5. Spazi finitamente generati. Basi, dimensione.
6. Trasformazioni lineari.
7. Il problema dell'invertibilità.
8. Sistemi lineari.
9. Programmazione lineare.
10. Applicazioni.

*Testi di riferimento:*

G. Osimo, Algebra Lineare. Datanova Milano 1999, pp. 1-194.

Dispense.

*Lecture integrative:*

Janich K. Linear Algebra, Springer-Verlag, New York 1994.

Axler S. J. Linear Algebra done right, Springer-Verlag, New York 1997.

Harville D. Matrix Algebra: excises and solutions, Springer, New York 2001.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **BASI DI DATI AZIENDALI I** **Prof. Nicoletta D'Alpaos**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire gli strumenti teorici fondamentali per progettare e gestire un sistema informativo aziendale mediante il modello relazionale ed il linguaggio SQL.

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica di base, Informatica I.

*Contenuto del corso:*

1. Sistema informativo e Sistema informatico
2. Modello E/R
3. Modello relazionale
4. Forme normali.
5. SQL
6. Esercitazioni di laboratorio con Access

*Testi di riferimento:*

Uno fra i seguenti testi, in alternativa:

P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione, McGraw-Hill, Milano 2002

G. Callegarin, Nuovo corso di informatica - Basi di dati e sistemi informativi, Cedam, Padova 1998

*Modalità d'esame:* Prova scritta con esercizi e domande di teoria.

### **COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI AGRICOLI I** **Prof. Antonio De Pin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende delineare le determinanti di mercato dei prodotti agroalimentari in ambito internazionale e fornire la conoscenza dei più moderni strumenti di

gestione nella commercializzazione dei prodotti, evidenziando le strategie competitive delle imprese, specie quelle medio-piccole, caratteristiche del sistema agroalimentare veneto.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I-II, Matematica I-II, Economia Agraria Comparata I

*Contenuto del corso:*

1. Domanda e offerta internazionale dei prodotti agricoli.
2. Politiche di liberalizzazione degli scambi dei prodotti agroalimentari.
3. Fattori di coordinamento del commercio dei prodotti agroalimentari.
4. I mercati a termine per i prodotti agroalimentari: ruolo e funzionamento.
5. Strumenti operativi nel commercio dei prodotti agroalimentari.

*Testi di riferimento:*

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Ca' Foscari, 2004 (P. 221). Parte seconda, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.  
G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000 (P. 305). Cap. 1, 13, 14.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

## **CONCORRENZA ED ANTITRUST I**

**Prof. Roberto Roson**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli elementi conoscitive e le basi teoriche per comprendere le politiche di tutela della concorrenza a livello italiano, europeo ed internazionale. Gli incentivi e gli strumenti a disposizione delle imprese, e le conseguenze in termini di benessere, saranno analizzati con riferimento a diverse strutture di mercato.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* molto utile Economia e Politica Industriale I

*Contenuto del corso:*

1. I presupposti economici dell'azione antitrust:

strutture di mercato, benessere, equità ed efficienza.

2. I presupposti giuridici dell'azione antitrust: le istituzioni italiane, europee ed americane.

3. Concentrazione e concorrenza

4. Accordi collusivi

5. L'abuso di posizione dominante

6. La preclusione (foreclosure)

7. Analisi di specifici casi antitrust

*Testi di riferimento:*

Non vi sarà un libro di testo unico. I seguenti testi forniranno riferimenti su alcuni dei temi affrontati:

- A.G.C.M., Antitrust a portata di mano. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Gobbo F., Il mercato e la tutela della concorrenza, Il Mulino.

- Prosperetti-Merini, Appunti di economia antitrust. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Rey, P., A primer in foreclosure. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

*Lecture integrative:*

- Pera, A., Concorrenza ed Antitrust, Il Mulino.

- Tesauro, G., D'Alberti (a cura di), Regolazione e Concorrenza, Il Mulino.

*Modalità d'esame:* Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere una parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

## **CONTROLLO STATISTICO DELLA**

### **QUALITÀ A**

**Prof. Claudio Pizzi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo principale del corso è di fornire un'introduzione agli strumenti statistici per il controllo della qualità e alla loro applicazione in ambito aziendale.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Modelli statistici I e Modelli statistici II.

*Contenuto del corso:*

1. Il concetto di qualità: definizioni e misure
2. Il controllo statistico di processo

- Carte di controllo per attributi e per variabili
  - Carte di controllo CUSUM ed EWMA
  - Altre tecniche statistiche per il controllo di processo
3. Analisi di capacità di processo
  4. Campionamento d'accettazione
- Piani di campionamento per attributi
  - Piani di campionamento per variabili

*Testi di riferimento:*

Montgomery, D.C. (2001) Introduzione al controllo statistico della qualità, McGraw-Hill, Milano.(capitoli 4-9 e 13-14).

*Letture integrative:*

Shirland, L.E.(1993) Statistical Quality Control with Microcomputer Applications, Wiley, New York.

*Modalità d'esame:* Prova pratica al personal computer (50%) e prova orale (50%).

**CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ B**  
**Prof. Claudio Pizzi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di approfondire il controllo statistico della qualità focalizzando l'attenzione sul progetto e miglioramento del processo produttivo tramite la programmazione statistica degli esperimenti.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Principi base della programmazione degli esperimenti.
2. Esperimenti fattoriali e frazionari.
3. L'ottimizzazione del processo

*Testi di riferimento:*

DOUGLAS C. MONTGOMERY, Controllo statistico della qualità, McGraw-Hill, 2000.

*Modalità d'esame:* E' prevista un'unica prova scritta più eventuale orale al termine del corso. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO**  
**(APPALTI INTERNAZIONALI) I**  
**Prof. Giorgio Orsoni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza approfondita degli istituti di appalti e forniture in sede comunitaria e internazionale - di cui è parte una pubblica amministrazione.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Contenuto del corso:*

1. I contratti di appalto nel diritto interno e comunitario.
2. La disciplina comunitaria.
3. I requisiti di partecipazione
4. La valutazione delle offerte.
5. Gli accordi internazionali nella materia.

*Testi di riferimento:*

"Appalti pubblici", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti e G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 214-298.

"Gli accordi internazionali in materia di appalti pubblici comunitari", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti - G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 285-296.

Materiali forniti dal professore.

*Modalità d'esame:* Colloquio orale.

**DIRITTO COMMERCIALE**  
**COMUNITARIO I**  
**Prof. Bruno Barel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Analizzare, anche attraverso la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, i caratteri e le linee evolutive dell'azione comunitaria per quanto riguarda le aree di maggior rilevanza economica.

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto dell'Unione europea

*Contenuto del corso:*

1. Il diritto commerciale comunitario e la sua applicazione nel diritto interno
2. Il mercato unico
3. L'impresa, la società europea, il GEIE
4. Il diritto comunitario della concorrenza
5. Cenni alle altre politiche della Comunità europea
6. Le relazioni esterne della Comunità europea e i rapporti con l'OMC

*Testi di riferimento:*

- Tito Ballarino, Manuale breve di diritto dell'Unione Europea, Padova, Cedam, 2004, (parte II)
- Giuseppe Tesauro, Diritto comunitario, Padova, Cedam, 2003, (parte II)
- Un codice di diritto comunitario aggiornato al 2005, a scelta dello studente.

*Lecture integrative:*

- Marco Cassottana - Antonio Nuzzo, Lezioni di diritto commerciale comunitario, Torino, Giappichelli, 2002
- Claudio Zanghi, Istituzioni di diritto dell'Unione europea - verso una Costituzione europea, 4<sup>a</sup> edizione, Torino, Giappichelli, 2005
- Documenti indicati durante il corso da ricercare in Internet

*Modalità d'esame:* Scritto, orale per i frequentanti (discussione di sentenze recentissime del giudice comunitario)

### **DIRITTO COMMERCIALE I** **Prof. Leonardo Di Brina**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V(pp.101-247), cap. VII (pp. 291-322).  
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

*Lecture integrative:*

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

### **DIRITTO DEL COMMERCIO** **INTERNAZIONALE I (EX DIRITTO DEGLI** **SCAMBI INTERNAZIONALI I)** **Prof. Fabrizio Marrella**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/13

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso è inteso a consentire lo studio dei profili istituzionali del diritto del commercio internazionale ricollegando le principali questioni suscitate dagli accordi economici fra Stati con quelle nascenti dagli scambi che si svolgono prevalentemente tra operatori economici privati. Specifica attenzione



sarà rivolta ai profili internazional-privatistici delle diverse questioni affrontate.

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

*Contenuto del corso:*

Il corso è suddiviso in tre parti. Nella prima si esamineranno i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale evidenziando, in particolare, il ruolo degli Stati, delle organizzazioni intergovernative (in particolare l'Organizzazione Mondiale del Commercio), delle organizzazioni non governative (in particolare la Camera di Commercio Internazionale) e, soprattutto, delle imprese transnazionali (c.d. "multinazionali"). Nella seconda parte si analizzeranno i principali contratti del commercio internazionale secondo una sequenza che procede dalla singola operazione di esportazione (rapporti transnazionali tra privati) agli investimenti diretti esteri (rapporti tra Stati e privati stranieri). Infine, la terza parte del corso avrà per oggetto la soluzione delle controversie nascenti dalle relazioni economiche internazionali valorizzando, in modo particolare, l'arbitrato.

*Testi di riferimento:*

F. GALGANO, F. MARRELLA, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, CEDAM, 2004.

*Lecture integrative:*

Testi: Fr. FERRARI, *Le convenzioni di diritto del commercio internazionale. Codice essenziale con note*

*introduttive*, Milano, 2001 (pagg. 1-247). Per gli accordi sull'OMC, gli studenti faranno riferimento al volume di G. VENTURINI, *L' Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2 ed., Milano, Giuffrè, 2004.

Websites: v. per tutti:

<http://www.asil.org/system/eisil.htm> ed in particolare la sezione "International Economic Law" nonché il portale <http://www.law.georgetown.edu/iel/> .

*Modalità d'esame:* L'esame si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli argomenti inclusi nel programma, quali trattati a lezione. Sarà cura del docente fornire, durante il corso, indicazioni bibliografiche complementari ad integrazione o sintesi degli argomenti così trattati.

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I** **Prof. Bruno Barel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Fornire una visione d'insieme sui caratteri essenziali del processo di integrazione europea e i suoi sviluppi: allargamento ad altri paesi e approvazione di un Trattato costituzionale, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali ed all'integrazione giuridica.

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto pubblico

*Contenuto del corso:*

1. Storia e quadro istituzionale: I. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Nizza. II. Assetto istituzionale e atti giuridici. III. Le competenze ed il principio di sussidiarietà. IV. La tutela giurisdizionale nell'ordinamento comunitario. V. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. VI. Le relazioni esterne della CE.  
2. L'Unione Europea: I. Natura giuridica. II. Il Consiglio Europeo. III. La Politica estera e di sicurezza comune. IV. Spazio libertà, sicurezza e giustizia. V. La cittadinanza dell'UE. VI. L'allargamento dell'UE. VII. La Carta dei diritti fondamentali. VIII. La Convenzione. IX. Il Trattato Costituzionale  
3. Cenni di diritto privato della CE: I. Il mercato unico. II. I principi della politica della concorrenza. III. Altre politiche della CE.

*Testi di riferimento:*

- Tito Ballarino, *Manuale breve di diritto dell'Unione Europea*, Padova, Cedam, 2004, (parte I) oppure  
- Giuseppe Tesauro, *Diritto Comunitario*, Padova, Cedam, 2003 (I parte)

*Lecture integrative:*

- Claudio Zanghì, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea - verso una Costituzione europea*, 4<sup>a</sup> edizione, Torino, Giappichelli, 2005  
- Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione e delle comunità europee*, Giuffrè, 2004  
- Giorgio Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Roma-Bari, Laterza, 2003  
- B.Beutler, R.Bieber, J.Pipkorn, J.Streil,

J. Weiler, L'Unione Europea: istituzioni, ordinamento e politiche, 2<sup>a</sup> edizione, Bologna, Il Mulino, 2001  
- Documentazione tratta da Internet  
<http://www.europa.eu.int>  
- Un codice di diritto comunitario, aggiornato al 2005, a scelta dello studente

*Modalità d'esame:* L'esame consisterà in una prova scritta, eventualmente integrabile con prova orale. Sono previste prove intermedie (relazioni orali su temi specifici da concordare col docente).

**DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI  
INVESTIMENTI E DEI MERCATI  
FINANZIARI I  
Prof. Riccardo Manfrini**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Scienze giuridiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/13  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso è articolato in due parti: la prima è intesa a consentire lo studio delle norme di diritto internazionale che regolano gli investimenti esteri; la seconda parte è finalizzata ad approfondire il regime giuridico dell'attività transnazionale degli operatori finanziari.

*Contenuto del corso:*

1. La nozione di investimento estero nel diritto internazionale.
2. Le fonti del diritto internazionale degli investimenti: il diritto internazionale generale e il diritto pattizio.
3. Le norme internazionali sugli investimenti esteri: (a) ammissione, (b) standards di trattamento e (c) forme di protezione degli investimenti esteri.
5. La questione delle nazionalizzazioni.
6. La soluzione delle controversie concernenti investimenti esteri.
7. L'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa nella prospettiva internazionale.
8. I servizi finanziari nel GATS.
9. Il mercato interno dei servizi finanziari.
10. La disciplina italiana relativa alla prestazione transnazionale di servizi finanziari.

*Testi di riferimento:*

S. Marchisio, Investimenti esteri nel diritto internazionale, in *Digesto delle Discipline Pubblicistiche*, vol. VIII, Torino, UTET, 1993, pp. 567-588;

M. L. Padeletti, Nazionalizzazioni nel diritto internazionale, in *Digesto delle Discipline Pubblicistiche*, vol. X, Torino, UTET, 1995, pp. 110-126;

S. Nicolin, in Partesotti e Ricolfi (commentario a cura di), *La nuova disciplina dell'impresa di assicurazione sulla vita in attuazione della terza direttiva*, Padova, CEDAM, 2000, pp. 840-853.

*Lecture integrative:*

G. Sacerdoti, *Multinazionali (imprese)*, in *Digesto delle Discipline Privatistiche*, sezione commerciale, vol. X, Torino, UTET, 1994, pp. 119-132

*Modalità d'esame:* Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio.

**DIRITTO INTERNAZIONALE I  
Prof. Fabrizio Marrella**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Scienze giuridiche  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/13  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso è inteso a consentire lo studio del diritto internazionale attraverso l'approfondimento dell'Accordo generale sulle tariffe e il commercio (GATT) nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e degli accordi economici fra Stati.

*Insegnamenti dati per noti:* Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

*Contenuto del corso:*

Il diritto internazionale generale; contenuti ricorrenti negli accordi sul commercio internazionale. Libertà di discriminazione e clausola della nazione più favorita. Il regionalismo economico. Principio di autotutela e contromisure riconducibili alla disciplina della responsabilità internazionale. Ruolo delle Nazioni Unite in materia di sicurezza internazionale. Giurisdizione e arbitrato. Il GATT e la sua evoluzione. L'OMC: profilo istituzionale. Il quadro degli accordi multilaterali e plurilaterali. L'accordo sul commercio di servizi e quello sugli aspetti della proprietà intellettuale attinenti al commercio internazionale. Deroche ed eccezioni. La posizione dei privati

nell'attuazione del diritto dell'OMC.  
Procedimenti di soluzione delle controversie.

*Testi di riferimento:*

B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, ES, Napoli, ult. ed.; Introduzione, Parte prima (La formazione delle norme internazionali); Parte seconda (Il contenuto delle norme internazionali) solo pp. 193-258; Parte Terza (L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato). M.L. PICCHIO FORLATI, *Le Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino, 2 ed., 2000; PICONE, LIGUSTRO, *Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio*, Cedam, Padova, 2002 (o ult. ed.); solo i seguenti capitoli: I, II, III, V, VI, XII, XIII, XIV.

*Lecture integrative:*

Lo studio dei testi deve essere accompagnato dalla contestuale lettura del codice a cura di R. LUZZATTO e F. POCAR, *Codice di diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino, 2003 e, per gli accordi sull'OMC, del volume di G. VENTURINI, *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2 ed., Milano, Giuffrè, 2004. Si suggerisce altresì la consultazione dei seguenti websites: <http://www.asil.org/system/eisil.htm> e in particolare la sezione "International Economic Law" nonché il portale <http://www.law.georgetown.edu/iie/>.

*Modalità d'esame:* L'esame si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli argomenti inclusi nel programma, quali trattati a lezione. Sarà cura del docente fornire, durante il corso, indicazioni bibliografiche complementari ad integrazione o sintesi degli argomenti così trattati.

**DIRITTO TRIBUTARIO  
INTERNAZIONALE I  
Prof. Loris Tosi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso è inteso a consentire lo studio delle problematiche relative alla tassazione dei fenomeni e delle operazioni transnazionali, anche sotto l'aspetto dell'imposizione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dei tributi doganali.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Insegnamenti dati per noti:* Diritto Commerciale.

*Contenuto del corso:*

1. Nozioni di base sulla struttura del tributo e sul sistema tributario.
2. Aspetti generali del diritto tributario internazionale: questioni terminologiche, fonti del diritto internazionale tributario, concetto di doppia imposizione internazionale, le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.
3. Elementi di diritto tributario comunitario.
4. Imposte sui redditi: la residenza fiscale e il principio della tassazione dell'utile mondiale, il credito per le imposte pagate all'estero, la tassazione dei non residenti, la nozione di stabile organizzazione.
5. L'IVA negli scambi internazionali ed in quelli intra-UE
6. La normativa doganale: la derivazione comunitaria, le destinazioni e le procedure doganali.

*Testi di riferimento:*

Tosi L., *Codice tributario* (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione;  
Appunti delle lezioni e dispense predisposte dal docente sui vari argomenti.

*Modalità d'esame:* Prova scritta o orale (eventualmente integrata da un elaborato da svolgersi a circa metà del corso).

**ECONOMETRIA I  
Prof. Massimiliano Caporin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici basilari permetterlo in grado di leggere ed interpretare i risultati di stima e di test di semplici modelli, ottenuti da software econometrici standard.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Matematica II, Statistica I, Statistica II

*Contenuto del corso:*

Introduzione allo studio dell'Econometria: motivazioni ed obiettivi dell'analisi econometrica. Richiami di algebra lineare. Richiami e complementi di

inferenza statistica: teoria della probabilità, valori attesi condizionati e non condizionati, elementi di teoria dei processi stocastici.

I modelli teorici parametrici ed il loro uso in Econometria: problemi di inferenza; i minimi quadrati ordinari, ipotesi, proprietà, stima vincolata; verifica delle ipotesi di significatività, intervalli di confidenza e restrizioni lineari; test di errata specificazione, test di cambiamento strutturale, test per la presenza di autocorrelazione ed eteroschedasticità dei residui; la violazione delle ipotesi del modello lineare, lo stimatore GLS; cenni sulla previsione con il modello lineare.

*Testi di riferimento:*

Appunti a cura del docente. In alternativa uno dei seguenti testi (solo sezioni indicate): Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005: cap. 1, cap. 2, cap. 3, cap. 4 (da 4.1 a 4.6), cap. 5 (da 5.1 a 5.4), cap. 6 (da 6.1 a 6.5), cap. 11, Appendici (da A a D). Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993 (capp. 4, 5, 6.1, 6.2, 6.3, 6.5, 6.6, 7, 8, Appendice A, Appendice B)

*Lecture integrative:*

Franses, P.H., *Breve Introduzione all'Econometria*, Il Mulino, 2004  
Stock, J.H. e M.W. Watson, *Introduzione all'Econometria*, Pearson Education Italia, 2005

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto e costituito da quesiti teorici e dalla discussione dei risultati di stima di un modello econometrico già predisposto, al fine di accertare la capacità dello studente di leggerli e interpretarli.

### **ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I**

**Prof. Antonio De Pin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad analizzare l'evoluzione del ruolo del settore agricolo all'interno del processo di internazionalizzazione dei mercati. Particolare attenzione viene riservata all'affermarsi del moderno Sistema Agroalimentare, allo sviluppo delle Politiche Agrarie in ambito internazionale, al ruolo del World Trade Organization nei mercati agricoli.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I-II, Matematica I-II

*Contenuto del corso:*

1. Aspetti evolutivi dell'economia agraria.
2. Determinanti economiche dell'offerta e distribuzione dei prodotti agricoli.
3. Caratteristiche dei sistemi economico-agrari.
4. Articolazione e sviluppo del moderno sistema agroalimentare..
5. Elementi di politica agricola internazionale.

*Testi di riferimento:*

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Ca' Foscari, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2, 3.  
G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000 (P. 305). Cap. 7, 9, 10, 16.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

### **ECONOMIA AZIENDALE I**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Fulvia Rocchi**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Maria silvia Avi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

*Contenuto del corso:*

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
  - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
  - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,

- strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
- rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
- modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
- formazione del bilancio d'esercizio.

*Testi di riferimento:*

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, *Introduzione all'economia aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

*Eserciziario di Economia Aziendale*, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, *Contabilità e bilancio*, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, *La creazione del valore. Fini, condizioni e processi*, Cafoscarina, Venezia, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

## **ECONOMIA AZIENDALE II**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Fulvia Rocchi**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Marco Doria**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto a fornire una conoscenza di base sufficientemente completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella

scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:

- la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,

- l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).

2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:

- l'analisi costi-volumi-risultati,

- l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.

3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcoli di convenienza economica nelle scelte di investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

*Testi di riferimento:*

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Carlo Marcon, a cura di, *Eserciziario di Economia Aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, *Contabilità per la direzione*, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, *Scelte di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, *Conoscenza e impresa*, CEDAM, Padova, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

## **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I**

**Prof. Alberto Strada**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza aziendale I.

*Contenuto del corso:*

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

*Testi di riferimento:*

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

*Lecture integrative:*

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.  
Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

## **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II**

**Prof. Ugo Rigoni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

*Insegnamenti dati per noti:* Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie
2. Gli strumenti a reddito fisso
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili
4. Gli strumenti derivati
5. I titoli strutturati

*Testi di riferimento:*

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 1-5.

*Lecture integrative:*

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

## **ECONOMIA DEI TRASPORTI I**

**Prof. Mario Volpe**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verrà approfondita la relazione tra trasporti e logistica ed i legami economici internazionali dei sistemi produttivi locali.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica

*Contenuto del corso:*

Introduzione all'economia dei trasporti  
La domanda di trasporto  
L'offerta di trasporto  
Politiche di prezzo e di regolazione  
Politiche infrastrutturali  
Esternalità e valutazione

Logistica e localizzazione dell'attività produttiva  
Relazione tra trasporti e logistica e Integrazione  
produttiva internazionale

*Testi di riferimento:*

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 1,2,3,4, e 5. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

*Lecture integrative:*

Verranno indicate durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Verrà richiesta la presentazione in aula di un approfondimento personale sugli argomenti del corso.

### **ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I**

**Prof. Enrica Croda**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi economica del processo di integrazione europea, soffermandosi sia su aspetti teorici ed istituzionali, sia su aspetti empirici.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Evoluzione storica, fatti stilizzati ed istituzioni dell'Unione Europea
  2. Aspetti microeconomici del processo di integrazione europea
  3. Unione monetaria ed aspetti macroeconomici dell'integrazione europea
  4. Politiche economiche comunitarie
  5. Allargamento dell'Unione Europea
  6. Unione Europea e resto del mondo
- Programma dettagliato ed ausili didattici verranno resi disponibili in rete all'inizio del corso presso <http://venus.unive.it/enrica/>.

*Testi di riferimento:*

Baldwin, Richard, and Charles Wyplosz, 2004, *The Economics of European Integration*, McGraw-Hill, London.

*Lecture integrative:*

Le letture integrative verranno indicate durante le lezioni e rese disponibili in rete presso <http://venus.unive.it/enrica/>.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta finale.

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A**

**Prof. Michele Tamma**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce gli elementi di base necessari a comprendere i problemi operativi e strategici delle organizzazioni di produzione. Vengono esaminati gli strumenti fondamentali di descrizione e interpretazione del rapporto con i mercati, dell'organizzazione della produzione di beni e servizi, dell'ambiente competitivo, della strategia.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. La produzione in una visione allargata
2. Principi di marketing
3. L'organizzazione della produzione: elementi di base
4. La gestione di servizi
5. Elementi di organizzazione aziendale
6. Strategia e competizione: elementi di base

*Testi di riferimento:*

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Primo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap. 8, sottoparagrafi 8.1.1-8.1.5 (pp. 195-203) e paragrafi 8.2-8.5.1 (pp. 209-232); cap. 14 (pp. 413-424); cap. 17, paragrafi 17.1-17.5 (pp. 491-515); cap. 18 (pp. 561-587).]

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Secondo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap. 25, paragrafi 25.1-25.2 (pp. 849-856) e 25.4 (pp. 865-883)].

Rispoli, M., *Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica* (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [cap. 1, paragrafi 1 e 2 (pp. 23-43); cap. 4, paragrafi 1, 2, 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 (pp. 133-147); cap. 6, paragrafo 1 (pp. 193-207)].

*Lecture integrative:*

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Primo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap. 2, pp. 29-53; cap. 3, pp. 55-64]

*Modalità d'esame:* Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE B**

**Prof. Elena Bonel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare e discutere le opzioni strategiche alla portata dell'impresa per affrontare il proprio contesto competitivo e il mercato di riferimento, legando in modo diretto tali problematiche al ruolo della complessità nel processo. Le nozioni apprese vengono applicate a numerosi casi aziendali concreti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II; Economia e gestione delle imprese A; Gestione della produzione A; Marketing I.

*Contenuto del corso:*

1. Opzioni strategiche d'impresa e contesto competitivo: nella prima parte del corso si forniscono i criteri per l'analisi delle diverse opzioni strategiche disponibili per un'impresa (crescita interna, per acquisizione, per espansione dei mercati, con capitale di rischio, ecc.) e le possibili modalità di attuazione, con riferimento al contesto competitivo e di mercato dell'impresa. Si vuole così fornire un insieme di strumenti analitici applicabili ai vari casi aziendali presentati durante il corso.
2. Complessità e strategia d'impresa: nella seconda parte del corso si discute quale ruolo la complessità possa avere nella gestione strategica d'impresa, prendendo come spunto casi aziendali.

*Testi di riferimento:*

Parte 1: Le opzioni strategiche  
Rispoli M., Sviluppo dell'Impresa e Analisi Strategica, Bologna, Il Mulino, IIa edizione, 2002: capitoli VIII, IX, X, XI, XII.

Parte 2: Complessità e strategia di impresa  
Bonel E., Rocco E., L'Architettura della Complessità, Mc Graw-Hill, (in corso di pubblicazione).

*Lecture integrative:*

Evans P., Wurster T.S., Bit Bang, Milano, Il Sole24Ore, 2000.

Gell Mann, M., Il Quark e il Giaguaro. Avventura nel Semplice e nel Complesso, Boringhieri, 2000.

Kaufmann, S., A Casa nell'Universo, Editori Riuniti, Roma 2001.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

## **ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO I**

**Prof. Giancarlo Coro'**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende introdurre gli studenti ai principali modelli di analisi dello sviluppo e della crescita economica, prestando attenzione alle implicazioni per la politica economica. Una attenzione particolare viene rivolta ai temi dell'apertura internazionale, alla dimensione istituzionale dei processi di sviluppo e alla governance delle politiche di sostegno all'innovazione.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia internazionale I; Matematica I; Statistica I

*Contenuto del corso:*

- Le misure della crescita economica: una lettura storica e comparata
- Crescita, cicli economici e azioni di politica economica
- La teoria neoclassica della crescita e le condizioni per lo sviluppo equilibrato
- Lo sviluppo ineguale e i meccanismi di causazione circolare cumulativa
- Sviluppo polarizzato, connessioni di produzione, filtering down
- Lo sviluppo trainato dalle esportazioni
- Le nuove teorie della crescita endogena
- La nuova geografia economica e i processi di localizzazione in economie aperte
- Le istituzioni economiche nei processi di sviluppo
- La governance dell'innovazione

*Testi di riferimento:*

M. Tamberi, Lo sviluppo economico: crescita, territorio e istituzioni, Torino, Giappichelli Editore, 2000 (177 pp.)



*Lecture integrative:*

United Nations Development Program, Lo sviluppo umano. Rapporto 2004, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004

*Modalità d'esame:* scritto.

**ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I**  
**Prof. Roberto Roson**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un'analisi della competizione tra imprese in condizioni di concorrenza imperfetta, sottolineando, in particolare, le questioni di natura strategica collegate ai diversi ambienti competitivi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

L'impresa e i costi

La concorrenza

Monopoli, monopsoni e imprese dominanti

I cartelli

L'oligopolio

Differenziazione dei prodotti

Discriminazione di prezzo

Metodi complessi per la determinazione del prezzo

Comportamento strategico

Integrazione verticale

*Testi di riferimento:*

D.W. Carlton e J.M. Perloff, Organizzazione Industriale, 2a edizione, McGraw-Hill.

*Lecture integrative:*

Bianco, M., L'industria italiana, Il Mulino.

*Modalità d'esame:* Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere una parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

**ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I**  
**Prof. Federico Callegari**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* La finalità didattica del corso è di trasferire allo studente del 3° anno capacità di analisi dei mercati e di selezione delle opzioni strategiche d'ingresso e d'integrazione, coniugate con la conoscenza degli strumenti operativi indispensabili per la gestione degli scambi internazionali.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia internazionale

*Contenuto del corso:*

1. Analisi di un mercato estero (selezione delle fonti informative, analisi di contesto)
2. Strategie d'ingresso (esportazione indiretta e diretta, investimenti greenfield e brownfield, altre forme d'integrazione con i mercati)
3. Scelta dei canali di distribuzione nei mercati esteri
4. Processi di delocalizzazione e scelta delle aree di delocalizzazione
5. Forme di pagamento internazionali (con attenzione particolare al credito documentario)
6. Countertrade
7. Clausole di trasferimento delle merci (Incoterms)
8. Operazioni doganali
9. Funzioni della Sace e della Simest.

*Testi di riferimento:*

S. Mariotti, M. Mutinelli (2003), La crescita internazionale per le PMI, Il Sole 24Ore, Milano (capp 1-6, cap. 7, parr. 7.3-7.4, cap. 8, parr. 8.1-8.3, cap. 9, per totale pagg. 244)

A. Di Meo (2004), Pagamenti internazionali e crediti documentari, Maggioli Editore, Rimini. (capp. 5-6, relativi ai crediti documentari ed alle garanzie bancarie internazionali, per effettive pagg. 116).

*Lecture integrative:*

M. Caroli, A. Lipparini (2002), Piccole imprese oltre confine, Carocci, Roma (capp. 5, 6, 8, per pagg. 89)

N. Minervini (2004), Ingegneria dell'export, IPSOA, Milano (considerato il taglio operativo del testo, alcune parti di esso, concordate con il docente, saranno approfondite dagli studenti per gruppi di lavoro, con predisposizione di slide report da esporre in aula alla fine del corso)

*Modalità d'esame:* L'esame di valutazione finale è previsto in forma orale

## **ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I**

**Prof. Maurizio Polato**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire le nozioni di base per la comprensione del funzionamento e dell'operatività dei mercati mobiliari.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Mercati finanziari e mercati mobiliari

Mercati Regolamentati e Alternative Trading Systems

Listing, Trading, Post Trading nel mercato azionario italiano.

*Testi di riferimento:*

M. Polato, 2004, La securities exchange industry in Italia. Listing, trading e post trading nel mercato azionario, Giappichelli Editore, Torino - Cap. 1-3-4-5-6.

*Lecture integrative:*

Si vedano i riferimenti bibliografici del testo di riferimento. Ulteriori riferimenti verranno dati durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

## **ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I**

**Prof. Alberto Strada**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso, teso a fornire le conoscenze di base sui prodotti assicurativi, è articolato in tre parti: prodotti assicurativi vita; prodotti assicurativi danni; assicurazioni connesse al commercio estero (crediti all'export, bonds assicurativi, trasporti).

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza aziendale I.

*Contenuto del corso:*

I rami assicurativi vita

I principali prodotti vita

I rami assicurativi danni

I principali prodotti danni alle cose

I principali prodotti danni alle persone

I principali prodotti responsabilità civile

Le assicurazioni speciali (rischi catastrofici e rami credito cauzioni)

Le assicurazioni connesse al commercio estero: aspetti generali

L'assicurazione dei crediti all'esportazione

Le garanzie internazionali (bonds assicurativi)

Le coperture dei rischi nei trasporti internazionali

*Testi di riferimento:*

MIANI S. Gli strumenti assicurativi e previdenziali, Giappichelli, Torino 2002.

*Lecture integrative:*

Si consiglia la lettura degli allegati ai D.lgs. 147/95 e 175/95 nel testo vigente e gli articoli del Codice civile relativi ai contratti assicurativi. Si consiglia inoltre di prendere visione delle più recenti disposizioni emanate dall'organo di vigilanza (ISVAP) in materia di trasparenza dei contratti assicurativi: sono tutte disponibili sul sito web ([www.isvap.it](http://www.isvap.it)). In materia di assicurazioni all'export è particolarmente utile la consultazione del sito web della SACE ([www.isace.it](http://www.isace.it)).

*Modalità d'esame:* le modalità d'esame saranno rese note all'inizio del corso.

## **ECONOMIA INTERNAZIONALE I**

**Prof. Roberto Roson**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire un'analisi delle problematiche fondamentali del commercio internazionale, considerando sia teorie economiche classiche che teorie più recenti (basate su ipotesi di competizione imperfetta). Verranno trattate esclusivamente questioni di natura reale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Cosa indaga l'economia internazionale (K-O, cap. 1)

2. Vantaggi comparati (K-O, capp. 2,3,4 + 7 (lettura))
3. Determinazione delle ragioni di scambio (K-O, cap. 5)
4. Economie di scala e modelli alternativi di produzione (K-O, cap. 6 + 8 (lett.))
5. Politiche commerciali (K-O, capp. 10,11).

*Testi di riferimento:*

Krugman, P.R., e Obstfeld, M., *Economia Internazionale*, Hoepli (ultima edizione). Capitoli indicati nel programma.

*Lecture integrative:*

Bonaglia, F., Goldstein, A., *Globalizzazione e sviluppo*, Il Mulino, collana "Farsi un'idea", 2003.

*Modalità d'esame:* scritto.

**ECONOMIA INTERNAZIONALE II**  
**Prof. Roberto Roson**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende proporre agli studenti i principali strumenti concettuali e operativi per analizzare le diverse forme di internazionalizzazione assunte dall'economia contemporanea, prestando particolare attenzione al ruolo dei sistemi produttivi locali nei processi di globalizzazione

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Economia internazionale I.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I; Statistica I

*Contenuto del corso:*

La mobilità internazionale dei fattori  
Analisi politica della politica commerciale  
La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo  
Controversie sulla politica commerciale  
Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti  
L'impresa multinazionale, FDI e outsourcing

*Testi di riferimento:*

P.R. Krugman e M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, primo volume, 3a edizione, Hoepli.

Altro materiale verrà distribuito in classe.

*Modalità d'esame:* Scritto

**ECONOMIA MONETARIA  
INTERNAZIONALE I**  
**Prof. Ferruccio Bresolin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornirà una conoscenza dei meccanismi che regolano i sistemi monetari con cambi fissi e flessibili. Verranno esaminate le teorie sulla domanda di moneta e le loro implicazioni in termini di politica monetaria, nonché i principali modelli di determinazione dei cambi. Verrà esaminato il collasso del sistema dei cambi fissi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Nozione e funzione della moneta nel sistema economico
2. L'offerta di moneta e il suo controllo
3. La domanda di moneta dal punto di vista Monetarista e Keynesiano
4. La teoria del Portafoglio
5. Le principali teorie dei tassi di cambio
6. Tassi di cambio fissi e flessibili
7. Parità coperta e scoperta dei tassi di interesse
8. Le relazioni tra Banche Centrali e rispettivi governi.

*Testi di riferimento:*

ARCELLI M., *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, 2002;

DE GRAUWE P., *International Monetary Economics*, Oxford University Press, 1995.

*Lecture integrative:*

COPELAND L., *Exchange rates and international finance*, Addison Wesley, 1989,

DE GRAUWE P., *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2001

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**ECONOMIA MONETARIA  
INTERNAZIONALE II**  
**Prof. Giuseppe Cusin**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti necessari per comprendere i diversi regimi valutari, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e le unioni monetarie.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Economia monetaria internazionale I.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Internazionale I-II.

*Contenuto del corso:*

1. I mercati delle valute estere.
2. L'equilibrio economico generale e il commercio internazionale.
3. I cambi fissi.
4. I cambi flessibili.
5. I movimenti internazionali dei capitali.
6. Le politiche di aggiustamento della bilancia dei pagamenti.
7. La teoria delle aree valutarie ottimali e le unioni monetarie.

*Testi di riferimento:*

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

*Lecture integrative:*

- B. Champ, S. Freeman, Modeling Monetary Economies, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.  
E. Colombo, M. Lossani, Economia monetaria internazionale, Roma, Carocci, 2003.  
P. De Grauwe, Economia dell'unione monetaria, Bologna, il Mulino, 2004.  
A. Dixit, V. Norman, Theory of International Trade. A dual, general equilibrium approach, Cambridge, Cambridge University Press, 1980.  
G. Gandolfo, International Finance and Open-economy Macroeconomics, Berlin, Springer Verlag, 2001.  
P. Padoa-Schioppa, L'euro e la sua banca centrale, Bologna, il Mulino, 2004.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

**ECONOMIA POLITICA I**  
per corso di laurea in Commercio estero  
**Prof. Sergio Currarini**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

- Un'introduzione al funzionamento dei mercati ed all'effetto delle politiche economiche  
Analisi della domanda di mercato  
- Il problema di scelta del consumatore: il ruolo delle preferenze, dei prezzi e del reddito.  
- La curva di domanda individuale e di mercato  
- Applicazioni: scelta di risparmio, offerta di lavoro.  
- Applicazioni: Il surplus del consumatore  
Efficienza economica e vantaggi dello scambio  
Lo scambio concorrenziale e cenni all'equilibrio generale

*Testi di riferimento:*

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, cap. 2-5, 10.1-10.4

*Lecture integrative:*

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente <http://venus.unive.it/currarin>

*Modalità d'esame:* prova scritta.

**ECONOMIA POLITICA I**  
per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.  
**Prof. Giancarlo Coro'**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

Vantaggi dello scambio.  
Domanda e offerta di mercato.  
Elasticità della domanda.  
Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.  
Efficienza del mercato.  
Teoria del consumatore: la domanda di beni.  
Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.  
Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.  
Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.  
Cenni sui mercati monopolistici ed oligopolistici.

*Testi di riferimento:*

G.Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli.

*Lecture integrative:*

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia  
<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

## **ECONOMIA POLITICA II**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Alberto Giacomini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* scopo del corso è fornire allo studente i concetti, le teorie e gli strumenti di base per analizzare il funzionamento del sistema economico nel suo complesso.

*Propedeuticità:* Economia politica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Statistica I.

*Contenuto del corso:*

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Il modello macroeconomico neoclassico
3. Moneta, banche e tasso di interesse
4. John M. Keynes: la Teoria Generale
5. Il modello IS-LM e la sintesi neoclassica
6. La scuola monetarista e la teoria delle aspettative razionali
7. La scuola post-keynesiana
8. Inflazione e deflazione

*Testi di riferimento:*

A. Graziani, Teoria economica. Macroeconomia, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002, capitoli I; II; III: 1,3,4; V; VII; VIII; X; XI: 1,3,5; XIV: 4,5,8.

*Lecture integrative:*

Dispense.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

## **ECONOMIA POLITICA II**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Sergio Currarini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali di impresa in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese, nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia politica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

**Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione**

Produttività dei fattori e rendimenti di scala  
Scelta dei fattori e costi di impresa  
Cap. 6 [142-172], Cap. 7 [173-213].

**Quanto produrre? Scelte di produzione dell'impresa in concorrenza.**

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo

periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

Cap 8 [218-220; 222-259]

**Monopolio: inefficienza e regolamentazione dei monopoli.**

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375]; Cap 12 [379-393, 403-410].

**Oligopolio**

Comportamenti strategici d'impresa:

un'introduzione alla teoria dei giochi

I modelli di Cournot e di Stackelberg

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448] e Cap 14 [466-487].

*Testi di riferimento:*

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

I testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e saranno disponibili in formato elettronico sul sito <http://venus.unive.it/currarin>

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

## ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

**Prof. Paolo Pellizzari**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

*Testi di riferimento:*

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli,

Milano, 2002.

A. Ellero, D. Favaretto, S. Funari, A. Zorzi, Introduzione a "MuPAD", dispensa, 2004.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2004.

*Lecture integrative:*

N.Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale. \* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1 e 4 del programma.

## FINANZA AZIENDALE I

CLS in Economia degli scambi internazionali

**Prof. Guido Massimiliano Mantovani**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra come assumere decisioni finanziarie in azienda e creare nuovo valore. Sono quindi approfonditi: gli strumenti che consentono di interpretare il rapporto fra l'impresa ed il sistema finanziario; i criteri di selezione finanziaria dei progetti imprenditoriali; i criteri per ottimizzare la raccolta di capitale finanziario.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi Finanziaria I

*Contenuto del corso:*

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario.  
Equilibri del mercato finanziario e valore degli investimenti  
Principi finanziari per valutare l'investimento nel capitale di rischio e di debito  
La valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico  
La teoria del mercato dei capitali in condizioni di rischio: il Capital Asset Pricing Model  
Tecniche di capital budgeting in condizioni di rischiosità dei progetti di investimento  
La definizione delle scelte di indebitamento finanziario aziendale  
Le distorsioni fiscali sulle scelte di indebitamento  
I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i rischi del dissesto  
I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i costi di agenzia

*Testi di riferimento:*

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

*Lecture integrative:*

Saranno eventualmente indicate dal docente

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

**FINANZA AZIENDALE I**

CL in Statistica e informatica per la g.i.

**Prof. Renato Rizzini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso definisce le regole ed i comportamenti che consentono di assumere decisioni di natura finanziaria secondo criteri di razionalità, in un sistema di mercato, con la finalità di creare valore per i portatori di capitale.  
a) interpretare il rapporto fra impresa e mercato finanziario; b) selezionare i progetti imprenditoriali; c) ottimizzare le scelte di struttura finanziaria.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Analisi Finanziaria I

*Contenuto del corso:*

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario. Scelte di consumo e di investimento. Il valore finanziario del tempo. Valutazione di azioni e obbligazioni sul mercato finanziario. Valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico. L'incertezza e i modelli media - varianza per le scelte di investimento. La differenziazione e il rischio di portafoglio. La Capital Market Line e la frontiera efficiente. Il Capital Asset Pricing Model, la Security Market Line e l'utilizzo del Beta. Analisi della efficienza del mercato dei capitali. Struttura finanziaria e valore dell'impresa. I limiti all'indebitamento: i costi del dissesto finanziario e costi di agenzia.

*Testi di riferimento:*

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

*Lecture integrative:*

Saranno eventualmente indicate dal docente

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

**FINANZA AZIENDALE  
INTERNAZIONALE I**

**Prof. Guido Massimiliano Mantovani**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Affrontare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata, secondo un approccio problem solving. Gli strumenti a disposizione per gestire i rischi di cambio e finanziare le attività internazionali sono quindi analizzati ponendo particolare attenzione all'uso aziendale che è conveniente farne.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza Aziendale I

*Contenuto del corso:*

I rischi e le opportunità finanziarie dei processi di internazionalizzazione delle imprese.

Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi

equilibri.

Gli strumenti a disposizione sui mercati finanziari internazionali.

Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio.

Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio.

Dal rischio di cambio contabile a quello economico.

La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio.

Le politiche di copertura dei rischi e di protezione dei valori aziendali.

La raccolta di capitale di debito sui mercati finanziari internazionali.

La raccolta di capitale di rischio sui mercati finanziari internazionali.

Strumenti di trade-finance e finanziamento del commercio estero.

*Testi di riferimento:*

D.K. EITEMAN, A.I. STONEHILL, M.H. MOFFET, *Multinational Business Finance*, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

### **GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I** **Prof. Francesco Macaluso**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-GGR/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di presentare il vasto bagaglio di concetti, indirizzi metodologici e di linguaggi prodotti dalla Geografia Economica negli ultimi anni, ritenuti indispensabili per orientare gli studenti a comprendere le dinamiche più recenti del mondo attuale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Concetti basilari di Geografia Generale e di Economia Politica che saranno richiamati durante lo svolgimento del corso.

*Contenuto del corso:*

1. Oggetto, obiettivi e metodi della Geografia.
2. Spazio e tempo nell'età globale.

3. I significati di sviluppo economico.

4. L'integrazione transnazionale e gli organismi internazionali.

5. Polarizzazione metropolitana e territori non metropolitani.

6. Nodi e reti dello scambio mondiale. Il ruolo dei trasporti.

7. Distanza, movimento e globalizzazione. La Geografia dell'organizzazione.

8. Nuove frontiere per lo spazio umanizzato.

*Testi di riferimento:*

A. VALLEGA, *Geografia umana*, Mursia, Milano, 1989.

P. VELTZ, *Mondialisation Villes et Territoires, L'economie d'archipel*, 1997.

P. KNOX, J. AGNEW, *Geografia Economica*, F. Angeli, Milano, voll. 2, 1996.

*Lecture integrative:*

Lecture integrative verranno proposte qualora fossero ritenute indispensabili per il buon esito del corso.

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso viene effettuata una prova scritta. Lo studente che supera detta prova è esonerato dal sostenere l'esame orale.

### **GESTIONE DELLA PRODUZIONE A** **Prof. Monica Calcagno**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso analizza le scelte di progettazione e gestione dei sistemi produttivi, sia manifatturieri sia di servizi. Partendo dalle strategie di produzione, connesse agli orientamenti strategici di fondo dell'impresa, vengono toccati i tre momenti fondamentali di progettazione, gestione operativa e miglioramento del sistema di produzione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia e gestione delle imprese A

*Contenuto del corso:*

1. Rappresentazione del sistema di produzione: processi di trasformazione e decisioni di gestione
2. Strategie di produzione e progettazione del sistema produttivo



- a. Modalità di risposta alla domanda: dall'engineer to order al make to stock
  - b. Analisi dei processi
  - c. Gestione strategica della capacità
  - d. La progettazione del layout
3. Scelte operative di gestione del sistema
    - a. Programmazione della produzione
    - b. Gestione delle scorte: le tecniche tradizionali
    - c. Il sistema MRP
  4. Scelte di miglioramento: produzione snella

*Testi di riferimento:*

KRAJEWSKI L. J., RITZMAN L. P., Operations Management. Strategy and analysis (Sixth Edition), Prentice Hall, New Jersey, 2002, capitoli: 1, 2, 3, 8, 10, 11, 13 (con il supplemento E), 14, 15. (247 pagine).

In alternativa, CHASE B.R., JACOBS R.F., AQUILANO N.J., GRANDO A., SIANESI A., Operations Management nella produzione e nei servizi, McGraw-Hill 2004., capitoli: 1, 2, 3, 4, 9, 10, 12, 13, 14.

*Lecture integrative:*

Non si prevedono lecture integrative

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### **GESTIONE DELLA PRODUZIONE B** **Prof. Federica Brandolini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso concerne lo studio dei sistemi di produzione. Esso intende sviluppare capacità avanzate di analisi della strategia delle operations e dei problemi di gestione della produzione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica I, Gestione della produzione A.

*Contenuto del corso:*

1. Evoluzione delle forme di organizzazione della produzione.
2. Strategia delle operations e competitività.
3. Analisi dei Processi.
4. Operations consulting e reengineering.
5. Strategia della supply chain.
6. Gestione strategica della capacità.

7. Pianificazione aggregata delle vendite e delle operations.

8. Controllo delle scorte.

9. Material requirements planning.

Il corso potrà subire delle modifiche per quanto concerne gli studenti frequentanti.

*Testi di riferimento:*

Chase, Jacobs, Aquilano, Grando, Sianesi, Operations Management, Mc Graw-Hill, Milano 2004.

*Lecture integrative:*

Per gli studenti frequentanti potranno essere previste eventuali lecture integrative che verranno comunicate ad inizio corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **INFORMATICA APPLICATA A** **Prof. Ombretta Gaggi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire le conoscenze necessarie per la progettazione e lo sviluppo di siti web con l'uso delle tecnologie più avanzate. Si mostreranno i modelli e le metodologie di progettazione di ipertesti distribuiti, i linguaggi standard per la realizzazione di pagine web, l'architettura dei siti e delle applicazioni web.

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica I

*Contenuto del corso:*

1. Concetti di ipertesto e ipermedia
2. Progettazione di ipertesti distribuiti
3. I protocolli del web e l'architettura dei server web
4. I linguaggi del web statico: Html, Xml, CSS
5. Usabilità e accessibilità
6. Sviluppo di pagine web con materiale multimediale
7. Il linguaggio SMIL per lo sviluppo di pagine ipermediali (Cenni)
8. Cenni sullo sviluppo di pagine web dinamiche: Perl e JavaScript

*Testi di riferimento:*

J. Veen. "Web Design: Arte & Scienza". Apogeo, 2001.

R. Sebesta. "Programmare il World Wide Web".

McGraw-Hill, 2003 (Capitoli 1-8).  
Slide del corso.

*Lecture integrative:*

materiale disponibile sul sito del corso.

*Modalità d'esame:* Progetto di gruppo e esame orale.

## **INFORMATICA APPLICATA B**

**Prof. Renzo Orsini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'attuale utilizzo massiccio del Web nell'ambito del commercio elettronico richiede la conoscenza delle tecnologie che stanno alla base delle transazioni economiche di rete e dei problemi tuttora aperti affinché questo tipo di commercio abbia una diffusione capillare. Il corso si propone quindi di analizzare le principali problematiche del settore, illustrando le tecnologie attualmente disponibili per la realizzazione di siti di commercio elettronico.

*Contenuto del corso:*

1. Il mercato elettronico: attori modelli transazioni.
2. Architetture hardware e software di sistemi per il commercio elettronico
3. Sicurezza e crittografia applicata
4. Sistemi di pagamento e moneta elettronica
5. Motori di ricerca
6. Interscambio dei dati: protocolli standard e ontologie

*Testi di riferimento:*

Dispense del testo, sito del corso.

*Lecture integrative:*

M. Shaw, Handbook on electronic commerce, Springer Verlag, 2000.

*Modalità d'esame:* Relazione su sito di commercio elettronico e presentazione di tipo seminariale per approfondimento su un tema del corso.

## **INFORMATICA DI BASE I**

**Prof. Fulvio Ferroni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire una conoscenza di base della struttura logica di un sistema di elaborazione e della codifica binaria delle informazioni e introdurre alla programmazione, illustrando la teoria degli algoritmi e alcune metodologie di sviluppo di algoritmi notevoli.

*Contenuto del corso:*

1. Architettura di un computer: memoria centrale, CPU, bus, I/O, memorie ausiliarie.
2. Codifica binaria delle informazioni: numeri in base 2, 8, 16; rappresentazioni e operazioni modulo e segno e in complemento a due; reali in virgola mobile; operatori logici, porte logiche, analisi e sintesi di circuiti logici; codifica dei caratteri.
3. Teoria degli algoritmi: problemi parametrizzati e loro soluzione algoritmica; diagramma di flusso; variabili, assegnamenti; istruzioni operative e di controllo, selezione e iterazione; requisiti di un buon algoritmo.
4. I linguaggi di programmazione: progettazione dei programmi, programmazione modulare; interpretazione, compilazione, linking.
5. Il linguaggio C: sintassi di base; costanti, tipi, dichiarazioni; istruzioni di I/O e assegnamento; strutture di controllo: selezioni e cicli.

*Testi di riferimento:*

Dispense fornite dal docente.

*Lecture integrative:*

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, Introduzione ai sistemi informatici (II ed.) McGraw-Hill Milano, 2002 (318 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

## **INFORMATICA I**

**Prof. Fulvio Ferroni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento ha lo scopo di far acquisire le metodologie di base della programmazione imperativa e la loro

applicazione nello sviluppo di moduli software in linguaggio C con uso di dati semplici, vettori, matrici, puntatori, funzioni anche per la soluzione di problemi tipici (ordinamenti, ricerche).

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica di base I

*Contenuto del corso:*

1. Programmazione in linguaggio C. 2. Strutture di controllo decisionali e iterative. 3. Variabili strutturate: array, stringhe. 4. Algoritmi notevoli (ricerche, ordinamenti). 5. Funzioni, ricorsione. 6. Puntatori. 7. File

*Testi di riferimento:*

A. Bellini, A. Guidi, Linguaggio C guida alla programmazione 2/ed., McGraw-Hill, Milano, 2003 (502 pagine) (esclusi capitoli: 16, 17, 18, 19).

*Letture integrative:*

B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, Linguaggio C, Jakson Libri, Milano, 1989 (364 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI, BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI) I**  
**Prof. Maria Cristina Cipriani**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Le nuove tecnologie di gestione delle informazioni cambiano il ruolo dei sistemi informativi e il modo in cui questi sono utilizzati dagli utenti. Il corso ha lo scopo di sensibilizzare lo studente all'approccio informatico nello studio dei problemi e all'utilizzazione dei sistemi informatici più adeguati

*Insegnamenti dati per noti:* Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

*Contenuto del corso:*

Data Base:

Generalità dei data base.

Fasi della progettazione di una base di dati.

Cenni al modello Entità - Relazioni.

La progettazione logica: il modello relazionale

dei dati

Vincoli di integrità

Algebra relazionale

Cenni di SQL

Formalizzazione di interrogazioni

Gestione di un database

Access: utilizzo di Access per la gestione delle informazioni

*Testi di riferimento:*

Marco Ferrero Laboratorio di Access 2000, Apogeo, Milano, 2000. (255 pagine)

Micheal J. Hernandez, John L. Viescas Sql, Mondadori Informatica, 2002 (465 pagine)

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta e una verifica orale

**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I**  
**Prof. Roberto Senigaglia**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati.

*Contenuto del corso:*

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia, esecuzione risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

*Testi di riferimento:*

P. BARCELLONA, C. CAMARDI, Le Istituzioni del Diritto Privato Contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002, con Appendice di aggiornamento.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice

civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2005).

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I** **Prof. Giorgio Orsoni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica

*Contenuto del corso:*

Nozioni e concetti introduttivi:

L'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne.

Le fonti del diritto

Le posizioni giuridiche soggettive.

Le forme di governo

L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali

Le autonomie regionali e locali.

La Pubblica Amministrazione

Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale

*Testi di riferimento:*

A. Barbera - C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna 2002.

*Modalità d'esame:* l'esame prevede una prova orale.

### **LABORATORIO INFORMATICO A** **Prof. Stefano Magoga**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare criticamente,

attraverso esempi ed applicazioni a casi concreti, alcuni prodotti software e diverse tecnologie impiegati nello sviluppo e nella gestione di sistemi informativi aziendali.

*Insegnamenti dati per noti:* Basi di Dati

*Contenuto del corso:*

1. I database relazionali. Architettura, istanze, schemi e oggetti. Lo studio del catalogo di un database. I database distribuiti.

2. La manipolazione dei dati con il linguaggio SQL.

3. Le estensioni del linguaggio SQL e le basi di dati attive: le stored procedures in PL/SQL.

4. L'integrazione dei dati per il supporto alle decisioni: il Datawarehouse. Metodi di

estrazione, trasformazione e caricamento dei dati.  
5. Query e Reporting: estrazioni di dati e loro presentazione dinamica su Web in HTML e XML.

6. Java: concetti di programmazione JDBC.

7. Strumenti di Business Intelligence.

*Testi di riferimento:*

Oracle Corporation (2003), Oracle

Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.

Oracle Corporation (2003), Oracle9i Application Server Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.

*Lecture integrative:*

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone (1999), Basi di dati, II edizione, McGraw-Hill.

Abbey M., Corey M., Abramson I. (2004), Guida a Oracle9i - I fondamenti di Oracle9i - Handbook, McGraw-Hill.

*Modalità d'esame:* Prova pratica ed orale oppure sviluppo e discussione di un progetto su un argomento concordato con il docente.

### **LINGUA FRANCESE I** **Prof. M. Cristina Faccanoni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è quello di coinvolgere gli studenti nella comunicazione economico-commerciale in lingua francese, di fornire loro un lessico appropriato a contesti in ambito aziendale e di avviarli all'acquisizione di

competenze necessarie alla loro vita professionale.

*Insegnamenti dati per noti:* Lingua francese (idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Le microlingue scientifico-professionali.
  2. Le imprese commerciali.
  3. La comunicazione aziendale.
- Approfondimento del lessico economico e commerciale attraverso l'analisi di documenti autentici.

*Testi di riferimento:*

M. C. Faccanoni, *Le français de l'économie*, Cafoscarina, Venezia, 2002 (pagg 229)  
Jean-Pierre Lehnisch, *La communication dans l'entreprise*, Collection Que sais-je?, PUF, Paris (pagg.128).

Eventuali testi alternativi potranno essere segnalati all'inizio del corso.

*Lecture integrative:*

P. BOURNAT-E. MONTABORD, *Commerce International*, Nathan, Paris (Chapitre 1).  
ROBERT, *Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française*, volume unico.  
A. LE BRIS, *L'Économie et les Affaires*, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame si articola in due momenti: una prova scritta, propedeutica all'orale, di verifica delle competenze inerenti la stesura di un documento in ambito economico; una prova orale consistente nella discussione di alcuni documenti autentici fra quelli proposti nell'ambito del corso.

### **LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)** **Prof. M. Cristina Faccanoni**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli actes de parole necessari a consolidare le loro abilità di ricezione e di produzione e di estendere la loro competenza nell'ambito economico-giuridico. Verranno anche utilizzati documenti autentici.

*Contenuto del corso:*

1. Insegnamento delle strutture morfosintattiche partendo dai testi proposti.
2. Riflessione sulla lingua.
3. Apprendimento del lessico economico-commerciale in situazioni contestualizzate.

*Testi di riferimento:*

M. C. Faccanoni, *Le français de l'économie*, Venezia, Cafoscarina ed., 2002

L. Beneventi, *Grammaire facile du français*, Bologna, Zanichelli, u.e.

*Lecture integrative:*

All'inizio del corso verranno date indicazioni su eventuali testi integrativi.

ROBERT, *Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française*, Vol. unico.

A. LE BRIS, *L'Économie et les Affaires*, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

C. ALBANESE, *I modi dell'imparare*, Carrocci Editore, Roma, 1999 (§ I, II, V).

*Modalità d'esame:* L'esame consisterà in una prova scritta da definire su argomenti trattati durante il corso.

### **LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)** **Prof. Nicholas Coates**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e lessicali necessari per potersi orientare nel mondo commerciale. Verrà data importanza allo sviluppo delle abilità orali.

*Insegnamenti dati per noti:* E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua inglese.

*Contenuto del corso:*

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità - ascolto, lettura, scrittura e conversazione – puntando sull'utilizzo pratico della lingua, trattando una varietà di tematiche quali: struttura e attività aziendale, assunzione e gestione del personale, vendita, vari stili di business nel mondo.

Il programma prevede lo studio sistematico della grammatica e un'introduzione al lessico specifico del mondo commerciale.

Durante il corso si terranno esercitazioni integrative.

*Testi di riferimento:*

Per gli studenti di COMES:  
TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 1, 2, 3 e 5)

MARIA REES, *English for Economics*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2000

Per gli studenti di SIGI:

VICKI HOLLETT, *Business Objectives*, Oxford University Press, Oxford, 1996.

*Lecture integrative:*

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

**LINGUA INGLESE  
(MICROLINGUA BUSINESS) I  
Prof. Nicholas Coates**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

*Insegnamenti dati per noti:* Lingua inglese (idoneità)

*Contenuto del corso:*

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, il sistema bancario, la Borsa, il mondo commerciale e l'ambiente, l'import-export. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: industria calzaturiera, mobili. Per gli studenti di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

*Testi di riferimento:*

TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into*

*Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)  
BARBARA PAGOTTO, *Professional English: Footwear*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

FREDERIKA GEBHARDT, *Professional English: Furniture*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, *Infotech English for computer users*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

*Lecture integrative:*

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

**LINGUA INGLESE  
(MICROLINGUA BUSINESS) II  
Prof. Nicholas Coates**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità e Microlingua Business I permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

*Propedeuticità:* Lingua inglese (microlingua business) I

*Insegnamenti dati per noti:* Lingua inglese (idoneità)

*Contenuto del corso:*

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, creazione di nuove società, fusioni e acquisizioni, marketing, pubblicità, i business media. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: abbigliamento, turismo. Per gli studenti

di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

*Testi di riferimento:*

TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)  
BARBARA PAGOTTO, *Professional English: Tourism*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2003  
JO-ANN TITMARSH, *Professional English: Clothing*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002  
SANTIAGO REMACHA ESTERAS, *Infotech English for computer users*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003  
Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

*Lecture integrative:*

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

**LINGUA SPAGNOLA I**  
**Prof. Josefa Naharro**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il commercio estero.

*Insegnamenti dati per noti:* Lingua spagnola (idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del commercio con l'estero.

*Testi di riferimento:*

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Olga Juan Lázaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Madrid 2002. (191 pagine).

La dispensa a cura del docente sarà disponibile all'inizio delle lezioni.

*Lecture integrative:*

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, S.A., Madrid 1995. (259 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale che prevede la presentazione di una impresa a scelta dello studente.

**LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)**  
**Prof. Isart Artigas**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi d'argomenti generali ed economici in lingua spagnola. A tale scopo sarà data rilevante importanza alla conoscenza attiva della lingua scritta e parlata.

*Contenuto del corso:*

1. Temi grammaticali fondamentali trattati con riferimento al libro di testo.
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento d'articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli, utilizzando materiale che sarà consegnato durante il corso.

*Testi di riferimento:*

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996. (175 pagine).

O. Juan Lazaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Edinumen, Madrid, 2002. (191 pagine).

L. Tam, *Grande dizionario di spagnolo*, Hoepli, Milano 2004.

*Letture integrative:*

A.González Hermoso, J.R.Cuenot, M.Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta sui temi trattati durante le lezioni ed una prova orale di carattere generale.

**LINGUA TEDESCA I**

**Prof. Mirjam Mansen**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si rivolge agli studenti che hanno frequentato il corso dell'idoneità (livello A 2). L'obiettivo del corso è di raggiungere un livello linguistico corrispondente al livello B 1 approfondendo le conoscenze della lingua tedesca nell'ambito economico.

*Contenuto del corso:*

Il programma del corso prevede:

1. la lettura e l'ascolto di brani tratti dal contesto economico di difficoltà media
2. l'approfondimento del lessico, in particolare quello economico, e delle strutture grammaticali e morfosintattiche del tedesco (vista la stretta collaborazione tra il corso e le esercitazioni si consiglia la frequenza regolare di queste ultime)
3. esercizi di produzione scritta e orale

*Testi di riferimento:*

I partecipanti devono essere in possesso di una grammatica tedesca per progrediti come p.e. Dreyer/Schmitt, Grammatica tedesca con esercizi, nuova edizione, Hueber, Ismaning, 2001 e di un dizionario bilingue come p.e. DIT, Dizionario Tedesco-Italiano/Italiano-Tedesco, Paravia, Torino, ultima edizione.

*Letture integrative:*

Oltre al dizionario bilingue si consiglia anche un dizionario monolingue come p.e. Wörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Hueber, Ismaning, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale.

**LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)**

**Prof. Eva Maria Dunow**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze grammaticali e lessicali necessari per affrontare le principali situazioni nel mondo commerciale.

*Insegnamenti dati per noti:* E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

*Contenuto del corso:*

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. ascolto (dialoghi, interviste)
2. lettura (articoli di giornali, corrispondenza commerciale)
3. conversazione (conversazioni su argomenti generali e dell'ambiente del lavoro)
4. scrittura (corrispondenza privata e commerciale)

Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi (nello svolgimento del corso ci sarà una stretta collaborazione tra esercitazioni e corso)

*Testi di riferimento:*

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3);

Un buon dizionario bilingue.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

**MARKETING I**

**Prof. Emanuela Tesser**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5



*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata: le condizioni ed i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori e i mercati di sbocco; l'adozione da parte delle imprese dell'orientamento al mercato; le tecniche di analisi dei mercati; gli strumenti operativi di marketing.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il concetto di marketing
2. La conoscenza della domanda
  - 2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi
3. Il marketing mix
  - 3.1 Il prodotto
  - 3.2 Il prezzo
  - 3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna
  - 3.4 La comunicazione

*Testi di riferimento:*

Collesei U., Marketing, III edizione, Cedam, Padova 2000 (capp. 1-2; capp. 4-7; capp. 9-12; cap. 14, per complessive pagg. 275).

*Lecture integrative:*

Lambin J.J., Marketing strategico e operativo, IV edizione italiana, McGraw Hill, Milano 2004.

*Modalità d'esame:* Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

## **MARKETING INTERNAZIONALE I**

**Prof. Leonardo Buzzavo**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire una conoscenza di base del marketing da un punto di vista sia teorico che applicativo, con attenzione agli effetti del processo di globalizzazione e delle nuove tecnologie digitali sul marketing mix e sulle strategie delle imprese, anche con il ricorso a casi concreti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica, Economia Politica

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione al marketing
2. Il consumatore tra decisione e azione
3. La gestione del sistema prodotto
4. La gestione del prezzo
5. La comunicazione nei mercati internazionali
6. La distribuzione come variabile competitiva
7. Strategie di marketing tra globalizzazione e nuove tecnologie

*Testi di riferimento:*

Buzzavo L., Stocchetti A., Marketing, Tecnologia, Globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 282.

*Lecture integrative:*

Lambin J., Marketing strategico e operativo, McGraw Hill, Milano 2002.  
Sewell C., Customers for life, Penguin books, New York, 1990.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

## **MATEMATICA I**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Martina Nardon**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso, pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

*Contenuto del corso:*

1. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici.
2. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni elementari.
3. Limiti di funzioni e continuità.
4. Successioni e serie (cenni).

*Testi di riferimento:*

G.C. Barozzi, C. Corradi, Matematica Generale per le Scienze Economiche, Il Mulino, 1999, capitoli 1, 2, 4.

Dispense a cura del docente.

*Lecture integrative:*

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath -  
Matematica Multimediale per l'Università,  
Springer, 2003.

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti  
Quantitativi per la Gestione Aziendale,  
APOGEO, 2002, volume 1.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori  
Editore, 1996.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale,  
EtasLibri, II edizione, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova  
scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

**MATEMATICA I**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Francesco Mason**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso pur trattando  
argomenti strettamente correlati alle tematiche  
economico quantitative degli insegnamenti  
successivi, ha carattere prevalentemente  
formativo, carattere che si esplica in un costante  
rilievo delle potenzialità e dei limiti delle  
metodologie logico-deduttive proprie del  
linguaggio matematico.

*Contenuto del corso:*

1. Funzioni reali di una e più variabili reali:  
generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.
3. Cenni di matematica finanziaria: regimi  
finanziari, rendite, ammortamenti.

*Testi di riferimento:*

F. Mason - Lezioni di Matematica Libreria  
Progetto, 2004

*Lecture integrative:*

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti  
Quantitativi per la Gestione Aziendale,  
APOGEO, 2002, volume 1.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica  
Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori  
Editore, 1996.

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath -  
Matematica Multimediale per l'Università,  
Springer, 2003.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale,  
EtasLibri, II edizione, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova  
scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

**MATEMATICA II**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Paolo Pellizzari**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso integra e completa gli  
argomenti che costituiscono il corso di  
Matematica I, fornendo ulteriori strumenti  
matematici indispensabili alla comprensione di  
teorie e modelli di contenuto economico,  
finanziario ed aziendale

*Propedeuticità:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Tecniche di differenziazione, cap. 2.
2. Applicazioni della derivata, cap. 3.
3. L'integrale, cap. 4.
4. Applicazioni dell'integrale, cap. 5

*Testi di riferimento:*

S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti  
quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a  
una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova  
scritta e in un orale integrativo su esercizi online.

**MATEMATICA II**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Francesco Mason**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso completa la  
trattazione degli argomenti considerati nel corso  
di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti  
matematici, sempre utili e spesso indispensabili  
per la comprensione di teorie e di modelli che  
riguardano temi di contenuto economico,  
finanziario e aziendale.

*Propedeuticità:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili.

*Testi di riferimento:*

F. Mason - Lezioni di Matematica, Libreria Progetto, Padova 2004

*Lecture integrative:*

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996. U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995. S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

*Modalità d'esame:* Prova scritta e orale facoltativa.

**METODI DECISIONALI  
PER L'AZIENDA A  
Prof. Silvio Giove**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le principali nozioni di algebra lineare con applicazioni.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Numeri complessi.
2. Vettori e matrici, operazioni elementari e loro proprietà. Sottospazi lineari.
3. Determinate e rango. Matrice inversa.
4. Soluzione di sistemi di equazioni lineari. Sistemi omogenei.
5. Autovettori ed autovalori. Diagonalizzazione di matrici.
6. Forme quadratiche. Matrici ortonormali.

*Testi di riferimento:*

Giorgi G., "Appunti di algebra lineare, con esercizi svolti", Giappichelli ed., Torino, 1991.

*Lecture integrative:*

Lucidi delle lezioni.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

**METODI DECISIONALI  
PER L'AZIENDA B  
Prof. Antonella Basso**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire alcuni strumenti matematici di base utili per una adeguata comprensione e un consapevole utilizzo della modellistica economica e delle metodologie statistiche. In particolare vengono studiate le funzioni di più variabili e vengono presentati elementi di ottimizzazione libera e vincolata.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Metodi decisionali per l'azienda A

*Contenuto del corso:*

1. Funzioni di più variabili: continuità, limiti e differenziabilità
2. Funzioni omogenee
3. Funzioni definite implicitamente
4. Massimi e minimi (liberi)
5. Integrali doppi (cenni)
6. Massimi e minimi vincolati (moltiplicatori di Lagrange)
7. Programmazione matematica

*Testi di riferimento:*

A. Basso, P. Pianca, Funzioni di più variabili, Giappichelli, Torino, quarta ed., 2001.  
Dispense del docente

*Lecture integrative:*

L. Montrucchio, Introduzione alla teoria delle scelte: Ottimizzazione statica, Carocci Editore, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

**METODI DECISIONALI  
PER L'AZIENDA C  
Prof. Paolo Pianca**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica Applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale sia alcuni metodi per lo studio di semplici problemi di scelta finanziaria sia alcuni strumenti per la copertura dei rischi

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

Leggi e operazioni finanziarie.  
Scelta fra progetti discreti e certi  
Tecniche di scelta fra progetti aleatori  
Strumenti finanziari per la copertura dei rischi

*Testi di riferimento:*

Dispense a cura del docente

*Lecture integrative:*

S. Benninga "Numerical Techniques in Finance".  
MIT Press 1989.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova orale

**METODI MATEMATICI  
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE  
ATTUARIALI E FINANZIARIE I  
Prof. Paolo Pianca (A-K)  
Prof. Martina Nardon (L-Z)**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcuni metodi per lo studio di semplici problemi di scelta finanziaria che si presentano ogni giorno agli operatori sui mercati nazionali e internazionali.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Statistica I.

*Contenuto del corso:*

1. Operazioni finanziarie semplici e regimi finanziari.
2. Confronto fra regimi finanziari.
3. Tassi equivalenti e anatocismo trimestrale.
4. Equivalenza finanziaria.
5. Operazioni finanziarie in presenza di inflazione e di cambiamenti di valuta.

6. Rendite a rate costanti e a rate variabili.
7. Ammortamento di un debito e sua valutazione.
8. Analisi dei prestiti obbligazionari.
9. Criteri per l'analisi della redditività e per la scelta fra progetti finanziari certi.

*Testi di riferimento:*

A. BASSO, P. PIANCA, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, 2004, capitoli 1-6.

*Lecture integrative:*

Nelle pagine web

<http://www.dma.unive.it/~pianca> e

<http://www.dma.unive.it/~mnardon> sono disponibili lecture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta che può essere, se superata, integrata con una prova orale.

**METODI MATEMATICI  
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE  
ATTUARIALI E FINANZIARIE II  
Prof. Marco Corazza**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Durante il corso si presenteranno alcuni strumenti messi a disposizione dalla finanza matematica per la copertura dai rischi finanziari. Inoltre, si proporranno modelli relativi ai tassi di cambio, ai portafogli finanziari ed agli strumenti derivati.

*Propedeuticità:* Matematica I e II, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie I

*Insegnamenti dati per noti:* È consigliato avere alcune conoscenze di base relative al calcolo delle probabilità.

*Contenuto del corso:*

1. Elementi sui criteri per le decisioni in ambito rischioso.
2. Modelli per la selezione e per la gestione di un portafoglio azionario.
3. Moderni strumenti finanziari per la copertura dai rischi finanziari:
  - 3.1 contratti forward e contratti futures;
  - 3.2 opzioni finanziarie.
4. Utilizzo di pacchetti *software* per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

*Testi di riferimento:*

- F. Cacciafesta, *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna* (3a edizione), Giappichelli, Torino, 1997 (capitoli Undicesimo, Tredicesimo e Quattordicesimo).
- J.C. Hull, *Opzioni, Futures e Altri Derivati*, Il Sole 24 Ore Libri, Milano, 1997 (capitoli 3, 4 e 5).
- P. Pianca, *Elementi di Teoria delle Opzioni Finanziarie*, Giappichelli, Torino, 1999 (tutto).
- Materiale didattico a cura del docente.

*Lecture integrative:*

- E. Canestrelli e C. Nardelli, *Criteri per la Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Torino, 1995.
- E. Castagnoli e L. Peccati, *Introduzione alla Selezione del Portafoglio*, Cooperativa di Cultura "Lorenzo Milani", Milano, 1991.
- K. Garbade, *Teoria dei Mercati Finanziari*, Il Mulino, Bologna, 1989.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta e, facoltativamente, di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

**METODI STATISTICI PER IL DATA MINING B**

**Prof. Irene Poli**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi di insiemi di dati. Durante il corso si affronteranno i temi della dimensionalità elevata dei fenomeni e della non linearità nelle loro evoluzioni, e si introdurranno approcci di analisi non parametrici e algoritmi per il riconoscimento di strutture.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. L'analisi statistica dei dati e il data mining.
2. Strutture complesse e evoluzioni non lineari di comportamento.
3. Regole e algoritmi di apprendimento.
4. Modelli predittivi: la ricerca e la costruzione di modelli.
5. Il data mining evolutivo.

*Testi di riferimento:*

D. Hand, H. Mannila, P. Smyth, *Principles of Data Mining*, The MIT Press, Cambridge, Mass., 2001, (Cap. 1, 5, 6, 10, 11).

*Lecture integrative:*

J. Han, M. Kamber, *Data Mining: Concepts and Techniques*, Academic Press, S.F. 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta e orale.

**METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I**

**Prof. Maria Silvia Avi**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire allo studente una visione globale degli strumenti tecnici che consentono di analizzare il bilancio d'esercizio mediante l'analisi per indici e per flussi.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*  
Riclassificazione dello stato patrimoniale  
Riclassificazione del conto economico  
Indici finanziari  
Indici reddituali  
Flussi finanziari di cassa  
Flussi finanziari di capital circolante  
Rendiconto finanziario

*Testi di riferimento:*

Maria Silvia Avi, *Bilancio riclassificato, analisi per indici e analisi per flussi* (titolo provvisorio), in corso di pubblicazione, Il Sole 24 ore 2005, collana frizzera (198 pagg.).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

**MODELLI STATISTICI I**

**Prof. Romano Vedaldi**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della stima, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i principali stimatori

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Campionamento e distribuzioni connesse.
2. Principio di verosimiglianza e del campionamento ripetuto.
3. Stimatori di massima verosimiglianza.
4. Proprietà degli stimatori.
5. Metodo dei momenti e dei minimi quadrati.
6. Sima intervallare.

*Testi di riferimento:*

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Ciappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 5 e 6 (96 pagine).

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

*Lecture integrative:*

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

## **MODELLI STATISTICI II** **Prof. Romano Vedaldi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della verifica delle ipotesi, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i più importanti test statistici.

*Propedeuticità:* Statistica I e II, Modelli statistici I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il problema della verifica delle ipotesi, aspetti generali.
2. Il test di Neyman- Pearson.
3. Il test del rapporto di verosimiglianza.
4. Alcune applicazioni importanti.
5. Cenni all'approccio Bayesiano.

*Testi di riferimento:*

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Ciappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 7 (34 pagine).

Dispense.

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

*Lecture integrative:*

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

*Modalità d'esame:* Prova scritta

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A** per corso di laurea in Statistica e sistemi informativi aziendali **Prof. Annachiara Scapolan**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, 2003: capitoli da 1 a 6.

*Lecture integrative:*

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori, A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (EX I)**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Anna Comacchio**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce: un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; le logiche dei comportamenti organizzativi; le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, 2003: capitoli da 1 a 6.

*Lecture integrative:*

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori, A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI I (EX ORGANIZZAZ. AZIENDALE B)**

**Prof. Anna Comacchio**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale A (ex I)

*Contenuto del corso:*

1. Il campo d'azione della progettazione organizzativa
2. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. I meccanismi di coordinamento e i sistemi informativi aziendali
6. Le forme organizzative

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg. 161-378.

*Lecture integrative:*

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale,

Apogeo, Milano.

Milgrom, P., Roberts, J., 1994, *Economia, organizzazione e management*, Il Mulino, Bologna.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, *The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action*, Harvard Business School Press, Boston.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

### **ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INTERNAZIONALI I (EX ORGANIZZAZ. AZIENDALE II)**

**Prof. Anna Comacchio**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa nelle imprese internazionali; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione Aziendale A

*Contenuto del corso:*

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. Le forme organizzative.

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, *Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione*, Cedam, Padova, cap 7-15 e articoli integrativi consegnati in aula dal docente

*Lecture integrative:*

Daft, R.L., 2004, *Organizzazione Aziendale*, Apogeo, Milano.

Decastri, M., *Verso l'internazionalità: assetti*

organizzativi, sistemi di gestione del personale e cultura d'azienda per affrontare la sfida internazionale, Guerini, Milano.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, *The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action*, Harvard Business School Press, Boston.

Doz Y.L., Santos J., Williamson P., 2001, *From Global to Metanational: How Companies Win in the Knowledge Economy*, Harvard Business School Press, Boston Mass

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso lavori di gruppo e un esame finale, costituito da una prova orale.

### **ORGANIZZAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE I Prof. Giuseppe Tattara**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre lo studente al tema della evoluzione storica del sistema monetario internazionale e delle istituzioni che lo governano per giungere alla unificazione monetaria Europea.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il Gold Standard fino alla prima guerra mondiale.
2. Il regime di Bretton Woods
3. Dai cambi flessibili all'Unione Monetaria Europea.
4. Problemi internazionali attuali. UE, Usa e Cina.

*Testi di riferimento:*

Eichengreen B., *La globalizzazione del capitale*. Baldini e Castoldi, Milano 2000.

*Lecture integrative:*

Raccolta di articoli scelti, a cura del docente.

*Modalità d'esame:* Colloquio e/o tesina

### **POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE I Prof. Ferruccio Bresolin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale



*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica moderna. In particolare lo studio della macroeconomia sarà approfondito ed arricchito con analisi di esempi e casi concreti, che permetteranno di applicare le teorie agli eventi macroeconomici correnti.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Monetaria Internazionale I.

*Contenuto del corso:*

1. Principi dell'economia del benessere
2. Struttura e congiuntura: differenti approcci di politica economica
3. Inflazione e deflazione
4. La politica di stabilizzazione di breve periodo: politica monetaria e fiscale
5. Le politiche dei redditi
6. Le politiche dal lato dell'offerta: confronto con le politiche keynesiane
7. Le aspettative
8. Vincoli di bilancio

*Testi di riferimento:*

MARELLI E., Scuole macroeconomiche e il dibattito di politica economica, Giappichelli, Torino, 1990

BURDAS M., WIPLOSZ C., Macroeconomia, Un testo europeo, Il Mulino, Bologna, 1995

CHIARINI B., Lezioni di politica economica. Debito pubblico, aspettative razionali, fluttuazioni cicliche, Carocci, Roma, 2004

*Lecture integrative:*

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**POLITICA ECONOMICA  
INTERNAZIONALE II  
Prof. Ferruccio Bresolin**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica fornendo gli studenti degli strumenti necessari ad analizzare gli scenari economici internazionali sia dal punto di vista reale che finanziario. Particolare attenzione sarà riservata alle scelte compiute dai governi e dalle Organizzazioni Internazionali in condizioni di incertezza.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Politica economica internazionale I

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Monetaria Internazionale I

*Contenuto del corso:*

Istituzioni e crescita economica: sviluppo sostenibile

1. Differenziali internazionali di sviluppo economico: politiche economiche per lo sviluppo
2. Andamenti strutturali e cicli economici nella prospettiva internazionale
3. Finanza e crescita. Fragilità ed instabilità finanziaria
4. Meccanismi di trasmissione degli shock economici e contagio finanziario
5. Istituzioni internazionali e governance globale
6. Debito estero e Paesi in via di sviluppo

*Testi di riferimento:*

CAMPIGLIO L., Mercato, prezzi e politica economica, Il Mulino, Bologna, 1999;

PERSSON T., TABELLINI G., Political Economics: Explaining Economic Policy, MIT Press, 2000.

*Lecture integrative:*

ALESINA A., ROUBINI N., Political Cycles and The Macroeconomy, MIT Press, 1997;

LIJPHART A., Patterns of democracy, New Haven and London, Yale University Press, 1999; Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**RAGIONERIA GENERALE ED  
APPLICATA  
(INTERNATIONAL ACCOUNTING) I  
Prof. Fulvia Rocchi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso offre una conoscenza di base di: linguaggio tecnico, metodi e logiche dell'informazione economica delle imprese e dei gruppi di imprese in ambito internazionale, in particolare del bilancio consolidato, secondo i principi contabili internazionali e le prassi di alcuni importanti paesi, alla luce del processo di convergenza contabile in corso..

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Per frequentare fruttuosamente il corso è sufficiente una discreta capacità di comprensione della lingua inglese. Sono utili, ma non indispensabili, conoscenze di Economia Aziendale e di Ragioneria.

*Contenuto del corso:*

- i bilanci di impresa : funzioni, caratteristiche, componenti e destinatari, nella conceptual framework dello IASB;
- la rilevazione contabile: cenni e terminologia;
- gruppi di imprese e bilanci consolidati di gruppo: caratteri, teorie e tecniche;
- Differenze nell'informativa di bilancio: tipi, cause e soluzioni;
- Il ruolo delle principali organizzazioni internazionali;
- Sistemi contabili "anglo-sassoni" e sistemi "continentali": analisi comparata degli aspetti fondamentali e dell'evoluzione passata e prevedibile

*Testi di riferimento:*

C. W. NOBES, R. H. PARKER, *Comparative International Accounting*, 8 edizione, FT Prentice Hall, Harlow, 2004 (parte I §§ 1-8; parte II §§ 7, 8, 10, 11; parte III § 16).

IASC, *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements*, 1989  
Materiale distribuito in aula e fornito per posta elettronica.

*Lecture integrative:*

IAS, IFRS;  
Bilanci pubblicati da società quotate;  
D.Alexander, C. W. Nobes, *Financial Accounting: an International Introduction*, FT Prentice Hall, Harlow, 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta, integrabile con una breve relazione su un tema concordato col docente. Si richiedono capacità di ragionamento e conoscenza dei concetti fondamentali, piuttosto che di nozioni minute.

## **RICERCA OPERATIVA I**

**Prof. Francesco Mason**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* MAT/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende presentare le metodologie tipiche della Ricerca Operativa attraverso lo studio di alcuni modelli di ottimizzazione connessi a problematiche di logistica distributiva e l'analisi della difficoltà intrinseca dei problemi stessi. Particolare rilievo viene dato all'utilizzo di software applicativo per la risoluzione di questi problemi.

*Propedeuticità:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Problemi modelli e algoritmi. Elementi di complessità computazionale.
2. Tecniche reticolari di programmazione: CPM e PERT
3. Problemi di assegnazione e di alberi ottimi.
3. Percorsi e circuiti ottimi.
4. Applicazioni alla logistica distributiva.

*Testi di riferimento:*

F. Mason - Ricerca Operativa 1  
(Programmazione Lineare e grafi) Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata

F. Mason - Ricerca Operativa 2 (Logistica)  
Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata

F. Mason - Il PERT e le tecniche reticolari di programmazione. Dispensa reperibile presso il dip. di Matematica e la sede di Treviso.

*Lecture integrative:*

Hilier Lieberman Ricerca Operativa. F. Angeli ed.

*Modalità d'esame:* prova orale.

## **SCIENZA DELLE FINANZE I**

**Prof. Giancarlo Mazzucato**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
  - 2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 27-29)
  - 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
  - 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale ( pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
  - 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
  - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
  - 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
  - 3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

*Testi di riferimento:*

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2004.

N.B. E' possibile che programma e libri riferimento subiscano variazioni in relazione all'edizione di nuovi manuali.

Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

### **SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I** **Prof. Andrea Borghesan**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il funzionamento dei computer, le modalità ed i criteri per la realizzazione di reti informatiche e la comunicazione tra computer collegati in rete.

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica di Base ed Informatica I.

*Contenuto del corso:*

1. Aspetti hardware.
2. Sistemi operativi. Casi di studio: Linux, amministrazione e programmazione; cenni di Windows 2000.
3. Reti di calcolatori.

*Testi di riferimento:*

Tittel Ed, Stewart J.M., Nozioni fondamentali sulle reti - Guida all'esame di certificazione, Apogeo Editore, 1998, Milano. Capitoli dal 2 al 10 compreso (119 pagine) (il capitolo 9 da pag. 165 a pag. 183).

Silberschatz A., Galvin P. B., Gagne Greg, Sistemi Operativi, concetti ed esempi, Addison-Wesley Editore, 6° edizione: novembre 2002, pubblicata da Pearson Education Italia, Milano. Capitoli 1, 2, 3, 11, 12, 14, 20 e 21. Il testo può essere sostituito con una sintesi fornita dal docente.

Rosch W.L., Hardware Tutto & Oltre, Volume 1, Milano, Apogeo Editore, 2000. Capitolo 1 (31 pagine).

Dispensa del docente: Introduzione all'amministrazione e programmazione in Linux.

*Lecture integrative:*

Hite R., Il computer com'è fatto e come funziona, Mondadori Informatica, 2001, Foggia.

Bar M., Linux File System, McGraw-Hill, 2002, Milano.

Komar B., TCP/IP Guida Completa, Apogeo Editore, 2001, Milano.

Neweth E., Snyder G., Seebass S., R. Hein T., Unix manuale per l'amministratore di sistema 3° Edizione, Addison-Wesley Editore, 2002, Milano.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

### **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A** **Prof. Renzo Taffarello**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Lo scopo del corso è quello di introdurre gli studenti alla gestione della tecnologia dell'informazione (IT) in azienda sviluppando tecniche di analisi e modellazione dei processi aziendali e approfondendo i cicli di gestione delle informazioni e la loro relazione con l'organizzazione, finalizzati alla comprensione dei sistemi ERP

*Insegnamenti dati per noti:* Economia aziendale, Gestione della produzione, Metodi decisionali per l'azienda, Statistica, Informatica di base, Informatica applicata, Basi di dati aziendali

*Contenuto del corso:*

Necessità informative delle funzioni aziendali, tecniche di analisi dei processi e dei dati applicati ai cicli di gestione aziendali, approfondimento dei sistemi ERP e della gestione dei progetti IT:

1. elementi di gestione aziendale e organizzazione delle funzioni
2. tipologie di sistemi aziendali e tecnologie relative
3. le metodologie di modellazione dei processi
4. le metodologie di modellazione dei dati
5. cicli base aziendali di gestione delle informazioni
6. i cicli di pianificazione e controllo
7. i sistemi ERP
8. introduzione alla gestione dei progetti IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali, l'analisi dei processi e dei dati, e la presentazione formale dei risultati in aula

*Testi di riferimento:*

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

"Structured analysis and system specification",

Tom Demarco, Prentice Hall

"Progetto di sistemi informativi", Bracchi ' Motta, Etas

"SAP R/3", aavv, Jackson.

*Letture integrative:*

"Enterprise Resource Planning and beyond integrating your entire organization", Langenwalter, CRC press.

*Modalità d'esame:* L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

## **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B**

**Prof. Renzo Taffarello**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Lo scopo del corso è quello di sviluppare le tecniche di business process engineering per la modellazione delle attività aziendali, finalizzati all'implementazione di modelli di business che richiedono l'uso di tecnologie per l'informazione evolute ed integrate, approfondendo in particolare modelli di e-business, e-commerce, CRM, supply chain.

*Insegnamenti dati per noti:* Sistemi informativi aziendali A

*Contenuto del corso:*

I contenuti del corso coprono le problematiche di modellazione del business correlate a casi specifici aziendali, quindi vengono affrontati i modelli ed i sistemi di e-business, per concludere con un approfondimento sulle metodologie di gestione del ciclo di vita dei sistemi:

1. l'analisi del business
2. i principi di modellazione dell'impresa
3. tecniche di modellazione del business
4. la gestione dei processi
5. i modelli di e-business e le tecnologie di riferimento
6. i sistemi ERP, CRM, SCM
7. la metodologia di gestione del ciclo di vita dei sistemi IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali e la presentazione formale dei risultati per discussioni in aula.

*Testi di riferimento:*

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

"Processi aziendali e sistemi informative",

Bracchi ' Motta, Franco Angeli

"Enterprise modeling with UML", Marshall,

Addison-Wesley

"Business Process engineering", Sheer, Springer-Verlag

"e-Business", Kalakota- Robinson, Apogeo

*Letture integrative:*

"Net Gain", Hagel- Armstrong, Etas

"Software engineering", Pressman, Mc Graw-hill  
"integrating ERP, CRM, SCM, and Smart Materials", Chorafas, Auerbach

*Modalità d'esame:* L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI  
CULTURALI E COMUNICATIVI I**  
**Prof. Ulderico Bernardi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Premesse conoscitive alla teoria relazionale. Nozione di cultura per Fattori ed Elementi. Analisi dei processi informativi e comunicativi nella società complessa, per un'adeguata percezione delle strutture che producono senso e consenso nella vita sociale, nell'interazione tra culture, tra locale e universale.

*Contenuto del corso:*

Le tre scienze sociali di base. Cultura e culture: specificità e universali culturali. Fattori di interazione: scenario spazio - temporale e attori. Elementi materiali ed extra-materiali. Persistenza culturale e mutamento sociale: tra tradizione e innovazione. Postmodernità e disagio sociale. Dal Melting Pot al pluralismo etnico. Dialogo e conflitto: Ibn Khaldun, L. Gumplowicz, F. Le Play. Tra comunità reali e comunità virtuali.

*Testi di riferimento:*

U. Bernardi, *Del Viaggiare*, ed. Franco Angeli, Milano, 2000, (pp. 44-178);

U. Bernardi, *Culture e integrazione*, ed. Franco Angeli, Milano, 2004 (pp. 9-31, 67 (par. 2)- 82, 109-144, 275-325).

*Lecture integrative:*

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Modalità d'esame:* Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

**SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I**  
**Prof. Ulderico Bernardi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Appartenenze culturali. Valori e modelli di comportamento in società diverse. L'analisi sociologica sarà applicata a teorie e tecniche della negoziazione internazionale, con riferimento a situazioni concrete di confronto, per la formazione di un management chiamato a operare sul mercato interculturale.

*Contenuto del corso:*

Diversità e specificità nei modelli culturali.

Persistenza culturale e mutamento sociale.

Integrazione e conflitto. Ethos e Ethnos.

Multiculturalità e interculturalità negli USA, in Canada, Australia ed Europa. F.A. von Hayek, K. Polanyi, J.G. Herder: logiche di mercato e consumatori imperfetti. Caratteristiche di base della negoziazione. Valori culturali e riferimenti etici nella cultura d'impresa. Marketing globale ed educazione all'interculturalità. Linee guida per la negoziazione interculturale nelle diverse fasi. Codici di comunicazione verbali e non verbali.

*Testi di riferimento:*

U. Bernardi, *Culture e integrazioni*, ed. Franco Angeli, Milano, 2004, (pp. 32-56, 145-274, 326-372).

I. Castiglioni, *La comunicazione interculturale: competenze e pratiche*, Carocci editore, Roma, 2005 (pp. 128).

*Lecture integrative:*

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

*Modalità d'esame:* Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

**SOCIOLOGIA I**  
**Prof. Giuseppe Manzato**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire la conoscenza dei caratteri generali e delle condizioni storiche che hanno originato il pensiero sociologico, l'individuazione delle principali correnti e in particolare l'evoluzione delle metodologie di ricerca e le indagini

contemporanee nei settori del consumo e dell'organizzazione sociale.

*Contenuto del corso:*

Origini delle scienze sociali: dal pensiero classico alla contemporaneità; gruppi sociali; teorie sulla socializzazione; ruoli e status sociali; stratificazione sociale; devianza; istituzioni sociali; processi comunicativi; bisogni e valori; società e processi di integrazione nella postmodernità.

*Testi di riferimento:*

I. Robertson, Elementi di sociologia, Zanichelli, Bologna 2001, Capp. 1,2,3,4,5,7,8,10,11,15,20,21.  
U. Bernardi, Culture e integrazione, Franco Angeli, Milano 2004, Cap. 3, par. 1 e par. 5; Cap. 4, par. 1 e par. 2.

*Modalità d'esame:* prova orale.

### **STATISTICA AZIENDALE A Prof. Francesca Parpinel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di presentare alcune delle tecniche di analisi statistica che possono essere impiegate in relazione alle problematiche aziendali nell'ambito del Marketing, del monitoraggio e del controllo della qualità.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Modelli statistici I e II

*Contenuto del corso:*

1. Elementi di campionamento da popolazioni finite: caratteristiche; alcuni tipi di campionamento: casuale semplice, stratificato, sistematico, a più stadi
2. Stima dei parametri
3. La qualità dell'informazione: misura dell'errore; il problema delle mancate risposte.
4. La gestione della qualità: il controllo statistico della qualità e qualità totale; la percezione della qualità; misura della customer satisfaction

*Testi di riferimento:*

Giuseppe Cicchitelli, Amato Herzel, Giorgio Eduardo Montanari, 1997, Il campionamento statistico, Il Mulino Editore, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 9, 13.

Sergio Brasini, Franco Tassinari, Giorgio Tassinari, Marketing e Pubblicità, Metodi di analisi statistica, Il Mulino. Capitoli 1, 2, 3, 4.

*Lecture integrative:*

Marco Fortini, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche, ISTAT.

Materiale fornito dal docente.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

### **STATISTICA COMPUTAZIONALE A Prof. Andrea Pastore**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta i principali problemi e le metodologie di base legate all'utilizzo delle tecniche computazionali in statistica, in particolare l'ottimizzazione numerica e la simulazione. Il corso prevede una parte consistente di laboratorio informatico-statistico, con il linguaggio R.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Informatica di Base, Informatica I, Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda B, Modelli Statistici I-II

*Contenuto del corso:*

1. Principali problemi e metodi della statistica computazionale
2. Problemi e metodi di ottimizzazione
3. Problemi e metodi di simulazione; metodo di Monte Carlo
4. Cenni sui metodi di integrazione numerica di tipo Monte Carlo.

*Testi di riferimento:*

Chiodi M. (2000). Tecniche di Simulazione in Statistica. RCE Edizioni, Napoli (capitoli 1-3, 4 (4.1-4.2), 5 (5.1-5.3), 6 (6.1-6.2), 7, 8 (escluso 8.3.3)). Everitt B.S. (1987)

Introduction to Optimization Methods and their Application in Statistics. Chapman and Hall, capitoli 1, 2, 3.

*Lecture integrative:*

Materiale disponibile alla pagina web del docente <http://www.dst.unive.it/pastore>

Morgan B.J.T. (1984), Elements of simulation, Chapman and Hall.

Moeschlin O. et al. (1988) Experimental  
stochastics. Springer.  
Thisted R.A. (1988). Elements of Statistical  
Computing. Chapman and Hall.  
Ripley B.D.,  
Venables W.N., (1999). Modern Applied  
Statistics with S-Plus. Springer.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova  
scritto-pratica al computer ed in un colloquio  
orale

### **STATISTICA COMPUTAZIONALE B** **Prof. Carlo Gaetan**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce lo studente  
all'analisi delle relazioni tra un fenomeno di  
interesse a uno o più caratteri che possono  
influenzarne la variabilità. Si presenta la teoria  
inferenziale per il modello di regressione lineare  
e si pone particolare attenzione alla bontà di  
adattamento del modello.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II,  
Modelli statistici I e II.

*Contenuto del corso:*

1. Modelli di regressione lineare semplice e  
multipla
2. Stima, puntuale ed intervallare, dei coefficienti  
di regressione e verifica di ipotesi
3. Analisi dei residui
4. Scelta del modello
5. Analisi della varianza e della covarianza
6. Previsione

*Testi di riferimento:*

Dispense sono disponibili all'indirizzo  
<http://www.stat.lsa.umich.edu/~faraway/book/practice.pdf>

*Lecture integrative:*

J. Faraway Linear models with R, Chapman &  
Hall, 2004

N. R. Draper e H. Smith, Applied regression  
analysis, Wiley, New York, 1998

*Modalità d'esame:* La prova d'esame consiste  
nell'analisi di dati, mediante il linguaggio di  
programmazione R, illustrata con un elaborato  
scritto a cui seguirà una discussione orale.

### **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A** **Prof. Carlo Gaetan**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire  
gli strumenti fondamentali per l'analisi di dati  
rilevati sul territorio. Saranno presentate le  
principali metodologie impiegate nella  
valutazione della dipendenza e dell'interazione  
spaziali. Particolare attenzione sarà rivolta ad  
applicazioni di natura socio-economica ed  
ambientale.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II,  
Modelli statistici I e II, Statistica computazionale  
B.

*Contenuto del corso:*

1. Definizione di dipendenza e interazione  
spaziale.
2. Modelli probabilistici per dati spaziali.
3. Analisi esplorativa dei dati spaziali.
4. Inferenza statistica per modelli di dipendenza  
spaziale.
5. Interpolazione spaziale.

*Testi di riferimento:*

Noel Cressie, Statistics for spatial data, Wiley,  
New York, 1991  
Robert Haining, Spatial data analysis in the social  
and environmental sciences, Cambridge  
University Press, Cambridge, 1990.  
All'inizio del corso sarà disponibile dei lucidi a  
cura del docente.

*Modalità d'esame:* Lo studente dovrà presentare  
una relazione scritta riguardante l'analisi di un  
insieme di dati spaziali (per la quale si suggerisce  
l'utilizzo del linguaggio di programmazione R).

### **STATISTICA ECONOMICA I** **Prof. Claudio Pizzi**

*Sede del corso:* Treviso  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea specialistica  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/03  
*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso approfondisce le conoscenze raggiunte nei corsi base di statistica presentando nuovi strumenti utilizzabili in ambito economico. L'applicazione di tali strumenti sarà presentata con l'ausilio del computer.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Gli indicatori economici
  - 1.1 Gli indici dei prezzi
  - 1.2 La comparazione di grandezze economiche nel tempo
  - 1.3 La comparazione di grandezze economiche nello spazio
  - 1.4 Indici impliciti di prezzo
2. L'analisi delle serie storiche economiche
  - 2.1 I modelli deterministici
  - 2.2 I modelli stocastici

*Testi di riferimento:*

Di Fonzo T., e Lisi F., *Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate*, Cleup, Padova, 2000.

*Lecture integrative:*

Guarini, R. e Tassinari, F. (2000) *Statistica Economica*, Il Mulino Bologna.

*Modalità d'esame:* Prova scritta (50%) e prova orale (50%).

### **STATISTICA I**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Francesca Parpinel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione,

popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.

2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.

3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

*Testi di riferimento:*

F. Parpinel, C. Provasi, *Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche*, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

*Lecture integrative:*

G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, *Statistica*, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

P. Mantovan, *Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica*, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, *Fondamenti di Statistica Descrittiva*, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4).

S.M. Iacus, G. Masarotto, *Laboratorio di Statistica con R*, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, p. 528, Bologna, 2004. (Capp. 1-9)

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

### **STATISTICA I**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Federica Giummolè**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti



statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

*Contenuto del corso:*

1. Richiami di calcolo combinatorio e teoria degli insiemi.
2. La logica del probabile: assiomi del calcolo delle probabilità; metodi di quantificazione delle impressioni umane; relazioni tra eventi; teorema di Bayes.
3. Variabili aleatorie unidimensionali: funzione di ripartizione, di probabilità, di densità di probabilità; trasformazioni di variabili aleatorie unidimensionali; valori di sintesi.

*Testi di riferimento:*

PARPINEL F., PROVASI C., Probabilità e statistica per le scienze economiche, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.  
M. MOOD, F.A. GRAYBILL, D.C. BOES, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, 1988.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

## **STATISTICA II**

per corso di laurea in Statistica e informatica g.i.

**Prof. Carlo Gaetan**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

*Propedeuticità:* Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Alcune famiglie di distribuzioni di probabilità: binomiale, ipergeometrica, pascaliana, poissoniana, uniforme, gamma, normale.
2. Variabili aleatorie multidimensionali: valori di sintesi; indipendenza stocastica, in media, lineare fra variabili.
3. Cenni di statistica descrittiva: descrizione di un insieme di dati attraverso indici di sintesi e rappresentazioni grafiche; relazioni fra variabili statistiche; numeri indice.

*Testi di riferimento:*

PARPINEL F., PROVASI C., Probabilità e statistica per le scienze economiche, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.  
M. MOOD, F.A. GRAYBILL, D.C. BOES, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, 1988.

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

## **STATISTICA II**

per corso di laurea in Commercio estero

**Prof. Francesca Parpinel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

*Propedeuticità:* Statistica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.

Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.

Dipendenza e regressione.

Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

*Testi di riferimento:*

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-8).

*Letture integrative:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e

all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5).

D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 528, Bologna, 2004. (Capp. 10-15)

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

### **STATISTICA INDUSTRIALE I** **Prof. Claudio Pizzi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornirà alcuni strumenti problem-solving e statistici per perseguire un miglioramento della qualità mediante la riduzione del numero di difettosi usando un approccio Six-Sigma. Inoltre il corso presenta l'uso di software statistico utile per la realizzazione di progetti six-sigma.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Modelli statistici I e II, Controllo statistico della qualità A.

*Contenuto del corso:*

1. I principi del Six-Sigma
2. Metodi base per il Six-Sigma
  - 2.1 Strumenti problem solving
  - 2.2 Strumenti per aumentare la conoscenza
3. Metodi intermedi (numerici e analitici) per il Six Sigma
4. Metodi avanzati per il Six-Sigma
  - 4.1 Il DOE e l'analisi della regressione
  - 4.2 Analisi dell'affidabilità
  - 4.3 Simulazione di processo

*Testi di riferimento:*

Forrest W. Breyfogle III, (2003) Implementing Six Sigma: Smarter Solutions Using Statistical Methods, John Wiley & Sons.

*Lecture integrative:*

Pyzdek, T., (2001) The Six Sigma Handbook. McGraw-Hill, New York

*Modalità d'esame:* Practical Test (50%) and Oral examination (50%)

### **STATISTICA SOCIALE I** **Prof. Francesca Parpinel**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce le nozioni base per progettare un'indagine. L'obiettivo principale consiste nel fornire indicazioni su come scrivere un questionario, come determinare il campione da intervistare, come raccogliere i dati, come elaborarli e come presentare i risultati.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Progettazione di un questionario  
Definizione degli obiettivi della ricerca  
Scrivere un questionario  
Raccolta dei dati mediante questionario  
Interpretazione e presentazione dei risultati
2. Metodi di campionamento  
Campionamento semplice  
Campionamento stratificato  
Determinazione del campione
3. Errori non campionari.
4. Elaborazione dei dati

*Testi di riferimento:*

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche quantitative, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: L'analisi dei dati, Il Mulino, Bologna

Fabbris L. (1997) Statistica multivariata - Analisi esplorativa dei dati McGraw-Hill Italia, Milano

FABBRIS L., (1989) L'indagine campionaria. Metodi, disegni e tecniche di campionamento, NIS, Roma

*Lecture integrative:*

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: I paradigmi di riferimento, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche qualitative, Il Mulino, Bologna

*Modalità d'esame:* Esame orale

## **STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I**

**Prof. Alberto Giacomini**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Scopo del corso è fornire allo studente la conoscenza dei principali contributi alla teoria del commercio e della finanza internazionale dal mercantilismo ai nostri giorni.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. La dottrina mercantilista della bilancia commerciale
2. David Hume: il meccanismo di riequilibrio automatico della bilancia commerciale
3. La teoria dello sbocco delle eccedenze
4. La teoria ricardiana dei costi comparati
5. Friedrich List: crescita economica, autarchia, protezionismo
6. Interpretazioni del sistema aureo internazionale
7. Il sistema egemonico di Bretton Woods
8. Sviluppi recenti della teoria del commercio internazionale

*Testi di riferimento:*

- M. Roccas, Nuove teorie del commercio internazionale, Etas Libri, Milano, 1975, capitoli I, II, IV, VII
- M. De Cecco, Economia e finanza internazionale dal 1890 al 1914, Laterza, Bari, 1971, capitoli I, III, VI
- P. C. Padoan, Instabilità e cooperazione. I dilemmi del sistema finanziario internazionale, NIS, Roma, 1989, capitoli II-IV

*Lecture integrative:*

Dispense.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I**

**Prof. Matteo Giannasi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-STO/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce un'introduzione logica e filosofica al problema del ragionamento rigoroso. In particolare, esso illustra e discute le principali modalità di inferenza ed argomentazione, con speciale riferimento al calcolo dei predicati e proposizionale, all'inferenza induttiva e al ragionamento probabilistico.

*Contenuto del corso:*

A) Introduzione al concetto di argomentazione e d'inferenza, e definizione dell'idea di ragionamento valido. B) Illustrazione dei concetti di deduzione, induzione e ragionamento probabilistico: 1) logica sillogistica; 2) calcolo dei predicati; 3) calcolo proposizionale; 4) modelli di ragionamento induttivo e probabilistico, applicati a problemi epistemologici e di teoria della decisione

*Testi di riferimento:*

I.M. Copi, C. Cohen, *Introduzione alla logica*, il Mulino, Bologna, 1999, tr. it. di G. Lolli. Parte prima: Ragionamento; Parte terza: Deduzione; Parte quarta: induzione

*Lecture integrative:*

Per approfondimenti: C. Glymour, *Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia*, a cura di G. Origgi e C. Sinigaglia, tr.it. di G. Origgi, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999, pp. 3-67; 121-299. NB: Durante il corso verranno distribuiti alcuni materiali didattici funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati.

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto e si articola in una serie di domande e qualche semplice esercizio, volti ad asseverare l'assimilazione, da parte del candidato, dei concetti e metodi del ragionamento deduttivo, induttivo e probabilistico.

## **STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I**

**Prof. Giovanni Favero**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso prende in considerazione diversi elementi interpretativi sull'origine e lo sviluppo dell'economia internazionale contemporanea, in una prospettiva cronologica concentrata sul "lungo Novecento"

(1871-2001), con particolare attenzione per l'evoluzione del sistema monetario internazionale e i processi di integrazione europea.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il gold standard e le dinamiche economiche della seconda rivoluzione industriale
2. Imperialismo, sviluppo e sottosviluppo
3. La prima guerra mondiale
4. Stabilizzazioni monetarie e sovrapproduzione
5. La crisi degli anni '30 e la seconda guerra mondiale
6. Bretton Woods e l'avvio del processo di integrazione europea
7. La crisi del dollaro e il prezzo del petrolio
8. Dalla deregulation all'unificazione europea.

*Testi di riferimento:*

S. Pollard, Storia economica del Novecento, Bologna: Il Mulino 1999, 311 pp.  
L. Rapone, Storia dell'integrazione europea, Roma: Carocci 2002, 126 pp.

*Lecture integrative:*

G. Alvi, Il secolo americano, Milano: Adelphi 1996.  
G. Arrighi, Il lungo XX secolo: denaro, potere e le origini del nostro tempo, Milano: Il Saggiatore 1996.  
M. De Cecco, Sistema monetario internazionale, in Il mondo contemporaneo, vol. 8, Economia e storia, tomo 2, Firenze: La Nuova Italia 1979, ad vocem.  
B.J. Eichengreen, Gabbie d'oro: il gold standard e la grande depressione, 1919-1939, Milano-Bari: Cariplo-Laterza 1994.  
F. Fauri, L'Italia e l'integrazione economica europea, Bologna: Il Mulino 2001.

*Modalità d'esame:* Prova scritta, oppure prova orale o presentazione di un elaborato scritto.

### **STORIA ECONOMICA I** **Prof. Luciano Pezzolo**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione sui mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

*Testi di riferimento:*

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp. 117; gli studenti non frequentanti dovranno prepararsi anche su L. Pezzolo, L'economia d'antico regime, Roma, Carocci, 2005, pp. 120.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una (per studenti frequentanti) o due (per i non frequentanti) relazioni scritte da discutere con il docente. I testi si baseranno sulla lettura di uno o due articoli tratti a scelta dello studente dalle ultime venti annate del "Journal of Economic History" consultabili dal sito della Biblioteca dell'Ateneo.

### **STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I** **Prof. Carlo Bagnoli**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative:

alcuni schemi di riferimento

2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione

3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

*Testi di riferimento:*

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine).

*Lecture integrative:*

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

**TECNICHE DI PREVISIONE  
ECONOMICA I  
Prof. Domenico Sartore**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/05

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire alcuni metodi per la previsione econometrica di fenomeni economici e finanziari, con lo scopo di permettere allo studente di valutare le loro potenzialità ed i loro limiti. Durante il corso verrà dato ampio spazio agli aspetti applicativi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

*Contenuto del corso:*

Serie storiche economiche e processi stocastici stazionari e non stazionari. I processi della classe ARMA e i processi integrati. I modelli per serie storiche stagionali. La previsione nei processi univariati e multivariati: il metodo di Box e Jenkins. Le procedure di previsione completamente automatiche basate sulla combinazione di previsioni. La previsione con i modelli di regressione. La previsione che utilizza gli indicatori di anticipo. Cenni sulla previsione nei sistemi cointegrati. L'accuratezza delle previsioni: confronto tra osservazioni realizzate e previsioni. Scomposizione dell'errore quadratico medio di previsione. Non invarianza delle misure

basate sull'errore quadratico medio di previsione. Le procedure di test per la valutazione dell'accuratezza delle previsioni.

*Testi di riferimento:*

Appunti e lucidi delle lezioni.

*Lecture integrative:*

Granger C.W.J. e P. Newbold, Forecasting Economic Time Series, Academic Press Inc., 1986.

Clements M.P. e D.F. Hendry, Forecasting Economic Time Series, Cambridge University Press, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**TEORIA STATISTICA  
DELLE DECISIONI I  
Prof. Romano Vedaldi**

*Sede del corso:* Treviso

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema delle decisioni statistiche, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati alcuni problemi rilevanti, evidenziando le connessioni esistenti con l'approccio classico all'inferenza statistica.

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II, Modelli Statistici I e II.

*Contenuto del corso:*

1. Decisioni in condizioni di incertezza. 2. Teoria dell'utilità. 3. Alcune applicazioni rilevanti. 4. Inferenza statistica da un punto di vista decisionale.

*Testi di riferimento:*

Ludovico Piccinato, Metodi per le Decisioni Statistiche, Springer-Verlag, Berlino, 1996. Cap 1-7.

*Lecture integrative:*

James O. Berger, Statistical Decision Theory and Bayesian Analysis, Springer-Verlag, New York, 1985.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

### **3. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI ORIAGO**

#### **3.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSO DI LAUREA TRIENNALE**

<b>Denominazione</b>	<b>Presidente</b>
Economia e Gestione dei Servizi Turistici	Giovanna TREVISAN

Dall'anno accademico 2005-06 è attivata la Laurea Specialistica in Economia dei Sistemi Turistici, con sede a Venezia (vedi punto 1.2 della presente Guida).

## **Corso di laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici**

**Classe delle lauree:** 28 - Scienze Economiche.

**Obiettivi formativi:** Il corso di laurea di primo livello in Economia e gestione dei servizi turistici fornisce le conoscenze economiche, aziendali, linguistiche e metodologie quantitative che permettono di affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà. Il corso di studi in Economia e gestione dei servizi turistici mira specificatamente a formare figure professionali capaci di svolgere le proprie funzioni con autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema, in coerenza alla richiesta di flessibilità e alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Nello specifico, i laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono essere inseriti nel settore turistico, sia pubblico che privato; dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell’Unione Europea, oltre all’italiano, nell’ambito turistico e per lo scambio di informazioni generali ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l’uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione

**Requisiti di ammissione:** Il corso è a numero chiuso. Ai fini dell’accesso si intende dare valore anche al voto ottenuto nel superamento dell’esame di stato, a prescindere dal tipo di istituto scolastico frequentato, purché quinquennale (ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno). Per l’ammissione al corso di laurea sarà obbligatorio superare un test attitudinale.

**Numero degli studenti ammessi:** 80 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

**Obbligatorietà della frequenza:** Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria

**Prova finale:** La laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore su:

- un tipico problema professionale;
- o la presentazione di un’esperienza maturata nello stage;
- o una ricerca a connotazione teorica.

**Cosa puoi fare dopo la laurea:** I laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono accedere alle carriere di: manager e direttore di azienda o catena alberghiera; direttore amministrativo di azienda turistica; controller in azienda turistica; direttore commerciale in azienda turistica; responsabile dei servizi alla clientela in azienda ricettiva; dirigente nelle amministrazioni pubbliche in ambito turistico; consulente aziendale nel settore turistico; imprenditore nel settore turistico; responsabile dell’organizzazione del personale in aziende turistiche; responsabile ricerche negli uffici studi, in ambito turistico, di aziende o di istituzioni pubbliche.

**Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi):** Laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

## Piano delle attività formative

### Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2005-06. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<b>Aree</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Settori</b>	<b>crediti</b>
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS P/07	5
	Economia aziendale II	SECS P/07	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche I	SECS P/08	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche II	SECS P/08	5
	Marketing delle imprese turistiche I	SECS P/08	5
	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I	SECS P/07	5
	Organizzazione delle aziende turistiche I (ex Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I)	SECS P/10	5
	Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	SECS P/07	5
<i>economica</i>	Economia politica I	SECS P/01	5
	Economia politica II	SECS P/01	5
	Economia del turismo I	SECS P/06	5
	Economia del turismo II	SECS P/06	5
	Politica economica I	SECS P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS P/03	5
	Economia dell'arte e della cultura I	SECS P/03	5
	Geografia del turismo I	MGGR/02	5
	Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a fini turistici I (ex Economia e politica agraria)	AGR 01	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Legislazione del turismo I	IUS/10	5
<i>statistico-matematica</i>	Matematica I	SECS S/06	5
	Matematica II	SECS S/06	5
	Statistica I	SECS S/01	5
	Statistica II	SECS S/01	5
	Statistica economica I (analisi della domanda turistica)	SECS-S/03	5
<i>Inoltre</i>	Sociologia (del turismo) I	SPS/07	5
	Elementi d'informatica per l'economia		5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese - idoneità (5 crediti) + Lingua inglese I (5 crediti)		10
	Seconda lingua straniera (5 crediti: idoneità + 5 crediti: esame)		10
A libera scelta *			15
Tirocinio			5
Prova finale			5
<b>TOTALE dei crediti</b>			<b>180</b>

#### NOTE per gli studenti

1. Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il corso di laurea:



- 
- Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) - 5 crediti, Organizzazione del Lavoro - 5 crediti, Pianificazione territoriale (rurale)- 5 crediti, Storia Economica del turismo -5 crediti.
2. L'insegnamento a libera scelta di **Economia e gestione delle imprese (delle organizzazioni museali)** è stato disattivato nel 2004-05. Chi lo avesse in piano e non lo avesse ancora sostenuto deve sostituirlo con un altro insegnamento a libera scelta.
  3. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e conservano quindi l'idoneità di Informatica.
  4. Dall'a.a. 2005-06 nel piano delle attività formative sono stati inseriti i seguenti insegnamenti:
    - **Politica economica I** (al posto di **Politica economica del turismo I**)
    - **Scienza delle finanze I** (al posto di **Economia industriale del turismo I**).

## Piano consigliato delle frequenze

### Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: [www.unive.it/economia](http://www.unive.it/economia))

SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti		
<b>1° anno</b>	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1-2	Matematica I	5	
	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
	3-4		Lingua Inglese (idoneità)	5	
	4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
	<b>TOTALE 1° ANNO</b>				
	<b>2° anno</b>	I	1	Economia del turismo I Legislazione del turismo I	5 5
			1-2	Lingua Inglese I Idoneità di una seconda lingua a scelta fra: Francese, Spagnola Tedesca	5 5
			2	Economia del turismo II Organizzazione delle aziende turistiche I	5 5
II		3	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	5 5	
		3-4	Esame di una seconda lingua ) (la stessa dell'idoneità) a scelta fra: Francese – Spagnola – Tedesca (solo 4° periodo)	5	
		4	Geografia del Turismo I Sociologia (del turismo) I	5 5	
+ un insegnamento a libera scelta *			5		
<b>TOTALE 2° ANNO</b>			<b>60</b>		
<b>3° anno</b>		I	1	Economia e gestione delle aziende turistiche I Marketing delle imprese turistiche I	5 5
			2	Economia dell'arte e della cultura I Economia e gestione delle aziende turistiche II	5 5
	II	3	Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche I Economia industriale del turismo I (per immatricolati fino a 2004-05) Scienza delle finanze I (non attivato) - (per immatricolati dal 2005-06)	5 5 5	
		4	Politica economica del turismo I (per gli immatricolati fino a 2004-05) Politica economica I – (non attivato) - (per gli immatricolati dal 2005-06)	5 5	
			Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta *			10	
	+ TIROCINIO			5	
	+ PROVA FINALE			5	
	<b>TOTALE 3° ANNO</b>			<b>60</b>	
	<b>INSEGNAMENTI A SCELTA:</b>				
* Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L.	I	1	Economia e gestione imprese crocieristiche	5	
		2	Storia economica del turismo I	5	
	II	3	Organizzazione del lavoro I	5	
		4	Pianificazione territoriale (rurale) I	5	

## **3.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

### **Sede Didattica di Oriago**

Si fa presente che alcuni insegnamenti attivati per il corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi turistici si svolgono presso la sede di Oriago, pur figurandone i relativi programmi nello spazio riservato agli insegnamenti della sede di Venezia.

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (cap. 3.1 di questa sezione della Guida).

## **ECONOMIA AZIENDALE I**

**Prof. Michele Pivotti**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

*Contenuto del corso:*

1. L'azienda nel sistema economico sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
  - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
  - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
  - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
  - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
  - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
  - formazione del bilancio d'esercizio.

*Testi di riferimento:*

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoldi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e

valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

## **ECONOMIA AZIENDALE II**

**Prof. Michele Pivotti**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
  - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
  - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
  - l'analisi costi-volumi-risultati,
  - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

*Testi di riferimento:*

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per

complessive 180 pagine).  
Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.  
E. Cavaliere (a cura di), Economia aziendale, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.  
Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.  
S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.  
F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**ECONOMIA DEL TURISMO I**  
**Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri – verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*  
1. la definizione della domanda turistica;  
2. il consumo turistico;  
3. il modello neoclassico di consumo;  
4. modelli di previsione della domanda.

*Testi di riferimento:*  
Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.  
Dispensa di Economia del Turismo.

*Lecture integrative:*  
G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta

**ECONOMIA DEL TURISMO II**  
**Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri – verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II, Economia del turismo I

*Contenuto del corso:*  
1. la definizione dell'offerta turistica;  
2. le risorse turistiche primarie;  
3. il concetto di industria turistica;  
4. l'utilizzo delle risorse turistiche  
5. l'analisi dell'impatto a livello locale e la capacità di carico;  
6. l'analisi dell'impatto a livello regionale o nazionale ed i moltiplicatori

*Testi di riferimento:*  
Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.  
Dispensa di Economia del Turismo.

*Lecture integrative:*  
G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna, 1996.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta.

**ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I**  
**Prof. Marilena Vecco**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso vuol essere un approccio all'economia dell'arte e della cultura. Vengono forniti strumenti propri dell'analisi economica per affrontare lo studio di alcuni significativi problemi teorici e pratici caratterizzanti i diversi ambiti dell'attività artistica e culturale.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione all'Economia della Cultura
2. L'economia delle Arti Visive
3. L'economia delle arti dello spettacolo
4. Arte e settore pubblico
- 4.1. Breve richiamo alla teoria dei beni pubblici
- 4.2. Perché le arti devono essere sussidiate
5. L'economia di una città d'arte
- 5.1. Natura economica e mercato di una città d'arte
- 5.2. Modelli di sviluppo a confronto
6. L'economia del patrimonio monumentale

*Testi di riferimento:*

Mossetto Gianfranco (1992), *L'economia delle città d'arte*, Milano, Etas, pp. 9-27, 47-48, 65-72.  
Mossetto Gianfranco, Vecco Marilena (a cura di) (2001), *Economia del patrimonio monumentale*, Milano, F. Angeli, pp. 23-47, 60-80, 101-124.  
Santagata Walter (1999), *Produrre cultura*, Torino, Celid, pp. 10-20.  
Vecco Marilena (2001), *Biennale di Venezia- Documenta di Kassel*, Milano, F. Angeli, pp. 21-107, 183-201.

*Lecture integrative:*

All'inizio del corso verrà fornita una dispensa a cura della docente ad integrazione dei riferimenti bibliografici.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
AZIENDE TURISTICHE I  
Prof. Pio Grollo**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici,

il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

*Contenuto del corso:*

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

*Testi di riferimento:*

M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150].  
M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26].  
F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano (I casi verranno segnalati durante il corso)  
P. Grollo [2005] "Le aggregazioni di prodotto: il Gruppo Ristoratori della Marca Trevigiana" In: Turistica. Ed. Mercury (in corso di pubblicazione)

*Lecture integrative:*

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
AZIENDE TURISTICHE II  
Prof. Pio Grollo**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto ad affrontare i temi dell'ambiente competitivo e della strategia e ad esaminare le conseguenti politiche in termini di organizzazione e marketing. Alternando la focalizzazione sulle diverse organizzazioni turistiche verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme le problematiche del management.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II, Economia e gestione delle aziende turistiche I

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

*Contenuto del corso:*

1. L'ambiente competitivo e gli attori della concorrenza
2. L'individuazione e l'analisi dei concorrenti diretti.
3. Le scelte strategiche
4. L'analisi delle opzioni strategiche
5. Approfondimento di un percorso strategico: il caso Boscolo
6. Scelte strategiche e politiche di marketing nel destination management

*Testi di riferimento:*

M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo", cap. 6 e cap. 7. Ed. Cedam, Padova. [totale pp.71].

M. Tamma [2002] "Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta". In M. Franch, "Destination Management. Gestire il Turismo fra locale e globale". Ed. Giappichelli, Torino. [totale pp.27]

F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano. (I casi verranno segnalati durante il corso)

P. Grollo [2005] "Un percorso strategico: il caso Boscolo" In: Turistica. Ed. Mercury, (in corso di pubblicazione)

*Lecture integrative:*

Verranno segnalate dal docente durante il corso

*Modalità d'esame:* Esame scritto

### **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE IMPRESE CROCIERISTICHE) I**

**Prof. Francesco Di Cesare**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si pone l'obiettivo di far luce su un settore in forte crescita quale la produzione crocieristica, ancora relativamente poco esplorato ed analizzato nella sua struttura ed evoluzione. Il corso è diviso in tre sezioni: a) prodotto, attori dell'offerta e domanda; b) l'impresa crocieristica; c) il mercato mediterraneo.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I

*Contenuto del corso:*

1. il prodotto crocieristico
2. gli attori del business crocieristico
3. la domanda di settore
4. caratteri e dimensioni dell'offerta
5. L'impresa crocieristica:
  - L'ambiente competitivo
  - Le opzioni strategiche e di marketing
  - La produzione e l'organizzazione
  - Elementi economico-finanziari
6. Approfondimenti sul mercato mediterraneo

*Testi di riferimento:*

M. Rispoli, F. di Cesare, R. Manzelle, La produzione crocieristica. I prodotti, le imprese, i mercati, Giappichelli, Torino, 1997, pp. X-337.  
F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 9; cap. 13] [totale pp. 30]

*Lecture integrative:*

Saranno comunicate in aula dal docente

*Modalità d'esame:* La prova sarà scritta nella prima sessione d'esami successiva al corso, orale negli altri appelli

### **ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO I**

**Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso affronta i problemi connessi all'uso dell'approccio sistemico, proprio

dell'economia industriale, quale schema di riferimento per lo studio del fenomeno turistico inteso come industria. Verrà proposta l'analisi delle relazioni di complementarità intersettoriali e di competitività tra sistemi turistici a diversi livelli

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia del turismo I e II

*Contenuto del corso:*

Il corso si articola in tre parti.

Nella prima parte vengono definiti i caratteri dell'atipicità del settore turistico e le conseguenti difficoltà di definizione di un'industria turistica.

Nella seconda parte si affrontano alcuni aspetti di analisi operativa della struttura dell'offerta (condizioni di base della domanda e dell'offerta, barriere all'entrata, concentrazione, differenziazione del prodotto, integrazione verticale, diversificazione). Nella terza parte viene evidenziata l'importanza dell'approccio sistemico per lo studio delle relazioni produttive intersettoriali (complementari) conseguenti alla natura del prodotto turistico e per la comprensione delle dimensioni dei processi competitivi in atto nei mercati turistici.

*Testi di riferimento:*

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* La prova d'esame è scritta.

## **ECONOMIA POLITICA I**

**Prof. Maria Girotto**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno presentati i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Verranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

Nascita struttura e sviluppo dell'economia neoclassica.

Il problema della scarsità.

Domanda e offerta di mercato, il ruolo del prezzo.

Le motivazioni della curva di offerta e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni del modello ai mercati dei prodotti, gli effetti dell'imposta.

Le preferenze, il vincolo di bilancio e la scelta dei consumatori.

Applicazioni della teoria del consumatore, gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (effetto di reddito ed effetto di sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi e delle imposte sulle scelte di lavoro

Tassi di interesse.

Le scelte intertemporali: il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni etc..

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza: come evitare il rischio.

Il calcolo del benessere.

Vantaggi dello scambio.

*Testi di riferimento:*

J. M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003: Cap. 1 (pp. 1-3); Cap. 2. (pp. 13-42, escluso par. 2.5) ; Cap 3 (pp. 46-66); Cap. 4 (pp. 72-95); Cap. 5 (104-107, 115-137); Cap. 16 (pp. 524-545); Cap. 17 (pp. 549-567); Cap. 9(pp. 261-299, 277-282 cenni); Cap 10 (pp. 304-325) per un totale di circa 170 pagine.

*Lecture integrative:*

Le lecture integrative verranno indicate durante il corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale facoltativa.

## **ECONOMIA POLITICA II**

**Prof. Martina Gambaro**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso di Economia Politica II affronta il problema dell'impresa da un punto di vista strategico e analizza le ripercussioni sui mercati e sui sistemi economici delle scelte dell'impresa e della loro capacità competitiva. Nel corso si analizzano anche le politiche che



mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia politica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

*Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione*

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

*Quanto produrre? Le imprese in concorrenza*

Scelte di produzione in un contesto non strategico

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

*Le imprese in monopolio*

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo quando un'impresa ha tutto il potere di mercato (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli

*Le imprese in oligopolio*

I comportamenti strategici di un'impresa e le reazioni dei suoi concorrenti sul mercato.

Nuovi strumenti per comprendere le strategie dell'impresa (introduzione alla teoria dei giochi)

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato (i modelli di Cournot e Bertrand).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (il modello di Stackelberg).

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

*Testi di riferimento:*

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

Cap. 6 [pp. 142-172], Cap. 7 [173-213], Cap 8 [218-220; 222-259], Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375], Cap 12 [379-393, 403-410], Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448], Cap 14 [466-487]

*Lecture integrative:*

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente durante il corso e disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2/>

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta.

## **ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA**

**Prof. Andrea Borghesan**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

*Testi di riferimento:*

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, D. Favaretto, S. Funari, A. Zorzi, Introduzione a "MuPAD", dispensa, 2004.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

*Lecture integrative:*

N. Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale. \* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL)

viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso

### **GEOGRAFIA DEL TURISMO I**

**Prof. Fabio Lando**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* M-GGR/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di fornire la capacità di affrontare le dinamiche economico-turistiche attraverso la loro organizzazione territoriale. Il corso focalizzerà il suo contenuto sull'organizzazione del territorio turistico. Si analizzeranno sia i modelli territoriali sia il processo di formazioni dell'immagine turistica dei luoghi

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea.

*Contenuto del corso:*

Parte prima: lo spazio turistico

1. Modelli di spazio turistico.

2. L'organizzazione dei territori turistici

Parte seconda: natura e cultura dei territori turistici.

1. L'immagine dei luoghi.

2. Gli spazi turistici maturi

3. I percorsi dell'autentico

4. I nonluoghi turistici

*Testi di riferimento:*

Ierace I. La regione turistica, Padova, Cedam, 1991. Capitoli: 1.1; 1.2; 1.3; 2.1;3.1;3, 3 per complessive 91 pagine.

Minca C, Spazi effimeri, Padova, Cedam,1996.

Capitoli: tutti esclusi il n. 2, per complessive 179 pagine

*Lecture integrative:*

Lozato-Giotart J.P. Geografia del Turismo, Angeli, Milano

*Modalità d'esame:* Alla fine del corso è prevista una prova scritta.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I**

**Prof. Mariella Lamicela**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

*Contenuto del corso:*

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

*Testi di riferimento:*

P. BARCELLONA , C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002, con Appendice di aggiornamento e questionario.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2005).

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I**

**Prof. Francesco Morosini**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

*Contenuto del corso:*

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

*Testi di riferimento:*

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

**LEGISLAZIONE DEL TURISMO I**

**Prof. Marco Olivi**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* La conoscenza della materia è necessaria per operare nel campo delle professioni e delle imprese turistiche oltre che nella P. A. Gli argomenti riguarderanno anche l'organizzazione pubblica del turismo nell'ambito delle norme che regolano la presenza della P.A. nell'economia e la disciplina degli istituti giuridici più importanti.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Insegnamenti dati per noti:* E' richiesta la conoscenza delle istituzioni di diritto privato.

*Contenuto del corso:*

1. Inquadramento della materia. L'intervento dello Stato nell'economia: gli strumenti, le funzioni, gli obiettivi della disciplina del turismo, la distribuzione dei poteri.

2. L'amministrazione del turismo: l'ordinamento sovra ed internazionale, l'amministrazione statale, l'amministrazione regionale e l'organizzazione locale.

3. L'impresa turistica: il regime delle attività, le incentivazioni a fini di sviluppo economico e di tutela dell'ambiente.

4. Le professioni del settore turistico: individuazione e disciplina.

5. Le strutture ricettive per il turismo: tipologia e

disciplina.

6. Il contratto di viaggio, i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", la custodia delle cose in albergo.

7. L'agriturismo.

8. Le convenzioni internazionali e le norme comunitarie sul turismo

*Testi di riferimento:*

S. GIANNINI, Diritto pubblico dell'economia, il Mulino, Bologna, ult. ed.

V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

F. INDOVINO FABRIS, Legislazione turistica, Cedam, Padova, ult. ed.

*Letture integrative:*

Nel corso delle lezioni verranno illustrati specifici materiali di studio per approfondimento ed aggiornamento.

*Modalità d'esame:* L'esame consisterà in una prova orale.

**LINGUA FRANCESE I**

**Prof. Frank Alexandre Billaud**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III e IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di consolidare gli acquisiti del corso di Lingua francese (idoneità) per la grammatica e l'espressione, e di trattare in francese diversi temi del turismo.

*Insegnamenti dati per noti:* Si consiglia vivamente di avere già frequentato il corso di Lingua Francese (idoneità).

*Contenuto del corso:*

Si tratteranno in francese: la retorica del turismo, l'evoluzione attuale del turismo, i rapporti umani, culturali e commerciali intorno ad essa, i vari tipi di turismo, turismo e marketing, turismo e internet, il turismo nell'Europa, utilizzando fotocopie di testi e di articoli di stampa.

*Testi di riferimento:*

L'acquisto di una delle seguenti grammatiche è raccomandato:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile

Thiévenaz, Ed. CLE International  
 - Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.  
 - Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.  
 - Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.  
 - Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.  
 - Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.  
 - Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot  
 - Gardes-Tamine (Joëlle), La Grammaire (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), Armand Colin.  
 - Bacry (Patrick), Les Figures de style, Belin.  
 Vocabolari raccomandati:  
 Le petit Robert (monolingue)  
 Robert & Signorelli o Garzanti  
 Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

*Modalità d'esame:* Sarà richiesto allo studente di produrre una presentazione orale su un tema del turismo. Si prevede una prova scritta ed una prova orale a fine corso.

### LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)

**Prof. Frank Alexandre Billaud**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* L'oggetto del corso di lingua francese è di migliorare la conoscenza della lingua francese, più particolarmente nell'ambito del turismo.

*Contenuto del corso:*  
 Il francese scritto ed orale: revisioni, dettati, letture ed esercitazioni di grammatica, pronuncia e morfologia, vocabolario di specializzazione, tecniche di comunicazione.  
 Argomenti del turismo: introduzione alla conoscenza della Francia (regioni, città, storia, geografia, trasporti, cultura).

*Testi di riferimento:*  
 - Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International

- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.  
 - Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.  
 - Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.  
 - Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.  
 Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.  
 - Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot  
 - Gardes-Tamine (Joëlle), La Grammaire (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), Armand Colin.  
 - Bacry (Patrick), Les Figures de style, Belin.  
 Vocabolari raccomandati:  
 - Le petit Robert (monolingue)  
 - Robert & Signorelli o Garzanti  
 Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

*Modalità d'esame:* La prova d'idoneità verte in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati durante il corso) e una prova orale in forma di colloquio.

### LINGUA INGLESE I

**Prof. Suzanna Miles**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Lo scopo principale del corso è di introdurre gli studenti alla realtà del turismo italiano e al mondo del lavoro internazionale. Lo studio di articoli autentici sarà la base del corso e il lavoro svolto in aula si concentrerà sull'acquisizione del linguaggio specifico per capire e discutere i vari argomenti.

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese.

*Contenuto del corso:*  
 1. Lettura di brani su vari argomenti fra i quali: National Institutions (ENIT e Touring Club Italiano), Travelling Trends in Italy, Outbound Travel, Marketing  
 2. Approfondimento del lessico e della grammatica

3. Preparazione di un Business Plan
4. Discussione in aula sui temi trattati

*Testi di riferimento:*

*Professional English: Tourism*, Barbara Pagotto, Libreria Editrice Cafoscarina 2003, 126 pagine

*Lecture integrative:*

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

*Modalità d'esame:* Gli studenti dovranno consegnare un lavoro scritto (A Business Plan) prima di fine corso. L'esame finale consiste in una prova orale nella quale lo studente dovrà presentare il suo Business Plan.

### **LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)** **Prof. Suzanna Miles**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III e IV

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per capire testi in inglese sull'economia del turismo. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi di attualità. Lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici insieme all'apprendimento del linguaggio del turismo.

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese.

*Contenuto del corso:*

1. Lettura di brani su vari argomenti fra i quali: Trends in Tourism, The Tourism Economy, Tourism on the Web, Ethical Tourism.
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

*Testi di riferimento:*

I testi saranno distribuiti agli studenti all'inizio del corso.

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio della grammatica e degli argomenti trattati in aula.

*Lecture integrative:*

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### **LINGUA SPAGNOLA I** **Prof. Josefa Naharro**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III e IV

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il turismo.

*Insegnamenti dati per noti:* Lingua Spagnola (Idoneità)

*Contenuto del corso:*

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del turismo.

*Testi di riferimento:*

F. Castro, *Uso de la gramática española*, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

*Lecture integrative:*

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa

Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagg.)

B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagg.).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta sui temi trattati durante il corso e di una prova orale che prevede la presentazione di una città a scelta dello studente.

## LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)

**Prof. Josefa Naharro**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

*Testi di riferimento:*

C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalia, Madrid, 1996 (175 pagine).

*Lecture integrative:*

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalia, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

*Modalità d'esame:* Un esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante il corso.

## LINGUA TEDESCA I

**Prof. Eva Maria Dunow**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze della microlingua turistica ed adeguati strumenti linguistici

comunicativi per affrontare le principali situazioni nell'ambito della vita professionale.

*Contenuto del corso:*

Gli obiettivi del corso si realizzano all'interno delle quattro abilità linguistiche:

1. Riattivazione e potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali con verifiche periodiche durante le lezioni
2. Incremento delle capacità di comprensione con testi autentici orali (dialoghi, interviste etc.) e scritti (brevi articoli, lettere, etc.)
3. Acquisizione della microlingua turistica attraverso testi autentici orali e scritti
4. Esercitazioni per comunicazioni scritte ed orali nell'ambito turistico

*Testi di riferimento:*

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Korrespondenz" Lehrbuch - Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001647-x);

Monika Reimann, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, 2000 (ISBN 3-19- 001575-9);

Monika Reimann, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Schlüssel, Hueber, 2000 (ISBN 3- 19-011575-3).

*Lecture integrative:*

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch Neubearbeitung, Hueber , 2000-2004 - (ISBN 3-19-001646-1).

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta (test grammaticale/lessicale, comprensione di lettura ed una comunicazione scritta in base ad una traccia) e in una prova orale (colloquio su temi riguardanti il settore turistico).

## LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)

**Prof. Eva Maria Dunow**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/14

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari della lingua tedesca d'uso corrente per affrontare le principali situazioni quotidiane e comprendere testi d'argomenti generali e professionali.

*Insegnamenti dati per noti:* E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

*Contenuto del corso:*

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. Hörverstehen (dialoghi, conversazioni, interviste)
2. Leseverstehen (testi relativi ad argomenti correnti e professionali)
3. Sprechen (conversazioni su argomenti della vita quotidiana e dell'ambiente del lavoro)
4. Schreiben (descrizioni, corrispondenza privata e turistica)

Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi.

*Testi di riferimento:*

La dispensa della docente (che sarà disponibile all'inizio delle lezioni)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, 2000 (ISBN 3-19-011575-3)

*Lecture integrative:*

Paola Barberis, Elena Bruno "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch - Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, Ismaning. 2000-2004 (ISBN 3-19-001646-1)

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati, comprensione di lettura, breve comunicazione scritta) e una prova orale.

## **MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I**

**Prof. Francesco Di Cesare**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del Marketing, secondo gli orientamenti più recenti, e di approfondire le tematiche specifiche e gli strumenti maggiormente utilizzati nell'applicazione del marketing ai prodotti turistici.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

*Contenuto del corso:*

1. l'orientamento e il concetto di marketing nel rapporto impresa-mercato
2. il comportamento d'acquisto e consumo dei prodotti turistici
3. la segmentazione della domanda turistica
4. il posizionamento del prodotto turistico
5. Il marketing mix e le leve

*Testi di riferimento:*

F. Casarin, Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà, Giappichelli editore, Torino, 1996 [cap. 3; cap. 4; cap. 5] [totale pp.130];  
F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 5; cap. 8; cap. 10] [totale pp.55]

*Lecture integrative:*

Verranno segnalate dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* La prova sarà scritta nella prima sessione d'esami successiva al corso, orale negli altri appelli

## **MATEMATICA I Prof. Andrea Ellero**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Il corso pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

*Contenuto del corso:*

1. Funzioni reali di una e più variabili reali: generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.
3. Cenni di matematica finanziaria: regimi finanziari, rendite, ammortamenti.

*Testi di riferimento:*

L. Peccati, S. Salsa, A. Squellati, *Matematica per l'economia e l'azienda*, III edizione, EGEA, 2004  
A. Zorzi, *Elementi grafici per matematica*,

dispensa,2001  
Dispense a cura del docente, reperibili presso la sede del corso.

*Lecture integrative:*

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, APOGEO, 2002, volume 1.  
A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.  
P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.  
S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath - Matematica Multimediale per l'Università, Springer, 2003.  
U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale.

**MATEMATICA II**  
**Prof. Andrea Ellero**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Matematica applicata  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso completa la trattazione degli argomenti considerati nel corso di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti matematici, sempre utili e spesso indispensabili per la comprensione di teorie e di modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario e aziendale.

*Propedeuticità:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili

*Testi di riferimento:*

L. Peccati, S. Salsa, A. Squellati, *Matematica per l'economia e l'azienda*, III edizione, EGEA, 2004  
A. Zorzi, *Elementi grafici per matematica*, lecture notes, 2001.  
Lecture notes.

*Lecture integrative:*

S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996.

U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995.

S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

*Modalità d'esame:* Prova scritta e orale.

**METODOLOGIE E DETERMINAZIONI**  
**QUANTITATIVE DELLE AZIENDE**  
**TURISTICHE I**  
**Prof. Chiara Mio**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio delle imprese alla luce dell'evoluzione contabile. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina aziendalistica e dei principi contabili. Fornisce strumenti per la comprensione delle poste di bilancio, con particolare riferimento alle imprese turistiche.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

L'evoluzione dello scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

*Testi di riferimento:*

Santesso E., Sostero U., *Il Bilancio*, Il Sole24ore, Milano 2004 (cap. 1, escluso par. 1.10; cap. 2, escluso par. 2.6; cap. 3, esclusi par. 3.6, 3.7, 3.8, 3.11; cap. 4; cap. 5, esclusi par. 5.6, 5.7; cap. 6,



esclusi par. 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6; cap. 7, esclusi par. 7.3, 7.4; cap. 8)

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale.

## **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I**

**Prof. Francesca Chiara**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle RU nelle imprese turistiche. Fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con le politiche aziendali e con la strategia d'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione delle aziende turistiche I

*Contenuto del corso:*

1. Strategia e gestione delle risorse umane nelle imprese turistiche
2. La funzione di direzione delle risorse umane
3. Il processo di acquisizione delle R.U.
4. Il processo di addestramento, formazione e sviluppo
5. Organizzazione del lavoro e orario di lavoro
6. L'analisi e la valutazione del lavoro
7. Le politiche retributive

*Testi di riferimento:*

Costa, G., Gianecchini M., 2005, Risorse umane. Persone, relazioni e valore, Milano, McGraw-Hill.

*Lecture integrative:*

Costa G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2<sup>a</sup> edizione), Utet Libreria, Torino

Gerli, F., 2002, La nuova formazione manageriale. Competenze, metodi ed esperienze, Carocci, Roma.

Goleman, D., 1998, Lavorare con l'intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli.

Hendry, C., Human Resource management, Oxford, Butterworth Heinemann.

Pfeffer, J., 1998, The human equation. Building

Profits by putting people first, Harvard Business School Press, Boston.

Spencer, L.M., Spencer, S.M., 1993, Competence at Work, Wiley, New York.

Ulrich, D., 1997, Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Boston, Harvard Business School Press.

*Modalità d'esame:* Prova orale.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I**

**Prof. Francesca Chiara**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce:  
- un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica  
- gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse  
- le logiche dei comportamenti organizzativi  
- le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159.

*Lecture integrative:*

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa" (1997), Vol. III "I processi, i sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.

Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.  
Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.  
Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

### **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I**

**Prof. Christine Mauracher**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Statistica  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso introduce agli aspetti economici della pianificazione del territorio e dell'ambiente rurale, con l'obiettivo di focalizzare le finalità turistiche e di illustrarne gli strumenti di interesse. Particolare attenzione viene dedicata alla fruizione turistica del territorio, al turismo sostenibile nelle aree protette.

*Contenuto del corso:*

1. Agricoltura e utilizzo del suolo
2. La pianificazione territoriale per lo sviluppo sostenibile
3. L'integrazione delle politiche ambientali in agricoltura
4. Il paesaggio agrario
5. Gli strumenti di pianificazione del territorio rurale
6. La pianificazione del territorio in aree protette: i parchi naturali e le riserve

*Testi di riferimento:*  
Testi di riferimento verranno resi noti all'inizio del corso.

*Lecture integrative:*  
Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante la trattazione del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

### **POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I Prof. Enzo De Biasi**

*Sede del corso:* Oriago  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo è quello di favorire la comprensione, sotto l'aspetto economico, del sistema turistico e della conoscenza degli strumenti per la programmazione e per il governo dello stesso. Ciò consentirà di evidenziare le politiche più idonee alla competitività attuale e futura del sistema turistico.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia del Turismo I, Legislazione del Turismo I

*Contenuto del corso:*

1. Sistema Turistico e Politiche: - attori e ambiti di intervento; - politiche a diversi livelli territoriali; - relazioni con gli operatori privati
2. I mercati e la domanda: - scenari nazionali ed internazionali; - modelli previsionali;
3. Compatibilità con il sistema ambientale, culturale, sociale
4. Gestione della destinazione
5. Politiche settoriali: - Politiche per i beni culturali; - Politiche per i beni ambientali; - Politiche per la mobilità e l'accessibilità
6. Implementazione delle politiche settoriali ai differenti livelli: nazionale, regionale, locale.

*Testi di riferimento:*

Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan, Politica economica del Turismo, Touring University Press- Touring Club Italiano, 2002

*Lecture integrative:*

M. Manente e M.C. Furlan, Quality in macroeconomic system of tourism, in M. Manente, M.C. Furlan, M.Tamma, A. Moretti, H. Handszuh, Papers from the conference Competing in Tourism through Quality, Venezia 12-13 dicembre 1997, Quaderni Ciset 18.1/98,

*Modalità d'esame:* prova scritta.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO  
NELLE AZIENDE TURISTICHE I  
Prof. Maria Bergamin**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione delle aziende turistiche I

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. a rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. La contabilità analitica.
11. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti.
12. Il budget generale d'impresa.
13. Ruolo e scopi del budget.
14. Il budget commerciale.
15. Il budget degli acquisti e della produzione.
16. Il budget dei costi generali.
17. Il budget a base zero.
18. Il budget finanziario

*Testi di riferimento:*

M. BERGAMIN BARBATO Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° e IV°.

*Lecture integrative:*

Da concordarsi con il docente.

*Modalità d'esame:* L'esame è orale.

**SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I  
Prof. Vittorio Filippi**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'analisi dell'incontro e delle relazioni tra culture, che sempre più si manifestano nelle esperienze del viaggio e del turismo, verrà effettuato con approccio socio-antropologico al fine di comprendere la genesi del fenomeno turistico nonché le sue trasformazioni che sempre rimandano a più ampi cambiamenti sociali

*Contenuto del corso:*

1. Il significato di un "sociologia" del fenomeno turistico
2. Dal Grand Tour alla strutturazione turistica ottocentesca
3. Dal primo al secondo dopoguerra: società e turismo di massa
4. La società postindustriale: le nuove tipologie di consumo turistico superano il turismo di massa e delineano diversificati comportamenti turistici

*Testi di riferimento:*

Bernardi Ulderico, Del viaggiatore. Turismi, culture, cucine, musei open air, Angeli, Milano 1997 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 160)  
Costa Nicolò, Teorie sociali del turismo contemporaneo, Fronteretro, Milano 2003 (pagine 38)  
Savelli Asterio, Sociologia del turismo, Angeli, Milano 2001 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 229).

*Lecture integrative:*

Un elenco di massima verrà distribuito dal docente all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

**STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI  
DELLA DOMANDA TURISTICA)  
Prof. Isabella Procidano**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli strumenti statistici di base indispensabili per la conoscenza della natura e della struttura della domanda turistica con particolare riguardo alla componente stagionale. La trattazione degli argomenti a livello teorico sarà accompagnata da esercitazioni guidate in aula informatica

*Propedeuticità:* Statistica I e II

*Contenuto del corso:*

1. L'approccio classico all'analisi delle serie storiche
2. Richiami all'analisi della regressione
3. Analisi parametrica e non parametrica del trend
4. Analisi parametrica e non parametrica della stagionalità
5. Analisi del ciclo
6. Il metodo delle medie mobile
7. I numeri indici

*Testi di riferimento:*

Tommaso Di Fonzo T., Francesco Lisi., Complementi di Statistica Economica, Cleup, Padova 2000 (pagine 232), Cap.1, 2, 3 (par.3.1, 3.2, 3.3, 4).

Luisa Bisaglia, Appunti delle lezioni sulla teoria dei numeri indici.

*Letture integrative:*

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

### **STATISTICA I** **Prof. Isabella Procidano**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

*Testi di riferimento:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

*Letture integrative:*

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4).

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

### **STATISTICA II** **Prof. Margherita Gerolimetto**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

*Propedeuticità:* Statistica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.

Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.

Dipendenza e regressione.

Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

*Testi di riferimento:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7).

*Lecture integrative:*

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

**STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I**  
**Prof. Giovanni Favero**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire conoscenza dell'evoluzione storica dell'economia globale dalla preistoria all'età contemporanea, con particolare riguardo agli scambi biologici, tecnologici ed economici tra le diverse civiltà. Esperienze, pratiche e attività turistiche saranno collocate nei contesti economici e sociali in cui hanno origine e si sviluppano.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Espansione europea, globalizzazione e

sottosviluppo nel lungo periodo.

2. Le rivoluzioni industriali e i consumi di massa.

3. Turismo e sviluppo.

4. Le trasformazioni della vacanza.

5. Casi di studio.

*Testi di riferimento:*

P. Bairoch, E.J. Hobsbawn (a cura di), Storia d'Europa, vol. 5, L'età contemporanea, Torino, Einaudi, 1996, saggio di Tissot.

Patrizia Battilani, Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, Il Mulino, Bologna, 2001, pp. 9-171.

Andrea Leonardi, "La storia economica del turismo: un nuovo settore della storia economica", Società e storia, 26 (2003), n. 99, pp. 91-104.

W. Arthur Lewis, L'evoluzione dell'ordine economico internazionale, Einaudi, Torino, 1983, pp. 3-66.

*Lecture integrative:*

Fernand Braudel, Espansione europea e capitalismo, 1450-1650, Il Mulino, Bologna, 1999, pp. 19-83.

Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie: breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Einaudi, Torino, 1998, pp. 68-208.

Orvar Löfgren, Storia delle vacanze, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in un compito scritto oppure in un colloquio orale sui testi di riferimento e sul contenuto delle lezioni.

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I**  
**Prof. Giovanna Trevisan**

*Sede del corso:* Oriago

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a far emergere il nuovo ruolo del settore agricolo e agroalimentare nel contesto dell'economia nazionale e internazionale con particolare riferimento alle funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I

*Contenuto del corso:*

1. La domanda turistica di prodotti agroalimentari

2. Il comportamento del consumatore in relazione

alle problematiche ambientali, di globalizzazione  
e di qualità dei prodotti agroalimentari

3. Alcuni aspetti della politica agricola  
comunitaria

4. La multifunzionalità del settore agricolo

5. Agroalimentare e turismo: sinergie per uno  
sviluppo sostenibile

*Testi di riferimento:*

G. TREVISAN, "Economia e Politica  
dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000.

Capitoli 4, 7, 8, 9, 10,  
11, 12

*Letture integrative:*

Per approfondire particolari tematiche di  
interesse specifico di gruppi di studenti, saranno  
consigliate dal docente, durante lo svolgimento  
del corso, letture integrative.

*Modalità d'esame:* l'esame consta di una prova  
scritta o, eventualmente, di una prova orale.

## **4. INSEGNAMENTI IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO**

### **4.1 INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE, INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE**

Gli insegnamenti del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale, sono attivati anche presso la sede didattica di Portogruaro.

Pertanto per il *regolamento* ed il *piano delle attività formative* si rimanda a quelli del corso di laurea con sede a Venezia; si ricorda, però, che i corsi che si tengono a Portogruaro sono a numero programmato (160 posti).

Si raccomanda, inoltre, di prestare attenzione ai *piani consigliati delle frequenze*, che nella sede di Portogruaro potrebbero subire delle variazioni.

Referenti:

Prof. Giuseppe Marcon (presidente del collegio didattico)

Prof. Luciano Olivotto (coordinatore attività didattica a Portogruaro).

**4.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**  
**Sede Didattica di Portogruaro**



## **ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I**

**Prof. Mario Milazzo**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Organizzazione aziendale A e B

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

*Testi di riferimento:*

M. Bergamin: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN UN'OTTICA STRATEGICA-UTET 1997

Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°

*Lecture integrative:*

Da concordarsi col Docente

*Modalità d'esame:* L'esame è orale

## **DIRITTO COMMERCIALE I**

**Prof. Diego Manente**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto privato I

*Contenuto del corso:*

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp.101-247), cap.VII (pp.291-322).  
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

*Lecture integrative:*

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

## **DIRITTO COMMERCIALE II**

**Prof. Lorenzo De Angelis**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativae dei gruppi di società.

*Propedeuticità:* Istituzione di diritto privato I e Diritto commerciale I

*Contenuto del corso:*

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

*Testi di riferimento:*

In alternativa:

AA. VV., *Diritto commerciale* (IV edizione), Monduzzi, 2004, cap. V (pp. 249-259), cap. VI (pp. 261-289), cap. VIII (pp. 323-336), cap. IX (pp. 337-357), cap. X (pp. 359-363), cap. XI (pp. 365-381), cap. XII (pp. 383-392), cap.

XIII (pp. 393-412), cap. XIV (sez. I, pp. 415-437), cap. XVI (pp. 515-562).

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

*Modalità d'esame:* L'esame consta di una prova orale.

## **DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I**

**Prof. Teresa Cariello**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di offrire una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto del turismo. Dalla legge costituzionale 3/2001 di riforma del titolo V Cost., alla legge 135/2001 di riforma della legislazione nazionale del turismo, ai principi e alle norme dell'Unione Europea. Verrà inoltre analizzate le disposizioni con particolare attenzione la normativa regionale del Veneto.

*Propedeuticità:* Istituzioni di diritto pubblico I

*Contenuto del corso:*

Nozioni e concetti introduttivi. Il turismo in Italia: Le origini e la tradizione. Dall'artigianato all'industria del turismo: Politica comunitaria del turismo: La politica dell'Italia sul turismo.

Il sistema delle fonti. Il turismo nella Costituzione. Le competenze ripartite tra Stato e regioni, prima e dopo la revisione del titolo V, Parte II. Principi di carattere sostanziale. Il turismo nel diritto internazionale, nel Trattato CE e nelle fonti comunitarie.

L'evoluzione della legislazione ordinaria.

Le istituzioni di governo del settore turistico.

Natura e dimensione degli interventi pubblici nel settore turistico. L'attuale assetto istituzionale a livello centrale.

Gli enti autonomi territoriali: I soggetti dell'organizzazione turistica regionale. Le regioni ordinarie: legislazione e funzioni in materia di turismo: le regioni speciali, legislazione e funzioni in materia turistica. La legislazione delle singole regioni, in particolare il Veneto.

*Testi di riferimento:*

Franca Indovino Fabris, *Legislazione turistica*, Padova, Cedam, 2004, pagg. 1-190.

*Lecture integrative:*

Nello svolgimento del corso verranno forniti alcuni materiali integrativi di approfondimento di cui si darà comunque notizia nella bacheca della facoltà di economia di Portogruaro, i quali non saranno comunque obbligatori al fine del superamento dell'esame.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova orale.

## **ECONOMIA AZIENDALE I**

**Prof. Carlo Bagnoli**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

*Contenuto del corso:*

1. L'azienda nel sistema economico e sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
  - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
  - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
  - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
  - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
  - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
  - formazione del bilancio d'esercizio.

*Testi di riferimento:*

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, *Introduzione all'economia aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

*Eserciziario di Economia Aziendale*, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.  
E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.  
F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, *Contabilità e bilancio*, McGraw-Hill, 2003.  
L. Marchi (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, 2002.  
L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, 3<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2000.  
F. Rocchi, *La creazione del valore. Fini, condizioni e processi*, Cafoscarina, Venezia, 2001.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

## **ECONOMIA AZIENDALE II**

**Prof. Luciano Olivotto**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I

*Contenuto del corso:*

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
  - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
  - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
  - l'analisi costi-volumi-risultati,
  - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

*Testi di riferimento:*

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

*Eserciziario di Economia Aziendale*, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

*Lecture integrative:*

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia*

aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.  
E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.  
Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.  
S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.  
F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

### **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I**

**Prof. Giorgio Bertinetti**

*Sede del corso:* Portogruaro  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/11  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Finanza aziendale I.

*Contenuto del corso:*

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

*Testi di riferimento:*

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

*Lecture integrative:*

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.  
Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti

bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

### **ECONOMIA DEL TURISMO I**

**Prof. Jan Van Der Borg**

*Sede del corso:* Portogruaro  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/06  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

*Testi di riferimento:*

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

*Lecture integrative:*

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta

### **ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I**

**Prof. Salvatore Russo**

*Sede del corso:* Portogruaro  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee

di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione.

*Testi di riferimento:*

Borgonovi E. (2004), Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai par. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8) 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale  
Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine  
Panozzo F. (2005), Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, dispensa, 30 pagine

*Lecture integrative:*

Rebora G. (2000), Un decennio di riforme, Guerini e associati, Milano

*Modalità d'esame:* Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA E GESTIONE  
DELL'AZIENDA AGRARIA E  
AGROINDUSTRIALE I  
Prof. Maria Bruna Zolin**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica del sistema agroindustriale italiano.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Il bilancio economico dell'azienda agraria;
2. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
3. Problemi di pianificazione aziendale;
4. La contabilità e l'analisi di gestione delle imprese cooperative;
5. Evoluzione, problemi e prospettive del sistema agroindustriale italiano.

*Testi di riferimento:*

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), Economia e Politica Agraria, Edagricole, Bologna, capp. X, XXII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.

*Lecture integrative:*

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
AZIENDE TURISTICHE I  
Prof. Pio Grollo**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

*Contenuto del corso:*

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

*Testi di riferimento:*

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150]
- M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26]
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano (I casi verranno segnalati durante il corso)
- P. Grollo [2005] "Le aggregazioni di prodotto: il Gruppo Ristoratori della Marca Trevigiana" In: Turistica. Ed. Mercury (in corso di pubblicazione)

*Lecture integrative:*

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

*Modalità d'esame:* Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI I**  
**Prof. Giuseppe Volpato**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per:  
a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel

settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

*Contenuto del corso:*

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

*Testi di riferimento:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie – Metodologia dell'analisi dei settori industriali e della formulazione delle strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

*Lecture integrative:*

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003. Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE I**  
**Prof. Andrea Stocchetti**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce una introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. I processi di marketing e le reti distributive
3. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
4. La gestione del processo produttivo
5. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

*Testi di riferimento:*

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, (di prossima pubblicazione), tot. 350 pagine.  
Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

*Lecture integrative:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.  
L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.  
A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.  
M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE  
IMPRESE II**

**Prof. Andrea Stocchetti**

*Sede del corso:* Portogruaro  
*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

*Testi di riferimento:*

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)  
Materiale didattico che sarà reso disponibile sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

*Lecture integrative:*

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.  
G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.  
L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.  
M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

*Modalità d'esame:* Prova scritta.

**ECONOMIA POLITICA I**  
**Prof. Alberto Giacomini**

*Sede del corso:* Portogruaro  
*Dipartimento:* Scienze economiche  
*Livello di studi:* Laurea triennale  
*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01  
*Numero di crediti:* 5  
*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30  
*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

Mercati, commercio e finanza.  
Il problema della scarsità  
Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi.  
Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.  
Applicazioni: l'effetto delle imposte.  
Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.  
Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.  
Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.  
I tassi d'interesse e il risparmio.  
Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.  
Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.  
I vantaggi del commercio.

*Testi di riferimento:*

J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli 16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145).

*Letture integrative:*

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

*Modalità d'esame:* prova scritta.

**ECONOMIA POLITICA II**  
**Prof. Alberto Giacomini**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:*

Il corso di Economia Politica II è il complemento ideale dei corsi di Economia Aziendale poiché affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali delle imprese in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese per il funzionamento dei mercati nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

*Propedeuticità:* Economia politica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

**Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione**

La produttività dei fattori produttivi  
I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Cap. 6 [142-172], Cap. 7 [173-213].

**Quanto produrre? Le imprese in concorrenza.**

Scelte di produzione in un contesto non strategico.

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

Cap 8 [218-220; 222-259]

**Le imprese in monopolio**

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli.

Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375]; Cap 12 [379-393, 403-410].

**Le imprese in oligopolio**

I comportamenti strategici di un'impresa e le reazioni dei suoi concorrenti sul mercato.

Nuovi strumenti per comprendere le strategie dell'impresa (introduzione alla teoria dei giochi ed esempi)

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato (il modello di Cournot).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (il modello di Stackelberg).

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448] e Cap 14 [466-487].

*Testi di riferimento:*

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

Simbologia: Cap [...] = Capitolo[pagine]

I testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia Politica <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

*Modalità d'esame:* Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.



## **ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA**

**Prof. Alessandro Tosoni**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* INF/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

*Contenuto del corso:*

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

*Testi di riferimento:*

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, D. Favaretto, S. Funari, A. Zorzi, *Introduzione a "MuPAD"*, dispensa, 2004.

G. De Nadai, *Introduzione all'utilizzo dei database*, dispensa, 2002.

*Lecture integrative:*

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale. \* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso

## **FINANZA AZIENDALE I**

**Prof. Giorgio Bertinetti**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

*Testi di riferimento:*

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., *Finanza aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., *Finanza aziendale applicata*.

*Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale*, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

*Modalità d'esame:* L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I**

**Prof. Laura Valle**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

*Contenuto del corso:*

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

*Testi di riferimento:*

F. GALGANO, Istituzioni di diritto privato, Padova, Cedam, 2002, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2005).

*Modalità d'esame:* E' prevista una prova orale.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I**

**Prof. Bruna Lazzerini**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze giuridiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* IUS/09

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

*Contenuto del corso:*

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica

Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

*Testi di riferimento:*

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2002.

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

*Lecture integrative:*

Prof. Cermel, V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta ed una orale.

## **LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)**

**Prof. Daniela Vianello**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/04

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

*Contenuto del corso:*

L'insegnamento di lingua francese si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre le lezioni si svolgeranno nel primo semestre e riguarderanno:

1. le strutture fonetiche e morfo-sintattiche;
2. la comunicazione commerciale e il lessico fondamentale del settore socio-economico attraverso l'analisi di documenti autentici;
3. versioni di documenti autentici (traduzione dal francese).

*Testi di riferimento:*

M. C. Faccanoni, Le français de l'économie, Venezia, Cafoscarina, 2002.

L. Beneventi, Grammaire facile du français, Bologna, Zanichelli

R. Boch, Dizionario francese-italiano, italiano-francese, Bologna, Zanichelli

A. Le Bris, Dizionario fraseologico dei termini

dell'economia e del commercio Francese-italiano, Italiano-Francese, Bologna, Zanichelli, u.e.

*Lecture integrative:*

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso.

*Modalità d'esame:* L'esame è costituito da una prova scritta (un test sulle strutture di base e una versione di un testo economico di contenuto noto) che permette di accedere alla prova orale sugli argomenti del corso.

### LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)

**Prof. Victor Rupik**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* docenti di lingue per Economia

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* L-LIN/12

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali.

*Insegnamenti dati per noti:* Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a preparare l'esame.

*Contenuto del corso:*

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Old and New Economies, Transition Economies
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

*Testi di riferimento:*

Maria Rees, *English for Economics*, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio del primo brano di ogni unit (sono 15 units in tutto) ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

*Lecture integrative:*

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### MATEMATICA I

**Prof. Diana Barro**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I e II

*Obiettivi formativi:* Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di matematica finanziaria. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli riferiti a situazioni reali

*Contenuto del corso:*

1. Funzioni reali di variabile reale
2. Modelli lineari e non lineari
3. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
4. Le matrici
5. I sistemi lineari di equazioni
6. Determinante e rango di una matrice
7. Teorema di Rouchè - Cappelli
8. Risoluzione di sistemi lineari di equazioni
9. Regimi finanziari
10. Rendite
11. Ammortamenti

*Testi di riferimento:*

G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica generale per le scelte economiche*, Il Mulino 1999

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol 1, Apogeo 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

### MATEMATICA II

**Prof. Diana Barro**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Matematica applicata

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/06

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di Analisi Matematica per funzioni di una o più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

*Propedeuticità:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione al concetto di limite di una funzione.
2. Funzioni continue e loro proprietà.
3. Derivata di una funzione.
4. Studio della monotonia e dei punti di massimo e minimo delle funzioni reali.
5. Funzioni convesse e concave.
6. Integrale definito e indefinito.
7. Funzioni di più variabili reali : definizioni preliminari, derivate.
8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di due variabili.

*Testi di riferimento:*

G. C. BAROZZI , C. CORRADI, *Matematica generale per le scelte economiche*, Il Mulino 1999

S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale* , vol 2, Apogeo 2002

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (EX I)**

**Prof. Annachiara Scapolan**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/10

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le teorie organizzative

2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione

3. I modelli di coordinamento: il mercato

4. I modelli di coordinamento:

l'istituzionalizzazione

5. I modelli di coordinamento: l'autorità

6. I modelli di coordinamento: l'agenzia

7. I modelli di coordinamento: il gruppo

*Testi di riferimento:*

Isotta, F. (a cura di), 2003, *Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione*, Cedam, Padova, capp. da 1 a 6.

*Lecture integrative:*

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), *Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I - V*. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., *Organizzazione Aziendale*, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori A., *Organizzazione e comportamento economico*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio R., Testa F. (a cura di), *Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business*, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi H.L., Pilati M., Mero N.P., Rizzo J.R., *Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Egea, Milano, 2002.

*Modalità d'esame:* La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

## **POLITICA ECONOMICA I**

**Prof. Francesco Feri**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/02

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e

deflazione

3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

*Testi di riferimento:*

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

*Letture integrative:*

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico:  
[www.dse.unive.it/~politicaeconomica](http://www.dse.unive.it/~politicaeconomica).

*Modalità d'esame:* L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

### **RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I Prof. Carlo Marcon**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico aziendalistica e dei principi contabili nazionali

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le

immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

*Testi di riferimento:*

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2004

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino 2005

Ferrarese P., Il bilancio abbreviato, Cafoscarina, Venezia 2005

Totale complessivo pagine: 270 (le indicazioni delle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corsi).

*Letture integrative:*

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

### **SCIENZA DELLE FINANZE I Prof. Antonio Strusi**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/03

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

*Propedeuticità:* Economia politica I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)

2. Le ragioni dell'intervento pubblico

2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 27-29)

2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)

2.3 Altre cause di fallimento del mercato:

esternalità, monopolio naturale ( pagg. 64-73)

3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico

3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)

3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)

3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)

3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)

4. Il sistema tributario italiano: cenni

*Testi di riferimento:*

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2005.

N.B. E' possibile che programma e libri di riferimento subiscano variazioni in relazione all'edizione di nuovi manuali.

Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo

*Modalità d'esame:* Prova scritta

### **SOCIOLOGIA I** **Prof. Carlo Scibilia**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Scienze economiche

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SPS/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

*Contenuto del corso:*

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

*Testi di riferimento:*

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

*Modalità d'esame:* L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

### **STATISTICA I** **Prof. Gianfranco Traubio**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* III

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.

2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.

3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

*Testi di riferimento:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche,

Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)

D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

*Letture integrative:*

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519,

Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994.

(Capp.1-2 e 4)

S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

## **STATISTICA II** **Prof. Stefano Magoga**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-S/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* IV

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

*Propedeuticità:* Statistica I

*Insegnamenti dati per noti:* Matematica I

*Contenuto del corso:*

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

*Testi di riferimento:*

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)

D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

*Lecture integrative:*

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519,

Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)

S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

*Modalità d'esame:* L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

## **STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I** **Prof. Luciano Olivotto**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/07

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Contenuto del corso:*

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

*Testi di riferimento:*

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine)

*Lecture integrative:*

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994

*Modalità d'esame:* L'esame consiste in una prova scritta.

## **STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I)**

**Prof. Michele Tamma**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Economia e direzione aziendale

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* SECS-P/08

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* I

*Obiettivi formativi:* Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

*Propedeuticità:* Economia aziendale I e II

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I e II

*Contenuto del corso:*

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete
6. Strategie d'impresa e economia digitale

*Testi di riferimento:*

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,9,10,11,12,13]. [totale pp. 218]

Valdani E., I quattro fondamenti dell'economia digitale, Economia & Management, n. 3, Maggio, 2000.

Buzzavo L., Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of Low-cost Airlines (dispensa).

*Modalità d'esame:* Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

## **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I**

**Prof. Giovanna Trevisan**

*Sede del corso:* Portogruaro

*Dipartimento:* Statistica

*Livello di studi:* Laurea triennale

*Settore scientifico-disciplinare:* AGR/01

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro:* 125 ore, di cui lezioni 30

*Periodo:* II

*Obiettivi formativi:* Il corso mira a far emergere il nuovo ruolo dell'agricoltura e del settore agroalimentare nel contesto dell'economia nazionale e internazionale con particolare riferimento alle funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

*Insegnamenti dati per noti:* Economia politica I

*Contenuto del corso:*

1. L'evoluzione della politica agricola comunitaria
2. La multifunzionalità del settore agricolo
3. Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
4. La domanda turistica rivolta al territorio e alle sue produzioni agroalimentari tipiche
5. L'agriturismo: forma d'integrazione ambientale, sociale ed economica.

*Testi di riferimento:*

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Capitoli 4, 7, 8, 9, 10,11, 12

*Letture integrative:*

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, letture integrative.

*Modalità d'esame:* l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.



**5. CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN  
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI  
(EGART)**

Presidente del Corso di laurea: prof. Daniele Goldoni  
Presidente del Corso di laurea specialistica: prof. Maurizio Rispoli

*Segreteria*

Rosa Preite, e-mail [preite@unive.it](mailto:preite@unive.it)

San Sebastiano, Dorsoduro 1686

Tel. 041.234.73.11 - 041.234.73.19 – 041.234.73.28, fax 041.234.73.50

e-mail: [egart@unive.it](mailto:egart@unive.it)

*Ricevimento*

martedì dalle 15.00 alle 17.00

mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

sito web: [egart.unive.it](http://egart.unive.it)

*Ulteriori informazioni in un'apposita guida dedicata ai due corsi di laurea.*

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico, che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese di cultura* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di articolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti saranno tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Di seguito sono riportati gli insegnamenti di area economica attivati per l'a.a. 2005-2006, per dare modo, agli studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Economia che lo volessero, di inserirli nel proprio piano di studi come crediti a scelta.

### Insegnamenti triennali

INSEGNAMENTO	MOD.	DOCENTE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Analisi dei mercati artistici	1°	Vecco Marilena	SECS-S/06	2.5
Analisi dei mercati artistici	2°	Funari Stefania	SECS-P/01	2.5
Contabilità dei costi delle organizzazioni culturali		Ferrarese Pieremilio	SECS-P/08	5
Economia dell'arte e della cultura I	1°	Vecco Marilena	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura I	2°	Cecchini Isabella	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura II	1°	Onofri Laura	SECS-P/03	5
Economia dell'arte e della cultura II	2°	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	5
Elementi di diritto pubblico e legislazione dei beni culturali		De Benetti Cristina	IUS/10	5
Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni non-profit		Russo Salvatore	SECS-P/07	5
Marketing delle produzioni culturali		Bonel Elena	SECS-P/08	5
Metodi per le decisioni finanziarie		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici I		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici II		Funari Stefania	SECS-S/06	5
Organizzazione delle produzioni culturali I	1°	Bonel Elena	SECS-P/07	2.5
Organizzazione delle produzioni culturali I	2°	Curtolo Angelo	SECS-P/07	2.5
Produzione e gestione delle attività culturali		Moretti Andrea	SECS-P/08	5

*Insegnamenti specialistici*

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Docente</b>	<b>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE</b>	<b>CREDITI</b>
Diritto europeo e internazionale dei beni culturali	Zagato Lauso	IUS/14	6
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato I	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II	Onofri Laura	SECS-P/03	4
Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Il project management degli eventi culturali	Acerboni Federico	SECS-P/08	4
Legislazione dei beni culturali e ambientali	Vigneri Adriana	IUS/10	4
Management strategico delle organizzazioni culturali	Rispoli Maurizio	SECS-P/08	4
Metodi matematici per l'economia dell'arte	Ellero Andrea	SECS-S/06	4
Sistemi di programmazione e controllo delle organizzazioni culturali	Bernardi Bruno	SECS-P/07	4
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Bernardi Ulderico	SPS/08	4
Storia dei mercati dei beni artistici e culturali	Bolchini Piero	SECS-P/12	6
Storia dell'industria delle comunicazioni di massa	Bolchini Piero	M-STO/04	4
Strutture e paesaggi urbani	Lando Fabio	ICAR/20	4

**CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI  
OPPORUNITA' DELL'ATENEO**

**POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ**

**Prof. Romana Frattini e prof. Annarosa Scrittori**

*Livello di studi:* Corso di laurea triennale e/o specialistica

*Settore scientifico-disciplinare:* interdisciplinare

*Numero di crediti:* 5

*Carico di lavoro globale:* 125 ore, di cui lezioni: 30

*Obiettivi formativi*

Il corso si propone di *diffondere la conoscenza dei principi e delle politiche di pari opportunità* come strumenti per la valorizzazione della differenza e la rimozione delle discriminazioni di genere in tutti i campi, in primo luogo in quelli della cultura e del lavoro. Si approfondiranno le tematiche, contenute nella normativa italiana ed europea, per il sostegno del lavoro delle donne, gli strumenti di tutela e promozione, le azioni positive, le azioni di sostegno all'imprenditoria femminile e per la conciliazione tra vita personale e professionale, anche con la presentazione di esperienze concrete. Si analizzeranno anche varie espressioni della cultura delle donne.

*Insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti*

Nessuno

*Contenuto del corso*

E' possibile scegliere tra uno dei 5 corsi sottoelencati di 30 ore.

1. **Lavoro e lavori: conciliazione di lavoro e cura:** analisi del lavoro delle donne e delle normative che lo valorizzano e lo tutelano, correlazione tra lavoro extradomestico e lavoro di cura, le politiche di conciliazione del tempo e del welfare per la valorizzazione del lavoro delle donne.
2. **Pari opportunità: imprenditoria femminile, impresa etica e responsabilità sociale:** analisi delle imprese femminili, normativa nazionale e comunitaria, legge 215/1992 sull'imprenditoria femminile e regolamenti attuativi, modalità di presentazione delle domande di agevolazione e di accesso al credito. Esempi concreti di avvio d'impresa.
3. **Le donne nel lavoro dai diritti alla valorizzazione delle capacità:** legislazione di parità e pari opportunità; analisi del lavoro delle donne: aspetti teorici ed applicativi; casi concreti di buone pratiche per eliminare le discriminazioni e la segregazione occupazionale con le relative esperienze, applicate nel mondo del lavoro, bilancio delle competenze.
4. **Origini e sviluppi dell'emancipazione:** analisi storica, sociale e giuridica delle principali fasi dell'emancipazione, delle ragioni e delle forme dell'esclusione e dell'emarginazione femminile nei vari contesti, nonché delle azioni collettive delle donne e dei loro esiti
5. **Il femminile nelle professioni:** conoscenza della cultura della differenza come si è sviluppata in vari campi del sapere, studio di figure storiche del pensiero delle donne; uguaglianza e differenza nel pensiero femminista contemporaneo; le donne e la scrittura; il cinema delle donne; le donne e la scienza.

*Testi di riferimento*

Il materiale didattico e bibliografico necessario sarà fornito durante il corso.

*Modalità d'esame*

L'esame consisterà in un colloquio orale.

**SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI**

AGR/01	Economia ed Estimo Rurale
ICAR/20	Tecnica e ePianificazione Urbanistica
INF/01	Informatica
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
IUS/01	Diritto Privato
IUS/04	Diritto Commerciale
IUS/05	Diritto dell'Economia
IUS/06	Diritto della Navigazione
IUS/07	Diritto del Lavoro
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico
IUS/10	Diritto Amministrativo
IUS/12	Diritto Tributario
IUS/13	Diritto Internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/17	Diritto Penale
L-LIN/04	Lingua e Traduzione – Lingua Francese
L-LIN/07	Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola
L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
L-LIN/14	Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca
MAT/05	Analisi Matematica
MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica
MAT/09	Ricerca Operativa
M-FIL/03	Filosofia Morale
M-GGR/02	Geografia Economico - Politica
M-PSI/06	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/05	Storia della Scienza e delle Tecniche
SECS-P/01	Economia Politica
SECS-P/02	Politica Economica
SECS-P/03	Scienza delle Finanze
SECS-P/04	Storia del Pensiero Economico
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/06	Economia Applicata
SECS-P/07	Economia Aziendale
SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese
SECS-P/09	Finanza Aziendale
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
SECS-P/11	Economia degli Intermediari Finanziari
SECS-P/12	Storia Economica
SECS-S/01	Statistica
SECS-S/02	Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica
SECS-S/03	Statistica Economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica Sociale
SECS-S/06	Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
SPS/04	Scienza Politica
SPS/07	Sociologia Generale

**INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI**

Acerboni Federico	pag.	395
Agostinelli Claudio	pag.	31; 270; 271
Artigas Isart	pag.	34; 327
Avi Maria Silvia	pag.	15; 24; 166; 299; 333
Bagnoli Carlo	pag.	24; 190; 348; 378
Baldan Cinzia	pag.	33; 220
Baldassi Valter	pag.	33; 229
Bano Danilo	pag.	27; 220; 272
Barbato Gianfranco	pag.	33; 167
Bardino Giovanni	pag.	34; 236
Barel Bruno	pag.	32; 303; 305
Barro Diana	pag.	26; 255; 387
Basso Antonella	pag.	26; 39; 223; 241; 279; 331
Benvenuti Luigi	pag.	30; 170; 173; 177
Bergamin Maria	pag.	24; 166; 256; 257; 371
Bernardi Bruno	pag.	24; 190; 258; 309; 356; 379; 395
Bernardi Ulderico	pag.	27; 60; 341; 371; 395
Bertinetti Giorgio	pag.	24; 220; 221; 380; 385
Bianchi Lorenzo	pag.	27
Biffis Paolo	pag.	24; 56; 191; 192; 230
Billaud Frank Alexandre	pag.	34; 363; 364
Billio Monica	pag.	27; 186; 187
Bolchini Piero	pag.	27; 395
Bonel Elena	pag.	34; 312; 394
Bonel Mario	pag.	24
Borghesan Andrea	pag.	33; 34; 219; 339; 361
Bortot Paolo	pag.	26; 167; 278; 394
Bozza Silvia	pag.	31; 268
Brandolini Federica	pag.	34; 321
Bresolin Ferruccio	pag.	27; 315; 336; 337
Brugiavini Agar	pag.	27; 214; 216; 233
Brunello Cinzia	pag.	33; 199
Buzzavo Leonardo	pag.	24; 277; 329
Calcagno Monica	pag.	24; 226; 234; 320
Callegari Federico	pag.	34; 313
Camardi Carmela	pag.	30; 173; 178; 231
Canestrelli Elio	pag.	26; 229; 242; 246; 249; 281
Caporin Massimiliano	pag.	34; 307
Cappellina Luca	pag.	33; 232
Cardin Marta	pag.	26; 228; 242; 243; 281
Cariello Teresa	pag.	35; 378
Carletti Timoteo	pag.	33; 263
Carraro Carlo	pag.	27; 217; 253
Casarin Francesco	pag.	24; 43; 205; 240
Castellani Giovanni	pag.	16; 26; 241; 245
Cazzavillan Guido	pag.	27; 29; 56; 196; 216
Cecchini Isabella	pag.	394
Cermel Maurizio	pag.	30; 232
Ceroni Cristina	pag.	30
Checchinato Francesca	pag.	33; 278
Chiara Francesca	pag.	34; 369
Cimoli Mario	pag.	27

Cipriani Maria Cristina	pag.	34; 39; 219; 323
Coates Nicholas	pag.	34; 325; 326
Collesei Umberto	pag.	24; 26; 56; 168; 240
Collini Paolo	pag.	32; 167
Comacchio Anna	pag.	24; 227; 335; 336
Corazza Marco	pag.	26; 194; 229; 242; 281; 332
Coro' Giancarlo	pag.	27; 193; 312; 316
Corvese Ciro	pag.	32; 175
Croda Enrica	pag.	33; 34; 217; 233; 311
Currarini Sergio	pag.	15; 27; 215; 316; 317
Curtolo Angelo	pag.	394
Cusin Giuseppe	pag.	27; 195; 214; 316
Dalla Libera Francesco	pag.	32; 262; 266
D'Alpaos Nicoletta	pag.	34; 267; 301
D'Atri Massimo	pag.	33; 259
De Angelis Daniele	pag.	33; 181
De Angelis Lorenzo	pag.	32; 33; 172; 378
De Benetti Cristina	pag.	30; 39; 55; 232; 394
De Biasi Enzo	pag.	34; 370
De Pin Antonio	pag.	31; 189; 301; 308
Di Brina Leonardo	pag.	30; 171; 174; 304
Di Cesare Francesco	pag.	34; 359; 367
Di Maria Eleonora	pag.	32; 204
Doria Marco	pag.	34; 309
Draghi Pietro	pag.	27; 213; 216
Dünow Eva Maria	pag.	33; 34; 35; 237; 328; 366
Ellero Andrea	pag.	26; 245; 367; 368; 395
Faccanoni Maria Cristina	pag.	33; 34; 236; 324; 325
Faccipieri Sergio	pag.	24; 202; 225; 226
Falciglia Antonio	pag.	27; 212; 214
Favaretto Daniela	pag.	26; 169; 238; 250
Favero Giovanni	pag.	27; 347; 373
Feri Francesco	pag.	35; 388
Ferrarese Pieremilio	pag.	24; 261; 394
Ferretti Paola	pag.	26; 242; 243; 244
Ferroni Fulvio	pag.	34; 322
Filippi Vittorio	pag.	33; 35; 268; 371
Fonso Renato	pag.	26
Fortuna Ennio	pag.	33; 183
Funari Stefania	pag.	26; 39; 219; 242; 394
Gaetan Carlo	pag.	31; 343; 345
Gaggi Ombretta	pag.	34; 321
Galli Paolo	pag.	33; 181
Gambaro Martina	pag.	35; 360
Garlato Guglielmo	pag.	27; 209; 210
Gerli Fabrizio	pag.	24; 250; 251
Gerolimetto Margherita	pag.	35; 372
Giacomelli Andrea	pag.	33; 247; 248
Giacomin Alberto	pag.	27; 272; 317; 347; 383; 384
Giannasi Matteo	pag.	34; 347
Giove Silvio	pag.	26; 193; 331
Giroto Maria	pag.	27; 360

Giummolè Federica	pag.	31; 271; 344
Gobbo Michele	pag.	33; 280
Gottardi Piero	pag.	27; 56; 217; 280
Gradari Claudio	pag.	33; 267
Grollo Pio	pag.	35; 358; 381
Ianni Antonella	pag.	33; 243
Interdonato Maurizio	pag.	30; 185
Iseppon Martina	pag.	33; 278
Isotta Franco	pag.	24; 206; 250; 251
Jesu Enrico	pag.	35; 251
Lamicela Mariella	pag.	30; 231; 362
Lanaro Paola	pag.	27
Lando Fabio	pag.	27; 224; 362; 395
Lazzerini Bruna	pag.	35; 386
Li Calzi Marco	pag.	26
Lizier Maria Eleonora	pag.	30; 252
Macaluso Francesco	pag.	28; 194; 320
Magoga Stefano	pag.	33; 34; 35; 233; 324; 391
Magrini Stefano	pag.	28; 218; 254
Mancin Moreno	pag.	33; 190
Manente Diego	pag.	33; 35; 170; 377
Manfrini Riccardo	pag.	33; 34; 176; 306
Mansen Miriam	pag.	34; 328
Mantovan Pietro	pag.	17; 31; 246; 249; 269; 270
Mantovani Guido Massimiliano	pag.	24; 221; 300; 318; 319
Manzato Giuseppe	pag.	34; 341
Marcon Carlo	pag.	35; 389
Marcon Giuseppe	pag.	24; 25; 52; 55; 197; 198; 199; 200; 259; 375
Mariucci Luigi	pag.	30; 174; 183
Marrella Fabrizio	pag.	30; 175; 304; 306
Martellato Dino	pag.	28; 56; 254; 255
Martina Giuliana	pag.	30; 171; 172; 177
Martinengo Giovanni	pag.	30
Mason Francesco	pag.	15; 17; 26; 239; 264; 330; 338
Massaria Claudio	pag.	26; 243
Mauracher Christine	pag.	31; 209; 282; 370
Mazzucato Giancarlo	pag.	28; 222; 265; 338
Mazzuco Stefano	pag.	33; 169
Mengarelli Gianluigi	pag.	28; 211; 254
Micelli Stefano	pag.	24; 186; 205; 239
Milazzo Mario	pag.	35; 377
Miles Suzanna	pag.	33; 35; 236; 237; 364; 365
Mio Chiara	pag.	24; 256; 257; 368
Mocellin Vergilius	pag.	31
Molinari Maria Cristina	pag.	28; 216; 217
Moretti Andrea	pag.	394
Moretti Elena	pag.	19; 26; 238; 239; 243; 244
Morosini Francesco	pag.	35; 362
Mossetto Gianfranco	pag.	32; 394; 395
Musu Ignazio	pag.	28; 197; 215; 216
Naharro Josefa	pag.	33; 34; 35; 237; 327; 365; 366



Nardon Martina	pag.	26; 279; 329; 332
Olivi Marco	pag.	30; 175; 363
Olivotto Luciano	pag.	24; 25; 55; 276; 375; 379; 391
Onofri Laura	pag.	394; 395
Orsini Renzo	pag.	32; 322
Orsoni Giorgio	pag.	30; 55; 170; 303; 324
Panozzo Fabrizio	pag.	24; 197; 198; 199
Parolin Barbara	pag.	33; 220
Parpinel Francesca	pag.	31; 334; 342; 344; 345; 346
Pastore Andrea	pag.	31; 168; 299; 342
Pauletto Livio	pag.	24
Pelizzon Loriana	pag.	28; 216; 217
Pellizzari Paolo	pag.	26; 191; 318; 330
Perulli Adalberto	pag.	30; 55; 172; 174
Perulli Gianfranco	pag.	33; 176
Petrovich Giuliano	pag.	28; 254; 255
Pezzolo Luciano	pag.	28; 274; 348
Pianca Paolo	pag.	26; 222; 250; 256; 331; 332
Pivotti Michele	pag.	35; 356
Pizzati Lodovico	pag.	33; 244
Pizzi Claudio	pag.	31 271; 302; 303; 343; 346
Pizzigati Mauro	pag.	30; 180
Polato Maurizio	pag.	32; 314
Poli Irene	pag.	31; 300; 333
Procidano Isabella	pag.	19; 31; 268; 269; 270; 371; 372
Proto Antonio	pag.	24; 192; 195; 203
Ratti Franco	pag.	33; 260
Rigoni Ugo	pag.	24; 168; 192; 196; 203; 310
Rispoli Maurizio	pag.	16; 24; 263; 393; 395
Rizzi Dino	pag.	17; 18; 28; 218; 265
Rizzini Renato	pag.	34; 319
Rocchi Fulvia	pag.	24; 308; 309; 337
Rocco Elena	pag.	24; 224; 226
Romanazzi Mario	pag.	31; 247; 270; 271
Roson Roberto	pag.	28; 302; 313; 314; 315
Rossi Sabina	pag.	32; 228
Rullani Enzo	pag.	24; 204; 277; 278
Rupik Victor	pag.	35; 387
Russo Salvatore	pag.	25; 200; 258; 380; 394
Sacson Chiara	pag.	25; 261; 265
Sanna Fabrizio	pag.	33; 181
Santesso Erasmo	pag.	25; 190; 201; 261
Sarpellon Giovanni	pag.	60; 267; 268
Sarti Davide	pag.	30; 171
Sartore Domenico	pag.	17; 19; 28; 187; 188; 349
Sartori Nicola	pag.	31; 270; 271
Sattin Fabio	pag.	34; 276
Scapolan Annachiara	pag.	34; 35; 227; 251; 334; 388
Scibilia Carlo	pag.	35; 390
Segre Giuliano	pag.	28; 201; 265; 272
Senigaglia Roberto	pag.	30; 231; 323
Sicchiero Gianluca	pag.	30; 39; 178; 231

Simonato Valerio	pag.	34; 264
Solari Stefano	pag.	32; 265
Sorato Annamaria	pag.	26; 242; 243; 301
Sostero Ugo	pag.	18; 25; 190; 260
Sponza Andrea	pag.	34; 208; 238
Stocchetti Andrea	pag.	15; 19; 25; 208; 382; 383
Storaci Marina	pag.	28; 274; 275
Strada Alberto	pag.	25; 310; 314
Strusi Antonio	pag.	35; 389
Taffarello Renzo	pag.	34; 339; 340
Tamma Michele	pag.	25; 277; 278; 311; 392
Tattara Giuseppe	pag.	28; 189; 255; 336
Tesser Emanuela	pag.	33; 328
Tonellato Stefano	pag.	31; 228; 270; 271
Tosi Loris	pag.	30; 184; 307
Tosoni Alessandro	pag.	34; 35; 219; 385
Trabuio Gianfranco	pag.	35; 390
Trevisan Giovanna	pag.	31; 188; 203; 253; 373; 392
Urbani Alberto	pag.	15; 30; 171; 234; 235
Valle Laura	pag.	30; 39; 231; 385
Van Der Borg Jan	pag.	28; 196; 239; 357; 359; 380
Vecco Marilena	pag.	35; 357; 358; 394
Vedaldi Romano	pag.	31; 52; 333; 334; 349
Vedovato Marco	pag.	25; 190; 247
Ventimiglia Massimiliano	pag.	34; 186
Vescovi Tiziano	pag.	25; 230; 240; 252
Vianello Daniela	pag.	35; 386
Vigneri Adriana	pag.	19; 30; 39; 232; 395
Viotto Antonio	pag.	30; 184; 185
Volpato Giuseppe	pag.	17; 25; 207; 208; 382
Volpato Giuseppina	pag.	31
Volpe Mario	pag.	28; 194; 254; 279; 310
Warglien Massimo	pag.	25; 225; 226
Zaffalon Renato	pag.	28; 273
Zagato Lauso	pag.	30; 179; 182; 395
Zanardi Giampaolo	pag.	31
Zen Francesco	pag.	33; 220
Zilio Grandi Gaetano	pag.	30; 177; 262
Zolin Maria Bruna	pag.	28; 166; 202; 205; 381

## INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

<u>Sede didattica di Venezia</u>	pag.	165
ANALISI DI BILANCIO I		166
ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I		166
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I (corsi di laurea diversi da Marketing)		166
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I (corso di laurea in Marketing)		167
ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I		167
ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I		168
COMUNICAZIONE AZIENDALE I		168
CORPORATE BANKING I (EX ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE II)		168
DATABASE MARKETING I		169
DEMOGRAFIA I		169
DIRITTO AMMINISTRATIVO I		170
DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE I		170
DIRITTO BANCARIO A (EX I)		170
DIRITTO BANCARIO B (EX II)		171
DIRITTO COMMERCIALE I		171
DIRITTO COMMERCIALE II		172
DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I		172
DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I (EX DIRITTO AMMINISTRATIVO II)		173
DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL MERCATO I		173
DIRITTO DEL LAVORO I		174
DIRITTO DEL LAVORO II		174
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I		174
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II		175
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I		175
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE II		176
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I		176
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II		177
DIRITTO DELL'AMBIENTE I		177
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I		177
DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I		178
DIRITTO DELL'ECONOMIA I		178
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A		179
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B		179
DIRITTO FALLIMENTARE I		180
DIRITTO FALLIMENTARE II		180
DIRITTO INDUSTRIALE I		181
DIRITTO INDUSTRIALE II		181
DIRITTO INTERNAZIONALE I		182
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I		182
DIRITTO PENALE COMMERCIALE I		183
DIRITTO SINDACALE I		183
DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I		184
DIRITTO TRIBUTARIO I		184
DIRITTO TRIBUTARIO II		185
DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITÀ FINANZIARIA I		185
E-BUSINESS I		186
ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I		186
ECONOMETRIA DELLA FINANZA I		187
ECONOMETRIA I		187
ECONOMETRIA II		188
ECONOMIA AGRARIA A (EX I)		188
ECONOMIA AGRARIA B (EX II)		189
ECONOMIA APPLICATA I		189
ECONOMIA AZIENDALE I		190
ECONOMIA AZIENDALE II		190
ECONOMIA COMPUTAZIONALE I		191
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I		191
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I		192
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II		192
ECONOMIA DEI DISTRETTI I		193
ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI I		193
ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI II		194
ECONOMIA DEI TRASPORTI AVANZATO I		194

ECONOMIA DEI TRASPORTI I	194
ECONOMIA DEL LAVORO I	195
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE I	195
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE II	196
ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I	196
ECONOMIA DELLA FINANZA A	196
ECONOMIA DELL'AMBIENTE I	197
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	197
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II	198
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE III	198
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I	199
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT II	199
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT III	200
ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE I	200
ECONOMIA DELLE FUSIONI E ACQUISIZIONI I	201
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI NONPROFIT I	201
ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I	202
ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I	202
ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	203
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA A	203
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B	203
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I	204
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA II	204
ECONOMIA E GESTIONE DELLA TECNOLOGIA I	205
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	205
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI I	205
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II	206
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI I	207
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI II	207
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	208
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	208
ECONOMIA E MARKETING AGRO-ALIMENTARE I	209
ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I	209
ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I	209
ECONOMIA INDUSTRIALE I	210
ECONOMIA INDUSTRIALE II	210
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	211
ECONOMIA INTERNAZIONALE II	211
ECONOMIA MANAGERIALE I	212
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A	212
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B	213
ECONOMIA MONETARIA I	213
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I	214
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II	214
ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (EX I) (MICROECONOMIA: IMPRESE E MERCATI)	214
ECONOMIA POLITICA AVANZATO B (EX II) (MACROECONOMIA: BREVE PERIODO E CRESCITA)	215
ECONOMIA POLITICA AVANZATO C (EX III) (EQUILIBRIO GENERALE E BENESSERE)	215
ECONOMIA POLITICA AVANZATO D (EX IV) (ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE)	216
ECONOMIA POLITICA I	216
ECONOMIA POLITICA II	217
ECONOMIA PUBBLICA I	218
ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I	218
ECONOMIA URBANA E REGIONALE A (EX I)	218
ECONOMIA URBANA E REGIONALE B (EX II)	219
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	219
ETICA ECONOMICA I	220
FINANZA AZIENDALE I	220
FINANZA AZIENDALE II	220
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I	221
FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I	221
FINANZA COMPUTAZIONALE I	222
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I	222
FINANZA MATEMATICA I	223
FINANZA MATEMATICA II	223
GEOGRAFIA ECONOMICA I	224
GEOGRAFIA ECONOMICA II	224
GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I	224
GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A	225
GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B	225

GESTIONE DELLA PRODUZIONE I	226
GESTIONE DELLA PRODUZIONE II	226
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE RETI I	227
GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I	228
INFERENZA STATISTICA I	228
INFORMATICA I	228
INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I	229
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I	229
INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I (EX ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE I)	230
INTERNET MARKETING I	230
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	231
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	231
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	232
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	232
LABORATORIO DI ANALISI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	232
LABORATORIO DI APPLICAZIONI DELL'ECONOMIA	233
LABORATORIO INFORMATICO I	233
LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I	234
LEGISLAZIONE BANCARIA I	234
LEGISLAZIONE BANCARIA II	235
LEGISLAZIONE DEL TURISMO II	236
LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)	236
LINGUA INGLESE I	236
LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)	237
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)	237
LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)	237
LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT I	238
LOGISTICA I	238
LOGISTICA II	239
MANAGEMENT URBANO I	239
MARKETING I (corsi di laurea diversi da Marketing)	239
MARKETING I (corso di laurea in Marketing)	240
MARKETING II	240
MATEMATICA ATTUARIALE I	241
MATEMATICA FINANZIARIA I	241
MATEMATICA FINANZIARIA II	242
MATEMATICA I	242
MATEMATICA II	243
MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I (EX MATEMATICA PER L'ECONOMIA III)	243
MATEMATICA PER L'ECONOMIA I	244
MATEMATICA PER L'ECONOMIA II	244
METODI COMPUTAZIONALI PER L'ANALISI DI SISTEMI ECONOMICI COMPLESSI I	244
METODI DECISIONALI QUANTITATIVI DEL SETTORE TURISTICO I	245
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I	245
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE II	246
METODI QUANTITATIVI PER SEGMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO I	246
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING I	247
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I	247
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I	247
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI MERCATO I	248
MODELLI DINAMICI PER LE PREVISIONI I	249
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - A	249
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B	250
MODELLI MATEMATICI PER MARKETING MANAGEMENT I	250
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	250
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B	251
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI I	251
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I	251
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE I	252
PIANIFICAZIONE DI MARKETING I	252
POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I	253
POLITICA DELL'AMBIENTE I	253
POLITICA ECONOMICA AVANZATO A	254
POLITICA ECONOMICA AVANZATO B	254
POLITICA ECONOMICA I	254
POLITICA ECONOMICA II	255
PORTFOLIO INSURANCE I	255
PROBABILITÀ E PROCESSI ALEATORI I	256
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I	256

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II (corsi di laurea diversi da Amministrazione e controllo)	257
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II (corsi di laurea in Amministrazione e controllo)	257
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	258
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE NONPROFIT I	258
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE I	259
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I	260
RAGIONERIA AVANZATO I	260
RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I	261
RAGIONERIA INTERNAZIONALE I	261
RELAZIONI INDUSTRIALI I	262
RETI E SISTEMI INFORMATIVI I	262
RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I	263
RETI NEURALI E ALGORITMI GENETICI I	263
REVISIONE AZIENDALE I	264
RICERCA OPERATIVA I	264
SCIENZA DELLE FINANZE I	265
SCIENZA DELLE FINANZE II	265
SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I	265
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	266
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II	267
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III	267
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I	267
SOCIOLOGIA I (corsi di laurea diversi da Marketing)	268
SOCIOLOGIA I (corso di laurea in Marketing)	268
STATISTICA AZIENDALE I	268
STATISTICA COMPUTAZIONALE I	269
STATISTICA ECONOMICA A	269
STATISTICA ECONOMICA B	270
STATISTICA I	270
STATISTICA II	271
STATISTICA PER IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO I	271
STATO E MERCATO I	272
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	272
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II	272
STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I	273
STORIA DELL'IMPRESA I (EX STORIA ECONOMICA I - STORIA DELL'IMPRESA)	273
STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I (EX STORIA ECONOMICA - AVANZATO I)	274
STORIA ECONOMICA I (corsi di laurea triennale)	274
STORIA ECONOMICA I (corsi di laurea specialistica)	274
STORIA ECONOMICA II	275
STORIA ECONOMICA URBANA I	275
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	276
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II	276
STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I) (corsi di laurea diversi da Marketing)	277
STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I) (corso di laurea in Marketing)	277
STRATEGIE D'IMPRESA B (EX II)	278
STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I	278
TECNICA ATTUARIALE I	278
TECNICA ATTUARIALE II	279
TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I	279
TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I	280
TEORIA DEI GIOCHI I	280
TEORIA DEL RISCHIO I	281
TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I	281
TURISMO ENOGASTRONOMICO I	282

Sede didattica di Treviso

pag. 298

ANALISI DEI COSTI I	299
ANALISI DEI DATI A	299
ANALISI DEI DATI B	299
ANALISI FINANZIARIA I	300
ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I	300
APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA LINEARE E PROGRAMMAZIONE MATEMATICA I	301
BASI DI DATI AZIENDALI I	301
COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI AGRICOLI I	301
CONCORRENZA ED ANTITRUST I	302
CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ A	302

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ B	303
DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI INTERNAZIONALI) I	303
DIRITTO COMMERCIALE COMUNITARIO I	303
DIRITTO COMMERCIALE I	304
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE I (EX DIRITTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I)	304
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I	305
DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI MERCATI FINANZIARI I	306
DIRITTO INTERNAZIONALE I	306
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE I	307
ECONOMETRIA I	307
ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I	308
ECONOMIA AZIENDALE I	308
ECONOMIA AZIENDALE II	309
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I	310
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II	310
ECONOMIA DEI TRASPORTI I	310
ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I	311
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A	311
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE B	312
ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO I	312
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I	313
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I	313
ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I	314
ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I	314
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	314
ECONOMIA INTERNAZIONALE II	315
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE I	315
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE II	316
ECONOMIA POLITICA I (corso di laurea in Commercio estero)	316
ECONOMIA POLITICA I (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	316
ECONOMIA POLITICA II (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	317
ECONOMIA POLITICA II (corso di laurea in Commercio estero)	317
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	318
FINANZA AZIENDALE I	318
FINANZA AZIENDALE I	319
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I	319
GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I	320
GESTIONE DELLA PRODUZIONE A	320
GESTIONE DELLA PRODUZIONE B	321
INFORMATICA APPLICATA A	321
INFORMATICA APPLICATA B	322
INFORMATICA DI BASE I	322
INFORMATICA I	322
INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI, BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI) I	323
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	323
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	324
LABORATORIO INFORMATICO A	324
LINGUA FRANCESE I	324
LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)	325
LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)	325
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I	326
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II	326
LINGUA SPAGNOLA I	327
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)	327
LINGUA TEDESCA I	328
LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)	328
MARKETING I	328
MARKETING INTERNAZIONALE I	329
MATEMATICA I (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	329
MATEMATICA I (corso di laurea in Commercio estero)	330
MATEMATICA II (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	330
MATEMATICA II (corso di laurea in Commercio estero)	330
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA A	331
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA B	331
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA C	331
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE I	332
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE II	332
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING B	333
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I	333

MODELLI STATISTICI I	333
MODELLI STATISTICI II	334
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	334
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (EX I)	335
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI I (EX ORGANIZZAZ. AZIENDALE B)	335
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INTERNAZIONALI I (EX ORGANIZZAZ. AZIENDALE II)	336
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE I	336
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE I	336
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE II	337
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (INTERNATIONAL ACCOUNTING) I	337
RICERCA OPERATIVA I	338
SCIENZA DELLE FINANZE I	338
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	339
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A	339
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B	340
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I	341
SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I	341
SOCIOLOGIA I	341
STATISTICA AZIENDALE A	342
STATISTICA COMPUTAZIONALE A	342
STATISTICA COMPUTAZIONALE B	343
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A	343
STATISTICA ECONOMICA I	343
STATISTICA I (corso di laurea in Commercio estero)	344
STATISTICA I (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	344
STATISTICA II (corso di laurea in Statistica e informatica per la gestione delle imprese)	345
STATISTICA II (corso di laurea in Commercio estero)	345
STATISTICA INDUSTRIALE I	346
STATISTICA SOCIALE I	346
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	347
STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I	347
STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I	347
STORIA ECONOMICA I	348
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	348
TECNICHE DI PREVISIONE ECONOMICA I	349
TEORIA STATISTICA DELLE DECISIONI I	349

**Sede didattica di Oriago**

pag. 355

ECONOMIA AZIENDALE I	356
ECONOMIA AZIENDALE II	356
ECONOMIA DEL TURISMO I	357
ECONOMIA DEL TURISMO II	357
ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I	357
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	358
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE II	358
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE IMPRESE CROCIERISTICHE) I	359
ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO I	359
ECONOMIA POLITICA I	360
ECONOMIA POLITICA II	360
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	361
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	362
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	362
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	362
LEGISLAZIONE DEL TURISMO I	363
LINGUA FRANCESE I	363
LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)	364
LINGUA INGLESE I	364
LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)	365
LINGUA SPAGNOLA I	365
LINGUA SPAGNOLA I (IDONEITÀ)	366
LINGUA TEDESCA I	366
LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)	366
MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I	367
MATEMATICA I	367
MATEMATICA II	368
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	368



ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I	369
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	369
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I	370
POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I	370
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE TURISTICHE I	371
SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I	371
STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)	371
STATISTICA I	372
STATISTICA II	372
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I	373
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I	373

Sede didattica di Portogruaro

pag. 376

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I	377
DIRITTO COMMERCIALE I	377
DIRITTO COMMERCIALE II	378
DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I	378
ECONOMIA AZIENDALE I	378
ECONOMIA AZIENDALE II	379
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I	380
ECONOMIA DEL TURISMO I	380
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	380
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	381
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	381
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI I	382
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	382
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	383
ECONOMIA POLITICA I	383
ECONOMIA POLITICA II	384
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	385
FINANZA AZIENDALE I	385
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	385
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	386
LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)	386
LINGUA INGLESE (IDONEITÀ)	387
MATEMATICA I	387
MATEMATICA II	387
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (EX I)	388
POLITICA ECONOMICA I	388
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I	389
SCIENZA DELLE FINANZE I	389
SOCIOLOGIA I	390
STATISTICA I	390
STATISTICA II	391
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	391
STRATEGIE D'IMPRESA A (EX I)	392
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	392